VERSIONE BASE Rivista+CD € 2,99
VERSIONE PLUS Rivista+DVD € 3,99
VERSIONE DVD Rivista+DVD DL € 5,99
VERSIONE DVD PLUS Rivista+DVD+Gioco +Libro € 8,99
VERSIONE GOLD Rivista+2DVD € 7,99
Rivista + I Tecnoplus di Win Magazine N. 20 a € 6,99 in più
Rivista + Win Junior N. 27 a € 9,99 in più

Win Magazine

Semplicemente, Windows

INCLUDE DVD Dual Layer

NATALE 2010
Anno XIII, n.ro 13 (147)
Periodicità mensile

FILM in DVD VIDEO +
SOFTWARE COMMERCIALE
a soli € 5,99

SITI WEB DA PASSIONE A PROFESSIONE

Al via il corso per imparare a realizzare il proprio sito o progettare interi portali di e-commerce, blog, community e Web-mobile

DA STACCARE E CONSERVARE

IL ROUTER METTE LE ALI

Firmware truccati per aggiungere nuove funzioni A COSTO ZERO

- Implementare un client Torrent per scaricare film, musica e giochi anche a PC spento
- Trasformare il router in modem UMTS, hard disk di rete e server FTP

Impostazioni avanzate per ottimizzare ADSL, LAN e Wi-Fi

- Impostare il QoS per non congestionare la banda
- Aumentare la portata del segnale Wi-Fi

ULTIM'ORA! *Dopo i modelli Pirelli, i pirati hanno scardinato anche le chiavi WPA dei router Telsey*

■ Internet

FILM IN STREAMING? IL DOWNLOAD È SERVITO

Procedure e software per catturare i video da Internet. E dici addio al maledetto buffering!

40 SEGRETI PER I TUOI SOFTWARE

Trucchi mai visti e aggiornamenti GRATUITI per potenziare i tuoi programmi preferiti

IN REGALO I SOFTWARE SUL DVD

NINTENDO Wii GRATIS SUL PC

I pirati se la spassano alla Nintendo con il Wiimote e un nuovo software di emulazione. Non ci credi?

■ Antivirus&Sicurezza

COSÌ TI SPIANO LE E-MAIL

C'è chi spulcia le caselle di posta per carpire informazioni riservate. Il brutto è che è davvero troppo facile!

■ Utilità&Programmazione

PENDRIVE USB, PARTIZIONALE COSÌ

"Fai a pezzi" la tua chiavetta e gestiscila in Windows come più unità disco

IN REGALO IL SOFTWARE SUL DVD

IN REGALO IL SOFTWARE "RISOLVI-PROBLEMI"

TECNICO HARDWARE A COSTO ZERO

Ecco il tool che risolve tutti i malfunzionamenti del PC. Solo con la nostra guida fai a meno di costose assistenze

■ SISTEMA

MAXI SCHERMO A COSTO ZERO

Così colleghi il PC alla TV per gustarti foto, video e giochi... fino all'ultimo pollice!

■ PARLIAMO DI...

MP3 À GOGO SENZA EMULE

C'è chi trova in Rete musica GRATIS... all'istante!

Stampa GRATIS il tuo Calendario 2011 su foto-italia.it
Digital Photo Service

corri a pag. 10

EDIZIONI MASTER

Sommario

Anno XIII - n.ro 13 (147) - Natale 2010
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5823
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Sesti
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Sesti
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni
EDITOR: Carmelo Ramundo
COORDINAMENTO REDAZIONALE: Luca Filizzola
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Alfredo D'Acunzo
COLLABORATORI: A. Longo, A. Di Nicola, A. Ricci, A. Bonfilio, C. Bruno, D. Budelacci, D. Alocci, F. Lippo, F. Monaco, G. Garro, G. Calise, L. Paolantonio, M. Szyszko, R. Meggiato, V. Cosentino
SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
LABORATORIO TECNICO: Fiore Perrone (coordinamento)
REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
ART DIRECTOR: Mario Veltri
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE AREA TECNICA: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: Luigi Ferraro
PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING s.r.l.
Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano
e-mail: advertising@edmaster.it
Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Sede di Milano: Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano
Sede di Rende: C.da Lecco, 64 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE GENERALE: Massimo Rizzo

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + DVD-Rom + film in DVD) € 77,80, sconto 20% sul prezzo di copertina € 95,88 - Offerte valide fino al 31/01/2011
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 199.50.50.51*. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- c/c post. n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BCC Mediocrati S.C.AR.L. IBAN: IT85Q0706280881000000012000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).
SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano

SERVIZIO CLIENTI
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00
199.50.00.05* sempre in funzione
servizioclienti@edmaster.it
*Costo massimo della telefonata 0,1788 € + Iva a minuto di conversazione, da rete fissa, i tempi contenuti dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: Grafiche Mazzucchelli s.p.a., Via Cà Bertoncino, 37/39/41 - Seriate (Bg) STAMPA LIBRO: Grafica Editoriale Printing S.r.l. - Via E. Mattei, 106 (Bo)
DUPLICAZIONI: Neotek srl, C.da Imperatore, Bisignano (Cs); Magi Disc srl, C.da Lecco 64, 87036 Rende (Cs); IMS - International Media Service - Via Bergamo, 315 - Caronno Pertusella (Va)
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
Parrini S.p.A. via di Santa Cornelia, 9 - 00060 Formello (RM)
Finito di stampare nel mese di Novembre 2010

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientali e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato UNI EN ISO 14001 N.9191.EMAS

Certificato n. 6641 del 01.12.2009

IL ROUTER METTE LE ALI

Firmware truccati per aggiungere nuove funzioni A COSTO ZERO
- Implementare un client Torrent per scaricare film, musica e giochi anche a PC spento
- Trasformare il router in modem UMTS, hard disk di rete e server FTP

Impostazioni avanzate per ottimizzare ADSL, LAN e Wi-Fi
- Impostare il QoS per non congestionare la banda
- Aumentare la portata del segnale Wi-Fi

ULTIM'ORA! Dopo i modelli Pirelli, i pirati hanno scardinato anche le chiavi WPA dei router Telsey

IN REGALO IL SOFTWARE "RISOLVI-PROBLEMI"

TECNICO HARDWARE A COSTO ZERO!

Ecco il tool che risolve tutti i malfunzionamenti del PC.
Solo con la nostra guida fai a meno di costose assistenze

News 6
Le novità hardware e software del mese

Mailbox 14
Le risposte ai tuoi quesiti

Una risposta a tutto ... 24
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

I prodotti del mese ... 28
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

Win CD/DVD-Rom 47
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

Win Extra 60
Il nostro spazio esclusivo sul Web, pieno zeppo di contenuti inediti

I corsi di Win Magazine 141
La guida per realizzare blog, portali di e-commerce, social network, community, siti per cellulari e per guadagnare con il Web

In questo numero...

SITI WEB, CHE PASSIONE
Al via il corso per imparare a realizzare il proprio sito o progettare interi portali di e-commerce, blog, community e Web-mobile
pag. 141

MP3 A GOGO SENZA EMULE
C'è chi trova in Rete musica gratis... all'istante!
pag. 136

MAXI SCHERMO A COSTO ZERO
Cosi colleghi il PC alla tua TV per gustarti foto, video e giochi... fino all'ultimo pollice!"
pag. 74

40 SEGRETI PER I TUOI SOFTWARE
Trucchi mai visti e aggiornamenti gratuiti per potenziare i tuoi programmi preferiti
pag. 124

NINTENDO WII, GRATIS SUL PC
I pirati se la spassano alla Nintendo con il Wiimote e un nuovo software di emulazione. Non ci credi?
pag. 98

COSÌ TI SPIANO LE E-MAIL
I pirati "bucano" le caselle di posta per carpire informazioni riservate. Il brutto è che è davvero troppo facile!
pag. 94

SISTEMA

Tecnico hardware a costo zero 66
Ecco il tool che risolve tutti i malfunzionamenti del computer, per fare a meno di costose assistenze

AUDIO&VIDEO

Maxi schermo a costo zero 74
Così colleghi il PC alla TV per gustarti foto, video e giochi... fino all'ultimo pollice!

Prima collega, poi configura 84
Come impostare l'uscita video del PC usando le schede ATI, Intel e NVIDIA e creare un server DLNA per condividere i file nella LAN

Riflettori su: Decoder DTT 88
I migliori ricevitori DTT per non farsi cogliere impreparati dallo switch-off

Ferma il tempo ai tuoi MP3 91
Come cambiare la velocità di riproduzione dei file audio senza modificare il tono (pitch) e preservandone la qualità

ANTIVIRUS&SICUREZZA

Così ti spiano le e-mail..... 94
Altro che intercettazioni telefoniche! I pirati riescono a leggere anche la nostra corrispondenza. Difendiamoci così

GIOCHI

Nintendo Wii gratis sul PC 98
I pirati se la spassano alla Nintendo con il Wiimote e un nuovo software di emulazione. Non ci credi?

Mondi di gomma tutti da esplorare.. 102
Entriamo nello strampalato mondo dei Goo per aiutare i nostri gommosi amici a risolvere complicati rompicapo

GRAFICA DIGITALE

Ricordi da rivivere per tutto l'anno .. 104
Win Magazine, per iniziare bene il 2011, ti regala un bonus omaggio per la stampa di un calendario da tavolo

Sapevi che... 107
- Con lo strumento Arco di Illustrator CS5 realizziamo velocemente ornamenti floreali per le nostre illustrazioni vettoriali
- Ricreiamo con Bryce un realistico paesaggio 3D dai colori invernali

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE

Il menu del disco lo scegliamo noi .. 108
Creiamo interfacce grafiche personalizzate per accedere velocemente ai contenuti dei nostri CD/DVD

Con pochi clic sei sul Web 110
Crea il tuo sito personale con video, link e gallerie immagini. Con le nostre dritte può farlo anche un bambino!

Pendrive USB, partizionale così..... 112
"Fai a pezzi" la tua chiavetta e gestiscila in Windows come più unità disco

I cavi ethernet si riparano così!..... 114
Bastano pochi minuti per ripristinare il collegamento tra PC e router. E la riparazione costa praticamente nulla

Sapevi che... 115
- Sfrutta un drive virtuale per accedere con più facilità alle cartelle che utilizzi maggiormente
- Aggiungi la navigazione a schede nelle finestre di Explorer per muoverti più velocemente tra le directory

MOBILE

Videochiamate senza Wi-Fi 116
Ecco come usare l'iPhone per effettuare con successo una chiamata video anche sotto copertura 3G

iPhone & Jailbreak: la storia continua!..... 121
Ecco il nuovo tool usato dai pirati per sbloccare e potenziare il proprio iPhone con nuove app. Scopriamo in cosa consiste

Win Magazine anche su iPad..... 122
Adesso puoi scaricare e visualizzare gratuitamente la tua rivista di informatica preferita sul display del tablet di Apple. Ecco come fare

INTERNET

40 segreti per i tuoi software..... 124
Trucchi mai visti e aggiornamenti gratuiti per potenziare i tuoi programmi preferiti

Videochat anche con Facebook..... 129
Non solo Skype e Messenger! Con FriendCam Video Chat puoi dare vita a videochiamate gratuite con i tuoi amici

Il router mette le ali 130
Le impostazioni avanzate per ottimizzare ADSL, LAN e Wi-Fi e i firmware truccati per aggiungere nuove funzioni

Parliamo di: MP3 à gogo senza eMule 136
C'è chi trova in Rete musica gratis... all'istante!

Film in streaming? Il download è servito!..... 138
Procedure e software per catturare i video da Internet. E dici addio per sempre al maledetto buffering

Sapevi che... 140
- Condividiamo immagini sul nostro profilo Facebook inviandole direttamente dal menu contestuale di Windows
- Guardiamo i video di YouTube in contemporanea con i nostri amici

iWin Magazine è qui!

Per te che, come noi, sei seguace de "la tecnologia all'ultimo grido" c'è una grande novità! Da oggi potrai consultare l'amata Win Magazine in un modo rivoluzionario e innovativo! Di che si tratta? Oltre all'intramontabile piacere di custodire gelosamente tra le mani il magazine e di sfogliarlo pagina dopo pagina con "avidità di sapere", potrai "divorare" la rivista d'informatica più venduta in Italia persino sul display dell'iPad. Il vantaggio, come avrai modo di scoprire, consiste nel disporre ovunque di uno strumento in grado di approfondire gli articoli pubblicati in maniera più interattiva e moderna. Tutorial video, filmati, gallerie fotografiche ad alta risoluzione, informazioni aggiuntive, link esterni e quant'altro saranno subito a portata di dito pronti per essere visionati. Insomma, poiché un gesto vale più di mille parole, non perdere altro tempo! Scarica subito il nuovo numero di Win Magazine dallo Store Apple (a pagina 122 trovi la guida passo passo su come farlo): del resto basta un tap, che c'è vo'! Ma come, sei ancora indeciso? Allora sappi che è persino GRATIS! Un piccolo, grande dono, a tutti i nostri affezionati lettori.

Buon Natale e felice anno nuovo da parte di tutta la redazione

Luca Filizzola
winmag@edmaster.it

ERRATA CORRIGE

Nell'articolo "TV a luci rosse in chiaro sul Web" pubblicato su Win Magazine 144, ottobre 2010, a pagina 102, abbiamo parlato del software Mediacenter v1.0A di Coolstreaming.
A titolo di rettifica, rispetto a quanto riportato nell'articolo, teniamo a precisare che:
"Coolstreaming è un portale internet che ha quale unico scopo quello di discutere della televisione via internet in tutte le sue forme e di contribuire alla sua diffusione, senza svolgere alcuna attività contraria alla legge o comunque riguardante contenuti "piratati", occupandosi esclusivamente di emittenti televisive che volontariamente diffondono il loro segnale in rete".

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

IN PRIMO PIANO

Wi-Fi libero? Sì, no, forse!

Dal primo gennaio potremmo tornare a collegarci alle reti senza fili pubbliche senza troppe limitazioni. Ma non mancano le critiche e le perplessità su una mossa tutta da chiarire

Il decreto Pisanu (ed in particolare il suo articolo 7), quello che dal 2005 obbliga tra le altre cose a identificare ogni utilizzatore di connessione Internet pubblica, sta per andare in pensione. La notizia secondo cui il testo non verrà prorogato è stata data dal Ministro degli Interni Maroni e dal Presidente del Consiglio Berlusconi durante la conferenza stampa per la presentazione del cosiddetto "Pacchetto sicurezza" (www.winmagazine.it/link/763 e www.winmagazine.it/link/764). Insomma, per una volta, tutti contenti e felici, perché si è capito che l'identificazione degli utenti sul Web mediante un documento di identità è un palliativo che può ben poco contro il terrorismo. A questo punto, tutti si aspettavano il colpo di scena, pronto a rovinare la festa. Inizialmente non è arrivato, ma dal Governo è stata lanciata una serie di segnali, spesso sotto forma di spezzoni di dialogo in apparenza innocui, che hanno tracciato un quadro ben diverso, e preoccupante, del discorso.

Cosa succede veramente

Ad una prima sommaria lettura, infatti, l'annuncio del Governo lasciava sperare che dal primo gennaio 2011 il Wi-Fi potesse tornare libero e gli esercenti non fossero più obbligati ad effettuare il riconoscimento degli utilizzatori delle reti senza fili messe a disposizione. Ma la mancata proroga del decreto, in realtà, rientra in un pacchetto sicurezza che riporta in auge, tra le altre cose, la famigerata carta d'identità elettronica. Vale a dire un documento digitale, assegnato gratuitamente fin dalla nascita di ogni individuo, che serve a... riconoscerlo in Rete! Insomma, il classico giro all'italiana per cambiare senza cambiare nulla. C'è da dire che il pacchetto sicurezza si compone di un decreto legge, già entrato in vigore, e di un disegno di legge, nel quale è contenuta buona parte delle

12 milioni
le famiglie italiane collegate a Internet

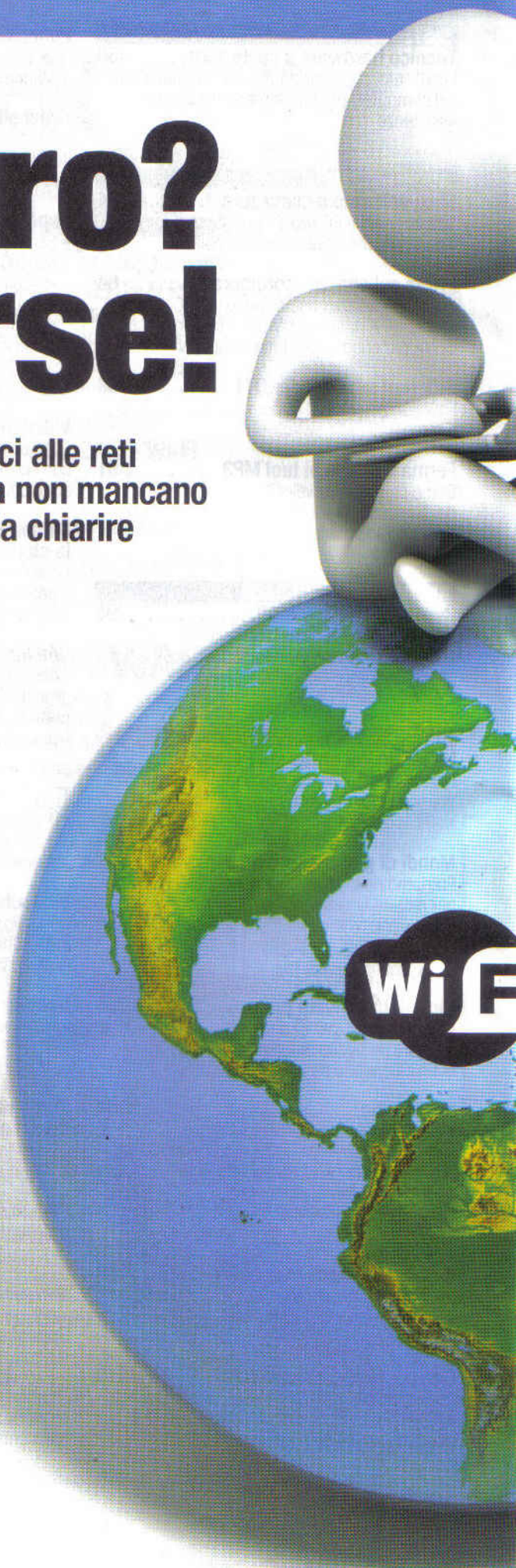
8,4 milioni
hanno un collegamento veloce via ADSL o fibra ottica

30,5 milioni
gli italiani che si collegano da casa tramite computer

2,7 milioni
gli utenti che utilizzano una Internet Key

5,3 milioni
di italiani hanno accesso al Web tramite cellulare

+26,1%
la crescita degli accessi Internet Mobile nell'ultimo anno



modifiche tanto auspicate dal popolo del Web. Per farla breve, non è ancora chiaro cosa attendersi tra qualche settimana.

Ci vuole l'abrogazione?

Di sicuro, c'è che l'articolo 7 dell'odiato decreto Pisanu si compone di due parti: la prima è relativa alla licenza che chi offre la connessione a Internet deve richiedere alla Questura. Ha una validità annuale, quindi basta che non venga rinnovata per farla decadere. La seconda parte è quella legata proprio all'identificazione degli utenti: purtroppo non ha una scadenza e l'unico modo per toglierla di mezzo è abrogarla specificatamente.

L'auspicio del popolo di Internet, quindi, è che il decreto Pisanu venga definitivamente abrogato: solo così, infatti, sarebbe finalmente possibile navigare in assoluta libertà, senza bisogno di alcuna identificazione. La semplice mancata proroga dell'articolo 7, invece, libererebbe i gestori dei locali pubblici soltanto dalla necessità di ottenere una licenza per la fornitura del servizio di accesso Wi-Fi alla Rete, ma non dall'obbligo di identificare la propria clientela. La speranza, quindi, è che si passi almeno a sistemi di identificazione meno invasivi per la privacy degli utenti.

La soluzione più fattibile, al momento, sembrerebbe essere quella per cui ognuno sia libero di sedersi al tavolino di un bar e identificarsi inviando un SMS al numero di telefono del gestore per ottenere il codice di accesso direttamente sul proprio cellulare.

La confusione attorno alla liberalizzazione del Wi-Fi, dunque, è tanta. Rimane la questione sul versante della sicurezza: a chi sostiene che il decadimento del decreto possa peggiorare le cose, vale la pena ricordare quanti terroristi sono stati catturati tramite un'identificazione così massiccia e fastidiosa degli internauti.

Già, quanti? Pochi, forse nessuno!

UN (QUASI) HACKER AL GOVERNO

La Federal Trade Commision, l'agenzia americana che difende i consumatori contro la prepotenza dei colossi economici e finanziari, annuncia di aver ingaggiato Ed William Felten come Chief Technologiest. Felten è un professore d'informatica a Princetown ed è noto per la sua ferma posizione contro i sistemi DRM e le tecnologie che impediscono ai consumatori di sfruttare appieno i prodotti da loro acquistati. Non poteva esserci, quindi, persona più adatta a questo ruolo!

MAI PIÙ GOOGLE IN GUERRA

Durante un'esercitazione militare una troupe nicaraguense si è basata sulle Google Maps per pianificare degli spostamenti e, a causa di un errore nelle mappe di Mountain View, ha invaso per sbaglio il Costa Rica! Quest'ultimo, per fortuna, ha creduto alla causa del misfatto e si è affrettato a chiedere una correzione al colosso americano.

▸▸ INTERNET

Facebook contro Google!

Il motore di ricerca più famoso contro il social network più potente. Il primo decide di cambiare condizioni contrattuali della sua casella di posta Gmail (www.gmail.com), richiedendo che i servizi che sfruttano i suoi dati ricambino il favore, fornendo i loro. E l'attacco è diretto, in particolare, a Facebook (www.facebook.com), i cui utenti finora potevano eseguire l'accesso alla mailbox direttamente dal social network. L'azienda di Mark Zuckerberg ha quindi risposto in malo modo, sfruttando un trucchetto per recuperare comunque ciò che gli serve da Google. L'azienda di Mountain View si è arrabbiata e adesso è sul piede di guerra. Anche perché, nel frattempo, Facebook ha presentato Messages, un nuovo sistema di messaggistica (al momento disponibile solo su invito) che riunisce e-mail, messaggi istantanei, SMS e aggiornamenti del proprio stato sul social network. La guerra tra titani diventa sempre più avvincente!

Facebook Messages è un nuovo servizio che permette di gestire e-mail, SMS e aggiornamenti di stato sul social network.

▸▸ SISTEMA

Microsoft®: cosa ci riserva il 2011

Il gigante di Redmond è pronto a regalarci un anno pieno di sorprese, sia dal punto di vista hardware, sia software. Ecco un assaggio di quello che vedremo nei prossimi mesi

Certo adesso non si può proprio dire che Microsoft sia un'azienda priva di slanci innovativi... Le novità annunciate o appena presentate sono molte e ci riguarderanno da vicino: il Service Pack 1 di Windows 7, HTML5, Internet Explorer 9, il già affiorante Windows 8! E speriamo di non aver dimenticato nulla, perché questa Microsoft del dopo Bill Gates ne fa e ne pensa tantissime, forse spinta dalla crescente aggressività di Apple e Google. Probabilmente la novità che impatterà di più sulla nostra vita informatica è il Service Pack 1 di Windows 7. A fine ottobre è arrivata la prima Release Candidate e si ipotizza che la versione definitiva verrà rilasciata a gennaio. Il SP1 raggrupperà tutti gli aggiornamenti usciti nel frattempo. Verranno introdotti, inoltre, il Dynamic Memory e il Remote FX, che permetteranno di migliorare la gestione di piattaforme remote e delle macchine virtuali. Novità che, per ora interesseranno gli amministratori di rete, ma potrebbero anticipare novità sul fronte del cloud computing (tecnologia che permette di usare l'OS via Internet). Ma chi ha fame di innovazioni, si affacci sul pianeta dei browser.

Service pack 1 per Windows 7
Internet Explorer 9
Office 365
Nuovi titoli per Kinect
Nuovo Windows Phone 7
Windows 8

Il futuro è sul Web...

L'imminente Internet Explorer 9 è già disponibile in beta e questa volta è tanto l'entusiasmo per il nuovo browser. Secondo i test del W3C (Worldwide Web Consortium, www.w3.org), IE9 è ad oggi il solo browser a supportare perfettamente HTML5, la futura versione del noto standard Web. HTML5, tra le altre cose, permetterà di portare la multimedialità nelle pagine Web senza bisogno di plug-in. Al che qualcuno ha sospettato la morte prossima di Silverlight, l'anti-Flash di casa Microsoft, che però si è affrettata a smentire: continuerà a puntare anche su Silverlight, di cui uscirà nel 2011 la quinta versione. Sempre nell'ambito Web, a ottobre si è rafforzata l'alleanza tra Facebook (www.facebook.com) e Bing (www.bing.com), il motore di ricerca Microsoft. Adesso quando si fa una ricerca su Bing o Facebook (che comunque utilizza quel motore) appaiono anche le pagine Web preferite dai propri amici. Saranno visualizzate però solo le informazioni indicate come "pubbliche" dagli utenti Facebook. Microsoft gioca anche un'altra carta nel settore del cloud computing: ultima mossa, ha annunciato Office 365. Riunisce, con un canone mensile, Office, SharePoint Online, Exchange Online e Lync Online, a partire da 5,25 euro al mese. Un prezzo fatto apposta per allettare professionisti e micro imprese.

... con un occhio al divertimento

Tutt'altro campo: i videogame. Microsoft alza la posta anche qui: ha lanciato a novembre in Italia Kinect, un sistema per giocare su Xbox 360 usando i gesti invece che il controller. Include una fotocamera classica, un sensore a distanza e uno infrarosso, più un microfono. Viene venduto a 149 euro, in bundle con Kinect Adventures (giochi semplici e immediati). Si possono usare con Kinect solo giochi fatti apposta e ce ne sono già tanti disponibili, soprattutto nel genere sportivo. Ma ce ne saranno anche di avventura e di guerra. Novità anche sul fronte dei cellulari, dove i nuovi Windows Phone 7 fanno il tutto esaurito. A pochi giorni dal debutto in Europa sono introvabili l'HTC Mozart e il Samsung Omnia. C'è anche un modello LG, l'Optimus 7, per il quale Microsoft ha stretto un'alleanza con il produttore. Entrambi offriranno una selezione gratuita di applicazioni sullo store Windows Phone: dieci ogni 60 giorni. Dalla realtà, spingiamoci infine nel futuribile: ci sono già le prime voci di corridoio sul successore di Windows 7. Nome ipotetico Windows 8 e arrivo, secondo indiscrezioni, nel 2012. Peculiarità? Parlano ancora le "voci": farà un backup automatico nella cloud e sarà ancora più integrato con i servizi Live di Microsoft. Dalle parti di Redmond, insomma, il 2011 che sta per iniziare si prospetta ricco di tante e interessanti novità!

KINECT: APPENA NATO, GIÀ HACKERATO!

A pochi giorni dalla sua commercializzazione (in Italia le vendite sono iniziate lo scorso 10 novembre) Microsoft Kinect, il controller di gioco per box 360, è stato già "hackerato" in modo da poter essere utilizzato anche su PC desktop. In realtà, come conferma Microsoft, non si tratta di un vero e proprio hacking in quanto né l'hardware né il software della periferica sono stati modificati. La verità è che AlexP, membro della community NUI (Natural User Interface), ha sviluppato un driver open source per Windows che consente di utilizzare su un normale computer il motion controller dell'Xbox 360. Le applicazioni possibili a questo punto sono molteplici, dal momento che la periferica potrebbe essere utilizzata per gli usi più diversi, dalla videosorveglianza allo scanning tridimensionale. Il driver, comunque, va ancora completato e perfezionato.

▸▸ MOBILE

Telefonia: Google vuole riprovarci!

Prime indiscrezioni sul successore del Nexus One. Riuscirà BigG, questa volta, a conquistare il mondo Mobile?

Durante i lavori del Web 2.0 Summit 2010 (svoltosi dal 15 al 17 novembre a San Francisco, www.web2summit.com), il CEO di Google, Eric Schmidt, ha mostrato in funzione quello che potrebbe essere il nuovo smartphone del colosso americano. Il Nexus S, questo il nome "in codice" del dispositivo, nasce da una collaborazione con Samsung e monterà di serie il nuovo OS Android 2.3, nome in codice Gingerbread. Ai giornalisti che chiedevano una conferma sulla data di rilascio dello smartphone, il CEO di Google ha risposto che bisognerà attendere ancora qualche settimana.

Il social network diventa personale

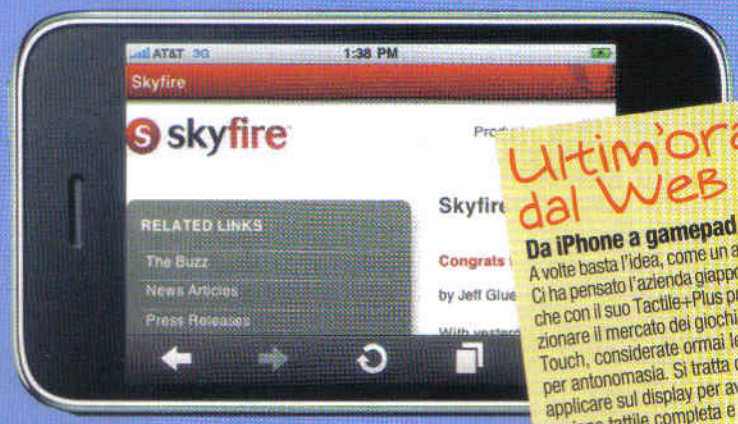
Path è una nuova piattaforma per iPhone con cui condividere contenuti con pochi amici

Stufi di frequentare gli affollatissimi Facebook e Twitter? Adesso arriva Path (www.path.com), un nuovo social network, anzi un personal network, che consente di restare in contatto e condividere contenuti on-line (in particolare le foto) solo con 50 amici, scelti con criteri rigidi. Il limite introdotto è stato deciso in base ad una ricerca condotta dal professore Robin Dunbar dell'Università di Oxford secondo la quale ognuno di noi è in grado di instaurare fino a 150 relazioni stabili contemporaneamente e di queste solo una su tre in modo approfondito. A detta dei fondatori (tra cui Dave Morin, ex platform manager di Facebook e Shawn Fanning, sviluppatore di Napster), Path non si pone come alternativa agli attuali social network, ma ne integra le funzionalità. Per accedere al personal network, attivo al momento solo nella città di San Francisco, bisogna usare una app gratuita per iPhone e iPod Touch, presto disponibile anche per Android e BlackBerry.

■ Path è una nuova piattaforma di personal network per rimanere in contatto con un massimo di 50 amici contemporaneamente.

Flash sbarca su iPhone e iPad

Arriva sull'App Store, per ora solo negli USA (http://store.apple.com/us), Skyfire: un browser mobile che integra il supporto al Flash. Al momento, quindi, rappresenta l'unico modo per vedere filmati Flash su iPhone e iPad (ci sarebbe anche l'applicazione Frash sviluppata da un programmatore indipendente, ma funziona solo sugli smartphone Apple su cui è stato eseguito il jailbreak). L'applicazione costa 2,99 dollari, ma consente a iPhone e iPad solo di vedere filmati, non le applicazioni in Flash. Si tratta comunque di una novità importante perché finora Apple ha sempre negato qualsivoglia supporto al Flash sui propri prodotti mobili, accusandolo di consumare troppa energia.



Ultim'ora dal Web

Da iPhone a gamepad

A volte basta l'idea, come un adesivo in rilievo. Ci ha pensato l'azienda giapponese Nosho-An, che con il suo Tactile+Plus promette di rivoluzionare il mercato dei giochi su iPhone e iPod Touch, considerate ormai le console portatili per antonomasia. Si tratta di un adesivo da applicare sul display per avere una sensazione tattile completa e godersi una risposta precisa nei videogiochi.

▸▸ HARDWARE

Novità dal fronte 3DS

Da Nintendo trapelano succose anticipazioni sulla console portatile

Che l'erede dell'ormai mitica Nintendo DS sia orientato al 3D lo si sapeva già, ma adesso ci sono alcune informazioni in più (www.nintendo.it),. Intanto la data d'uscita, prevista per marzo 2011 anche in Europa. E poi ci sono voci di corridoio in merito ad un canale on-line, accessibile dalla console, tutto dedicato allo shopping, pronto a sfruttare le potenzialità della nuova 3DS. A proposito di potenza, Mark Rein, boss di Epic, la software house che ha sviluppato Unreal, rivela che il 3DS non è poi così potente. Gli analisti, comunque, non hanno dubbi sul successo del gioiello della casa di Super Mario.

Scarica il trailer e le foto hi-res del gioco

▸▸ GIOCHI

Fantascienza e arti marziali!

Imprigionati nel mondo di Tron, ci si fa strada a colpi di acrobazie e arti marziali. Un mix molto originale, quello di Tron: Evolution, che fa da prequel a Tron: Legacy, un film in uscita nelle sale. C'è il fascino di un mondo futuribile, la possibilità di fare evolvere il personaggio, Kevin Flynn, di saltare e arrampicarsi ovunque, con le movenze del parkour. In un mix perfetto di azione e avventura, con elementi dei giochi di ruolo e di corse motociclistiche. Fitto, invece, il mistero sulla trama, che gli sviluppatori vogliono tenere nascosta fino all'ultimo giorno!

TRON: EVOLUTION
TIPOLOGIA: Azione/Avventura
DISPONIBILITÀ: Immediata
SITO INTERNET: http://disney.go.com/tron

CALL OF DUTY BLACK OPS

11.09.10

del mese IL GIOCO del mese

La critica è unanime: il nuovo Call of Duty Black Ops (www.callofduty.com), è uno dei migliori giochi per PC del 2010. È uno sparatutto in prima persona ambientato durante la Guerra Fredda. I Black Ops sono militari americani impiegati in quel periodo per missioni dietro le linee nemiche. Giochiamo in Vietnam, a Cuba, nell'Artico e in Unione Sovietica. Controlliamo numerosi personaggi, veicoli di terra e di cielo, e armi capaci di portare morte e distruzione in tanti modi (dal lancia razzi alla balestra). C'è anche una sezione multiplayer, il piatto forte della serie Call of Duty.

Thermaltake
Cool it! Your Life
www.thermaltake-italia.it

Tt® eSPORTS
By Thermaltake

NATI...PER GIOCO!!!

DISPONIBILE PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI THERMALTAKE
(vedi rete vendita su www.thermaltake-italia.it)

▸▸ ANTIVIRUS&SICUREZZA

La tua LAN è impenetrabile

Dai Kaspersky Lab arriva la nuova versione di Pure, la suite di sicurezza per proteggere tutti i PC di casa

Navigando su Internet siamo esposti ad attacchi informatici di ogni genere: basta poco per infettarsi con qualche malware o finire su un sito di phishing. Per non parlare dei problemi che possono capitare nell'uso quotidiano del PC, quando un errore accidentale può causare la cancellazione di dati importanti. La soluzione a questi problemi è la suite Kaspersky Pure, che consente di proteggere i PC della LAN da ogni minaccia. Da un'unica postazione è possibile attivare il Parental Control per monitorare la navigazione Internet dei nostri figli, regolando l'accesso a client di chat o a programmi specifici. Grazie alla Modalità Protetta, invece, possiamo mandare in esecuzione applicazioni sospette senza compromettere la stabilità del sistema. Il Web, da oggi, è più sicuro!

Scarica subito la versione dimostrativa di Kaspersky Pure

KASPERSKY PURE
QUANTO COSTA: € 79,95 (licenza annuale per 3 PC)
SITO INTERNET: www.kaspersky.it
CONTATTA: Kaspersky - Tel. 199 391025

Cellulari Symbian a rischio trojan

CENTRO SICUREZZA Win

Sono più di un milione i telefonini che, in Cina, sono stati infettati dal trojan AVK.Dumx.A. Il malware, spacciandosi per un antivirus o un media player chiamato DuMusicPlayer, si installa sui cellulari Symbian e invia SMS contenenti il link per il download del codice maligno a tutti i numeri memorizzati nella rubrica del dispositivo. Il trojan, inoltre, invia il numero di cellulare, il modello e altri dati disponibili ad un server remoto, adesso messo sotto controllo dalle autorità locali. Ma non finisce qui. Inviando SMS ai numeri di cellulari infettati, i creatori del codice maligno possono comandarli e fare loro eseguire telefonate a specifici numeri a pagamento. Finora il trojan ha fatto spendere agli utenti cinesi più di due milioni di yuan (circa 220.000 euro) in messaggini di testo.

▸▸ GRAFICA DIGITALE

Piccola, ma di qualità

È di Panasonic la digicam a lenti intercambiabili più piccola al mondo

Fiocco rosa in casa Panasonic, con un nuovo modello che espande le possibilità offerte dalla mitica GF1, assurta agli onori della cronaca per essere una compatta con obiettivi intercambiabili compatibile con lo standard Micro Quattro Terzi. La DMC-GF2 appartiene alla famiglia LUMIX G Micro System e vanta un sensore Live MOS 4/3 da 12,2 megapixel che, oltre a catturare immagini perfette, permette anche la registrazione di video Full HD. Non mancano funzioni e programmi di scatto pronti a trasformare i neofiti in professionisti. Per esempio, con My Color ci sono otto modalità pronte a esaltare determinati colori a seconda dei soggetti. Panasonic non ha ancora comunicato il prezzo di vendita.

Scarica le foto hi-res della Panasonic DMC-GF2

PANASONIC DMC-GF2
SITO INTERNET: www.panasonic.it
CONTATTA: Panasonic - Tel. 02 67881

LA DIGICAM COL TELEFONO

Somiglia a una fotocamera digitale e... lo è, ma in più ha pure la funzione di telefono cellulare con connettività HSPA, Bluetooth e Wi-Fi. Si tratta della LG L-03C (www.lge.it), il cui lancio in Giappone è previsto per il prossimo gennaio (per l'Europa non si hanno ancora notizie certe). Dotata di un sensore da 12,1 megapixel, consente di scattare foto con la pressione di un solo pulsante, nella migliore tradizione dei paparazzi! E senza rinunciare alla qualità di un obiettivo Pentax 1:3.6-5.5 con zoom 3x, registrazione video 720p, GPS, Wi-Fi e Bluetooth.

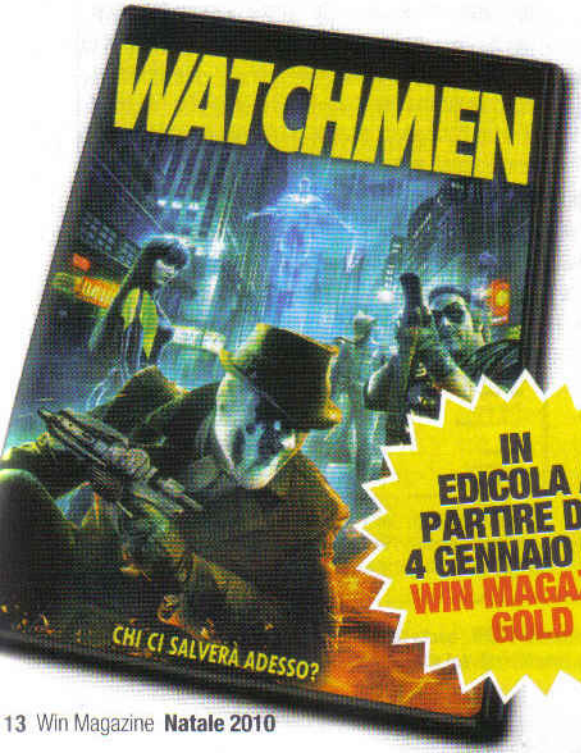
NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI WIN MAGAZINE

FANTASTICO
WATCHMEN

CARATTERISTICHE

TITOLO ORIGINALE: Watchmen
REGIA: Zach Snyder
ATTORI: Billy Crudup, Malin Akerman, Matthew Goode, Jackie Earle Haley
DURATA: 155 minuti
SCENEGGIATURA: David Hayter & Alex Tse
FOTOGRAFIA: Larry Fong
MONTAGGIO: William Hoy
MUSICA: Tyler Bates
ANNO: USA 2009
VIDEO: 2.40:1 Anamorfico Widescreen
AUDIO: DD 5.1 Italiano, Inglese e Polacco
SOTTOTITOLI: Italiano, Inglese e Polacco

WATCHMEN



IN EDICOLA A PARTIRE DAL 4 GENNAIO CON WIN MAGAZINE GOLD

LE AVVENTURE DI UN GRUPPO DI EX SUPEREROI CHE DEVE SALVARE IL MONDO DALL'IMMINENTE DISTRUZIONE

In un 1985 alternativo, Richard Nixon è il Presidente degli Stati Uniti al suo quinto mandato, i supereroi (Watchmen) sono stati banditi da un decreto del governo e il mondo è sull'orlo di una crisi nucleare con l'Unione Sovietica. Quando uno dei suoi ex compagni viene brutalmente assassinato, il vigilante mascherato Rorschach decide di indagare e mette in allerta quelli rimasti in vita. Ben presto scopre l'esistenza di una vera e propria cospirazione che potrebbe provocare una catastrofe planetaria.

I supereroi si battono per fermare l'imminente disastro fino a quando realizzano di essere uno dei principali bersagli della distruzione di massa. La loro missione è vegliare sull'umanità... ma chi veglierà sui Watchmen?

 vai a pag. 21 per scoprire a chi devi inviare la tua posta

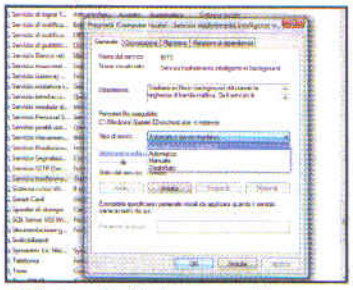
L'ESPERTO DI SISTEMA RISPONDE...

AGGIORNAMENTI AUTOMATICI SEMPRE BLOCCATI

Volevo chiedere il vostro aiuto per risolvere un problema che ormai mi affligge da alcuni mesi: in poche parole, non riesco più ad effettuare l'aggiornamento del sistema operativo utilizzando il servizio Windows Update. Dopo aver verificato la presenza di nuovi aggiornamenti, clicco su *Installa aggiornamenti* e sul monitor compare il messaggi "*Alcuni aggiornamenti non sono stati installati. Errore di istallazione 0x80246008*". Da cosa può dipendere?

Ciro

Ti sei imbattuto in un errore noto anche al supporto tecnico Microsoft. Se appare quel codice di errore, oppure *0x8DDD0018*, la causa è duplice: il Servizio trasferimento intelligente in background (*BITS*, *Background Intelligent Transfer Service*) non è in esecuzione; oppure BITS non è in grado di connettersi al sito Web. Per risolvere, segui questa semplice procedura: scrivi *services.msc* dal menu *Start/Esegui* e premi *Invio* per confermare. Verrà così mostrata la schermata *Servizi*. Nell'elenco di quelli in esecuzione nel sistema, fai doppio clic sulla voce corrispondente a *Servizio trasferimento intelligente in background*. Nella finestra *Proprietà* che appare seleziona *Manuale* nel menu a tendina *Tipo di avvio*. Quindi spostati nella scheda *Connessione* e verifica che il servizio sia attivato in tutti i profili hardware elencati. Se il servizio è disattivato in uno o più di questi profili, selezionalo e clicca sul pulsante *Attiva*. Torna adesso nella scheda *Generale* e avvia il servizio premendo il pulsante *Avvia*. Fatto questo, prova ad utilizzare Windows Update per verificare che tutto funzioni correttamente. Se l'aggiornamento del sistema operativo funziona, possiamo riconfigurare il servizio BITS con la modalità di *avvio Automatico*. Come ultimo suggerimento, ti consigliamo anche di visitare il sito www.winmagazine.it/link/739: qui troverai le istruzioni per altri codici di errori associati all'impossibilità di installare aggiornamenti.



Windows Update ha smesso di funzionare: a volte è sufficiente avviare manualmente il servizio BITS di Windows per rimettere le cose a posto.

COME RIMUOVERE LA INTERNET KEY?

Ho acquistato un notebook HP con Windows 7 a 64 bit. Quando inserisco la chiavetta modello Huawei E169 della TIM e poi provo a rimuoverla seguendo la normale procedura prevista per le periferiche USB, la voce "*Rimozione sicura dell'hardware e rimozione supporti*" non mi permette di farlo (il nome corrispondente alla chiavetta resta grigio). Questo problema si verifica soltanto con la suddetta chiavetta, mentre con gli altri supporti USB ciò non avviene. Può dipendere dal fatto che i driver non sono compatibili con Windows 7? Ho provato a cercarne versioni più aggiornate, ma pare che Huawei non ne ha rilasciati. L'assistenza HP mi ha fatto aggiornare il BIOS della scheda madre, ma senza successo. Voi cosa mi consigliate di fare?

Pegaso

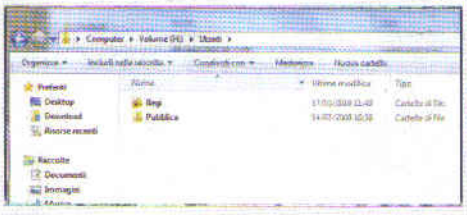
Effettivamente i driver integrati nella Internet Key non sono perfettamente compatibili con Windows 7, tanto che Huawei ha rilasciato un hot fix (quindi, non un vero e proprio driver) che puoi scaricare gratuitamente dal sito www.winmagazine.it/link/740. Ricordati, però, di installarlo prima di collegare la pendrive al PC. Ti conviene quindi procedere con la rimozione dei driver già installati. Per farlo, scrivi *Gestione dispositivi* nel menu *Start/Esegui* e premi *Invio* per caricare l'omonima schermata. Nell'elenco dei dispositivi presenti seleziona col tasto destro del mouse la voce relativa alla Internet Key e clicca su *Disinstalla* nel menu contestuale che appare. Puoi anche effettuare un *Ripristino configurazione di sistema* (dal menu *Start/Accessori/Utilità di sistema*) per riportare Windows ad un stato "pulito" antecedente all'installazione dei driver.

WINDOWS 7 DA 32 A 64 BIT: BASTANO POCHI CLIC, MA OCCHIO AI DATI

Ho acquistato la versione a 32 bit di Windows 7 Home Premium. Ora, però, vorrei passare alla versione a 64 bit, ma senza formattare il disco rigido. È possibile farlo? Se la risposta è affermativa, mi suggerite le dritte da seguire per non combinare qualche guaio?

Giuseppe

Sì, ma non è possibile eseguire un semplice aggiornamento del sistema operativo. Chiariamo: per installare Windows 7 non sempre è necessario formattare l'hard disk. Esistono, infatti, due modalità di installazione del sistema operativo Microsoft: *Aggiornamento* e *Personalizzata*. Nel primo caso, non solo non dobbiamo formattare il disco rigido, ma avremo pure la certezza di non "perdere" nessun programma installato né le impostazioni personali: passare a Windows 7 sarà indolore come installare un nuovo Service Pack. L'aggiornamento, però, è possibile solo a partire da particolari versioni del sistema operativo (per esempio da Vista Home Premium a 32 bit a 7 Home Premium a 32 bit), mentre non si può fare se sul computer è installato Windows XP. Così come non si può passare da Windows 7 a 32 bit alla versione a 64 bit (il tuo caso). Il passaggio ai 64 bit, comunque, non ti obbliga a formattare, ma ti farà perdere le installazioni dei programmi e le impostazioni personali. I dati, invece, andranno persi solo in un caso specifico e cioè se installando Windows 7 a 64 bit creerai un nuovo account con un nome uguale a quello in uso. Così facendo, infatti, verranno sovrascritti tutti i file archiviati nella cartella *Documenti* e sul *Desktop*, tra gli altri. Il consiglio, quindi, è quello di creare una copia di backup dei file più importanti che vuoi conservare, prima del passaggio alla versione a 64 bit. Ovviamente, questo discorso non vale nel caso in cui installi il sistema sullo stesso hard disk, ma su una partizione diversa (ma non sarebbe più un "passaggio" a 64 bit, bensì configureresti un sistema dual boot con coesistenza di due sistemi operativi). Ricordiamo che i sistemi a 64 bit riescono a gestire molta più memoria, ma hanno senso solo se c'è dietro un processore che li supporta e almeno 4 GB di RAM. In caso contrario, le prestazioni saranno del tutto simili a quelle della "normale" versione a 32 bit.



I file archiviati nella cartella del nostro utente sono a rischio durante l'installazione di un altro sistema operativo sulla stessa partizione.

Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nel testo, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma www.winmagazine.it/link/numero per essere reindirizzati sul sito originale.

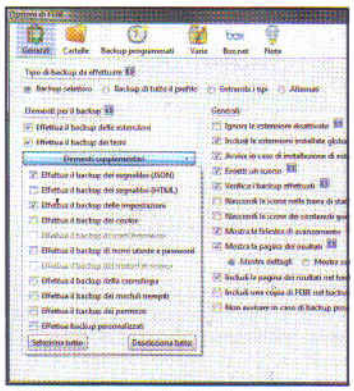
IL WEBMASTER RISPONDE...

METTI AL SICURO LE PASSWORD DI FIREFOX

Ho un problema che solo voi potete risolvere! Come browser predefinito utilizzo Firefox aggiornato alla versione 3.6.9, che ho personalizzato con tanti segnalibri e componenti aggiuntivi. Ho inoltre attivato il modulo per l'archiviazione sicura delle password di accesso ai siti Web. Il mio problema è proprio questo: ho deciso di sostituire il computer, e ricordarmi tutte le password sarà davvero un'impresa (d'altronde, voi avete sempre consigliato di usare password diverse per ogni servizio...). Ecco, il mio problema è il seguente: posso fare qualcosa per non perdere il database delle chiavi di accesso, i segnalibri, i componenti aggiuntivi e poi ripristinarli con pochi clic nella nuova installazione di Firefox?

Lele

Il consiglio pratico generico con le password è ricordare a memoria almeno quelle più importanti, che permettono di accedere al conto corrente o alla casella di posta elettronica. Tutte le altre sono spesso anche facilmente recuperabili, qualora dovessimo dimenticarle, utilizzando le funzioni di *Recupero password* che tutti i principali servizi offrono. Comunque, possiamo effettuare un backup dell'installazione di Firefox utilizzando l'estensione *Febe Backup* (la trovi nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom): con pochi clic permette di creare copie di sicurezza dei segnalibri, delle estensioni, dei cookie e delle password. Per installarla, è sufficiente caricare il corrispondente file in formato XPI cliccando in Firefox sulla voce di menu *File/Apri file*. Nella schermata che appare premiamo il pulsante *Installa* adesso e riavviamo il browser. Clicchiamo quindi su *Strumenti/Febe/Opzioni Febe*, seguiamo la procedura guidata per creare un file di backup di tutte le componenti di Firefox e archiviarlo sull'hard disk. All'occorrenza, cliccando su *Febe/Ripristina backup* riporteremo i nostri



Febe Backup è un'estensione per Firefox che permette di realizzare una copia di sicurezza dei segnalibri, delle estensioni e di tutte le password per l'accesso ai servizi on-line archiviati nel browser.

dati personali su una nuova installazione del software. Se poi ci interessa mettere al sicuro solo i segnalibri, non abbiamo bisogno di alcuna estensione: basta semplicemente cliccare su *Strumenti/Organizza i segnalibri/Importa e salva/Esporta HTML*.

A TUTTA BIRRA CON LA INTERNET KEY

Come faccio a velocizzare al massimo i download con la mia chiavetta Internet Telsey EveryWeb HSUPA 7.2" della Wind? Ci sono delle impostazioni software che devo settare da qualche parte? Devo usare qualche programma particolare?

Alberto

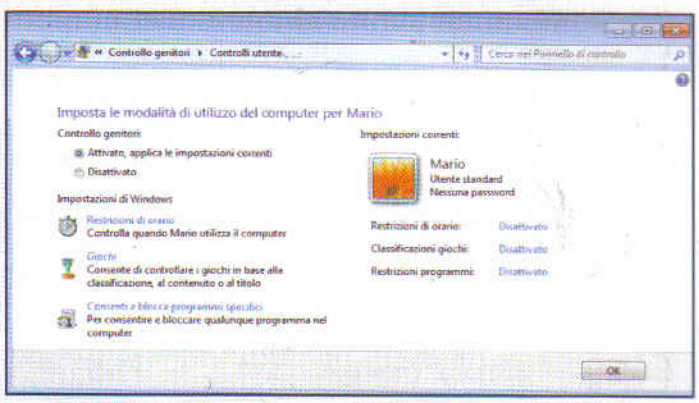
Non diamo illusioni! Il solo modo per velocizzare la connessione a Internet delle chiavette HSPA è quello di usarle di notte, quando ci sono pochi utenti a utilizzare la banda della stessa cella delle rete cellulare in cui ci troviamo. Oppure si può provare con un altro operatore, sempre che la chiavetta non sia bloccata con Wind. Magari altre reti saranno più libere, in quella zona (ma è anche possibile il contrario). Per scoprirlo, puoi eseguire un test con *Isposure* (lo trovi nella sezione *Internet* del Win DVD-Rom) o servendoti del servizio on-line offerto da SOSTariffe (www.winmagazine.it/link/479), che oltre a indicarti la tua velocità di connessione effettiva, ti dicono pure quella di altri utenti nella tua zona. Passare a una chiavetta più veloce (a 14,4 Mbps, per esempio) non ti sarà d'aiuto per migliorare la situazione. Se infatti nella tua zona ci sono solo 1 o 2 megabit reali per utente (per esempio), andrai a quella velocità con qualsiasi chiavetta. Oppure, se i megabit reali sono 7, tocchi questa velocità sia con chiavette a 7 sia con quelle a 14,4. In altre parole, una chiavetta a 14,4 Mbps servirebbe solo se la banda reale per utente è superiore ai 7 Megabit.

LIMITARE LA DURATA DELLA CONNESSIONE

Gentile redazione di Win Magazine, volendo limitare il tempo trascorso da mia figlia su Internet, vi chiedo se esiste un software specifico o un altro metodo che possa regolare e temporizzare l'accesso alla Rete. Questa richiesta è motivata dal fatto che questa estate, in un hotel della marina di Orosei in Sardegna, ho usufruito del servizio di collegamento a Internet che prevedeva: la consegna di una tessera nella quale erano indicati un codice e la password necessari per la connessione tramite rete wireless; la connessione era limitata a solo due ore, anche con connessioni multiple, per un totale di 120 minuti al giorno; trascorso tale tempo il giorno dopo ci si poteva connettere nuovamente sempre alle stesse condizioni. Cosa mi consigliate di fare?

Raimondo

Le connessioni degli hotel utilizzano software professionali installati su server che gestiscono anche l'autenticazione dell'utente, la sua identificazione e il tracciamento a norma di legge (secondo le direttive del famoso e famigerato Decreto Pisanu, che dovrebbe perdere efficacia con l'inizio del nuovo anno). A te serve una soluzione più "casalinga" e leggera. Se sul tuo PC è installato Windows 7, allora hai già la soluzione a portata di mano (www.winmagazine.it/link/741): il modulo di *Parental Control* integrato nel sistema operativo, infatti, permette di limitare le fasce orarie e le applicazioni utilizzabili dagli utenti registrati sul computer. Per avviarlo, scrivi *Controllo genitori* nella barra di ricerca del menu *Start* e premi *Invio*. Nella schermata che appare clicca sull'account utente che vuoi limitare. Scegli *Attivato* sotto *Controllo genitori* e poi divertiti a fissare tutti i limiti che vuoi (*Restrizioni di orario, Giochi, Consenti e blocca programmi specifici*). Se invece il tuo obiettivo è quello di vietare o limitare l'accesso a Internet e la durata delle connessioni, oppure bloccare alcuni siti Web, allora devi necessariamente ricorrere a programmi specifici. Con *Windows Live Family Safety* (scaricabile gratuitamente dal sito www.winmagazine.it/link/742) puoi bloccare i siti che ritieni inopportuni per i tuoi figli, mentre per avere funzioni più complesse esistono programmi di terze parti, a pagamento, come *Net Nanny* e *Internet Timer* (li puoi scaricare da *Win Extra*) che permettono anche di limitare il tempo di permanenza sul Web.



Il modulo di Controllo parentale integrato in Windows 7 permette di limitare l'utilizzo del computer o dei software installati.

OFFICE: LE NOSTRE SOLUZIONI

WORD NON GRADISCE I TRASFERIMENTI

Vi scrivo sperando di risolvere un fastidioso problema che da tempo si verifica con Word sul mio PC: quando sposto dei file DOC da un computer ad un altro utilizzando pendrive, il programma si avvia regolarmente ma appena tento di modificare il testo, aggiungendo anche un solo carattere, l'editor di testo si chiude immediatamente. Cosa posso fare per renderlo stabile?

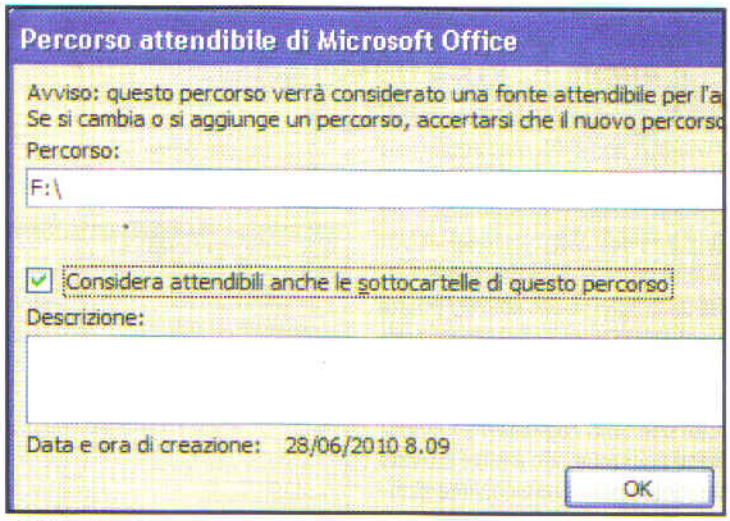
Giuseppe

Il problema che si verifica sul tuo PC è comune a molti utenti, in particolare quelli che usano Office 2003 e Windows XP. Nonostante l'anomalia sia stata segnalata tante volte, però, non è ancora stato rilasciato un aggiornamento che risolva il problema in modo definitivo. L'unica soluzione, per lavorare su un file proveniente da una pendrive, qualora si verifichi il malfunzionamento descritto, è quello di aprire il file e, senza modificarlo, salvarlo in formato RTF sull'hard disk (dal menu *File/Salva con nome*), per aprirlo successivamente senza alcun problema. C'è un altro trucco, un po' più "maccheronico", ma che a volte funziona e può essere di aiuto nelle situazioni di emergenza: posiziona il mouse sull'icona *Salva*, aggiungi solo uno spazio o qualsiasi altro carattere nel testo e immediatamente (prima che Word si chiuda) clicca su *Salva*. In questo modo verrà memorizzato un file modificato rispetto a quello che crea il problema e l'anomalia dovrebbe scomparire.

I DOCUMENTI NON SI SALVANO VIA LAN

Da pochi giorni i computer delle mia rete locale sui quali è installato Office 2007 non riescono a salvare i documenti di Word ed Excel su un server di rete, sebbene gli account abbiano il controllo completo sulle risorse di rete e siano utenti del dominio. I computer con Office 2003, invece, continuano a funzionare correttamente. I sistemi sono stati aggiornati tramite Windows Update e anche l'antivirus Avast è perfettamente aggiornato. Ho provato anche a disabilitare Avast, ma senza risultato. Spero che possiate aiutarmi a risolvere il problema.

Carla



Molti problemi durante il salvataggio dei file Office in una rete locale possono essere risolti modificando le impostazioni dei "percorsi attendibili".

In genere questo errore è causato da un aggiornamento scaricato con Windows Update, il K980232, che eventualmente deve essere disinstallato. Prima di tutto, però, prova ad eseguire questa operazione. Avvia Excel e clicca sul *Pulsante Office/Opzioni di Excel*: nella sezione *Centro Protezione* fai clic su *Impostazioni Centro Protezione* e in *Percorsi attendibili* metti il segno di spunta su *Consenti percorsi attendibili di questa rete*. Fatto questo, clicca su *Aggiungi nuovo percorso* e seleziona i dischi di rete per aggiungerli ai percorsi attendibili. Ripeti la stessa operazione anche in Word. Se questo intervento non porta al risultato sperato, l'unica soluzione è disinstallare la patch *KB980232* (da *Start/Pannello di controllo/Programmi*). In questo modo dovrebbe tornare tutto alla normalità.

ELIMINARE LE COLONNE DUPLICATE IN EXCEL

Ho creato negli ultimi mesi diversi fogli di calcolo con Excel 2007, aggiornati quotidianamente fino a raggiungere notevoli dimensioni. Dovrei ora eliminare molte righe, che risultano duplicate, in base ai valori di tutte le colonne o solo di alcune di esse. C'è un modo semplice per eseguire questa operazione e che non preveda complesse righe di codice?

Giacomo

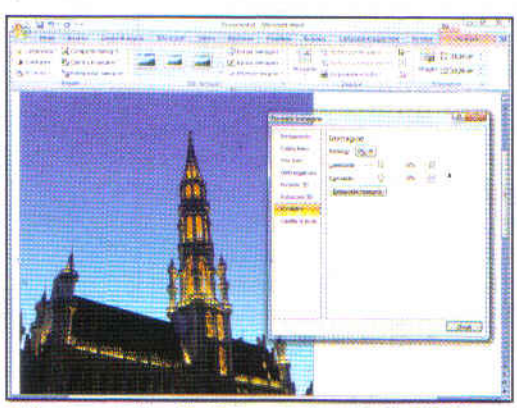
L'operazione è possibile grazie alla funzione *Rimuovi duplicati*, che elimina righe con valori simili in alcune colonne. Apri uno dei fogli di calcolo e accedi al menu *Dati*. Seleziona le righe sulle quali la funzione deve agire e clicca su *Rimuovi duplicati*, in *Strumenti dati*. Nel pannello visualizzato indica le colonne nelle quali potrebbero essere presenti i duplicati e sulla base delle quali le righe dovranno essere selezionate. Se le righe, per esempio, non contengono tutti elementi duplicati, ma sono uguali solo nelle colonne *Data* e *Codice*, seleziona queste due voci nel pannello *Rimuovi duplicati* e conferma con *OK*. Se le righe duplicate sono identiche su tutte le colonne, clicca su *Seleziona tutto*. A questo punto Excel eliminerà automaticamente le righe duplicate.

UN FILE WORD TROPPO PESANTE!

Da qualche giorno sto provando ad aprire un documento di Word contenente testo e moltissime immagini, ma senza risultati! Uso Office 2007, ma ho provato ad aprire il file anche con versioni precedenti dell'editor di testo. Ho verificato che lo stesso errore si presenta anche su altri PC sui quali è installato Word 2007. Da cosa dipende il problema? Come aprire il file?

Massimo

Word 2007, come anche le versioni 2003 e 2000, ha una limitazione nella dimensione dei documenti: può aprire un file di dimensione massima pari a 32 MB, se contenente soltanto testo, o 512 MB, se nel documento si trovano anche immagini e altri oggetti grafici. È possibile, quindi, che il tuo documento superi i 512 MB e non possa essere gestito da Word. L'unico modo per aprirlo è quello di usare un'altra applicazione (OpenOffice.org, per esempio, che non ha limiti nella dimensione del file.



Word non gestisce file di dimensioni superiori a 512 MB. I documenti molto grandi devono quindi essere divisi.

Lo trovi nella sezione *Office* del Win DVD-Rom) in modo da poterlo spezzettare in diversi file da usare più agevolmente con Word 2007.

PROBLEMI CON LA TECNOLOGIA? ECCO LE SOLUZIONI DA Tech assistance

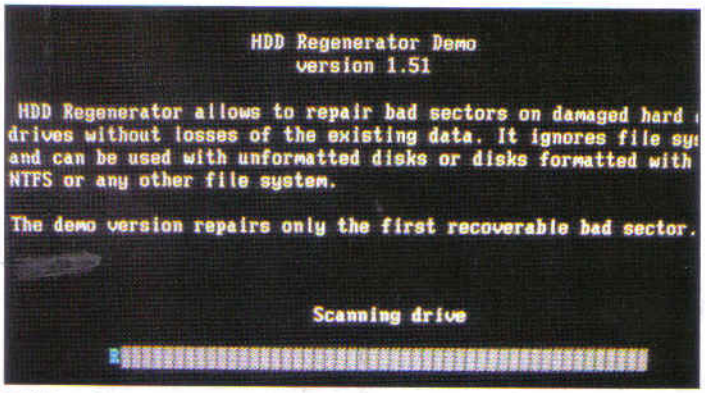
PROBLEMA RISOLTO!

UNO STRANO ERRORE ALL'AVVIO DI VISTA

Posseggo un netbook Asus Dual Express che ha sempre funzionato alla perfezione. Negli ultimi tempi, però, quando avvio il sistema operativo, compare una schermata che consiglia di effettuare il backup del disco rigido, perché sono presenti dei cluster danneggiati. Seguendo il suggerimento, ho avviato e concluso la procedura di controllo con lo Scandisk di sistema e sono stati effettivamente rilevati dei cluster danneggiati; quando però riavvio Windows, il messaggio di errore compare ugualmente. Da cosa può dipendere?

Sara

Quando un cluster si danneggia, solitamente viene "rimappato" automaticamente dal sistema su altri integri. Quando troppi cluster si danneggiano e diventa impossibile rimapparli tutti, appaiono questi errori. In effetti il disco è molto probabilmente danneggiato e ti consigliamo di eseguire al più presto un backup dei tuoi dati più importanti! Prima di propendere per un eventuale cambio del disco, puoi provare a formattarlo o utilizzare qualche software per correggere il problema. Se conosci il produttore dell'hard disk, puoi provare a collegarti al suo sito Internet e vedere se fornisce software apposito. Spesso, infatti, capita che i fornitori prevedano possibili errori di questo tipo e forniscano soluzioni ad hoc per i loro clienti. In caso contrario puoi provare ad utilizzare un software alternativo, come ad esempio HDD Regenerator (lo puoi scaricare gratuitamente da *Win Extra*).



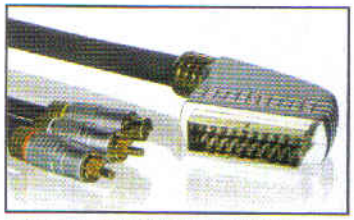
Utilizzando un programma come HDDRegenerator possiamo correggere velocemente eventuali errori presenti nei settori dell'hard disk.

PROBLEMA CON LE USCITE AUDIO

Possiedo un televisore LCD da 26 pollici, Thes TL2651BTP e un impianto audio a 5.1 canali di LG. Vorrei collegare il sistema surround al televisore, ma questo è dotata solo di ingressi audio e non ha uscite, nemmeno quella delle cuffie. Come posso effettuare il collegamento?

Antonio

Puoi prelevare l'audio in uscita dal televisore tramite la presa SCART, dato che non sono presenti altre uscite audio. Per utilizzare questo tipo di collegamento devi acquistare un cavo SCART/RCA video e audio: avrai a disposizione i due spinotti pin stereo (rosso e bianco) da collegare al sistema Home Theater LG. È probabile, però, che in questo modo i canali del sistema audio 5.1 saranno utilizzati in modalità stereo e non suddividendo i segnali audio ai sei diffusori.



Un cavo SCART/RCA è la soluzione giusta per collegare un impianto stereo alle TV non dotate di uscita audio.

IL COMPUTER VA IN... CRYSIS MENTRE GIOCO

Ho acquistato una scheda grafica ATI HD 4850 un anno fa e l'ho installata sul mio PC, dotato di processore Intel Dual Core 6750, insieme ad un nuovo alimentatore da 550 Watt. Ho giocato con Crysis senza problemi per un anno, ma da poco tempo il computer si blocca mentre gioco con questo titolo. Da cosa può dipendere il problema, visto che con qualsiasi altra applicazione il sistema funziona perfettamente?

Lorenzo

La causa del problema potrebbe non essere il gioco, ma il PC. Magari la ventola del processore è intasata dalla polvere e quindi quando si utilizza il computer con applicazioni che lo impegnano intensamente (e Crysis è un gioco piuttosto gravoso da

IL TECNICO HARDWARE RISPONDE...

LA STAMPANTE "LITIGA" CON INTERNET EXPLORER 8

Sono un vostro abbonato da diversi anni e adesso, a causa di un problema che mi assilla da diverso tempo, mi sono finalmente deciso a scrivervi. Al computer è collegata un stampante HP PSC 1210 che ha sempre funzionato correttamente, compresi i software di gestione forniti a corredo. Con l'installazione Internet Explorer 8, però, il programma collegato all'icona HP Director non funziona più, anche se sembrerebbe venga caricato in memoria. Disponendo di un'immagine di backup del disco rigido precedente all'installazione di Internet Explorer 8, ho provato a ripristinarla e tutto è tornato a funzionare correttamente. Ho provato ad installare IE 8 su un altro computer che ha la stessa stampante e si è presentato lo stesso problema. Da cosa può dipendere?

Agostino

È un problema noto a HP e riguarda i sistemi operativi Windows XP su cui viene installata una nuova versione di Internet Explorer. Hai ragione, HP Director viene effettivamente caricato in memoria, ma non viene visualizzata la

HP ha pubblicato una patch per risolvere le incompatibilità tra il software di gestione della stampante e le nuove versioni di Internet Explorer.

far "girare"), si surriscalda e per evitare problemi si attiva il sistema di protezione che ne causa lo spegnimento. Prova ad aprire il computer e verifica che tutte le ventole girino correttamente; pulisci l'interno con una bomboletta di aria compressa avendo cura di non accendere il PC subito dopo la pulizia (aspetta almeno qualche minuto); pulisci in particolar modo le ventole (generalmente le trovi su alimentatore, processore, scheda video e nei pressi dei dischi rigidi) e assicurati che nessun cavo ne ostacoli la rotazione. Infine riprova a giocare lasciando aperta la paratia del computer, in modo che il sistema possa dissipare meglio il calore prodotto. Se Crysis non si blocca più, il problema era la polvere e il surriscaldamento del sistema. Se dopo la pulizia noti che la ventola del processore gira con difficoltà, sostituiscila con una nuova, che sarà più efficiente e silenziosa. Con l'occasione rinnova la pasta siliconica che assicura un miglior scambio termico tra CPU e dissipatore, operazione che sui PC più potenti andrebbe fatta ogni uno o due anni, per evitare che la pasta si indurisca e non conduca più il calore dalla CPU alla base del dissipatore. Verifica infine che il problema non sia generato dall'alimentatore, provando il PC con un modello nuovo e magari più potente.

Giochi molto impegnativi come Crysis mettono a dura prova la stabilità del sistema, surriscaldando tutti i componenti.

IL MAGO DEI CELLULARI RISPONDE...

SMARTPHONE A BASSO COSTO

Da tempo sto pensando di acquistare uno smartphone con sistema operativo Android, ma ho notato che tutti i dispositivi con questo sistema operativo hanno prezzi piuttosto alti. Esiste qualche modello a un prezzo contenuto? Userei lo smartphone per inviare e-mail, annotare impegni, aggiornare il profilo sui social network e per visitare poche pagine Web. Cosa mi consigliate?

Luca

Dallo scorso mese di giugno sono disponibili due smartphone economici, dotati di Android e con caratteristiche perfette per le tue esigenze: uno è il Samsung Corby (i5500), con sistema Android 2.1, display da 2.8" touchscreen (240×320 pixel), fotocamera da 2 megapixel, A-GPS, Bluetooth, Wi-Fi, accelerometro e scheda SD da 1 GB in dotazione (www.winmagazine.it/link/94). Il nuovo Corby è disponibile per gli operatori TIM e WIND. L'altro modello che potrebbe fare al caso tuo è l'Acer beTouch E120: monta Android 1.6, display uguale a quello del Corby, fotocamera da 3 megapixel, bussola, accelerometro, Bluetooth e Wi-Fi. Anche il prezzo di questo smartphone dovrebbe essere inferiore a 200 euro (www.winmagazine.it/link/744). Una buona alternativa, che potrebbe soddisfare le tue esigenze, è il nuovo HTC Smart (www.winmagazine.it/link/745): si tratta di uno smartphone dotato della nuova piattaforma Brew Mobile Platform (Brew MP), realizzata da Qualcomm. Brew è perfetta per accedere al Web e in particolare ai social network, chattare, gestire SMS e posta elettronica, e per svolgere molte delle altre operazioni che quotidianamente si eseguono con un dispositivo mobile. L'HTC Smart è dotato di display touchscreen da 2,8 pollici, Bluetooth, fotocamera con autofocus da 3 megapixel, memoria RAM e ROM entrambe da 256 MB. Non manca naturalmente lo slot per le schede micro SD. Il processore, da 300 MHz, non velocissimo, ma perfetto per la maggior parte delle applicazioni, garantisce con la batteria da 1100 mAh una buona autonomia. Unico neo è l'assenza della connessione Wi-Fi.

relativa finestra di interfaccia. Il problema è aggirabile avviando l'applicazione e subito dopo cliccando su *Alt+Barra spaziatrice*, quindi scegliendo di minimizzare la finestra. HP Director apparirà sulla barra di avvio: se clicchiamo da qui, finalmente apparirà. Oppure puoi installare un'apposita patch rilasciata da HP proprio per trovare una soluzione a questo problema. Collegati all'indirizzo www.winmagazine.it/link/743 e scegli Windows XP come sistema operativo. Nella sezione Aggiornamento clicca su Aggiornamento critico per risolvere un problema di HP Director dopo l'installazione di Internet Explorer 7 o 8 e segui le istruzioni sullo schermo. In alternativa, puoi installare la patch con il comando *Aggiornamento software HP* o *Aggiornamento HP*, eseguibile dalla cartella *HP* tra i programmi installati. In casi di incompatibilità tra programmi, infine, è eccessivo caricare subito una vecchia immagine di sistema. Il primo tentativo da fare è sempre quello di scaricare tutti gli aggiornamenti o nuove versioni dei programmi. Se questo non è sufficiente, al solito basta disinstallare il programma che ha creato il conflitto o fare un ripristino configurazione di sistema a una data precedente al problema.

L'HARD DISK ESTERNO NON SI APRE PIÙ

Possiedo un Hard disk esterno Seagate ST3200822a 3.01 e da qualche tempo non riesco più ad accedere al suo contenuto. Il sistema, con molta fatica, lo vede ma non lo apre. Ho provato con Nero Rescue Agent a ripristinare alcuni file specifici, ma il programma riesce a vedere le cartelle contenute nell'hard disk in questione ma, ancora una volta, non le apre. C'è qualche altro programma che mi possa aiutare a risolvere il problema?

Domenico

Puoi provare ad eseguire uno Scandisk sull'unità esterna, per trovare errori nei settori che lo compongono e provare a ripararli. Scrivi *cmd* nel menu *Start/Esegui* e premi *Invio* per avviare il Prompt dei comandi. Dai quindi il comando *chkdsk i: /f /v /r*. Al posto di *i*: sostituisci, ovviamente, la lettera dell'unità del tuo hard disk esterno. Terminata la procedura di controllo, ti verranno segnalati eventuali problemi corretti. Certo, potrebbe trattarsi di problemi hardware non risolvibili via software, e puoi verificarlo facilmente utilizzando i *Seatools* (li trovi nella sezione *Sistema* del Win DVD-Rom) per fare una scansione del disco. Potrebbe anche darsi che uno sbalzo di tensione abbia danneggiato l'hard disk, un evento abbastanza comune soprattutto nel periodo invernale caratterizzato da continui temporali. In questi casi, il miglior sistema di protezione è quello di collegare il PC e tutte le periferiche esterne ad un gruppo di continuità: ormai se ne trovano a poche decine di euro in tutti i negozi specializzati.

SICUREZZA: PROTEGGERSI DALLE NUOVE MINACCE

RIMOZIONE FORZATA DEL VIRUS MISTERIOSO

Ho 50 anni e da poco mi sono avvicinato al mondo dell'informatica, grazie ad un PC che ho avuto in "eredità" da un carissimo amico. Da subito ho iniziato a documentarmi arrivando alla vostra rivista che mi ha insegnato cose per me impensabili. Oltre ad avere solo la licenza media ho studiato il francese, di conseguenza la lingua dei computer, l'inglese, è per me praticamente indecifrabile! Ma vengo al problema. Il mio desktop Fujitsu Siemens con Pentium 4 da un po' di tempo mostra all'avvio la finestra "*Windows\fonts\wmsncs.exe. Impossibile trovare il file*". Sospettando che fosse un virus, ho sostituito l'antivirus Avast con GData, ma senza risultati. Ho fatto anche una ricerca sul Web, ma dai vari forum non capisco l'azione manuale da svolgere. Devo però dire che da quando appare questa finestra non noto alcun malfunzionamento del sistema. Potete suggerirmi come porre rimedio a questo problema?

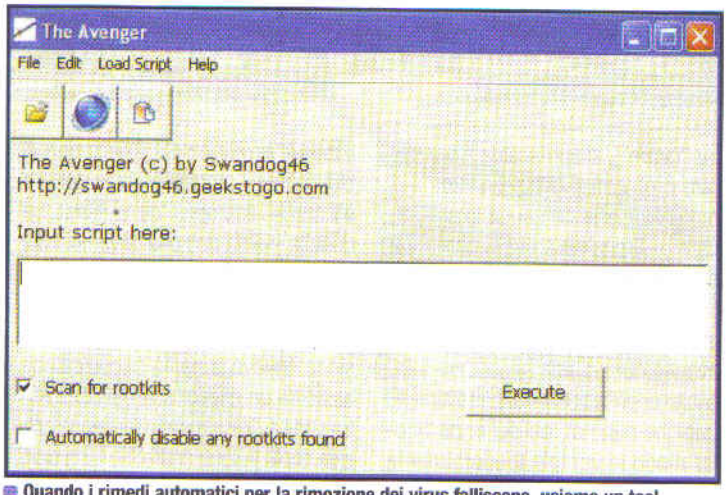
Antonio

Ormai è raro che i malware (virus, trojan, worm ecc.) si rendano visibili all'utente in maniera così evidente e fastidiosa: il loro scopo, infatti, è quello di rimanere nascosti e rubare informazioni personali e riservate o dare ai pirati la possibilità di controllare il PC della vittima da remoto, per portare a termine le loro attività truffaldine. Quasi mai, poi, serve a qualcosa cambiare il proprio antivirus qualora non si riesce a debellare un malware: praticamente tutti i software di controllo più conosciuti (sia quelli gratuiti sia quelli a pagamento) hanno motori di ricerca virus che vengono costantemente aggiornati e sono in grado di individuare e rimuovere tutti i vecchi e nuovi virus. Semmai, in casi come quello descritto dal nostro amico Antonio, il rimedio più comodo ed efficace è quello di eseguire una scansione completa del sistema in *Modalità provvisoria* (riavvia il computer e premi *F8* prima che appaia il logo di Windows, quindi scegli *Avvia Windows in Modalità provvisoria* dall'elenco che appare e conferma con *Invio*). Al termine, puoi effettuare un ulteriore controllo del sistema con programmi antispyware tipo *Spybot* (lo trovi nella sezione *Indispensabili* del Win DVD-Rom) o Malwarebytes Anti-Malware (presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win DVD-Rom). Se neanche così riesci a eliminare il virus, non rimane che ricorrere ad un metodo manuale. Installa il tool *Avenger* (trovi anch'esso nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom) e nella finestra *Input script here* digita le seguenti righe di testo:

Files to delete:
C:\winnt\System32\spool\drivers\wmsncs.exe
C:\winnt\Fonts\wmsncs.exe
C:\programmi\File comuni\System\wmsncs.exe
C:\winnt\System32\wins\wmsncs.exe

folders to delete:
C:\WINDOWS\System32\wins

(dove *C:* indica la partizione in cui è installato Windows) e clicca *Execute*. In questo modo, non fai altro che scrivere uno specifico script per Avenger con le istruzioni per la rimozione del virus. Al termine, esegui un'ulteriore scansione del sistema anche con *HijackThis* (lo trovi nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom). Avvialo, avvia la scansione, poi metti una spunta sulle eventuali voci che contengono la parola *wmsncs.exe* e clicca su Fix Checked.



Quando i rimedi automatici per la rimozione dei virus falliscono, usiamo un tool come The Avenger che ci permette di eseguire script specifici per le minacce individuate.

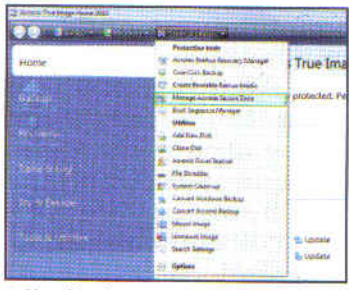
PROBLEMI CON CD/DVD E WIN EXTRA

QUANDO IL BACKUP NON SI CANCELLA

Ho letto solo ora l'articolo pubblicato sul numero 142 di Win Magazine, a pagina 138, dal titolo "File e cartelle mettile al sicuro": peccato, perché nel frattempo ho creato un backup del sistema utilizzando Acronis True Image, ma poi mi sono pentito avendo constatato il troppo spazio che occupava sull'hard disk. Da perfetto incompetente, inoltre, ho disinstallato il programma utilizzato convinto che bastasse questo per cancellare anche il file di backup. La mia domanda, quindi, è questa: posso tornare alla situazione precedente al backup liberandone tutto lo spazio? E come? Ho provato con *Ripristino configurazione di sistema* e col comando *diskpart*, ma inutilmente. Il mio computer è un Toshiba Satellite M70 con Windows XP Professional.

Marino

Bisognerebbe sapere cosa ha creato, esattamente, Acronis True Image. Se si tratta di una semplice immagine di backup, basta eliminarla: cerca una cartella con nome *Immagine di C:* (o qualcosa di simile), dove puoi aver detto al programma di crearla e archiviarla. Se invece True Image ha creato una *Secure Zone*, la questione diventa molto più complessa. Si tratta, infatti, di una partizione nascosta all'interno della quale è presente l'immagine di backup del tuo sistema e che è accessibile solo all'avvio del computer, subito dopo il caricamento del BIOS e prima che venga avviata la procedura di boot di Windows. E per rimuoverla, occorre modificare anche il Windows Boot Loader (seguendo la procedura pubblicata dalla stessa Acronis sul suo sito, www.winmagazine.it/link/737). Operazioni non proprio alla portata di tutti gli utenti. La soluzione più semplice, quindi, è quella di reinstallare il programma Acronis True Image e, dall'interfaccia principale, scegliere *Tools & Utilities/Manage Acronis Secure Zone/Remove Acronis Secure Zone*, seguendo poi la procedura guidata per la rimozione della partizione nascosta.



Alcuni backup sono complessi e interagiscono con lo stesso avvio del sistema. Meglio eliminarli tramite lo stesso programma usato per crearli.

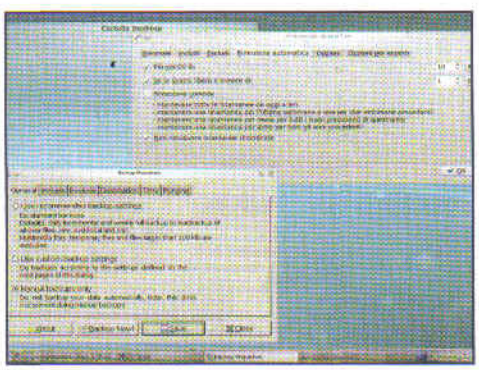
LINUX: IL PINGUINO AMICO...

GLI STRUMENTI FACILI PER IL BACKUP

Ho visto che di software per effettuare dei backup ne esistono molti per Linux, ma si tratta per lo più di applicazioni complicate che credo siano più adatte per dei sistemi server che per comuni PC casalinghi. Potete suggerirmi qualche programma di backup semplice da usare, magari con interfaccia grafica? Grazie. Come distribuzione uso Kubuntu 10.04.

Sergio

È vero, molti strumenti di backup disponibili per Linux non nascono per essere usati in ambito desktop e quindi risultano non solo complessi da gestire, ma anche decisamente sprecati su un comune PC. Ci sono però delle eccezioni: tra queste meritano una menzione *Simple Backup Suite* e *Back In Time*, entrambi disponibili nei repository della tua distribuzione. Per installarli, assicurati di avere una connessione a Internet attiva e apri un terminale: clicca sul menu *K* nel pannello in basso, entra nella sezione *Applicazioni* e clicca su *Sistema/Terminale*. Nella finestra di terminale che appare, quindi, per installare Simple Backup Suite esegui il comando *sudo apt-get install sbackup* mentre per installare Back In Time esegui *sudo apt-get install backintime-kde*. Pochi secondi di attesa e i due programmi saranno pronti all'uso!



Simple Backup Suite e Back In Time, due semplice applicazioni grafiche per il backup dei propri dati.

UNA DISTRIBUZIONE IN ITALIANO PER I VECCHI PC

Visto che ho un vecchio PC da tavolo dotato di Windows XP con CPU Pentium 3 e 128 MB di RAM, vorrei sapere se esiste una versione di Linux interamente in italiano per questo PC, così da non doverlo destinare ad un precoce prepensionamento. Vi ringrazio anticipatamente.

Danilo

Linux Ogigia è una distribuzione snella e funzionale che fornisce un'interfaccia in italiano, con richieste hardware davvero esigue: Pentium 1 con CPU a 100 MHz, solo 64 MB di RAM e uno spazio su hard disk di 1,5 gigabyte. Ecco le operazioni da compiere per usare la distribuzione sul tuo PC. Innanzitutto, con un qualsiasi Web browser apri la pagina www.bargabry.com/index.php?mod=Download/Sistemi_operativi: nella schermata che appare, clicca sul link *DOWNLOAD!* per scaricare l'archivio compresso *Linux_Ogigia_Puppet_Tenlight_B.zip* contenente l'immagine ISO della distribuzione. Una volta scompattato l'archivio compresso, clicca con il tasto destro del mouse sul file *Linux_Ogigia_Puppet_Tenlight_B.iso*: nel menu contestuale che appare clicca sulla voce *Scrivi su disco*. Apparirà la finestra *Scrivi su disco*. Non ti resta che inserire un CD vuoto nel masterizzatore e cliccare *Masterizza*. Terminata la masterizzazione del CD, avvia il PC con il CD contenente Linux Ogigia nel lettore. Dopo una manciata di secondi comparirà una schermata in cui bisognerà indicare il tipo di tastiera collegata al computer: con i tasti cursore raggiungi la voce giusta nell'elenco e premi *Invio*. Poi devi scegliere quale server grafico attivare: Xorg ha prestazioni migliori ma Xvesa ha una compatibilità maggiore. Fatta la tua scelta, premi *Invio*. A questo punto verrà caricato l'ambiente grafico di Linux Ogigia, del tutto simile negli elementi principali all'ambiente presente nelle altre distribuzioni Linux e quindi molto semplice da usare.

L'ambiente desktop di Linux Ogigia: facile da usare e completamente tradotto in italiano, si adatta perfettamente anche ai PC più datati.

C'È POSTA... MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?

Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?

Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD, DVD Plus e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?

Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?

Scrivi a winmagidee@edmaster.it

DVD VIDEO FAI DA TE!

Vorrei realizzare dei DVD Video a partire da singoli filmati creati da me o scaricati da Internet. Questi supporti dovrebbero avere menu iniziale, suddivisione in capitoli e sottotitoli. I programmi più citati per fare questo sono complicate applicazioni a linea di comando. Io, però, vorrei usare dei semplici strumenti grafici come quelli disponibili per Windows. Potete aiutarmi? Uso come distribuzione Kubuntu 10.04.

Patrizio

Di applicazioni grafiche per creare DVD Video su GNU/Linux ce ne sono un discreto numero e alcune di esse non hanno nulla da invidiare alle controparti disponibili su Windows. Uno di questi programmi è ManDVD. Per installarlo su Kubuntu, attiva il collegamento a Internet, clicca sul menu *K* e seleziona *Applicazioni/Sistema/Terminale*. Nella finestra di terminale esegui il comando *sudo apt-get install mandvd*. Per avviarlo, entra nel menu *K* e clicca su *Applicazioni/Multimedia/ManDVD*. Nella finestra che appare seleziona *Italian* e premi *OK*. Fatto ciò, per creare un nuovo DVD Video, accetta le impostazioni di default, clicca su *Destination folder* per stabilire la directory in cui salvare i file creati e poi su *Conferma*. Ora premi su *Aggiungi un video al progetto* per inserire un filmato nel tuo DVD Video.

Patch di Windows sul PC!

✓ Ogni volta che reinstallo Windows devo scaricare tutte le patch. Come posso velocizzare questa fase?

✓ C'è un modo per salvare sul computer i file di setup di Windows Update e usarli off-line?

SERVE A CHI...
... non dispone di una connessione ADSL con abbonamento flat
... a chi formatta il PC e vuole aggiornarlo senza perdere tempo

La funzionalità Windows Update, incaricata dell'aggiornamento automatico del sistema operativo, ed inclusa in tutte le versioni di Windows, è senza dubbio una caratteristica importante, grazie alla quale i PC possono scaricare le ultime patch, che risolvono problemi di sicurezza e aggiungono nuove funzioni, senza richiedere l'intervento degli utenti. I più esigenti, però, potrebbero voler svolgere l'attività di aggiornamento manualmente, scaricando i setup delle singole patch e avviandoli con un doppio clic. Ciò può tornare utile in più di un'occasione. Ad esempio, a chi vuole realizzare una copia unattended di Windows (ossia un CD o DVD del sistema operativo con tutti gli ultimi aggiornamenti già integrati); o a chi formatta spesso il PC e non vuole attendere il download di tutti i pacchetti e la loro installazione; o a chi dispone solo di una connessione 3G con limiti di traffico prefissati e non può scaricare gli stessi file per ciascun PC di cui dispone. Per avere un controllo totale sulla procedura di aggiornamento dell'OS, è possibile "collezionare" le patch Microsoft. Come? Utilizzando *Microsoft Update Catalog*, una risorsa ufficiale fornita da Microsoft stessa.

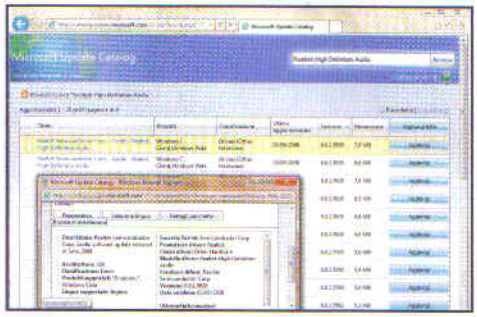
Il catalogo di Microsoft Update

Utilizzando Internet Explorer (non sono supportati browser differenti) colleghiamoci alla pagina http://catalog.update.microsoft.com. Contestualmente al primo accesso ci verrà chiesto di installare un controllo ActiveX, indispensabile per fruire del servizio. Fatto ciò avremo la possibilità di utilizzare il motore di ricerca sulla sommità della pagina per individuare gli aggiornamenti di nostro interesse. Immettendo il numero MSRC (Microsoft Security Response Center) della patch (ossia il numero rilasciato dal centro Microsoft specializzato nell'analisi e nella gestione dei rischi di sicurezza) o il suo KB (Knowledge Base), ossia l'identificativo con quale viene archiviato nei database Microsoft. Ad esempio, digitando *KB2286198* o *MS10-046*, potremo scaricare la procedura d'installazione per la patch straordinaria che corregge il problema sfruttato del malware Stuxnet (ne abbiamo parlato su Win Magazine 145, a pagina 16). E non finisce qui! Da *Microsoft Update Catalog* possiamo scaricare anche i driver delle periferiche: basta digitare nel campo di ricerca marca e modello. Insomma, si tratta di un catalogo da consultare almeno una volta al mese!

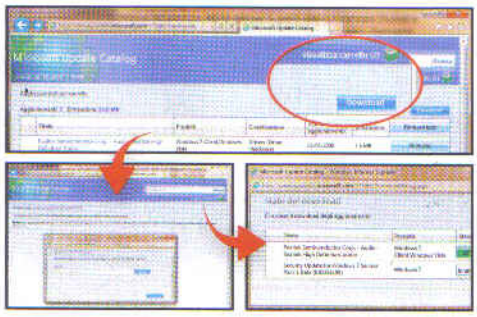
INFORMATI E AGGIORNATI!
Per usare proficuamente Microsoft Update Catalog è necessario conoscere quali sono le patch di cui abbiamo bisogno. Per tenerci informati possiamo consultare mensilmente il Security Bulletin di Microsoft (bollettino sulla sicurezza), al sito www.microsoft.com/technet/security/current.aspx. Inoltre, se vogliamo sapere quali patch sono attualmente installate nel nostro sistema (ad esempio Windows 7), andiamo in *Pannello di controllo/Windows Update*, clicchiamo *Visualizza cronologia aggiornamenti* e prendiamo nota dei vari KB presenti nella lista: cerchiamoli sul sito Microsoft Update Catalog e scarichiamoli sul PC.

Patch di sicurezza e driver certificati: scaricali tutti con un clic

1 Con Internet Explorer colleghiamoci al sito http://catalog.update.microsoft.com e nel campo di ricerca in alto cerchiamo le patch o i driver di nostro interesse (ad esempio *MS10-046* per la patch contro il malware Stuxnet e *Realtek High Definition Audio* per far funzionare le schede audio integrate su alcune schede madri). Premiamo *Ricerca* per interrogare il database.



2 Alla pagina dei risultati, clicchiamo *Aggiungi* in corrispondenza della patch di nostro interesse. Per individuarla meglio ordiniamo i risultati per "tipo di Windows" (cliccando sulla colonna *Prodotti*) o *Versione del driver*. Man mano che aggiungiamo le patch (alcune sono x86 altre x64), il contatore *visualizza carrello* incrementa per riflettere il numero di patch "prenotate".



3 Raccolte tutte le patch e i driver di nostro interesse, clicchiamo sul collegamento *visualizza carrello*, in alto a destra, e premiamo *Download*. Scegliamo il percorso in cui salvare le patch e completiamo con *Continua*. Le patch verranno memorizzate una dopo l'altra nella cartella indicata. Al termine della sessione di download il carrello verrà completamente svuotato.

Metti il turbo ai giochi

✓ C'è un modo per ottenere dal mio sistema il massimo delle prestazioni quando gioco?

✓ Come posso gestire e ottimizzare le risorse dedicate a Windows quando è in esecuzione un videogame?

SERVE A CHI...
... vuole usare il PC alla stregua di una console
... vuole spremere al massimo il proprio computer anche con i giochi

L'aumento dei dettagli e la maggiore qualità grafica dei videogame più recenti, va di pari passo con l'aumento delle prestazioni necessarie per installare e utilizzare il titolo. Per inteso, non si può nemmeno sognare di utilizzare gli ultimi titoli se non si è in possesso di un PC con hardware di prim'ordine. Proprio per questo motivo, sulle confezioni o nel manuale d'uso fornito con il gioco, sono indicati i requisiti minimi e consigliati che il computer deve soddisfare prima di inserire il supporto nel lettore. Se così fosse, saremo sicuri di poter beneficiare di tutta la qualità grafica offerta dal motore del gioco; altrimenti, saremo costretti a rinunciare a qualche dettaglio riducendo la risoluzione o disabilitando effetti e filtri che richiedono notevoli risorse in più. Quando il computer non possiede nemmeno i requisiti minimi consigliati dal produttore del videogame, allora c'è poco da fare e ahimè, dovremo rinunciare al divertimento.

Il componente Windows

Anche il sistema operativo ha un ruolo importante quando eseguiamo un videogame, e questo indipendentemente dal fatto che il PC sia più o meno performante. Quando avviamo Windows, le risorse sono parzialmente occupate da processi e servizi attivi in background, alcuni indispensabili per il funzionamento del sistema, altri superflui ai fini del gioco. Ottimizzando, quindi, RAM e CPU per dedicarne una percentuale maggiore al gioco in esecuzione, otterremo benefici che si traducono in un'esperienza videoludica più fluida.

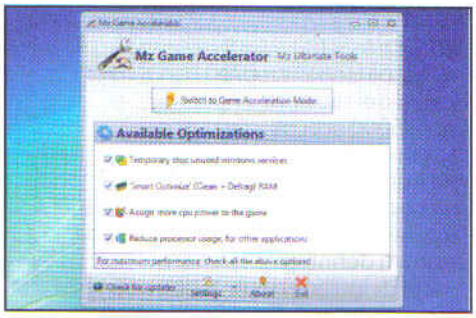
Mettiamo il turbo

Per evitare che il sistema diventi instabile a causa di modifiche "artigianali", e rendere quindi tutto più semplice, possiamo ricorrere a un software che si occuperà di ottimizzare Windows al nostro posto, MZ Game Accelerator. Il programma ottimizzerà il sistema operativo agendo su diversi parametri: innanzitutto, si occuperà di terminare temporaneamente i processi ritenuti non necessari, e poi ridurrà il consumo di risorse della CPU impegnata dalle applicazioni in background per dedicarne una percentuale maggiore al gioco in esecuzione. Noi non dovremo far altro che eseguire MZ Game Accelerator prima di avviare la sessione di gioco, ultimata la quale ritorneremo in un attimo alle impostazioni predefinite di Windows.

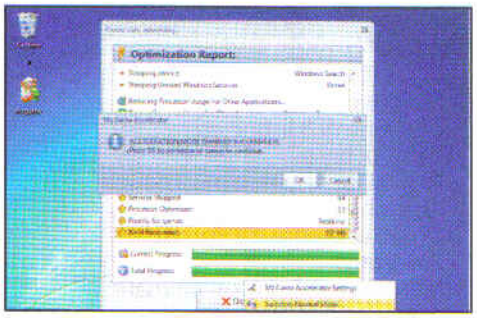
IL GIOCO "GIRA" SUL MIO COMPUTER?
Prima di acquistare un nuovo videogame, è opportuno verificare se il nostro PC possiede i requisiti necessari richiesti dal gioco. Le specifiche le troviamo sulla confezione stessa, ma per evitare brutte sorprese e avere più dettagli sulle effettive prestazioni che il PC può offrire con un determinato titolo, possiamo avvalerci del servizio Can You Run it?. Apriamo il browser Web e colleghiamoci all'indirizzo www.systemrequirementslab.com/cyri. Digitiamo il nome del videogame da acquistare (altrimenti selezioniamolo dal menu a tendina), e clicchiamo sul pulsante *Can You Run It?*. Acconsentiamo all'esecuzione del componente aggiuntivo (Esegui) e attendiamo qualche secondo per l'analisi del PC. Al termine conosceremo tutti i dettagli sulle risorse del nostro PC e se queste soddisfano i requisiti minimi e consigliati richiesti dal titolo.

Installiamo MZ Game Accelerator per ottimizzare Windows e le risorse del PC

1 Scompattiamo l'archivio *mzgame.zip* (presente nella sezione *Giochi* del Win CD/DVD-ROM) ed eseguiamo il file *mzgame.exe*. Rispondiamo *Sì*, clicchiamo *OK* poiché la lingua italiana è già impostata, proseguiamo con *Avanti* e quindi *Installa*. Attendiamo il termine della procedura e usciamo con *Fine*.



2 Il prompt UAC ci chiederà nuovamente di autorizzare le modifiche. Clicchiamo su *Sì* per consentire l'esecuzione del software. Le quattro caselle corrispondono ad altrettante ottimizzazioni su cui agire, contrassegniamole tutte e clicchiamo su *Switch to Game Acceleration Mode*.



3 La finestra *Optimization Report* mostra il progresso della fase di ottimizzazione con i nomi dei processi e servizi terminati, nonché la quantità di risorse liberate. Ora possiamo iniziare a giocare. Alla fine, ritorniamo alla configurazione predefinita di Windows cliccando su *Switch to Normal mode*.

Scopri i contenuti del

COSA VUOL DIRE

FREEWARE/ OPEN SOURCE
Software distribuiti gratuitamente e liberamente utilizzabili. Il più delle volte sono così ben realizzati da non avere null a da invidiare ai programmi commerciali.

SHAREWARE
Software limitati nell'utilizzo. È necessario pagare una piccola somma di denaro all'autore del programma per attivarne tutte le funzionalità.

TRIAL
Programma commerciale distribuito in versione di prova per un breve periodo di tempo, scaduto il quale è necessario acquistare una licenza d'uso che dà diritto anche a ricevere l'assistenza tecnica in caso di problemi.

DEMO
Software che può essere utilizzato senza limiti di tempo, ma con alcune importanti funzioni disabilitate. Nel caso dei videogiochi, queste limitazioni corrispondono di solito ad un certo numero di livelli giocabili.

PRODOTTO COMMERCIALE
Software completo in tutte le sue funzionalità che Win Magazine regala ai suoi lettori.

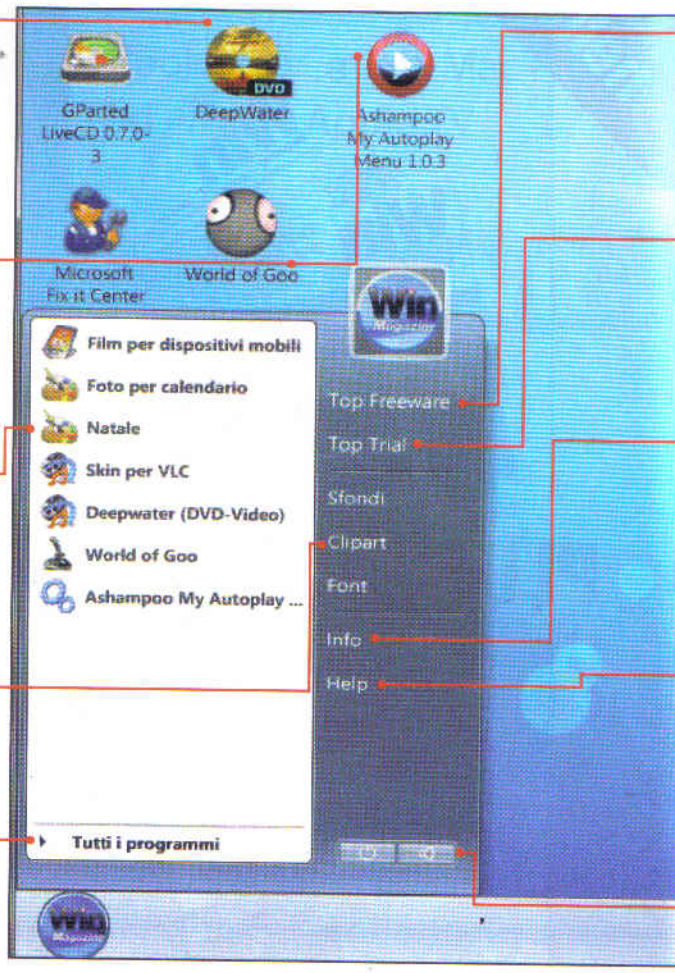
FILM IN DVD VIDEO
Contiene il film completo in formato DVD Video nelle versioni DVD, DVD Plus e Gold e in formato MPEG-4 nella versione PLUS

SOFTWARE COMMERCIALI COMPLETI
Programmi completi in esclusiva per i lettori di Win Magazine

SPECIALI
Sezione con i contenuti speciali, variabile a seconda della versione di Win Magazine

PLUS
Raccolta di sfondi, font e clipart per arricchire i tuoi progetti multimediali

TUTTI I PROGRAMMI
Cliccando su questo pulsante si accede alle categorie dei software presenti nel supporto



Accesso diretto ai software

L'interfaccia grafica del Win CD/DVD-Rom, semplice e intuitiva, permette di esplorare tutti i contenuti del supporto. Scopriamola assieme.

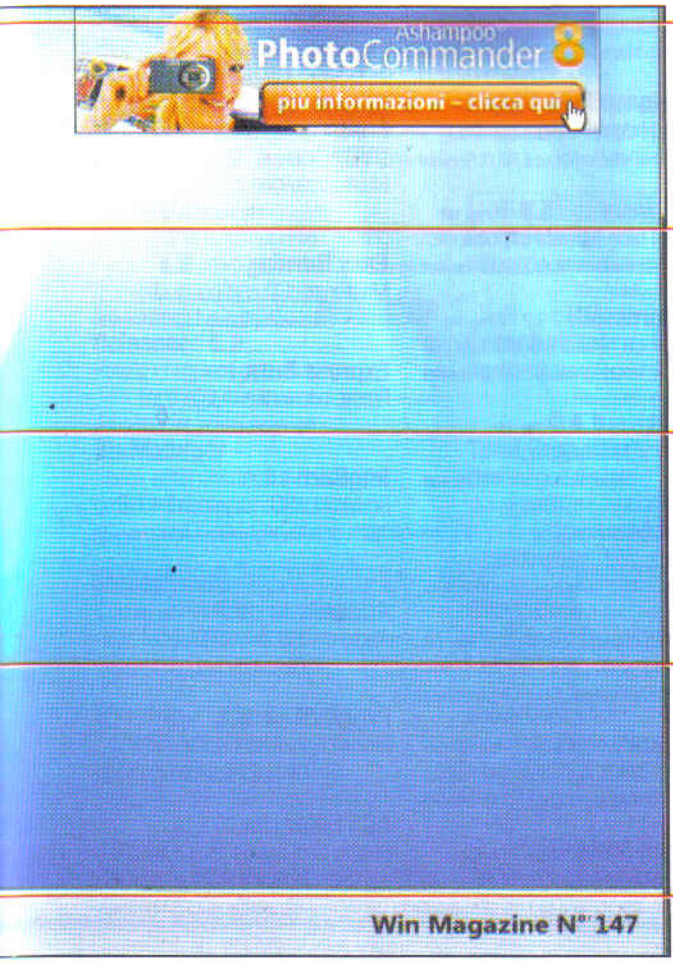
1 Le categorie del software

Avviata l'interfaccia clicchiamo sul pulsante *Win Magazine*, in basso a sinistra, e su *Tutti i programmi*. Saranno visibili le categorie dei software. Per accedere ai contenuti basta cliccare su una sezione a piacere (ad esempio *Grafica Digitale*).

2 Procediamo con l'installazione

Selezioniamo un programma dall'elenco sulla sinistra e verifichiamo la compatibilità con il sistema cliccando su *Posso installarlo?*. Se è tutto OK, premiamo allora su *Salva/ Installa*. Basta poi estrarre i file ZIP e fare doppio clic sul file EXE.

Win CD/DVD-Rom



TOP FREEWARE
Selezione dei migliori programmi gratuiti scelti per te

TOP TRIAL
Le ultime novità dei software commerciali, da provare subito

INFO
Tutti gli indirizzi e-mail utili per contattare la redazione o il servizio clienti

HELP
Contiene informazioni sull'installazione dei software e la consultazione dell'elenco arretrati

AUDIO ON/OFF
Permette di abilitare/disabilitare l'audio

BUONI CONSIGLI

ELENCO ARRETRATI

Per consultare l'indice dei contenuti redazionali (che va dal primo numero a quello attuale), una volta avviata l'interfaccia principale, dobbiamo cliccare sul pulsante *Win Magazine* e successivamente entrare nella sezione Help. Qui sono presenti tutti i file in formato PDF, facilmente consultabili con Adobe Reader 9 (presente nella sezione *Indispensabili*).

PROBLEMI CON IL SUPPORTO?

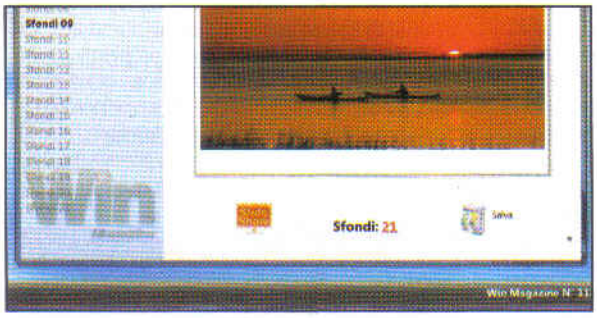
Se hai qualche difficoltà con il CD/DVD contatta il Servizio Clienti all'indirizzo servizioclienti@edmaster.it, ricordandoti di specificare la rivista e il numero di copertina.

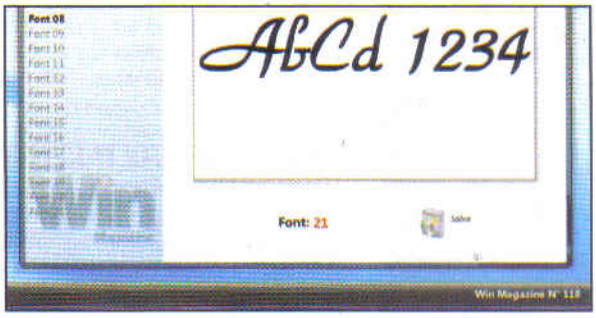
ESTRAZIONE E AVVIO

All'interno del supporto, nella sezione *Software*, sono presenti sia file con estensione EXE che ZIP. Per i primi sarà sufficiente, una volta copiati sul disco rigido, fare doppio clic sull'icona corrispondente perché venga lanciata la procedura d'installazione. Per l'estrazione dei file compressi in formato ZIP è invece necessario utilizzare ZipGenius, presente nella sezione *Indispensabili*.

Un supporto pieno di Extra

Dalla sezione *Speciali*, con film, software e foto, alla sezione *Plus*, con sfondi e clipart ad alta risoluzione: in regalo ogni mese tanti contenuti extra che vi lasceranno senza fiato.





1 Sfondi e Clipart da sfogliare

Andiamo nel menu *Win Magazine/Tutti i programmi* e selezioniamo *Sfondi* o *Clipart*. Verrà caricata una finestra dalla quale potremo visualizzare l'*Anteprima* delle immagini o impostarne lo *SlideShow* (presentazione). Con *Salva*, invece, potremo archiviarle sul disco.

2 Che caratterino...

Dalla sezione *Win Magazine/Tutti i programmi/Font* troveremo ogni mese una strepitosa raccolta di caratteri tipografici. Scegliamo un font, guardiamone l'anteprima e, se è di nostro gradimento, premiamo *Salva* e poi ancora *Salva*. Il nuovo carattere verrà copiato sul desktop di Windows.

Win Magazine BASE

INCLUDE
CD da 650 MB

Ogni mese una selezione dei migliori software per mettere in pratica le nostre idee e divertirci con il computer

LEGENDA
- Software in italiano
- Il tutorial è presente sulla rivista

SUL CD-ROM

GRAFICA DIGITALE

Caesium 0.2.3
Comprimi le tue foto mantenendo alta la qualità
File: Caesium.zip 453 KB Freeware

Irfanview 4.27
Leggero visualizzatore per le foto
File: irfanview.zip 1.130 KB Freeware

Photo Grabber
Preleviamo da Facebook le foto in cui siamo taggati
File: PhotoGrabber.zip 4.513 KB Freeware

Paint.Net 3.5.5 Pag. 124
Ricco come Photoshop, ma free!
File: PaintNET.zip 1.506 KB Freeware

Picperk 7.0
Modifichiamo le nostre immagini
File: picperk.zip 4.008 KB Freeware

GIOCHI

MZ Game Accelerator 1.0 Pag. 26
Ottimizza le risorse di Windows quando giochi al PC
File: mzgame.zip 1.234 KB Freeware

Dungeon Rider
Cerca i tesori nascosti dei Maya
File: DungRider.zip 17.441 KB Freeware

Fraps 3.2.3
Benchmark e screen capture
File: fraps.zip 1.264 KB Freeware

INTERNET

Skype 5 Pag. 124
Integra i contatti con Facebook
File: Skype5.zip 22.168 KB Freeware

Xampp 1.7.3 Pag. 141
Crea il tuo server Web personale!
File: xampp.zip 38.948 KB Freeware

Joomla 1.5.18 Pag. 141
Gestisci i contenuti dei siti Web
File: Joomla.zip 6.147 KB Freeware

Wordpress 2.9.2 Pag. 141
Crea un blog perfetto in pochi clic!
File: wordpress-it.zip 2.826 KB Freeware

WordpressMU 2.9.2 Pag. 141
Realizza un network di siti Internet
File: wordpress-mu.zip 2.540 KB Freeware

Drupal 6.19 Pag. 141
Metti on-line il tuo blog
File: drupal.zip 1.147 KB Freeware

Kentico 5.5 Pag. 141
Il tuo sito Web senza codice
File: Kentico.zip 48.951 KB Freeware

NetTransport 2.95 Pag. 138
Un valido aiuto per scaricare i file
File: NetTransport.zip 6.430 KB Shareware

Isposure 2.1.6.3 Pag. 14
Test per la tua connessione ADSL
File: isposure.zip 3.089 KB Freeware

Hotspot Shield 1.52 Pag. 14
Come navigare in anonimato
File: HSShield.zip 3.485 KB Freeware

F.E.B.E. 6.3.3.2 Pag. 14
Effettua il backup delle estensioni di Firefox
File: FEBE.zip 873 KB Freeware

uTorrent 2.1 beta
Visualizza i filmati durante il download
File: uTorrent21.zip 389 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

DVD2One 2.4.1
Masterizzazione a 360°
File: dvd2one.zip 566 KB Trial

Easy Burning 2.03a
Masterizza CD con pochi clic
File: easyburning.zip 1.928 KB Freeware

Express Burn 4.37
Rippa, converti e masterizza!
File: expressburn.zip 233 KB Freeware

ImgBurn 2.5.2.0
Scriviamo ISO maggiori di 4 GB
File: ImgBurn.zip 4.485 KB Freeware

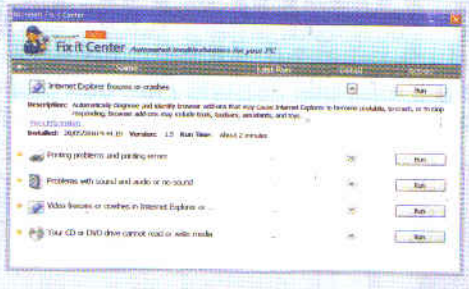
AUDIO&VIDEO

Audacity 1.2.6 Pag. 124
Audio editing di qualità
File: audacity.zip 2.154 KB Freeware

ProgDVB 6.49
Ricevi i canali SAT sul tuo PC
File: ProgDVB.zip 9.645 KB Freeware

AC3 Filter 1.63b
Sfrutta la qualità del formato audio AC3
File: ac3filter.zip 2.513 KB Freeware

SOFTWARE COMPLETI



MICROSOFT FIX IT CENTER Pag. 66

Correggi i problemi e ottimizza Windows

Questo strumento messo a disposizione dai laboratori Microsoft consente agli utenti di trovare e correggere alcuni problemi che si possono presentare nei sistemi Windows. Fix it Center fornisce soluzioni ad una vasta gamma di bug o problemi e provvede anche a prevenirne di nuovi installando importanti aggiornamenti di sistema. Utilizzare il tool è semplice: basta selezionare le aree di interesse e seguire le istruzioni a video per risolverli.

• S.O.: Windows Vista/7 • Dimensione: 363 KB • File: FixitCenter.zip

XBMC 9.11

Un completo Media Center a costo zero!

Xbox Media Center (in breve XBMC) è un centro di controllo multimediale nato per la console Xbox e oggi disponibile per Windows. Il programma è basato sul codice sorgente dell'MPlayer, cioè un sistema audio/video in grado di riprodurre vari formati di file multimediali senza problemi. Inoltre, Xbmc supporta gli script Python, che permettono agli utenti (che abbiano conoscenze di programmazione) di aggiungere nuove funzionalità.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 46.726 KB • File: xbmc.zip

Debut 1.49
Registra su disco le riprese della webcam e le attività del desktop
File: debut.zip 407 KB Freeware

MP3 Speed 5.0.5
Rallenta il tempo ai brani in MP3
File: mp3speed.zip 2.118 KB Freeware

Prism Video Converter 1.22
Conversione video multiformato
File: prism.zip 224 KB Freeware

VirtualDub 1.9.10
Effettua operazioni di video editing
File: VirtualDub.zip 1.348 KB Freeware

UTILITÀ E PROGRAMMI

Ccleaner 3
Pulizia completa per Windows
File: ccleaner.zip 3.141 KB Freeware

BinManager 1.2
Scegli quali elementi rimuovere definitivamente dal disco rigido
File: BinManager.zip 77 KB Freeware

SafeMSI
Come disinstallare i software dalla Modalità provvisoria
File: SafeMSI.zip 12 KB Freeware

QTTabBar 1.5.0.0 Pag. 115
Un file manager con più tab per la gestione delle cartelle
File: QTTabBar.zip 560 KB Freeware

vDrive 1.22 Pag. 115
Crea cartelle virtuali sul tuo disco rigido
File: vDrive.zip 863 KB Freeware

LaunchLater 1.6 Pag. 115
Ritarda l'avvio dei programmi
File: LaunchLater.zip 848 KB Freeware

BlitzBlank 1.0.0.32 Pag. 115
Elimina i file bloccati dai processi di sistema
File: BlitzBlank.zip 328 KB Freeware

Moo0 DiskCleaner 1.1 Pag. 115
Cancella definitivamente i file dal disco
File: Moo0Cleaner.zip 2.875 KB Freeware

OFFICE

Foxit Reader 4.2
Visualizza, modifica e converti i PDF
File: FoxitReader.zip 2.141 KB Freeware

EssentialPIM 3.74
Gestiamo eventi e impegni importanti
File: essentialpim.zip 4.505 KB Freeware

Total Organizer 2.43
Una rubrica digitale per scadenze e appuntamenti
File: TotOrganizer.zip 1.323 KB Freeware

SISTEMA

CheckDisk 1.10
Controlla l'integrità del disco fisso
File: checkdisk.zip 364 KB Freeware

Desklock 3.0
Crea una password per avviare i programmi installati
File: desklock.zip 4.107 KB Freeware

EasyBCD 2.0.2
Eliminiamo Vista dal disco fisso
File: EasyBCD.zip 723 KB Freeware

Starter Background Changer
Modifica lo sfondo del tuo netbook
File: StartBackCenter.zip 663 KB Freeware

Unhider 1.0.0.1
Riporta le finestre in primo piano dopo un crash di sistema
File: unhider.zip 102 KB Freeware

Unlocker 1.9.0
Sblocchiamo i file per la successiva rimozione dal disco
File: unlocker.zip 164 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUR

Avenger 2 Pag. 14
Eliminazione sicura per virus e malware
File: avenger.zip 709 KB Freeware

HiJackThis 2.0.4
Ripulisci il sistema dai software dannosi
File: HiJackThis.zip 489 KB Freeware

Asterisk Key 10.0
Scova e recupera le password nascoste sotto gli asterischi
File: asteriskey.zip 442 KB Freeware

Panda Cloud Antivirus 1.1
Il primo antivirus basato sul Web a protezione del PC
File: CloudAntivirus.zip 22.407 KB Freeware

KeePass 2.13
Password manager leggero e sicuro
File: KeePass.zip 1.173 KB Freeware

SPAMfighter Standard 7.1.58
Ripuliamo la posta da spam e phishing
File: spamfighter.zip 9.952 KB Freeware

Restore ModProvv

MOBILE

LockCrypt 1.30
MobileMule 0.9b
PIM Backup 2.8
Symella 1.41

PENDRIVE

Infra Recorder Portable 0.51
uTorrent Portable 2.0.4
Firefox Portable 3.6.12

INDISPENSABILI

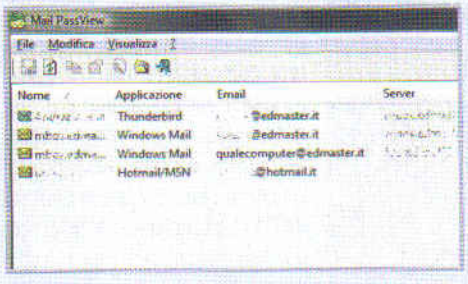
Orbit Downloader 4.0.0.4
K-Lite Mega Codec Pack 6.5.0
RegSeeker 1.55
ZipGenius Suite 6.3.1.2612
VLC Media Player 1.1.4
Avidemux Final 2.5.4
Superscan 4
TritaFile 3.0
Flash Player 10.1.102.64
Shockwave Player 11.5.7.609

SPECIALI

GIF, CARTOLINE E SFONDI DI NATALE

120 FOTO-IDEE PER IL TUO CALENDARIO

FILM PER CELLULARE
DEEPWATER
Sotto la superficie si nasconde la verità
In 3GP ottimizzato per i modelli Nokia, Motorola, Siemens, Sony Ericsson, Panasonic, SendoX



SECURITY PACK Pag. 94

I migliori strumenti per mettere alla prova la sicurezza del tuo computer

La Rete è piena di programmi che possono trasformare anche un utente dalle scarse conoscenze informatiche in un malvivente pronto a sottrarre informazioni sensibili dal PC della vittima designata. Per questo motivo, in questo file ZIP abbiamo racchiuso alcuni programmi che ci permetteranno di testare al meglio la sicurezza del nostro sistema: Mail PassView (recupera le password dei software di posta elettronica), Revealer Keylogger (scova i keulogger installati su PC) e HTTrack (permette di clonare siti Web e blog personali).

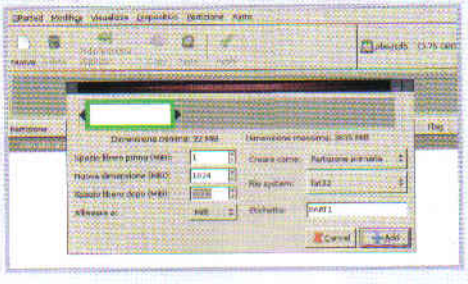
• S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7 • Dim.: 5.355 KB • File: SicurMail.zip

GPARTED LIVECD 0.7.0-3 Pag. 112

Crea più partizioni sulla pendrive gestibili da Windows come singole unità disco

Il programma permette di creare, eliminare, ridimensionare, muovere, controllare e copiare partizioni presenti su un disco rigido. E' anche in grado di eseguire le operazioni più comuni su file system di tipo FAT 16/32 e NTFS. Attenzione: all'interno dell'archivio ZIP è contenuto il software in formato ISO, per cui è necessario masterizzare il file con un software di scrittura che gestisca questo formato e utilizzare poi il disco come CD di avvio. Presente anche il driver che consente di visualizzare correttamente tutte le partizioni di una pendrive.

• S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7 • Dim.: 93.196 KB • File: gparted.zip



SOFTWARE DA PROVARE

SYSTEM MECHANIC 9.5.8

Ottimizza e aumenta le prestazioni del PC

Suite completa il cui scopo è quello di velocizzare il PC agendo su tutti i parametri che lo rendono instabile e lento. Il software individua e ripara i problemi del sistema, pulisce e ottimizza il Registro e gestisce i programmi che si avviano con Windows.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dim.: 64.875 KB • File: SysMechanic.zip

WINAVI VIDEO CONVERTER 10.5

Conversioni video multi-formato per tutti i file multimediali

L'interfaccia è davvero semplice da usare: basta scegliere il file da convertire, settare poche opzioni e avviare il processo. Supportati anche il formato DivX-HD, la gestione di più tracce audio nei video e il ripping da DVD a DivX.

• S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7 • Dim.: 10.083 KB • File: WinAvi10.zip

Win Magazine PLUS

INCLUDE

DVD da 4,3 GB

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine Base più i prodotti di seguito elencati

LEGENDA

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

... ED INOLTRE SUL DVD-ROM

GIOCO COMPLETO

- S.O.: Windows XP/Vista/7
- Dimensione: 67.646 KB
- File: WorldOfGoo\WorldOfGooSetup.exe

GRAFICA DIGITALE

Picasa 3.8
Organizza in modo efficace i tuoi archivi fotografici
File: Picasa3.zip 7.651 KB Freeware

Photo Pos Pro 1.82
Fotoritocco di qualità per tutti
File: photopospro.zip 41.948 KB Freeware

VSO Image Resizer 4
Converti e ridimensiona le tue immagini
File: vsoresizer.zip 3.815 KB Freeware

The Gimp 2.6.11
Ritocco professionale open source
File: TheGimp.zip 15.733 KB Freeware

Real World Paint
Crea una cartolina da spedire on-line ai tuoi amici
File: RWPaint.zip 6.246 KB Freeware

Visions 1.3.0.1703
Visualizza le foto in slideshow 3D
File: Visions.zip 15.243 KB Freeware

GIOCHI

World of Goo
Temi, livelli e tool extra!
File: ExtraGoo.zip 1.234 KB Freeware

Gunrox 1.22
Crea un team di mercenari e combatti guerre in Rete
File: gunrox.zip 13.606 KB Freeware

Lemmingball Z 3D
Aiuta piccoli omini a superare indenni trappole e ostacoli!
File: lemmingball.zip 6.072 KB Freeware

Mad Truckers
Salta a bordo di un Tir blindato e diventa il padrone della strada
File: MadTruckers.zip 11.298 KB Freeware

Scorched 3D 43.1c
Annienta il tuo nemico a colpi di cannone
File: Scorched.zip 41.259 KB Freeware

Pingus 0.7.2
Aiuta i pinguini a tornare a casa
File: pingus.zip 12.981 KB Freeware

INTERNET

Google Chrome 6.0.472
Un browser leggero e veloce
File: Chrome.zip 16.967 KB Freeware

eMule 0.50a
Il più famoso programma P2P
File: eMule050.zip 3.195 KB Freeware

Safari 5.0.2
Naviga a mille sul Web
File: Safari.zip 30.859 KB Freeware

Simple Port Forwarding 3
Apri al volo le porte del tuo router
File: SimplePortFW.zip 4.046 KB Freeware

Firefox 3.6.12
Browser ricco di funzioni
File: Firefox3.zip 7.966 KB Freeware

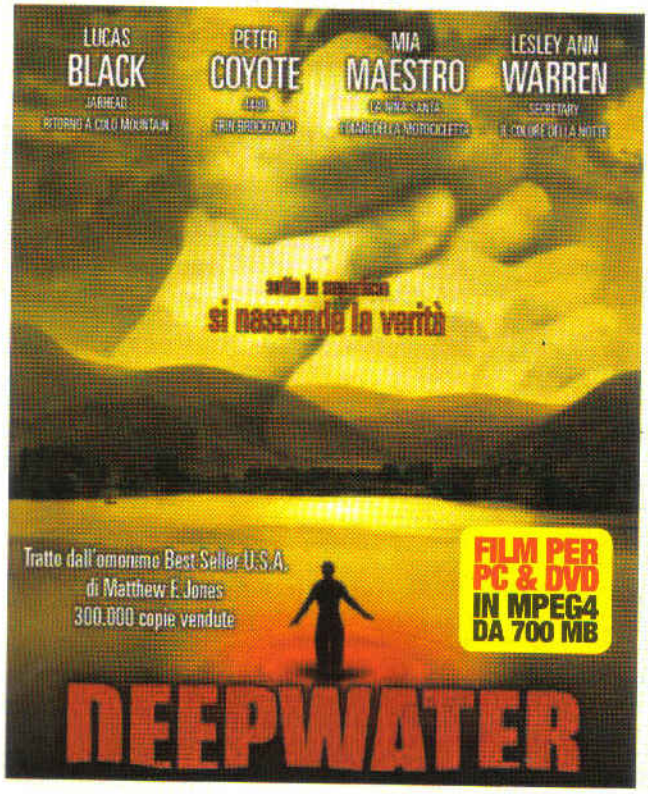
Thunderbird 3.1.6
Posta elettronica sempre in ordine
File: Thunderbird.zip 6.520 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

Any DVD HD 6.7.1.0
Crea copie di backup perfette
File: AnyDVD-HD.zip 6.118 KB Trial

CDBurnerXP 4.3.5.2256
Scrittura di qualità su CD/DVD/BD!
File: cdbxp.zip 6.295 KB Freeware

FILM COMPLETO



Verità nascoste

Durante un viaggio in macchina, Nat salva la vita ad un uomo di nome Finch, che gli offre in cambio un lavoro nel motel sul lago che gestisce insieme a sua moglie Iris. Nat è subito attratto dalla giovane e sensuale moglie dell'uomo, e i due iniziano una relazione. Finch viene a sapere del tradimento della donna, ma continua a trattare il ragazzo come un figlio. Le ragioni del suo strano comportamento si chiariscono quando sfida Nat ad un "amichevole" e segreto incontro di boxe.

Come visualizzare il film sul PC

Se non disponiamo di un lettore da tavolo in grado di visualizzare l'XviD, possiamo comunque utilizzare il PC. Vediamo come fare e come risolvere eventuali problemi con i codec video.

DVDFab HD Decrypter 8
Rippa i tuoi film su disco fisso
File: DVDFab8.zip 13.489 KB Freeware

DVD Flick 1.3.0.7
Da DivX a DVD Video in un clic!
File: dvdflick.zip 7.178 KB Freeware

Final Burner 2.24.0.195
Masterizza a costo zero
File: finalburner.zip 9.066 KB Freeware

AUDIO&VIDEO

FFdshow 2010-10-06
Indispensabili codec audio/video
File: FFDShow.zip 3.646 KB Freeware

Format Factory 2.50
Effettua conversioni tra formati
File: FormatFactory.zip 37.158 KB Freeware

Hamster Converter 1.0.0
Converti i filmati per il tuo PDA
File: Hamster.zip 2.958 KB Freeware

Media Player Classic HC 1.3
Player audio/video per filmati HD
File: MPC-HC.zip 3.085 KB Freeware

Songbird 1.7.3
Musica gratis a portata di mouse
File: Songbird.zip 8.860 KB Freeware

UTILITA&PROGRAM

Auslogics Disk Defrag 3.1.8
Deframmenta il tuo disco rigido
File: ausdiskdefrag.zip 1.543 KB Freeware

Pidgin 2.7.5
Un programma per multi-chat
File: Pidgin.zip 12.782 KB Freeware

Scribus 1.3.3.14
Crea biglietti da visita in PDF
File: Scribus.zip 32.941 KB Freeware

Security Screensaver 2.0
Esegui la scansione del disco nei tempi di inattività
File: SecurSsaver.zip 1.013 KB Freeware

Yawcam 0.3.3
Una Webcam personale per condividere i video
File: yawcam.zip 3.014 KB Freeware

OFFICE

OpenOffice 3.2.1
Una completa suite per ufficio
File: OOo30.zip 144.843 KB Freeware

Evernote 3.5.5
Un post-it virtuale per salvare note e appunti
File: Evernote.zip 35.919 KB Freeware

SISTEMA

Le estensioni dei file
Impariamo a riconoscere i formati dei file più diffusi
File: PDFestFile.zip 19.186 KB Freeware

Copy Handler 1.32
Trasferimenti dei file veloci e sicuri
File: copyhandler.zip 470 KB Freeware

Glary Utilities 2.29.0.1032
Speccy 1.06.191

ANTIVIRUS&SICUR.

Il virus del mese
Roboform 6.10.1
AVG Anti-Virus Free Edition 2011
Malwarebytes Anti-Malware 1.46
Comodo Personal Firewall 4.1
TrueCrypt 7.0a

MOBILE

The Core Pocket Media Player 0.72
Cheez
Bluetooth File Transfer 1.6
PDA Keyboard Light Ed. 1.0

PENDRIVE

Inkscape Portable 0.48
VLC Portable 1.1.2 r2
Pidgin Portable 2.7.4
Thunderbird Portable 3.1

INDISPENSABILI

Avast! Free 5.0.677
Adobe Reader Full 9.4
Super v2010.42
Spybot S&D 1.6.2
Zone Alarm Firewall 9

SPECIALI

50 SKIN PER VLC

SOFTWARE DA PROVARE

BITDEFENDER INTERNET SECURITY 2011

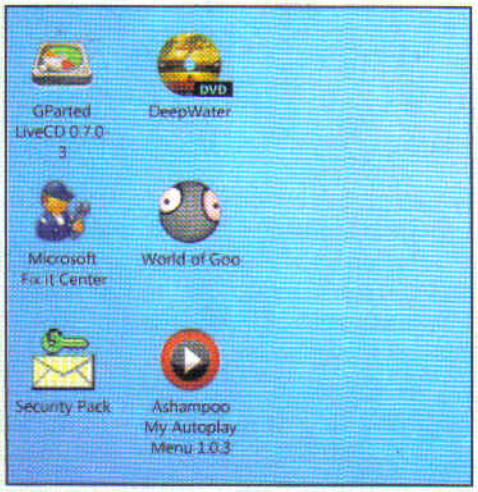
Tre modalità in una per la sicurezza del tuo PC!
Internet Security è il prodotto di BitDefender che garantisce la completa protezione del PC da virus e minacce informatiche. La suite utilizza un sistema euristico basato sul controllo del comportamento dei codici potenzialmente pericolosi e l'interfaccia può essere impostata su tre modalità che si adattano ad utenti inesperti, intermedi e avanzati.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dim.: 192.019 KB • File: BitdefIS2011.zip

MAGIX PHOTO & GRAPHIC DESIGNER 6

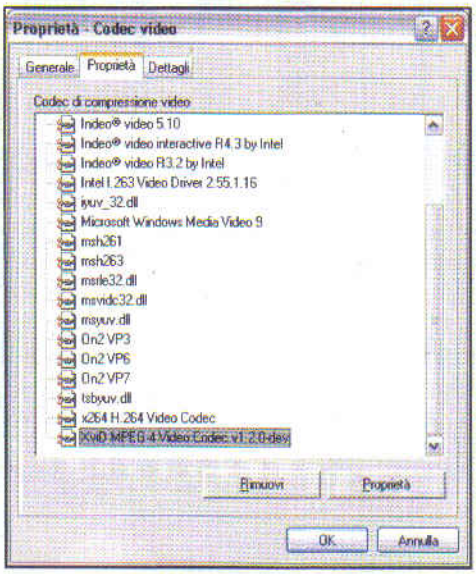
Ritocca le tue foto ed esportale sul Web in un clic!
Con questo programma è possibile ideare grafica per il Web, grafica vettoriale, foto-composizione e animazioni in formato Flash. Tra le caratteristiche principali ricordiamo la compatibilità con il formato PSD, la presenza del vettore Anti-Aliasing, l'integrazione in Dreamweaver e il supporto a funzionalità di drag-and-drop.

S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 91.980 KB • File: Magix6.zip



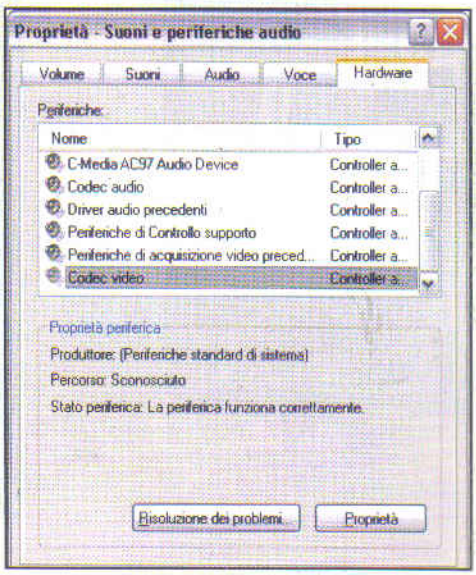
1, 2, 3... si parte

1 Inserisci il DVD nel lettore. Se l'autorun fosse disabilitato, da *Risorse del computer* clicca due volte sull'icona corrispondente all'unità DVD per visualizzarne il contenuto e avviare il file *Winmagazine.exe*. Per riprodurre il film è sufficiente cliccare sul pulsante *Film in XviD* e poi sul tasto *Visualizza*, presente nella successiva schermata *XviD*. Se l'interfaccia non viene mostrata, per avviare la riproduzione basta andare nella root principale del DVD e lanciare, con un doppio clic del mouse, il file *Deepwater.avi*.



Problemi? Rimuovi il codec...

2 Se riscontri problemi nella visualizzazione, disinstalla il codec XviD presente sul PC. Da *Pannello di controllo/Installazione applicazioni* basta individuare e rimuovere la voce *Xvid-Mpeg-4 codec*. In un secondo tempo si può anche provare a reinstallare il codec XviD, compreso nel K-Lite Mega Codec Pack. Quest'ultimo è sul DVD-Rom nella sezione *Indispensabili*.



... e non solo!

3 Per completare la disinstallazione del codec XviD bisogna andare dal menu *Start* in *Pannello di controllo/Suoni e periferiche audio* e aprire il tab *Hardware*. Nella relativa schermata, una volta individuata la voce *Codec video*, sotto la scheda *Nome*, è sufficiente cliccare sul pulsante *Proprietà* per visualizzare e rimuovere i codec di compressione installati.

Win Magazine DVD

INCLUDE
DVD da 8,5 GB

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine Plus più i prodotti di seguito elencati

LEGENDA

- Software in italiano
- Il tutorial è presente sulla rivista

FILM COMPLETO IN DVD VIDEO

THRILLER
DEEPWATER

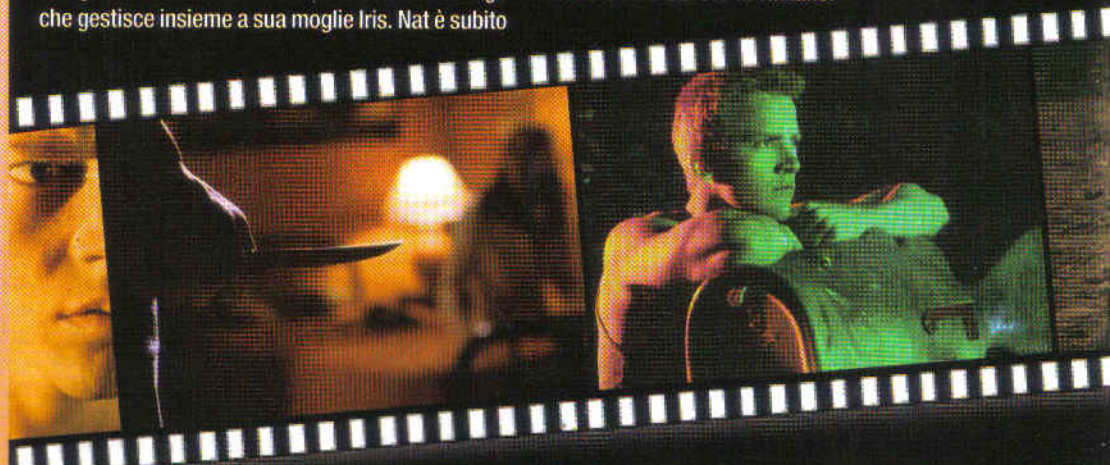
CARATTERISTICHE

TITOLO ORIGINALE: Deepwater
REGIA: David S. Marfield
ATTORI: Lucas Black, Peter Coyote, Mia Maestro, Lesley Ann Warren
DURATA: 89 minuti
SCENEGGIATURA: David S. Marfield
FOTOGRAFIA: Scott Kevan
MONTAGGIO: Eric Strand
MUSICA: Charlie Clouser
ANNO: USA 2005
VIDEO: 1.85:1 Anamorfico 16/9
AUDIO: DTS Italiano, DD 5.1 Italiano, DD 2.0 Italiano e Inglese
SOTTOTITOLI: Italiano
EXTRA: Menu interattivi; Accesso diretto alle scene; Galleria fotografica; Credits; Trailer

sotto la superficie
si nasconde la verità

DEEPWATER

Tratto dall'omonimo romanzo, best seller in USA, di Matthew F. Jones, un thriller ricco di colpi di scena con protagonisti Peter Coyote e Lucas Black. Questa la trama del film: Al verde dopo un incidente, Nat è deciso a cambiar vita nel Wyoming. Sulla strada salva la vita ad un uomo eccentrico di nome Finch, che gli offre in cambio un lavoro nel motel sul lago che gestisce insieme a sua moglie Iris. Nat è subito attratto dalla giovane e sensuale ragazza, e i due iniziano una clandestina e appassionata relazione. Finch viene a sapere del tradimento della donna ma continua a trattare il ragazzo come un figlio. Cosa si nasconde dietro questo comportamento? Il film presenta un comparto audio multicanale con tracce DTS e DD 5.1 in italiano.



Lucas Black
Attore americano attivo nella recitazione sin dal 1994, ottiene una parte di primo piano nel 1999 con Pazzi in Alabama. Successivamente prende parte a film come Ritorno a Cold Mountain e Jarhead, fino ad arrivare ad un ruolo da protagonista nel 2006 con The fast and the furious: Tokyo drift. Nel 2010 ha fatto parte del cast principale del thriller sovrannaturale Legion.

Peter Coyote
Nasce a New York nel 1941 da genitori ebrei. Nei primi anni Ottanta si avvicina alla televisione e al cinema, ottenendo il primo successo internazionale con E.T. L'extraterrestre, diretto da Steven Spielberg. Altri suoi lavori degni di nota sono Doppio taglio, Luna di fiele, Sfera e Erin Brokovich. Tra le serie televisive ricordiamo invece The 4400, Flashforward e Law & Order: Los Angeles.

Fascetta double face

La copertina dell'amaray box contenente il DVD è stampata sui due lati. Per archiviare il film nella tua videoteca, devi estrarre la fascetta, girarla e inserirla dal lato sul quale è stampata la locandina del film. Per visualizzare il film sul monitor del PC occorrono un lettore DVD e un software per la riproduzione (come VLC, presente nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom). Inserito il supporto, avviamo VLC e clicchiamo su *Open DVD* dal menu *File*.

... ED INOLTRE SUL DVD-ROM

GRAFICA DIGITALE

XnView Standard 1.97.8
Ritocco, gestione e slideshow
File: XnView.zip 5.112 KB Freeware

Neat Image 6.1
Elimina disturbi e imperfezioni dalle tue foto digitali
File: NeatImage.zip 2.076 KB Demo

AUDIO&VIDEO

GOM Media Player 2.1.27
Un completo player multimediale
File: GOMPlayer.zip 4.218 KB Freeware

MediaCoder 0.7.5.4762
Conversioni multi-formato
File: MediaCoder.zip 19.441 KB Freeware

UTILITA&PROGRAM.

Animated GIF Frame Extractor 1.1
Modifica le tue GIF animate
File: GIFFrameExt.zip 17 KB Freeware

Recuva 1.38.504
Recupera i file cancellati per sbaglio dal disco rigido
File: Recuva.zip 2.246 KB Freeware

PENDRIVE

ClamWin Portable 0.96.2.1
La soluzione freeware contro virus e malware
File: P-ClamWin.zip 5.920 KB Freeware

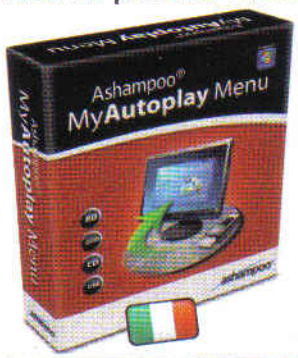
FileZilla Portable 3.3.4.1
Metti on-line il tuo sito Web
File: P-FileZilla.zip 3.694 KB Freeware

TeamViewer Portable 5.1.93
Usa iPad e cellulare per controllare da remoto il tuo PC
File: P-TeamViewer.zip 2.743 KB Freeware

SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO

Ashampoo MyAutoplay Menu 1.0.3

Crea un perfetto menu di avvio dei tuoi CD e DVD in pochi clic!



Quando inseriamo nel lettore del computer un CD/DVD, spesso l'autorun fa in modo che parta un menu grafico con la possibilità di effettuare diverse selezioni. Per la preparazione di questi menu viene impiegato molto tempo e, soprattutto, viene richiesta una notevole capacità di programmazione. MyAutoplay Menu consente in breve tempo di creare menu di avvio di CD/DVD per mezzo di una semplice interfaccia e include la possibilità di masterizzare i supporti a lavoro ultimato.

- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dimensione: 17.174 KB
- File: MyAutoplayMenu.zip

SOFTWARE COMPLETI

XNVIEW 1.97.8
Fotoritocco, gestione e slideshow per le tue foto
Le principali funzionalità del programma sono rivolte alla visualizzazione delle foto digitali, e consentono di migliorarne la visione attraverso l'uso di particolari filtri. Oltre a questo, il software consente di effettuare anche piccole operazioni di fotoritocco.

- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dimensione: 5.112 KB
- File: XnView.zip

GIF FRAME EXTRACTOR 1.1
GIF animate: falle a pezzi!
Il modo migliore per estrarre i singoli frame contenuti in una GIF animata, è quello di usare questo programma. Basta quindi indicare il percorso del file GIF, scegliere il frame desiderato e salvarlo come JPEG (immagine statica) cliccando "Save current frame".

- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dimensione: 17 KB
- File: GIFFrameExt.zip

GOM PLAYER 2.1.27
Un completo player per tutti i file multimediali
Il software assicura una perfetta qualità audio e video, consentendo di regolare durante la riproduzione dei filmati luminosità, contrasto e saturazione. La visualizzazione può inoltre essere adattata a qualsiasi tipo di schermo, anche a quelli dei notebook.

- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dim.: 4.218 KB
- File: GOMPlayer.zip

Win Magazine DVD-PLUS

INCLUDE

DVD da 8,5 GB + GIOCO in DVD

GIOCO COMPLETO IN DVD

RED FACTION GUERRILLA

Usa tattiche di guerra e pura strategia per guidare la rivolta della Red Faction e prendere il controllo del pianeta Marte

Metti alla prova le tue capacità di distruzione nelle modalità Anarchia, Assedio e Controllo dei danni

Attacca complessi militari, libera i rivoluzionari e interrompi le linee di rifornimento dell'EDF

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine DVD

LIBRO IN REGALO

solo con la versione **DVD PLUS** di **Win**

- Invia SMS ed MMS gratis
- Guarda film gratis su PC e TV
- Camuffa la voce in chat
- Telefona a costo zero
- Spia i VIP e prova a contattarli
- Invia SMS con mittenti fasulli
- Scarica interi libri gratis
- Registra e scarica le trasmissioni TV
- Effettua traduzioni a costo zero
- Wikipedia: masterizzala in DVD
- Guarda la TV SAT senza abbonamenti

...e tante altre idee pazzesche

Win Magazine GOLD

INCLUDE

DVD da 8,5 GB + DVD VIDEO

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine DVD

FILM COMPLETO IN DVD VIDEO

RITORNO AL FUTURO II

TORNARE INDIETRO È STATO SOLO L'INIZIO...

Marty e Doc si sono appena ripresi dal loro primo viaggio nel tempo, quando si lanciano ancora una volta nel continuum spazio-temporale. Questa volta si dirigono nel 2015, in una futuristica versione della Hill Valley del 1985, dove il figlio di Marty e Jennifer si metterà in guai seri con la giustizia. Risolti i problemi del ragazzino, i due amici si apprestano a tornare al loro tempo, senza accorgersi però che l'anziano Biff Tannen ha rubato per un breve periodo la De Lorean e alterato il corso degli eventi. Una volta tornato nel 1985, Marty scopre che Doc è rinchiuso in manicomio e il padre è stato ucciso dal perfido Biff, il quale a sua volta è diventato ricco, potente e... il suo patrigno! L'unica possibilità di aggiustare il presente è tornare di nuovo nel 1955. Ma riusciranno Doc e Marty a modificare il passato senza innescare un pericoloso paradosso temporale?

Michael J. Fox

Michael J. Fox, nome d'arte di Michael Andrew Fox, attore canadese, nasce ad Edmonton il 9 giugno 1961. È famoso soprattutto per i personaggi di Marty McFly, protagonista della trilogia di Ritorno al futuro, e di Alex P. Keaton nella sitcom Casa Keaton. Nel 1991 gli fu diagnosticata una grave forma di morbo di Parkinson. Ciò lo obbligò a ritirarsi quasi del tutto dalle scene dal 2000, ma gli consentì anche di lottare in prima fila per la ricerca sulle cellule staminali. Tra i suoi principali lavori, oltre alla suddetta trilogia di Ritorno al futuro, ricordiamo Voglia di vincere, Le mille luci di New York, Insieme per forza, Amore con interessi e Sospesi nel tempo.

Christopher Lloyd

Attore statunitense, nasce a Stamford il 22 ottobre 1938. Il suo primo ruolo importante in una produzione hollywoodiana è stato nel capolavoro di Milos Forman Qualcuno volò sul nido del cuculo, nel quale interpretava la parte di un paziente dell'istituto psichiatrico. Negli anni seguenti ha preso parte anche alla celebre sit-com televisiva Taxi, per poi diventare famoso con il ruolo del geniale scienziato Emmett "Doc" Brown nella trilogia di Ritorno al futuro. Ha avuto anche una parte nel film Chi ha incastrato Roger Rabbit, nei panni del pazzo giudice Morton, e ha ottenuto il ruolo dello "zio Fester" nel film La famiglia Addams e nel suo seguito.

Come visualizzare il DVD Video

Con Win Magazine porti il cinema in salotto
Il film allegato alla versione Gold è in formato DVD Video. Non occorre installare alcun codec di compressione per visualizzarlo. Il DVD Video è compatibile sia con i lettori DVD da tavolo sia con quelli per PC. Inserisci il supporto nell'apposito alloggiamento del player da tavolo e goditi il film in assoluto relax.

L'alternativa alla TV
Per visualizzare il film sul monitor del PC, occorre che sul sistema siano installati un lettore DVD e un software per la riproduzione (come Power DVD, ma va benissimo anche Windows Media Player Classic, integrato nel K-Lite Codec Pack presente nella sezione *Indispensabili* del Win DVD-Rom). Inserendo il supporto nel drive verrà automaticamente avviata la riproduzione del film.

AVVENTURA
RITORNO AL FUTURO II

CARATTERISTICHE

TITOLO ORIGINALE: Back to the future Part II
REGIA: Robert Zemeckis
ATTORI: Michael J.Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson, Thomas F. Wilson
DURATA: 103 minuti
SCENEGGIATURA: Bob Gale
FOTOGRAFIA: Dean Cundey
MONTAGGIO: Harry Keramidas & Artur Schmidt
ANNO: USA 1989
VIDEO: 1:85:1 Anamorfico Widescreen
AUDIO: DTS Italiano, DD 5.1 Italiano e Inglese
SOTTOTITOLI: Ita, Cro, Ser, Slo, Ing per non udenti

Tecnico hardware a costo zero

Ecco il tool che risolve tutti i malfunzionamenti del PC, per fare a meno di costose assistenze

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Media

Cosa ci occorre

Software di diagnostica
La nostra scelta...
Microsoft Fixit Center
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.microsoft.com/italy

IL SOFTWARE LO TROVI SU WEB
Guarda il video di presentazione di Windows 98, in cui un imbarazzato Bill Gates e il suo assistente si trovano ad affrontare un'inaspettata schermata blu di errore!

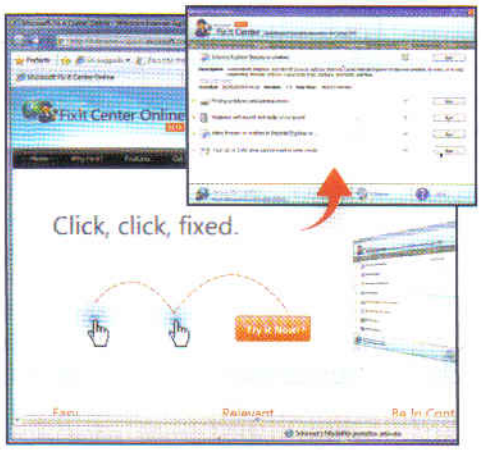
Mentre tutto sembra funzionare alla perfezione, il sistema si blocca all'improvviso visualizzando uno strano messaggio di errore o, ancora peggio, una famigerata schermata blu (conosciuta dagli addetti ai lavori con il poco consolante nomignolo di Blue Screen of Death, la schermata blu della morte)! Purtroppo a poco serve leggere il report visualizzato a video: il più delle volte, infatti, viene indicato solo il numero di codice dell'errore accompagnato da strane stringhe di testo che farebbero la gioia di qualche sistemista appassionato di linguaggio macchina, ma che risultano totalmente incomprensibili ai normali utilizzatori di computer.

Ecco la soluzione

Trovandoci in questa spiacevole situazione, non rimane altro da fare che riavviare il computer sperando che l'errore non si ripresenti nuovamente. Ma sarebbe sbagliato, comunque, sottovalutare questo campanello d'allarme: magari si tratta solo un'incompatibilità software facilmente risolvibile disinstallando le applicazioni o i driver interessati, ma molte volte nasconde un ben più serio problema di Windows che, nei casi peggiori, potrebbe addirittura costringerci a formattare l'hard disk mettendo a repentaglio l'incolumità dei nostri dati archiviati nel computer. Per fortuna, la maggior parte delle volte, la soluzione ai problemi in cui possiamo imbatterci durante l'utilizzo quotidiano del PC è più semplice del previsto e con pochi clic del mouse riusciamo a portare nuovamente in sesto il sistema operativo. Ecco, quindi, una raccolta delle soluzioni agli errori più comuni di Windows (in versione XP, Vista e 7): una vera e propria enciclopedia da tenere sempre a portata di mano e consultare in caso di emergenza!

Windows si ripara da solo

Microsoft ha messo a punto Fixit Center, uno strumento per aiutare gli utenti a risolvere i problemi più comuni col PC. L'obiettivo è automatizzare la diagnosi e fornire le soluzioni migliori. Vediamo in che modo.



1 Un controllo completo

Da www.winmagazine.it/link/752 clicchiamo *Try it Now!* per scaricare e installare il client (al momento non è disponibile in italiano). Al termine, verranno elencati i test utili per rilevare i problemi più comuni. Per ognuno è presente il modulo che permette di ripristinare Windows. Basta premere *Run* e aspettare l'esito.

2 Soluzioni anche on-line

Collegandosi al sito Internet di Fixit Center (ma si può fare anche dal client appena installato) si ottengono ancora più aiuti. Per accedere al supporto, occorre un account Microsoft LiveID: dopo essersi identificati basta raggiungere la sezione *Find solutions* e indicare la versione del sistema operativo da "riparare".

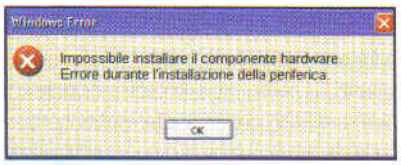
3 Una precisa diagnosi

Per ogni macro categoria di problemi sono disponibili diverse possibilità di aiuto: Automatic Troubleshooters è la più interessante, visto che offre diagnosi e correzione automatici. I pulsanti *Run Now* consentono l'esecuzione del test: le correzioni vengono applicate immediatamente nel caso vengano individuati problemi.

Microsoft Windows XP

Un errore nei driver di periferica rende impossibile installare il componente hardware.

Dopo l'aggiornamento del computer a Windows XP, quando si tenta di installare una periferica, ad esempio una stampante, è possibile che venga visualizzato un messaggio di errore simile.



Per risolvere il problema, dobbiamo attenerci alla seguente procedura.
Riavviamo il computer in *Modalità provvisoria* (premendo *F8* prima che appaia il logo di Windows).

2. Rinominiamo il file *Driver.cab* contenuto nella seguente cartella *C:\Windows\Driver Cache\I386 in Driver_OLD.cab*.
3. Inseriamo il CD di installazione di Windows XP e clicchiamo su *Esegui altre operazioni*.
4. Clicchiamo su *Esplora il CD-ROM*, quindi facciamo doppio clic sulla cartella *I386*.
5. Copiamo il file *Driver.cab* nella cartella *C:\Windows\Driver Cache\I386*.
6. Rimuoviamo la periferica che si è tentato di installare mediante *Pannello di controllo* o *Gestione periferiche*.
7. Riavviamo il computer. La nuova periferica dovrebbe essere rilevata e installata automaticamente.

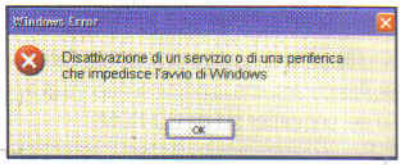
La disattivazione di un servizio o di una periferica impedisce l'avvio di Windows.

Se un servizio o un driver di periferica avviato automaticamente è incompatibile con la versione corrente di Windows, potrebbe non consentire un'esecuzione del sistema operativo sufficientemente lunga da arrestare il servizio o disattivare il driver di periferica non aggiornato. Questo comportamento può verificarsi qualora nel computer siano installati componenti hardware o software utilizzati per configurare una periferica o un servizio incompatibile con Windows.

IN BREVE

Un errore nella RAM di sistema blocca l'avvio del computer.

L'errore potrebbe verificarsi all'avvio del PC. La causa è da ricercare nel danneggiamento di uno o più moduli RAM (Random Access Memory) installati nel computer o in caso di incompatibilità della configurazione RAM. Per risolverlo, rimuoviamo i moduli di memoria installati nel computer, lasciando una quantità di RAM sufficiente per l'avvio del computer e l'esecuzione di Windows, quindi riavviamo il sistema.



Per risolvere il problema, occorre utilizzare la *Console di ripristino di emergenza* per l'accesso al PC.

1. Avviamo il computer utilizzando i dischi di avvio o il CD di installazione di Windows XP.
2. Quando viene visualizzata la schermata iniziale dell'installazione, premiamo *R* per avviare la procedura di ripristino del sistema, quindi *C* per avviare la Console di ripristino di emergenza.
3. Scegliamo di installare Windows e accediamo al computer utilizzando l'account di amministratore.
4. Avviamo il prompt dei comandi e posizioniamoci nella directory *%SystemRoot%\System32*.
5. Diamo il comando *listsvc* e confermiamo con *Invio*.
6. Nell'elenco visualizzato individuiamo il servizio o il driver che causa il problema.
7. Digitiamo il comando *disable*

nomeservizio (dove nomeservizio è il nome del servizio da disabilitare) e, fatto ciò, confermiamo premendo *Invio*. *NOTA 1:* se dovessimo selezionare il servizio o la periferica errata, potrebbero verificarsi ulteriori problemi. *NOTA 2:* con il comando *disable* è possibile visualizzare il tipo di avvio precedente del servizio prima che venga disabilitato. È opportuno prendere nota del tipo di avvio precedente qualora sia necessario riattivare il servizio.

8. Digitiamo *exit*: il computer si riavvierà automaticamente. Confermiamo, quindi, il riavvio normale di Windows XP.

Un file mancante blocca la fase di boot del sistema. Come risolvere?

Questo problema può verificarsi quando l'unità di avvio del computer (come può essere un'unità floppy, un disco rigido o un'unità CD-ROM) non contiene i file di boot del sistema operativo. Ecco la procedura da seguire per risolvere il problema.

Rimuovere il disco non di sistema dalla periferica di avvio.
Modificare la sequenza di avvio del computer. Assicurarsi che la prima sequenza di avvio del computer sia da CD-ROM.

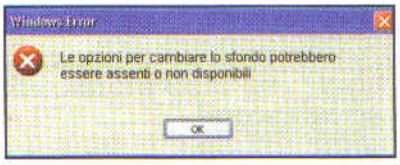
1. Rimuoviamo eventuali dischi non di avvio dalle rispettive unità (ad esempio un floppy disk o un CD/DVD-Rom) Modifichiamo nel BIOS (accessibile premendo il tasto *Canc* al riavvio del computer, prima che appaia il logo di Windows) la sequenza di boot del sistema scegliendo l'unità CD-Rom come primaria. Inseriamo il CD di installazione di Windows XP e riavviamo il computer.
2. Quando viene visualizzata la schermata d'installazione, premiamo *R* per avviare la Console di ripristino di emergenza.
3. Se è configurato un sistema per l'avvio multiplo di più sistemi operativi, selezioniamo l'installazione a cui si deve accedere mediante la console di ripristino.
4. Quando richiesto, digitiamo la password di amministratore.
5. Eseguiamo le seguenti operazioni (sostituendo ad *X* la lettera di unità relativa al CD-Rom):
   - Copiamo il file *X:\i386\NTLDR* su *C:*
   - Copiamo il file *X:\i386\NTDETECT.COM* su *C:*
7. Estraiamo il CD di installazione di Windows, digitiamo *exit* al prompt dei comandi e premiamo *Invio* per riavviare normalmente Windows. Il messaggio di errore non dovrebbe più comparire.

IN BREVE

Il controllo sull'integrità dei file di sistema riconosce i driver di periferica corrotti.
All'avvio di Windows viene verificata l'integrità dei file dei driver (ad eccezione di quelli usati dal programma di caricamento del sistema operativo) e delle librerie DLL. Se viene trovato un file danneggiato, viene mostrato il messaggio di errore *STOP C0000221 Grave errore sconosciuto* oppure *STOP: C0000221 STATUS_IMAGE_CHECKSUM_MISMATCH* o ancora *STOP: 0xC0000221 grave errore sconosciuto C:\Winnt\System32\Ntdll.dll*. L'errore può presentarsi anche se si installa un driver non corretto per l'hardware. Per risolvere il problema, occorre procurarsi una nuova copia del file danneggiato o reinstallare Windows.

Le opzioni per cambiare lo sfondo del desktop di Windows XP non sono più disponibili.

Quando si tenta di cambiare lo sfondo del desktop su un computer con Windows XP, le opzioni per effettuare questa operazione potrebbero essere assenti o non disponibili. Non è quindi possibile utilizzare le opzioni presenti nella finestra *Proprietà/Schermo*. Questo problema può verificarsi dopo la rimozione di uno spyware che aveva modificato la chiave del registro di configurazione che sovrintende alla gestione del tema di Windows, impostando il valore *Nascondi o Blocca le impostazioni dello schermo*.



Per risolvere il problema, seguiamo questa procedura.

1. Dal menu *Start/Esegui* digitiamo *regedit* e premiamo *Invio* per confermare.
2. Individuiamo e selezioniamo la seguente sottochiave del registro di configurazione servendosi dell'elenco ad albero presente a sinistra: *HKEY_CURRE3rrentVersion\Policies\System*.
3. Nel riquadro di destra clicchiamo col tasto destro del mouse sul valore *NoDispAppearancePage*, se presente, e scegliamo *Elimina* dal menu contestuale che appare.
4. Ripetiamo il **Passo 3** anche per questi altri valori del registro, se presenti:
   - *NoDispCPL*
   - *NoDispBackgroundPage*
   - *NoDispScrSavPage*
   - *NoDispSettingsPage*

   Nota: Individuiamo qualsiasi valore contenente la stringa Wallpaper eventualmente presente nel registro di configurazione ed eliminiamo il valore corrispondente selezionandolo col tasto destro del mouse e

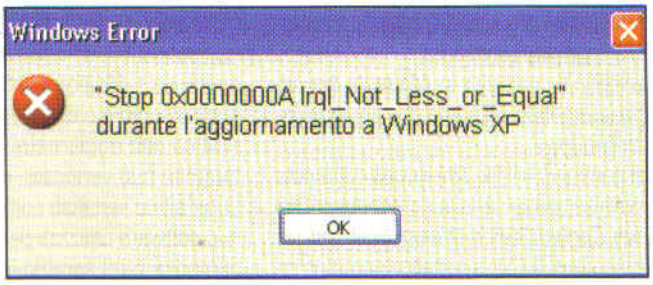
I driver di una periferica hardware bloccano Windows XP dopo l'aggiornamento.

Quando si esegue l'aggiornamento di un computer da Microsoft Windows 98 o Microsoft Windows Millennium Edition (ME) a Windows XP, è possibile che venga visualizzato questo messaggio di errore. Il problema può verificarsi se nel computer è stato installato hardware o un driver di periferica non compatibile con Windows XP. Per risolverlo, atteniamoci a questa procedura.

1. Riavviamo il PC e verifichiamo se viene visualizzata l'opzione per ripristinare un sistema operativo precedente. Se disponibile, selezioniamola, altrimenti procediamo al **Passo 3**.
2. All'avvio di Windows 98 o Windows ME disinstalliamo eventuali programmi antivirus e utilità di gestione dell'avvio (quali, ad esempio, Roxio GoBack). Quindi eseguiamo l'avvio parziale del computer utilizzando le informazioni di uno dei seguenti articoli della Microsoft Knowledge Base:
   - **267288**: Come effettuare un avvio parziale in Windows Millennium Edition (www.winmagazine.it/link/753)
   - **192926**: Risoluzione dei problemi mediante l'avvio parziale di Windows 98 (www.winmagazine.it/link/755)

   Una volta riavviato il sistema, proviamo ad eseguire nuovamente l'aggiornamento a Windows XP. Se viene visualizzato lo stesso messaggio di errore, è possibile che si sia verificato un problema hardware.
3. Rimuoviamo l'hardware non necessario. Scolleghiamo periferiche e stampanti USB e rimuoviamo schede di rete, schede audio, schede seriali e così via.
4. Se il messaggio di errore non sparisce, potrebbe essere necessario effettuare l'aggiornamento flash del BIOS della scheda madre (consultiamo il produttore del computer o il sito Web del produttore della scheda madre).

NOTA: teniamo presente che eventuali modifiche all'hardware o al BIOS del computer potrebbero invalidarne la garanzia



scegliendo *Elimina* dal menu contestuale, confermando con *Invio*.

5. Individuiamo e selezioniamo la sottochiave: *HKEY_LOCAL_MACHINE_\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System*
6. Nel riquadro destro clicchiamo con il pulsante destro del mouse sul valore *NoDispAppearancePage*, se presente, e scegliamo successivamente *Elimina* dal menu contestuale.
7. Ripetiamo il **Passo 6** per i seguenti valori del registro:
   - *NoDispCPL*
   - *NoDispBackgroundPage*
   - *NoDispScrSavPage*
   - *NoDispSettingsPage*

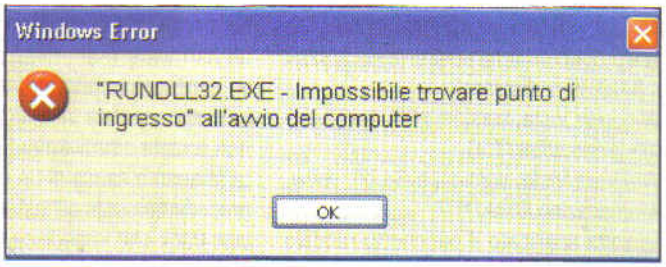
Nota: Individuiamo qualsiasi valore contenente la stringa *Wallpaper* eventualmente presente nel registro di configurazione di Windows ed eliminiamo il valore corrispondente. Per fare ciò selezioniamolo col tasto destro del mouse e, scegliendo *Elimina* dal menu contestuale, confermiamo con *Invio*.

8. Per rendere effettive le modifiche, potrebbe essere necessario riavviare il computer dopo l'eliminazione di questi valori.

? Windows XP non riesce a trovare il "punto di ingresso" all'avvio del computer.

Questo errore può verificarsi a causa di un problema di funzionamento dei driver delle schede video NVIDIA. Il messaggio di errore potrebbe anche essere del tipo *RUNDLL32.EXE - Impossibile trovare punto di ingresso: Impossibile trovare il punto di ingresso ThunkConnect32 della procedura nella libreria a collegamento dinamico KERNEL32.dll oppure RUNDLL - Errore in NvQTwk Voce mancante: NvCplDaemon*. Per risolvere il problema occorre scaricare e installare il driver più recente per la propria scheda video NVIDIA (scaricabile dal sito www.nvidia.it).

NOTA: se non è possibile avviare il computer normalmente, si può provare a utilizzare la funzionalità dell'ultima configurazione sicuramente funzionante di Microsoft Windows XP. Solo dopo andranno scaricati e installati i driver NVIDIA aggiornati. Ecco la procedura da seguire:



1. Avviamo il computer e premiamo il tasto *F8* prima che appaia a video il logo di Windows.
2. Quando viene visualizzato il menu relativo alle opzioni avanzate di Windows, selezioniamo *Ultima configurazione sicuramente funzionante* (impostazioni funzionanti più recenti) e premiamo *Invio* per confermare.
3. Se nel computer sono in esecuzione altri sistemi operativi, utilizziamo i tasti freccia per selezionare la voce *Microsoft Windows XP*, quindi premiamo *Invio*.
4. Al successivo riavvio del sistema operativo con una configurazione sicuramente funzionante, scarichiamo e installiamo i driver aggiornati della scheda video.

? Uno strano messaggio di errore appare quando si tenta di installare gli aggiornamenti di Windows XP dal sito Web Windows Update.

Quando ci connettiamo al sito Web Microsoft Windows Update e proviamo a installare gli aggiornamenti per Windows XP, potremmo imbatterci in un messaggio di errore simile al seguente: *Winlogon.exe. Entry Point non trovato il AssocIsDangerous di routine voce punto non trovato nella libreria di collegamento dinamico Shlwapi.dll*. Questo comportamento può verificarsi se è installato Microsoft Windows XP Service Pack 1, ma non è stato riavviato il computer prima del tentativo di installare altri aggiornamenti con Windows Update. Il problema si verifica perché alcuni file DLL sono danneggiati. Per risolvere il problema e far sì che il messaggio di errore non si presenti più, durante il tentativo di aggiornamenti da Windows Update è necessario riavviare il computer dalla *Console di ripristino* e sostituire i file DLL danneggiati. Per effettuare questa operazione, atteniamoci alla seguente procedura.

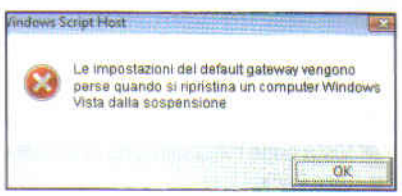
1. Avviamo il computer utilizzando il CD di installazione di Windows XP.
2. Premiamo *R* nella schermata *Installazione* e quindi *C* per avviare la console di ripristino.
3. Digitiamo il numero relativo all'installazione da correggere (qualora avessimo configurato un sistema multiboot) e digitiamo la password dell'account amministratore.
4. Dal prompt digitiamo i seguenti comandi, facendo attenzione a premere *Invio* dopo ognuno di essi:
   - *cd *
   - *cd windows\system32*
   - *ren winlogon.exe winlogon.old*
   - *ren msgina.dll msgina.old*
   - *ren shell32.dll shell32.old*
   - *ren shlwapi.dll shlwapi.old*
   - *cd..*
   - *cd servicepackfiles\i386*
   - *copy Msgina.dll c:\windows\system32*
   - *copy Shell32.dll c:\windows\system32*
   - *copy Winlogon.exe c:\windows\system32*
   - *copy Shlwapi.dll c:\windows\system32*

   Nota: Qualora le librerie DLL riportate prima non fossero presenti nella cartella *Servicepackfiles*, è necessario copiarle direttamente dal CD d'installazione di Windows XP nella cartella *System32*. In questo caso, atteniamoci alla seguente procedura:
   1. Inseriamo il CD di installazione di Windows XP nel lettore del computer.
   2. Digitiamo i seguenti comandi premendo di volta in volta il tasto *Invio* per confermare: *expand CD_Drive_Letter: \i386\MSGINA.DL_ C:\windows\system32 expand CD_Drive_Letter: \i386\SHELL32.DL_ C:\windows\system32 expand CD_Drive_Letter: \i386\WINLOGON.EX_ C:\windows\system32 expand CD_Drive_Letter: \i386\SHLWAPI.DL_ C:\windows\system32*
   5. Digitiamo *exit* e premiamo *Invio* per uscire dalla Console di ripristino e riavviare il computer.

Windows Vista

? Le impostazioni del default gateway vengono perse quando si ripristina un computer Windows Vista dalla sospensione.

Il gateway è un dispositivo di rete che permette di veicolare i pacchetti di dati all'esterno della rete LAN (compito svolto, in genere, dal router stesso). Ripristinando un PC con Vista da uno stato di sospensione, può succedere che le impostazioni del gateway predefinito vadano perse. Eseguendo il comando *ipconfig /all* per visualizzare la configurazione IP della scheda di rete, non sarà possibile visualizzare il suo indirizzo.



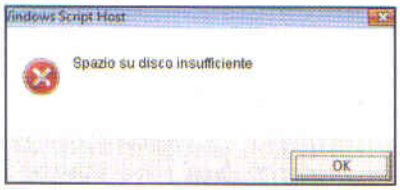
Per risolvere il problema è necessario scaricare un apposito aggiornamento a seconda che il proprio sistema operativo sia a 32bit o a 64bit. In particolare:

- Windows Vista, versioni x86: www.winmagazine.it/link/756
- Windows Vista, versioni a 64 bit: www.winmagazine.it/link/757

Una volta scaricato il pacchetto relativo al proprio sistema operativo, è sufficiente installarlo cliccandoci sopra due volte per applicare la patch relativa al problema riscontrato.

? Il PC non risponde o viene visualizzato il messaggio di errore "Spazio su disco insufficiente" quando si tenta di creare una presentazione su un DVD o per creare un DVD in Windows Vista.

L'errore di presenta quando si tenta di utilizzare la funzionalità *Crea CD/DVD in Media Center* per creare una presentazione su un DVD o per creare un DVD Video.



Per risolvere il problema, bisogna assicurarsi innanzitutto che il disco rigido disponga di almeno 6 GB di spazio libero prima della creazione di un nuovo DVD da 4,7 GB. Per determinare la quantità di spazio disponibile sull'hard disk, dal menu *Start* clicchiamo su *Computer* e scegliamo l'unità desiderata. La capacità totale del disco e lo spazio libero verranno visualizzati nella sua descrizione. In alternativa, selezioniamo l'unità col tasto destro del mouse e scegliamo la voce Proprietà dal menu contestuale che appare. Per liberare spazio, si può utilizzare il tool *Pulizia disco* presente tra le utilità del sistema. Un modo per accedere ad essa è quello di accedere al menu *Start*, digitare la parola pulizia nella casella Inizia ricerca e quindi fare clic su *Pulizia disco* nei programmi che costituiscono il risultato della ricerca. Dalla finestra principale scegliamo l'unità su cui operare e diamo *OK*. Mettiamo il segno di spunta accanto alle voci relative agli oggetti da eliminare (*Cestino*, *File temporanei* ecc.) e premiamo *OK*.

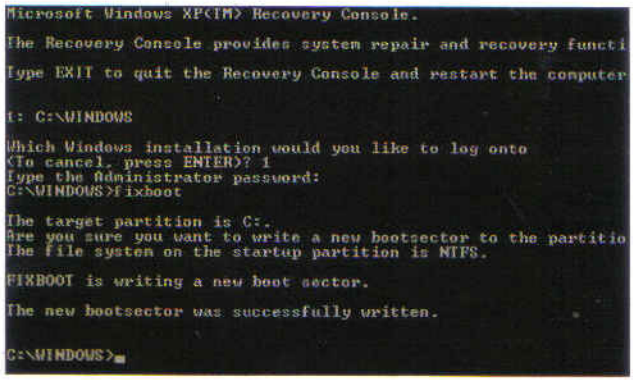
? Viene richiesto di attivare Windows Vista dopo l'installazione di un Service Pack.

Le cause di questo problema possono essere relative alla rilevazione di modifiche all'hardware e ai driver di un dispositivo hardware oppure al fatto che la copia di Windows Vista installata sul computer non è stata effettivamente ancora attivata (magari a causa di un exploit installato precedentemente all'installazione del Service Pack che impedisce l'attivazione del sistema operativo). Nel primo caso occorre attivare nuovamente la copia di Windows Vista. Ulteriori informazioni su questa procedura sono consultabili su www.winmagazine.it/link/758. Nel secondo caso, invece, dopo aver installato un Service Pack in un computer basato su Vista in cui viene eseguito un exploit malevolo, il processo di attivazione di Vista viene riattivato. È quindi possibile che venga richiesto di attivare Vista e di fornire un nuovo codice Product Key valido. Seguire pertanto le indicazioni per l'attivazione, la cui procedura è consultabile al link indicato precedentemente.

? Non è più possibile avviare un computer basato su Windows XP dopo il tentativo non riuscito di eseguire l'aggiornamento a Windows Vista.

Terminato l'upgrade al nuovo sistema operativo, il sistema si blocca e viene visualizzata una schermata nera con un carattere di sottolineatura intermittente. Il problema può verificarsi se nel computer viene utilizzato un Boot Manager di terze parti, quali ad esempio PowerQuest BootMagic o GRUB (GRand Unified Bootloader), quest'ultimo tipico delle installazioni Linux, che la nuova installazione non riesce a ripristinare. Per risolvere il problema, è necessario utilizzare la Console di ripristino di emergenza di Windows XP per scrivere un nuovo settore di avvio (boot sector) nella partizione di sistema. Per effettuare questa operazione, occorre attenersi alla seguente procedura.

1. Avviamo il computer con il CD di installazione di Windows XP (impostando dal BIOS il lettore/masterizzatore come unità primaria di boot)
2. Nella schermata introduttiva dell'installazione del sistema operativo premiamo *R* per ripristinare Windows.
3. Accediamo all'installazione di Windows che desideriamo ripristinare.
4. Digitiamo *fixboot* dal prompt della Recovery Console e premiamo *Invio*.
5. Digitiamo *Y* e premiamo *Invio* per confermare che si desidera scrivere un nuovo settore di avvio nella partizione di sistema. Quando si effettua questa operazione, viene visualizzato un messaggio simile al seguente: Il nuovo settore di avvio è stato scritto correttamente.
6. Digitiamo *exit* e premiamo *Invio* per uscire dalla Console di ripristino.
7. Riavviamo il computer senza il CD di Windows inserito nel lettore, quindi completiamo l'operazione di aggiornamento a Windows Vista.
8. Reinstalliamo il programma Boot Manager di terze parti precedentemente installato che causava il problema.

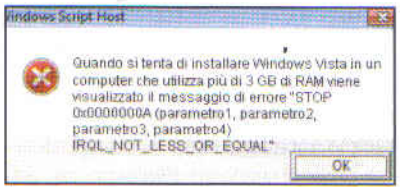


IN BREVE

? Windows Movie Maker non rileva la modalità di una videocamera digitale su un PC con Windows Vista.

Esegue Windows Movie Maker su un PC basato su Windows Vista, è possibile che la modalità di una videocamera digitale non venga rilevata correttamente. Ciò può interferire con l'acquisizione video. Generalmente le camcorder dispongono di tre o quattro modalità operative, che comprendono: *Camera*, *Off*, *VCR* e *Memory*. Quando si passa da una modalità all'altra, in Windows viene rilevata automaticamente la modalità del dispositivo. Se però il passaggio avviene troppo velocemente, è possibile che la notifica non venga ricevuta correttamente da Vista. Per risolvere il problema, occorre attendere che Windows rilevi il cambiamento di modalità. Fare una pausa dopo il passaggio alla modalità successiva e attendere quindi che Windows rilevi il cambiamento di modalità.

? La procedura di installazione di Windows Vista si blocca quando si tenta di installare il sistema operativo su un computer con un quantitativo di memoria RAM superiore ai 3 gigabyte.



Per risolvere questo problema, è necessario installare l'aggiornamento KB929777 prelevabile dal sito della Microsoft al seguente link sia in versione a 32 bit, sia in versione a 64 bit:

- Aggiornamento per Windows Vista 32 bit: www.winmagazine.it/link/759
- Aggiornamento per Windows Vista 64 bit: www.winmagazine.it/link/760

Una volta scaricato il pacchetto relativo al proprio sistema operativo, basta un doppio clic col tasto sinistro del mouse per applicare la patch relativa al problema riscontrato.

? L'opzione di aggiornamento di Windows Vista non è disponibile quando si avvia il computer utilizzando il DVD di Windows Vista.

Per risolvere il problema, è sufficiente mettere in pratica una semplice procedura.

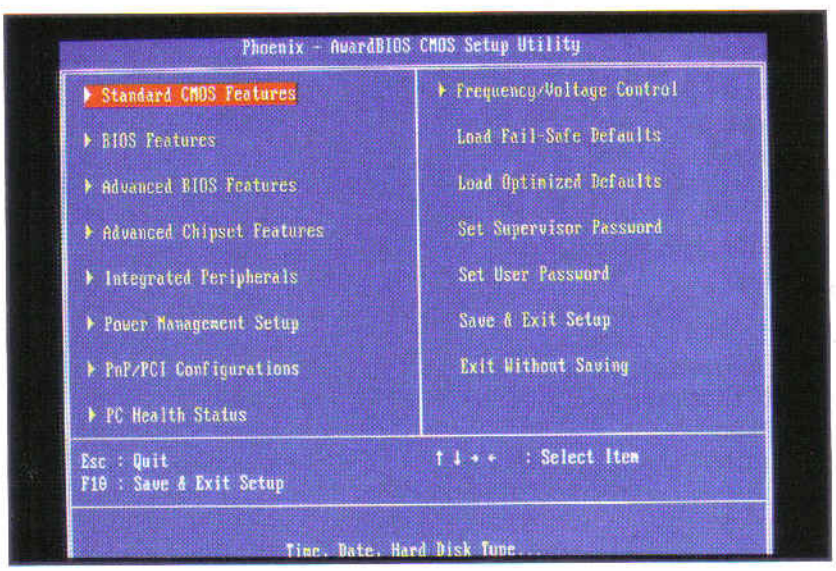
1. Assicuriamoci che il DVD di installazione di Windows Vista non sia inserito nell'unità quando si avvia il computer.
2. Avviamo il sistema e, dopo aver visualizzato la schermata iniziale della procedura di aggiornamento, inseriamo il DVD di Windows Vista nell'unità ottica del computer.
3. Nella finestra di dialogo Windows Vista clicchiamo sull'opzione di aggiornamento.

Se il DVD di Windows Vista non si avvia automaticamente:

1. Dal menu *Start/Esegui* digitiamo *Lettera_Unità_DVD:\startup.exe* e premiamo *Invio*.
2. Nella finestra di dialogo Windows Vista clicchiamo sull'opzione di aggiornamento.

La funzione di risparmio energia di Windows Vista blocca il computer dopo una fase di sospensione.

In presenza di problemi legati al risparmio energetico con Vista, come ad esempio l'impossibilità ad arrestare il PC o l'errata riattivazione del sistema dopo una sospensione, è necessario seguire alcune procedure che potrebbero risolvere questo genere di comportamenti errati.



Passaggio 1: Aggiornare il BIOS del computer

Verifichiamo che nel computer sia installata la versione più aggiornata del BIOS della scheda madre. Per determinare la versione del BIOS, dal menu *Start/Esegui* diamo il comando *Msinfo32.exe* seguito da *Invio* per avviare il tool *System Information*.

1. Nella finestra di dialogo *System Information* clicchiamo su *Risorse di sistema* nel riquadro sinistro.
2. Nel riquadro destro osserviamo il valore visualizzato accanto a *Versione/data BIOS*.
3. Proviamo a individuare un aggiornamento del BIOS per il computer in uso, visitando il sito Web del produttore del computer o della scheda madre.
4. Se viene individuato un aggiornamento del BIOS, esaminiamo la documentazione o contattiamo il produttore per determinare se nell'aggiornamento sono incluse le modifiche necessarie per risolvere il problema relativo al risparmio energia.
5. Utilizziamo lo strumento di aggiornamento del BIOS consigliato dal produttore per aggiornare il computer in uso.

Passaggio 2: Esaminare le impostazioni del BIOS

Impostazioni non corrette del BIOS potrebbero causare problemi di avvio o di arresto di Windows Vista. Avviamo pertanto il PC e premiamo *Canc* (o *F2* o *F10*, a seconda del modello di scheda madre) prima che appaia il logo di Windows per accedere al BIOS. Una volta recuperate tali informazioni, qualora non sia chiaro o evidente qual è l'impostazione che impedisce a Vista di funzionare correttamente con il risparmio energetico, contattiamo il produttore per sapere se esistono eventuali correzioni alle proprie impostazioni utili a risolvere il problema.

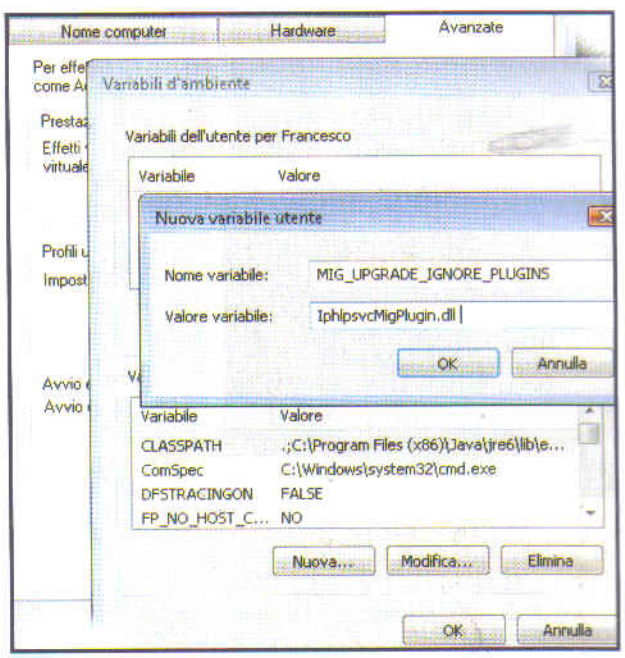
Passaggio 3: Risoluzione dei problemi relativi al programmi di risparmio energia di terze parti

Esaminiamo il computer per determinare se sono installati eventuali programmi di gestione energia di terze parti. A volte tali programmi sono progettati esclusivamente per determinate combinazioni di sistema operativo e BIOS e in casi diversi, pur consentendo l'installazione, non funzionano a dovere. Per risolvere questo problema, disattiviamo o rimuoviamo i programmi di gestione energia non progettati per Windows Vista.

Windows 7

L'aggiornamento da Windows Vista a Windows 7 si interrompe al 62%.

Occorre prestare attenzione al fatto che il metodo suggerito non deve essere eseguito se l'aggiornamento si interrompe ad una percentuale diversa dal 62% o se le voci di registro non sono registrate. Premesso ciò, esistono due metodi attuabili.



Procedura di correzione automatica

Per correggere il problema automaticamente, riavviamo il computer quando l'aggiornamento a Windows 7 si interrompe al 62%. Il computer tornerà ad eseguire Windows Vista. Eseguiamo, quindi, un controllo di sistema utilizzando il tool *Microsoft Fixit* per correggere eventuali errori presenti nelle chiavi del registro di sistema che impediscono il completamento della procedura di aggiornamento (vedi Macropasso **Windows si ripara da solo**).

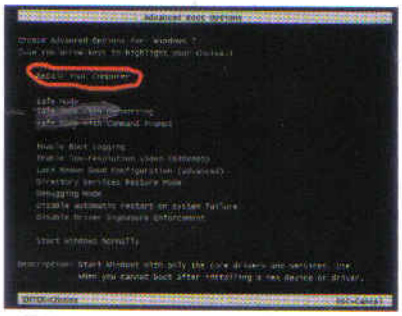
Procedura di correzione manuale

Se la correzione automatica non dovesse fornire i risultati sperati, seguiamo questa procedura.

1. Riavviamo il computer che tornerà ad eseguire Windows Vista.
2. Dal menu *Start* clicchiamo col tasto destro del mouse sulla voce *Computer* e scegliamo *Proprietà* dal menu contestuale.
3. Nella scheda *Avanzate* clicchiamo su *Variabili d'ambiente*.
4. In *Variabili di sistema* facciamo clic su *Nuovo*.
5. Digitiamo *MIG_UPGRADE_IGNORE_PLUGINS* nel campo *Nome variabile*.
6. Digitiamo *IphIpsvcMigPlugin.dll* nel campo *Valore variabile*.
6. Scegliamo *OK* per chiudere le finestre di dialogo.
7. Avviamo nuovamente la procedura di aggiornamento del sistema operativo.

? Si verifica un errore irreversibile o il computer si blocca durante il tentativo di avvio di Windows 7.

Questo problema può verificarsi se il registro di configurazione è danneggiato, un file di sistema è mancante o danneggiato oppure ancora se un file dei driver di periferica è mancante o danneggiato.



Per risolvere il problema, occorre utilizzare lo strumento *Ripristino* all'avvio del sistema operativo. È possibile eseguire tale strumento utilizzando il disco di installazione di Windows 7, oppure utilizzando le opzioni di ripristino del sistema predefinite.

Eseguire lo strumento *Ripristino all'avvio* utilizzando il disco di installazione di Windows 7

1. Inseriamo il disco d'installazione.
2. Riavviamo il computer facendolo partire dal DVD di installazione di Windows 7.
3. Impostiamo la lingua desiderata, quindi clicchiamo *Avanti*.
   Nota. Nella maggior parte dei casi, il processo di ripristino viene avviato automaticamente, pertanto non verrà visualizzata l'opzione selezionabile nel menu *Opzioni ripristino di sistema*.
4. Clicchiamo *Ripristina il computer*.
5. Nella finestra di dialogo *Opzioni ripristino di sistema* selezioniamo il sistema operativo che si desidera ripristinare e premiamo *Avanti*.
6. Nel menu *Opzioni ripristino di sistema* clicchiamo su *Ripristino all'avvio* per iniziare la procedura di ripristino.
7. Una volta completato il processo di ripristino, scegliamo *Fine*.

Eseguire il Ripristino all'avvio se il PC dispone di opzioni di ripristino preinstallate

Se il computer dispone di opzioni di ripristino già preinstallate, basta seguire la procedura seguente.

1. Riavviamo il computer, senza alcun CD/DVD inserito nel lettore e atteniamoci alla seguente procedura:
   - Se nel computer è installato un solo sistema operativo, teniamo premuto *F8* al riavvio del computer, prima della comparsa del logo Windows. Se il logo compare, è necessario riavviare il computer e riprovare.
   - Se nel computer sono installati più sistemi operativi, utilizziamo i tasti freccia per selezionare il sistema operativo di cui eseguire il ripristino. Quindi, teniamo premuto *F8*.
2. In *Opzioni di avvio avanzate* selezioniamo *Ripristina il computer* e premiamo *Invio*.
3. Selezioniamo il layout di tastiera *Italiano* e clicchiamo *Avanti*.
4. Selezioniamo un nome utente dall'elenco, immettiamo la password e diamo *OK*.
5. Nel menu *Opzioni ripristino di sistema* clicchiamo *Ripristino all'avvio*.
6. Una volta completato il processo di ripristino, scegliamo *Fine*.

Nota: Può accadere che, terminata questa procedura, il problema persista. In tal caso, è sufficiente ripetere nuovamente la procedura.

IN BREVE

? Alcuni tasti funzione o i tasti di scelta rapida non funzionano correttamente su un computer che esegue Windows 7.

Per poter risolvere questo problema, è necessario scaricare ed applicare un hotfix rilasciato da Microsoft e destinato esclusivamente alla risoluzione del problema descritto. Possiamo scaricarlo gratuitamente dal sito www.winmagazine.it/link/761. Terminato il download, è sufficiente avviare l'hotfix cliccandoci sopra due volte col mouse e seguire le indicazioni mostrate. Quando richiesto, riavviamo il computer per rendere effettive le modifiche.

? I programmi con Microsoft Agent abilitato hanno smesso di funzionare in Windows 7.

Il modulo Microsoft Agent permette di integrare funzionalità interattive nei programmi. Per poter risolvere questo problema, è necessario scaricare ed applicare un hotfix rilasciato da Microsoft e destinato esclusivamente alla risoluzione del problema descritto (www.winmagazine.it/link/762). Una volta scaricato, avviamolo cliccandoci sopra due volte e seguendo le indicazioni mostrate a video. Al termine riavviamo il computer. Nei computer basati su Windows 7 si potrebbe arrivare a questo hotfix tramite *Risoluzione problemi compatibilità programmi* (PCA). Quando viene visualizzata la finestra di dialogo PCA, scegliamo *Cercare soluzioni in linea*. Verrà chiesto d'installare Microsoft Agent, quindi si verrà reindirizzati al link dell'hotfix visto prima. Si noti anche che la pagina di destinazione dell'hotfix determina la versione corrente di Windows e offre il pacchetto di download per tale versione. Per scaricare un hotfix diverso da quello proposto, ad esempio per installarlo da un PC diverso da quello dal quale ci si sta collegando, basta fare clic sul collegamento *Mostra hotfix per tutte le piattaforme e lingue* impostando i parametri necessari a scaricare la versione desiderata.

? Il notebook con Windows 7 non viene riattivato dallo stato di sospensione per le attività pianificate.

Per impostazione predefinita, la capacità di riattivare il sistema dalla modalità di sospensione per un evento programmato è disattivata nei PC portatili basati su Windows 7. Eventi a tempo programmato non riattivano il sistema indipendentemente se il PC portatile è alimentato a batterie o tramite la rete elettrica. Tuttavia, è possibile modificare le impostazioni *Opzioni risparmio energia* per abilitare i timer di riattivazione. Ecco come risolvere il problema descritto.

1. Accediamo al menu *Start*.
2. Nella casella *Inizia ricerca*, digitiamo *opzioni risparmio energia* e clicchiamo *Opzioni risparmio energia* nell'elenco *Pannello di controllo*.
3. Clicchiamo *Modifica impostazioni combinazione* che si trova vicino alla combinazione per il risparmio di energia selezionata e premiamo *Cambia impostazioni avanzate risparmio energia*.
4. Espandiamo la voce *Sospensione*, poi *Consenti timer di riattivazione* e selezioniamo *Attiva*.
5. Confermiamo con *OK*.

Nota: Il notebook potrebbe riattivarsi per procedere con alcune attività anche in alcune circostanze inattese. Un esempio molto frequente, spesso "sottovalutato", accade quando il PC portatile viene trasportato in borsa. In tali casi, potrebbe riattivarsi anche a seguito di variazioni termiche. ■

Il PC va in TV

La guida definitiva per collegare computer, netbook e notebook a qualsiasi televisore... senza intoppi!

A chi non è mai capitato di voler trasferire video e foto digitali dal proprio computer, o da quello degli amici, al televisore di casa per condividerli, così, con tutta la famiglia? O probabilmente sfidare parenti e amici su un LCD da 40 pollici, giocando al videogioco preferito, standosene comodamente seduti in poltrona. A volte capita anche di dover collegare il computer al televisore per ragioni strettamente lavorative. Per esempio, per mostrare ai colleghi la presentazione in PowerPoint che abbiamo accuratamente preparato. Collegare il computer al nostro televisore dovrebbe essere la cosa più semplice del mondo, giusto? E invece il più delle volte non è affatto così e quella che doveva essere una "passeggiata di salute" si trasforma in una estenuante maratona! Del resto si sa, i primi approcci sono sempre quelli più difficili, anche perché le combinazioni che si possono presentare sono davvero tante.

RCA, S-VIDEO, mini jack o forse HDMI?

Incomprensibili acronimi che spesso ci lasciano in balia di una grande confusione e un enorme mal di testa! Per non parlare delle casistiche a cui possiamo andare incontro. Può capitare che il computer abbia un'uscita diversa da quella della TV. Come ci comportiamo? Oppure, una volta riusciti a trasferire il segnale video dal computer al televisore, ci accorgiamo che ci siamo persi l'audio per strada. Altre volte, invece, sono gli stessi mezzi che abbiamo a disposizione a metterci in difficoltà. Spesso i vecchi computer e televisori, dispongono di connessioni che non si usano più. Per collegarli abbiamo necessariamente bisogno di una serie di accessori che possono costare molto e la dicono lunga sulla reale convenienza di un'operazione di questo tipo. Se non vogliamo buttare il vecchio PC, per sacrificarlo alla sempre sacra causa del cinema collegandolo alla nostra TV, che, invece, è nuova di zecca, non è detto che basterà un semplice adattatore. Il più delle volte è necessario utilizzare un dispositivo che effettua una conversione del segnale portandolo da analogico a digitale. Questi convertitori sono molto costosi, spesso nell'ordine di diverse centinaia di euro: quindi è bene valutare se il gioco vale la candela. E se vogliamo riportare in vita un vecchio televisore che dispone solo di ingresso per l'antenna, che facciamo? Possiamo collegarlo al computer o dobbiamo solo buttarlo? Queste sono solo alcune delle questioni che chi comincia ad avvicinarsi al mondo dell'home theater deve fronteggiare. Certo con un po' di pratica e una buona dose di pazienza, molti di questi problemi verranno ridimensionati, ma è facile comprendere chi è alle prime armi e viene sommerso da una sfilza di sigle, acronimi, cavi, cavetti e connessioni audio/video. Ce la farà? In questa guida proveremo a dargli una mano.

Faccia a faccia con le connessioni

Guardando il pannello posteriore di un computer, un lettore DVD o un comune schermo televisivo, noteremo una serie di connettori diversi fra loro in quanto a forma e funzione. Dai più comuni RCA ai più sofisticati HDMI che sono in grado di trasferire da una sorgente all'altra, audio e video in modo completamente digitale. Quale usare dipenderà dalle possibilità offerte da quello specifico computer e del televisore che si vuole collegare. A conti fatti, una delle prime cose da fare, e anche la più ovvia, è quella di verificare di quali uscite video dispone il nostro PC e di quali ingressi video è dotato, invece, la TV cui vogliamo collegarlo. Si parte dall'***HDMI*** (High Definition Multimedia Interface) che è di sicuro la connessione migliore esistente oggi. Infatti la troviamo su tutti i televisori ***HD***. L'HDMI consente di trasferire il segnale audio/video direttamente in digitale e con un unico cavo. Tuttavia non sempre è presente tra le uscite video dei computer. Ecco, quindi, che in molti casi si dovrà ricorrere alla ***DVI*** (Digital Video Interface) che è diventato negli ultimi anni il collegamento standard per i monitor dei computer. Questo tipo di connessione garantisce una buona qualità dell'immagine perchè riesce a trasferire un segnale video direttamente in digitale. A differenza dell'HDMI è esclusivamente una connessione video, quindi non supporta l'audio. Per sentirlo avremo bisogno di un cavo audio separato, un comune ***RCA*** (di quelli a doppio pin rosso

GUIDA RAPIDA ALLA CONNESSIONE GIUSTA

Esistono diversi modi per collegare il PC alla TV. In tabella possiamo scopr le combinazioni che offrono la migliore qualità.

PC \ TV	HDMI	DVI
HDMI	Soluzione migliore. **CONSIGLIATA**	Ottima qualità video. **CONSIGLIATA**
DVI	Ottima qualità video. **CONSIGLIATA**	Ottima qualità video. **CONSIGLIATA**
VGA	Buona qualità ma inutile. quasi tutte le TV con la HDMI hanno la VGA. **SCONSIGLIATA**	Buona qualità ma inutile visto che tutte le TV con DVI hanno anche la VGA. **SCONSIGLIATA**
Analogico (S-Video)	Costosa e scadente. Tutti i PC offrono connessioni con risultati migliori. **SCONSIGLIATA**	Costosa e scadente. Tutti i PC offrono connessioni con risultati migliori. **SCONSIGLIATA**

e bianco) che va dalla presa delle cuffie del computer all'ingresso audio del televisore. Immancabile su quasi tutti i PC anche la connessione ***VGA*** (Video Graphic Array) che, pur essendo analogica, supporta le elevate risoluzioni delle nuove TV Full HD. Così come per il DVI, anche questa connessione non trasporta segnale audio. Infine su molti PC non recentissimi è possibile trovare anche un'uscita TV con ***S-Video***. Caratterizzata da un connettore mini DIN a 4 poli, è un tipo di connessione video analogica in cui vengono trasferite separatamente le porzioni di segnale B/W e Colore. Il segnale viene poi ricombinato dalla televisione alla fine della ricezione. Il risultato è quello di una perdita di colore e di bordi più definiti rispetto alla coetanea connessione analogica in standard ***Video Composito***.

Addio ai piccoli inconvenienti!

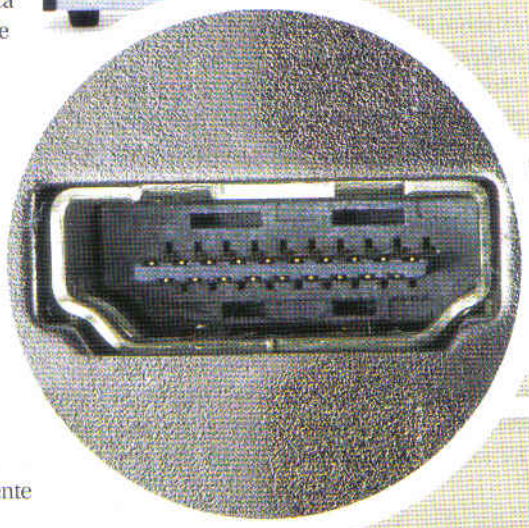
A questo punto, con nostra grande soddisfazione il PC è connesso al televisore! Ma quello che ci sembra buono e nitido sul nostro monitor da 17 o 19 pollici, non ha lo stesso aspetto sui 52 pollici! Anche se le TV sono di solito più grandi, non sempre sono migliori di un monitor. Alcuni televisori, infatti, anche quelli in HD, non supportano le risoluzioni che sono disponibili su alcuni computer. A volte, invece, basta semplicemente configurare i due dispositivi nel modo corretto (risoluzione adatta, combinazione di colori) per risolvere anche questi problemi di "compatibilità". Nelle pagine seguenti partiremo col vedere come effettuare i collegamenti audio/video dal PC alla TV in base al tipo di connessioni disponibili. Vedremo poi come configurare la scheda video in base al televisore usato senza tralasciare l'aspetto audio.

VGA	S-VIDEO	COMPOSITO	COMPONENT	SCART	RF
Buona qualità ma inutile visto che quasi tutti i PC hanno anche la VGA. **SCONSIGLIATA**	Molto costosa e qualità video scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Buona qualità ma inutile. quasi tutte le TV con la Component hanno la VGA. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**
Ottima qualità video. **CONSIGLIATA**	Molto costosa e qualità video scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Buona qualità ma inutile. quasi tutte le TV con la Component hanno la VGA. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**
Ottima qualità video. **CONSIGLIATA**	Costosa e qualità video scarsa. adatta solo per qualche video. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Ottima qualità, ma se l'uscita VGA non supporta anche quella Component diventa costosa. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Costosa e qualità video molto scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**
Costosa e scadente. Tutti i PC offrono connessioni con risultati migliori. **SCONSIGLIATA**	Non offre una qualità elevata ma può essere sfruttata per trasformare il PC in un player video per la TV. **CONSIGLIATA**	Non offre una qualità elevata ma può essere sfruttata per trasformare il PC in un player video per la TV. **SI PUÒ USARE.**	Costosa e qualità video scarsa. Meglio acquistare una nuova TV. **SCONSIGLIATA**	Non offre una qualità elevata ma può essere sfruttata per trasformare il PC in un player video per la TV. **SI PUÒ USARE**	Non offre una qualità elevata ma può essere sfruttata per trasformare il PC in un player video per vecchie TV. **SI PUÒ USARE**

Interfaccia PC HDMI

AUDIO E VIDEO DI QUALITÀ CON UN SOLO CAVO

Acronimo di High-Definition Multimedia Interface, questa interfaccia, implementata nel 2002, consente di veicolare, attraverso un solo cavo, sia il segnale video sia quello audio in qualità digitale. Negli anni ha subito diverse evoluzioni arrivando fino alla versione 1.4 che è anche quella utilizzata per i video in 3D. Oggi è presente su quasi tutti i notebook, schede madri con grafica integrata e anche su diverse schede video. Non sempre, però, l'HDMI presente sul PC è abilitata anche per l'audio. Esistono tre tipi di connettori HDMI: quello di tipo A è il più diffuso ed è anche quello standard: ha 19 pin e dimensioni pari a 13,9 x 4,45 mm; quello di tipo B ha le stesse dimensioni ma 29 pin perché riesce a trasportare il doppio dei dati. Il Tipo C, infine, non è altro che un connettore di tipo A ma con dimensioni inferiori (10.42 x 2.42 mm) ed è utilizzato prevalentemente con fotocamere e videocamere.



Le nostre considerazioni

La connessione HDMI è la migliore e anche la più pratica. Anche con la DVI si ottiene un'ottima qualità delle immagini perché il segnale video viene trasferito in digitale. Con le altre connessioni la qualità degrada e la spesa per convertitori e cavi potrebbe essere elevata.

COLLEGAMENTI A DISTANZA

La connessione HDMI non supporta collegamenti molto estesi. Con un dispositivo chiamato HDMI Extender come il Manhattan IDATA EXT-E40 si può estendere facilmente il segnale HDMI utilizzando i cavi Cat5e/Cat6 (ovvero i cavi di rete utilizzati per le LAN) fino a una distanza massima di 50 metri.

FLAT TV

CONNESSIONE CONSIGLIATA

CAVO HDMI-HDMI
NILOX- Cavo HDMI 3 metri Premium Gold BLISTER 201
www.pixmania.com - € 9,20

HDMI

Per collegare il PC alla TV in molti casi basta utilizzare un cavo HDMI-HDMI e abilitare l'uscita audio del PC su HDMI dal pannello di controllo della scheda audio. Se l'uscita HDMI è abilitata per veicolare il solo segnale video, si dovrà collegare l'uscita audio del PC (quella usata normalmente per le casse) all'ingresso RCA stereo del televisore con un cavo mini-jack RCA 1.

CRT

CONVERTITORE HDMI AV
Manhattan IDATA SPDIF-4
www.manhattanshop.it
€ 100,80

ADATTATORE COMPOSITO E AUDIO/SCART
Adattatore SCART-RCA IN/OUT
www.pixmania.com - € 2,59

SCART

Acronimo di Syndicat des Constructeurs d'Appareils Radio Recepteurs et Televiseurs, è presente su quasi tutti i televisori e consente di trasportare sia i segnali video sia quelli audio in qualità analogica. È identificata da un connettore a 21 poli di forma rettangolare e supporta gli standard S-Video, Video Composito e RGB.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo HDMI 2 ➪ Convertitore HDMI/AV ➪ Cavo composito 5 + Cavo audio RCA 7 ➪ Adattatore video Composito/SCART ➪ TV

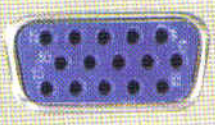
DVI

Se il televisore ha solo un ingresso video digitale di tipo DVI, si collega il PC con un apposito cavo adattatore HDMI-DVI. La connessione DVI però consente di accettare il solo segnale video.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo adattatore HDMI/DVI + Cavo RCA Stereo 1 ➪ TV

CAVO ADATTATORE HDMI-DVI
Cavo HDMI-DVI di Belkin - 1,83 m
http://store.apple.com/it
€ 19,95

FLAT TV



VGA

La connessione HDMI è digitale mentre la VGA è analogica. In questo caso si deve ricorrere ad un convertitore digitale-analogico e non, quindi, ad un semplice cavo. Si può anche collegare direttamente la scheda audio all'ingresso RCA stereo del televisore con un cavo mini-jack 1.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo HDMI 2 ➪ Convertitore HDMI/VGA ➪ Cavo VGA 3 + Cavo audio RCA 7 ➪ PC

CONVERTITORE HDMI-VGA
Manhattan IDATA HDMI-VGA
www.manhattanshop.it
€ 85,20

FLAT TV

CRT

CONVERTITORE HDMI/S-VIDEO E AUDIO
Lindy Converter HDMI / Video & Audio
www.lindy.it
€ 267,80

S-VIDEO

L'S-Video è una connessione video analogica che si trova su diversi televisori non recentissimi. È migliore rispetto al Video Composito perché il segnale video viaggia con i componenti Luminanza e Crominanza separati e, quindi, offre una qualità visiva eccellente.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ⇨ Cavo HDMI 2 ⇨ Convertitore HDMI/S-Video e audio ⇨ Cavo S-Video 4 + Cavo RCA audio 7 ⇨ TV

CRT

CONVERTITORE HDMI AV
Manhattan IDATA SPDIF-4
www.manhattanshop.it
€ 100,80

COMPOSITO

Questa connessione di tipo analogica, come l'S-Video, consente di veicolare il solo segnale video a risoluzione standard. Non permette, quindi, di visualizzare le immagini in HD: sono supportate solo le risoluzioni fino a 480i/NTSC o 576i/PAL. Occorre, in questo caso, trasformare il segnale digitale HDMI attraverso un convertitore in segnale video analogico composito e segnale audio stereo L/R.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ⇨ Cavo HDMI 2 ⇨ Convertitore HDMI/AV ⇨ Cavo composito 5 + Cavo audio RCA 7 ⇨ TV

LA LISTA DELLA SPESA

1 CAVO AUDIO
BELKIN mini-jack stereo 3,5 mm/RCA
www.pixmania.com
€ 20,00

2 CAVO HDMI-HDMI
NILOX Premium Gold BLISTER 2013 m
www.pixmania.com
€ 9,20

3 CAVO VGA
Lindy S-VGA Premium Nero, 2m
www.lindy.it
€ 9,15

4 CAVO S-VIDEO
CABLE-524
www.elettronicashop.it
€ 1,70

5 CAVO VIDEO COMPOSITO
Belkin AV21200QP06
www.allgor.dealerstore.it
€ 6,99

6 CAVO COMPONENT
Sony VMCCVE50CAE
www.sonystyle.it
€ 69,00

7 CAVO RCA-RCA AUDIO
Hama Cavo RCA 2 m
www.eprice.it
€ 6,34

8 CAVO ANTENNA RF
Lindy Cavo Antenna Maschio/Maschio 1m
www.lindy.it
€ 15,80

COMPONENT

La connessione Video Component, pur essendo di tipo analogico, consente di veicolare segnali anche ad elevate risoluzioni. Si distingue dal video composito perché le componenti del segnale video viaggiano su tre cavi coassiali distinti e separati.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ⇨ Cavo HDMI 2 ⇨ Convertitore HDMI/Component-audio ⇨ Cavo RCA audio 7 + Cavo Component 6 ⇨ PC

CONVERTITORE HDMI A COMPONENT/AUDIO
Manhattan IDATA HDMI-YPBPR
www.manhattanshop.it
€ 89,40

FLAT TV

RF

I vecchi televisori privi anche di presa SCART e col solo ingresso per l'antenna, si possono ugualmente collegare al PC attraverso un modulatore RF. Questo dispositivo converte il segnale audio/video proveniente da una fonte analogica in un segnale RF.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ⇨ Cavo HDMI 2 ⇨ Convertitore HDMI/AV ⇨ Cavo Composito 5 + cavo RCA audio ⇨ Modulatore RF ⇨ Cavo antenna RF 8 ⇨ TV

MODULATORE RF
Velleman CAMRFM2
www.elettronicainrete.it
€ 17,00

CONVERTITORE HDMI AV
Manhattan IDATA SPDIF-4
www.manhattanshop.it
€ 100,80

CRT

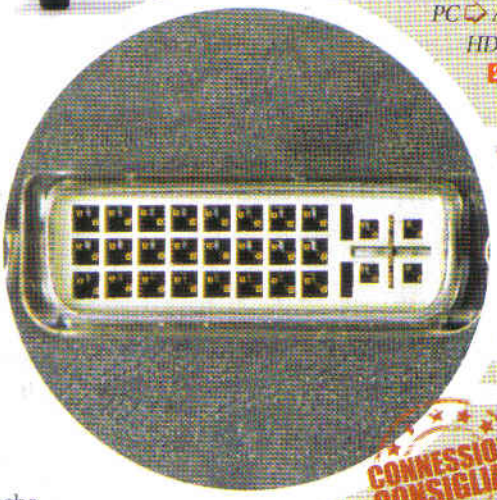
IL FUTURO DELL'HDMI

HDBaseT. Si chiama così il nuovo standard che, nelle intenzioni dei suoi sviluppatori, dovrebbe mandare a casa tutte le altre tipologie di connessione. Basato sui normali cavi Ethernet Cat 5e/6 sarà in grado di veicolare attraverso un'unica connessione non solo audio e video ma anche dati. Quali sono i vantaggi? Basterà un unico cavo per collegare qualsiasi tipo di dispositivo sia esso TV, lettore da tavolo, box multimediale, o computer e vedere contenuti multimediali in Full HD e in 3D senza problemi. I costi? Abbordabilissimi. Per chi vuole saperne di più il sito italiano di riferimento è ***www.hdbaset.it***.

Interfaccia PC DVI

TUTTA LA QUALITÀ DEL VIDEO DIGITALE

Acronimo di Digital Visual Interface, si trova quasi esclusivamente sui PC desktop. Si presenta con un connettore quasi rettangolare e può essere di tre tipi: DVI-A, DVI-D e DVI-I. Il primo trasporta segnali video analogici come la VGA. Il secondo, invece, è una connessione di tipo digitale e offre, quindi, la stessa qualità della HDMI. Può a sua volta essere di due tipi: single e dual link (utilizzato soprattutto sui nuovi monitor 3D che necessitano di una banda doppia). Il terzo tipo, infine, ha sullo stesso connettore sia i segnali analogici sia quelli digitali. La differenza sostanziale dall'HDMI è che non consente di veicolare l'audio, cui si dovrà provvedere effettuando un collegamento tra la scheda audio del PC e l'ingresso RCA.



Le nostre considerazioni

HDMI, DVI e VGA sono le soluzioni migliori perché ci permettono di sfruttare anche i contenuti in HD. Anche la connessione Video Component rappresenta una buona soluzione in termini di qualità video, ma comporta una spesa maggiore. Gli altri tipi di collegamento costano molto e i risultati sono piuttosto scarsi: meglio considerare l'acquisto di una nuova TV.

COLLEGA IL PC ALLA TV SENZA FILI

Per visualizzare il PC sul televisore senza spostarlo dalla sua sede abituale, si può pensare di utilizzare una soluzione wireless come il sistema SWW1800/12 di Philips (€ 402,88 – www.wireshop.it) che consente di trasmettere il segnale HDMI fino a una distanza massima di 20 metri. La tecnologia Intel Wireless Display, invece, consente di duplicare ciò che si visualizza sul notebook su un televisore al quale andrà collegato un ricevitore compatibile come il Netgear PTV1000.

FLAT TV

ADATTATORE DVI-HDMI
Monstercable Adattatore 400 DVI to HDMI
www.onlinestore.it
€ 46,00

HDMI

Se abbiamo una TV con HDMI tutto quello che occorre è un piccolo adattatore DVI-HDMI. Per l'audio, invece, si dovrà provvedere collegando l'uscita della scheda sonora del PC all'ingresso RCA presente sulla TV procurandosi il cavo adatto 1.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ⇨ Adattatore DVI/HDMI ⇨ Cavo HDMI 2 ⇨ TV

CRT

CONVERTITORE HDMI AV
Manhattan IDATA SPDIF-4
www.manhattanshop.it
€ 100,80

ADATTATORE COMPOSITO E AUDIO/SCART
Adattatore SCART - RCA IN/OUT
www.pixmania.com - € 2,59

SCART

Questo connettore fornisce in ingresso alla TV sia il segnale video sia quello audio. Allo stesso adattatore andrà infine collegata in ingresso l'uscita audio della scheda sonora del PC tramite un cavo mini-jack RCA 1.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ⇨ Adattatore DVI/HDMI ⇨ Cavo HDMI 2 ⇨ Convertitore HDMI/AV ⇨ Cavo video Composito 5 ⇨ Adattatore video Composito/SCART ⇨ TV

CONNESSIONE CONSIGLIATA

DVI

I primi televisori flat screen dotati di ingresso digitale presentavano la connessione DVI quando ancora non era disponibile quella HDMI. Si può effettuare il collegamento semplicemente ricorrendo a un cavo DVI/DVI: può essere sufficiente un modello di tipo single link. Per l'audio, invece, si provvede collegando l'uscita della scheda sonora col cavo Minijck-RCA 1.

CAVO DVI-DVI
Lindy Cavo DVI-D Single Link, 1m
www.lindy.it
€ 10,29

FLAT TV

VGA

Alcune vecchie TV LCD sono provviste del solo ingresso analogico VGA per visualizzare i video in HD. In questo caso ci si dovrà procurare un cavo DVI-VGA, facilmente reperibile presso qualsiasi negozio d'informatica. Per l'audio, vale lo stesso discorso delle altre tipologie di connessione: si dovrà collegare la scheda audio del PC all'ingresso RCA stereo del televisore con un apposito cavo minijack-RCA 1.

CAVO DVI/VGA
Lindy Cavo DVI-A / VGA, 1m
www.lindy.it
€ 19,80

FLAT TV

CRT

CONVERTITORE HDMI/S-VIDEO E AUDIO
Lindy Converter HDMI / Video & Audio
www.lindy.it
€ 267,80

S-VIDEO

Anche in questo caso si deve trattare separatamente la connessione video da quella audio.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Adattatore DVI/HDMI ➪ Cavo HDMI 2 *➪ Convertitore HDMI/S-Video e audio ➪ Cavo S-Video* 4 *➪ TV*

Per l'audio occorrerà un cavo mini-jack RCA Stereo 1.

CRT

CONVERTITORE HDMI AV
Manhattan IDATA SPDIF-4
www.manhattanshop.it
€ 100,80

COMPOSITO

Se il televisore è provvisto del solo ingresso Video Composito...

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Adattatore DVI/HDMI ➪ Cavo HDMI 2 *➪ Convertitore HDMI/AV ➪ Cavo video Composito* 5 *➪ TV*

Per l'audio, invece, basta utilizzare un cavo mini-jack RCA 1 stereo per collegare l'uscita delle casse all'ingresso RCA stereo presente sulla TV.

LA LISTA DELLA SPESA

1 CAVO AUDIO
BELKIN mini-jack stereo 3,5 mm/RCA
www.pixmania.com
€ 20,00

2 CAVO HDMI-HDMI
NILOX Premium Gold BLISTER 201 3 m
www.pixmania.com
€ 9,20

3 ADATTATORE DVI-HDMI
Monstercable 400 DVI to HDMI
www.onlinestore.it
€ 46,00

4 CAVO S-VIDEO
CABLE-524
www.elettronicashop.it
€ 1,70

5 CAVO VIDEO COMPOSITO
Belkin AV21200QP06
www.allgor.dealerstore.it
€ 6,99

6 CAVO COMPONENT
Sony VMCCVE50CAE
www.sonystyle.it
€ 69,00

7 CAVO RCA-RCA AUDIO
Hama Cavo RCA 2 m
www.eprice.it
€ 6,34

8 CAVO DVI-DVI AUDIO
Lindy Cavo DVI-I Maschio/Maschio, 2m
www.lindy.it
€ 13,80

9 CAVO ANTENNA RF
Lindy Cavo Antenna Maschio/Maschio, 1m
www.lindy.it
€ 15,80

COMPONENT

Questa tipologia di connessione consente di veicolare i segnali analogici in qualità HD. È, quindi, migliore del Video Composito e dell'S-Video. Se è disponibile sul proprio televisore, si può sfruttarla

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo DVI 8 *➪ Convertitore DVI/Component ➪ Cavo Component* 6 *➪ TV*

Per l'audio si dovrà ricorrere all'uscita delle casse della scheda sonora da collegare all'ingresso RC stereo della TV col cavo mini-jack RCA 1.

CONVERTITORE DVI-COMPONENT
Lindy Converter DVI / VGA e Video Component
www.lindy.it
€ 144,30

FLAT TV

RF

Sui televisori molto vecchi è presente il solo ingresso per l'antenna. In questo caso ci si dovrà procurare un modulatore RF. Allo stesso modulatore andrà poi collegata l'uscita audio del PC attraverso un cavo mini-jack RCA Stereo 1.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Adattatore DVI/HDMI ➪ Cavo HDMI 2 *➪ Convertitore HDMI/AV ➪ Cavo video Composito* 5 *➪ Modulatore RF ➪ Cavo antenna RF* 8 *➪ TV*

MODULATORE RF
Velleman CAMRFM2
www.elettronicainrete.it
€ 17,00

CONVERTITORE HDMI AV
Manhattan IDATA SPDIF-4
www.manhattanshop.it
€ 100,80

CRT

DISPLAY PORT

Questo tipo di interfaccia digitale è presente su alcuni PC di ultima generazione. Destinata alle connessioni tra computer e monitor o fra computer e sistemi Home Theater. L'uscita presente sul PC è molto simile a quella HDMI, supporta una velocità complessiva di 21.6 Gbit/s ed una risoluzione WQUXGA (3840×2400). Questo connessione non è presente, per ora, sui televisori.

Interfaccia PC VGA

DIFFUSISSIMA, È PRESENTE SU MOLTI PC E TV

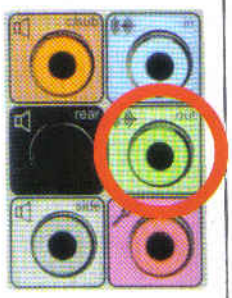
Pur essendo una connessione di tipo analogica, è presente anche sulle TV più moderne per permettere il collegamento di PC portatili e desktop senza HDMI o DVI. Il connettore è trapezoidale con 15 pin disposti su tre file. Come tutte le altre connessioni, ad eccezione dell'HDMI, consente di veicolare il solo segnale video mentre per l'audio si dovrà collegare separatamente l'uscita della scheda audio del PC.

Le nostre considerazioni

La VGA offre un'ottima qualità video. Inutile prendere in considerazione la HDMI: dal punto di vista della qualità non cambia nulla e tutte le TV che hanno l'HDMI sono anche provviste di ingresso VGA. La DVI offre gli stessi risultati, ma la TV deve essere provvista di una connessione DVI-I, ovvero capace di accettare anche il segnale video analogico del PC. Le altre connessioni offrono una qualità inferiore e comportano una spesa impegnativa: meglio investire i soldi sull'acquisto di una nuova TV.

LE USCITE AUDIO DEL PC

Ogni PC è provvisto di uscite audio per riprodurre i suoni utilizzando un sistema di speaker esterni. Quando si collega il computer al televisore, quindi, possiamo continuare a riprodurre l'audio con il suo sistema di casse o scegliere di utilizzare quelle della TV. In quest'ultimo caso dovremo collegare, oltre al video, anche l'audio. L'uscita audio sul PC è di solito indicata da un connettore verde mentre l'ingresso sulla TV ha due connettori RCA.



FLAT TV

CONVERTITORE VGA/AUDIO A HDMI
Manhattan IDATA CN-VGA
www.manhattanshop.it
€ 86,40

HDMI

Nonostante quello che si può pensare, la connessione al televisore in questo caso è molto semplice perché basta dotarsi di un apposito dispositivo.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➡ Cavo VGA 1 + Cavo audio RCA 2 ➡ Convertitore VGA-Audio/HDMI ➡ Cavo HDMI 1 ➡ TV

CRT

CONVERTITORE VGA/COMPOSITO
Manhattan IDATA FFP-103
www.manhattanshop.i
€ 62,40

ADATTATORE COMPOSITO E AUDIO/SCART
Adattatore SCART-RCA IN/OUT
www.pixmania.com
€ 2,59

SCART

La praticità di questa connessione è quella di trasferire attraverso un unico connettore sia il segnale video sia quello audio. Allo stesso adattatore andrà poi collegata l'uscita audio del PC.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➡ Cavo VGA 1 ➡ Convertitore VGA/Composito ➡ Cavo video Composito 6 ➡ Adattatore video Composito/SCART + Cavo audio RCA 2 ➡ TV

DVI

Per convertire il segnale video analogico del VGA in quello digitale del DVI occorre un convertitore apposito.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➡ Cavo VGA 1 ➡ Convertitore VGA/DVI ➡ Cavo video DVI 3 ➡ TV

Per l'audio, invece, si dovrà provvedere a collegare la scheda sonora con un cavo mini-jack RCA 2.

CONVERTITORE VGA-DVI
Lindy Converter & Scaler VGA-RGB-YUV / DVI-I
www.lindy.it
€ 385,55

FLAT TV

CONNESSIONE CONSIGLIATA

VGA

Nel caso il televisore fosse dotato di connessione VGA tutto quello che ci occorre è un cavo compatibile con connettori di tipo Maschio/Maschio, visto che quelli presenti sulla scheda video del PC e sulla TV sono di tipo Femmina. Per l'audio, invece, si dovrà collegare l'uscita delle casse della scheda sonora (con un portatile si può utilizzare anche quella per le cuffie) all'ingresso RCA stereo del televisore 2.

CAVO VGA MASCHIO/MASCHIO
Lindy Cavo Monitor S-VGA Premium Nero, 2m
www.lindy.it
€ 9,15

FLAT TV

CRT

CONVERTITORE VGA/COMPOSITO
Manhattan IDATA FFP-103
www.manhattanshop.it
€ 62,40

S-VIDEO

Se la TV è dotata di un ingresso S-Video, si dovrà ricorrere a un apposito convertitore video che possa rendere compatibile il segnale con quello del televisore.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo VGA 1 ➪ Convertitore VGA/Composito ➪ Cavo S-Video 5 ➪ TV

Per l'audio sarà sufficiente collegare l'uscita della scheda sonora all'ingresso RCA stereo della TV col cavo miniJack-RCA 2. Chi ha un portatile può anche servirsi dell'uscita per le cuffie.

CRT

CONVERTITORE VGA/COMPOSITO
Manhattan IDATA FFP-103
www.manhattanshop.it
€ 62,40

COMPOSITO

Questa tipologia di connessione analogica è molto diffusa ed è facile trovarla su TV, proiettori e altri tipologie di display. Come l'S-Video consente di veicolare il solo segnale video ma è più soggetta a disturbi.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo VGA 1 ➪ Convertitore VGA/Composito ➪ Cavo video Composito 6 ➪ TV

Per l'audio si dovrà provvedere con un collegamento separato sfruttando l'uscita audio della scheda sonora 2.

LA LISTA DELLA SPESA

1 — CAVO VGA
Lindy S-VGA Premium Nero, 2m
www.lindy.it
€ 9,15

2 — CAVO AUDIO
BELKIN mini-jack stereo 3,5 mm/RCA
www.pixmania.com
€ 20,00

3 — CAVO DVI-DVI
Lindy Cavo DVI-D Single Link, 1 m
www.lindy.it
€ 10,29

4 — CAVO HDMI-HDMI
NILOX Premium Gold BLISTER 201 3 m
www.pixmania.com
€ 9,20

5 — CAVO S-VIDEO
CABLE-524
www.elettronicashop.it
€ 1,70

6 — CAVO VIDEO COMPOSITO
Belkin AV21200QP06
www.allgor.dealerstore.it
€ 6,99

7 — CAVO COMPONENT
Sony VMCCVE50CAE
www.sonystyle.it
€ 69,00

8 — CAVO ANTENNA RF
Lindy Cavo Antenna Maschio/Maschio, 1 m
www.lindy.it
€ 15,80

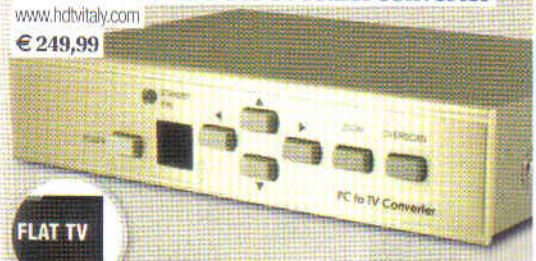
COMPONENT

Alcune schede video dotate di uscita VGA supportano anche la modalità component. In questo caso è sufficiente acquistare un cavo adattatore VGA/Component. In caso contrario...

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo VGA 1 ➪ Convertitore VGA/Component ➪ Cavo Component 7 ➪ TV

Per l'audio si dovrà provvedere a collegare la scheda sonora del PC all'ingresso RCA stereo della TV attraverso un cavo minijack-RCA 2.

CONVERTITORE VGA A COMPONENT
AT-PC-AVSCOMP PC to TV scaler converter
www.hdvitaly.com
€ 249,99



FLAT TV

RF

Il connettore per l'antenna su alcuni televisori datati è l'unico ingresso video disponibile. È necessario, quindi, procurarsi un modulatore RF, che accetti un segnale video analogico Composito e quello audio stereo R/L.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo VGA 1 ➪ Convertitore VGA/Composito ➪ Cavo video Composito 6 ➪ Modulatore RF ➪ Cavo antenna RF 8 ➪ TV

MODULATORE RF
Velleman CAMRFM2
www.elettronicainrete.it
€ 17,00

CONVERTITORE VGA/COMPOSITO
Manhattan IDATA FFP-103
www.manhattanshop.it
€ 62,40

CRT

AUDIO IN DIGITALE

Nelle soluzioni trattate abbiamo visto come collegare l'uscita audio del PC al televisore attraverso un cavo mini-jack RCA. Molti computer, però, sono provvisti di un'uscita audio digitale ottica o coassiale. Questa connessione consente, attraverso un unico cavo, di veicolare il segnale audio in qualità digitale anche a un impianto multicanale. In altre parole possiamo collegare il computer al sintoamplificatore per sfruttare un sistema 5.1 e godere dell'audio spaziale dei giochi e dei film.

Interfaccia PC S-VIDEO/ COMPOSITO

L'USCITA PIÙ USATA PER COLLEGARE VECCHI PC E TV

Le connessioni S-Video e Video composito sono molto utilizzate con TV e apparecchi video, molto meno con i PC. Fino a qualche anno fa, l'uscita TV per i notebook era proprio di tipo S-Video, sostituita di recente da quella HDMI. Su alcuni desktop, invece, si potevano trovare entrambe. Nè l'S-Video nè la Composito supportano risoluzioni HD. La prima, però, è in grado di offrire una qualità migliore perché le componenti luminanza e crominanza viaggiano su canali separati. L'S-Video ha di solito un connettore a 4 pin.Tuttavia nei PC di vecchia generazione, troviamo invece un'uscita a 7 pin (Mini DIN a 7 poli). Uno di questi 7 pin trasporta un segnale composito CVBS che lo rende così compatibile con le apparecchiature che non supportano l'ingresso S-video.

Le nostre considerazioni

Usare l'uscita TV del PC per il collegamento al televisore ha senso solo per vedere qualche video o giocare con titoli dalla grafica scarsa. La risoluzione è troppo bassa per pensare di sfruttarla per altri scopi come navigare sul Web o lavorare. Inoltre la spesa renderebbe molto più conveniente l'acquisto di un nuovo PC.

CONNETTORI PROPRIETARI

Alcune schede video possono essere dotati di un'interfaccia proprietaria attraverso la quale possono passare diversi segnali come S-Video, Component e altri. In questi casi si deve ricorrere all'apposito cavo fornito con la stessa.

FLAT TV

CONVERTITORE VIDEO/S-VIDEO+AUDIO A HDMI
Atlona AT-HD520
www.hdtvitaly.com
€ 299,99

HDMI

Per convertire il segnale analogico in HDMI si deve ricorrere a dispositivi esterni dal costo elevato, che hanno anche l'ingresso audio RCA in modo da veicolare attraverso un'unica uscita entrambi i segnali.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo S-Video 1 + Cavo audio 2 ➪ Convertitore S-Video + audio/HDMI ➪ Cavo HDMI 3 ➪ TV

CRT

ADATTATORE COMPOSITO E AUDIO/SCART
Adattatore SCART - RCA IN/OUT
www.pixmania.com
€ 2,59

SCART

Per questa tipologia di connessione basta un piccolo adattatore S-Video-RCA/SCART cui vanno collegati in ingresso l'uscita S-Video del PC e quella audio della scheda sonora. Si tratta di un collegamento facile da realizzare e dal costo contenuto.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo S-Video 1 + Cavo audio 2 ➪ Adattatore video Composito/SCART ➪ TV

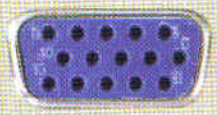
DVI

L'interfaccia DVI non consente di veicolare l'audio. Si dovrà acquistare, quindi, un convertitore per il segnale video e poi collegare l'uscita della scheda sonora del PC all'ingresso RCA Stereo della TV 2.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo S-Video 1 ➪ Convertitore S-Video/DVI ➪ Cavo video DVI 3 ➪ TV

CONVERTITORE VIDEO/S-VIDEO A DVI
Atlona - CM-391
www.hdtvitaly.com
€ 199,99

FLAT TV



VGA

È necessario dotarsi di un convertitore per il segnale video che si trova a prezzi più contenuti rispetto quelli digitali.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ➪ Cavo S-Video 1 ➪ Convertitore Video/VGA ➪ Cavo video VGA 1 ➪ TV

Per l'audio, invece, si dovrà sempre collegare l'uscita delle casse o delle cuffie del PC all'ingresso RCA Stereo del televisore 2.

CONVERTITORE VIDEO A VGA
Lindy Video / VGA Converter
www.lindy.it
€ 108,99

FLAT TV

S-VIDEO

Per collegare l'uscita S-Video del PC all'ingresso del televisore basta un cavo S-Video con connettori a 4 Pin che si adatta anche a quelli a 7 Pin che si possono trovare sul computer.

Per l'audio, invece, ci si dovrà servire sempre dell'uscita audio della scheda sonora con un cavo minijack-RCA Stereo 2.

COMPOSITO

Nel caso il televisore avesse il solo ingresso Video Composito (quello col connettore giallo), ci si deve prima procurare un adattatore S-Video/RCA. Basta poi utilizzare un normalissimo cavo RCA Video per collegarlo alla TV.

Per l'audio, invece, si dovrà collegare l'uscita delle casse o delle cuffie all'ingresso RCA Stereo 2 del televisore.

LA LISTA DELLA SPESA

1 CAVO S-VIDEO
CABLE-524
www.elettronicashop.it
€ 1,70

2 CAVO AUDIO
BELKIN mini-jack stereo 3,5 mm/RCA
www.pixmania.com
€ 20,00

3 CAVO DVI-DVI AUDIO
Lindy Cavo DVI-I Maschio/Maschio, 2m
www.lindy.it
€ 13,80

4 CAVO VGA
Lindy S-VGA Premium Nero, 2m
www.lindy.it
€ 9,15

5 CAVO HDMI-HDMI
NILOX Premium Gold BLISTER 201 3 m
www.pixmania.com
€ 9,20

6 CAVO ADATTATORE S-VIDEO 7 PIN/COMP.
CABLE-1103
www.elettronicashop.it
€ 2,70

7 CAVO VIDEO COMPOSITO
Belkin AV21200QP06
www.tdshop.it
€ 6,88

8 CAVO COMPONENT
Sony VMCCVE50CAE
www.sonystyle.it
€ 69,00

9 CAVO ANTENNA RF
Lindy Cavo Antenna Maschio/Maschio, 1m
www.lindy.it
€ 15,80

COMPONENT

È necessario l'uso di un dispositivo specifico capace di convertire il segnale da un formato all'altro. Si tratta di prodotti piuttosto costosi che in questi casi potrebbero non essere convenienti.

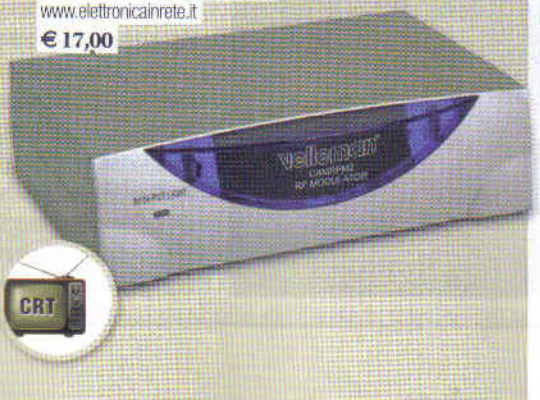
...ecco lo schema per il collegamento:
PC ⇨ Cavo S-Video 1 ⇨ Convertitore S-Video/Component ⇨ Cavo video Component 8 ⇨ TV

Per l'audio, invece, ci si dovrà sempre servire dell'uscita delle casse o di quella delle cuffie del PC 2.

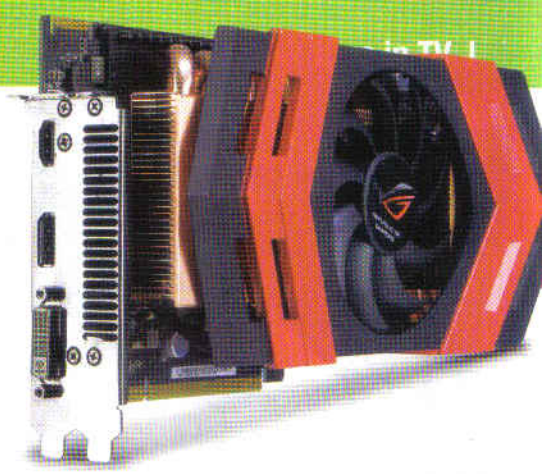
RF

In questo caso la spesa è molto contenuta perché bastano un paio di cavi e un modulatore RF. Questo dispositivo non fa altro che trasformare il segnale video/audio in ingresso per renderlo compatibile con l'ingresso dell'antenna della TV.

...ecco lo schema per il collegamento:
PC ⇨ Adattatore S-Video/Composito 6 + Cavo Composito 7 + Cavo audio 2 ⇨ Modulatore RF ⇨ Cavo antenna RF 9 ⇨ TV



Prima collega, poi configura

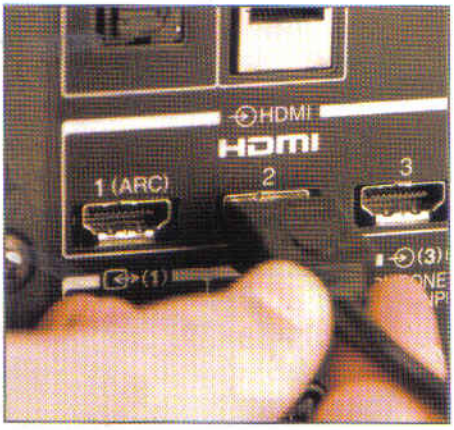


Come impostare l'uscita video del PC usando le schede ATI, Intel e NVIDIA e creare un server DLNA per condividere i file multimediali nella LAN

Dopo aver collegato il PC alla TV si dovrà configurare la scheda video in modo da regolare l'immagine e adattarla perfettamente allo schermo. Attualmente i computer possono essere dotati di tre differenti tipologie di schede video: ***Intel***, ***ATI*** e ***NVIDIA***. Ogni modello può differire per prestazioni, ma il pannello di controllo per configurare il monitor è in generale lo stesso. Nei passi seguenti vedremo, quindi, come procedere alla configurazione dell'immagine del televisore prendendo in considerazione tutte e tre le piattaforme grafiche. Sui vecchi PC il software di gestione della scheda video potrebbe avere un'interfaccia diversa, ma la procedura per la configurazione della connessione alla TV non si discosta di molto. Vedremo, poi, come installa-

Configuriamo un PC con scheda grafica intel

Ecco la procedura corretta per collegare il televisore al computer e utilizzarlo come secondo monitor. Se la TV è Full HD, potremo anche impostare risoluzioni fino a 1.920x1.080 pixel.



1 Primi passi

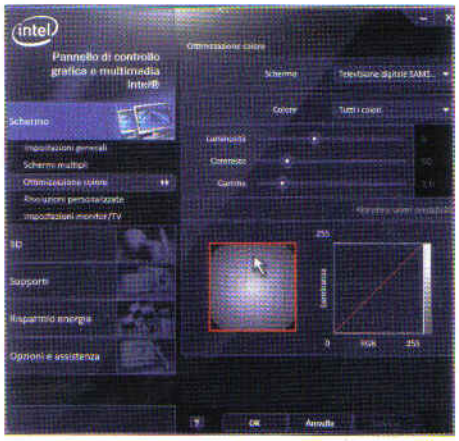
Colleghiamo la TV al PC, se possibile utilizzando l'interfaccia HDMI. Per accedere al pannello di configurazione della scheda grafica clicchiamo col destro sul desktop e selezioniamo *Proprietà grafiche* nel caso di una scheda video Intel. È anche possibile accedere ai controlli dall'icona nell'area di notifiche di Windows.

2 Uno o più monitor

Se abbiamo collegato la TV come secondo monitor (ad esempio con un portatile) spostiamoci nella scheda *Schermi multipli* e in *Modalità operativa* scegliamo se usare entrambi i monitor o solo la TV. In *Risoluzione* scegliamo la risoluzione migliore: con una TV Full HD impostiamo *1920x1080*.

3 Immagini brillanti

Se ci accorgiamo che i colori appaiono un po' spenti o le immagini risultano troppo scure, spostiamoci nella scheda *Ottimizzazione colore*. Qui ci vengono mostrati gli strumenti per regolare la luminosità, il contrasto e la gamma in modo da adattarli alle nostre preferenze.

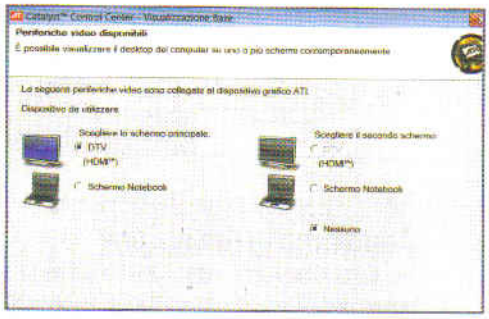


4 Impostazioni avanzate

Con alcuni televisori potrebbe essere necessario impostare manualmente la risoluzione dello schermo e alcuni parametri di configurazione. Queste e altre impostazioni si possono modificare direttamente dal pannello *Risoluzioni personalizzate*, anche se nella maggior parte dei casi non ce ne sarà bisogno.

Configuriamo una scheda video ATI

Anche utilizzando i driver ATI, è possibile collegare un televisore al computer e utilizzarlo come monitor supplementare. Per risultati ottimali facciamo comunque attenzione ad impostare correttamente la risoluzione dello schermo.



1 Configurazione guidata

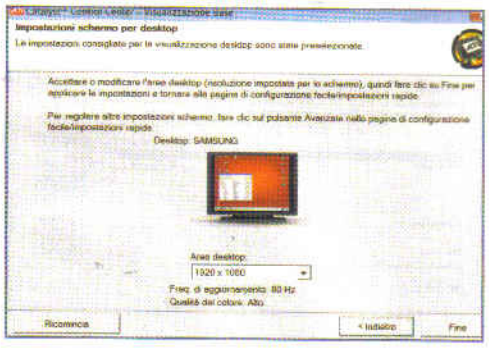
Clicchiamo col destro del mouse sul desktop e selezioniamo *Catalyst Control Center*. Con le schede ATI è possibile utilizzare una semplice procedura guidata per la configurazione della televisione. Basta selezionare l'opzione *Base*, premere su *Avanti* e poi su *Vai*.

2 Scegliamo la TV

La scheda video del PC riconosce i display collegati mostrandoceli in *Periferiche video disponibili*. In *Dispositivo da utilizzare* selezioniamo quale usare. In questo caso selezioniamo come principale la TV con HDMI e deselezioneremo il secondo monitor spuntando la voce *Nessuno*.

3 TV analogica

Nel caso utilizzassimo una connessione analogica la procedura guidata ci mostrerebbe la TV indicandola con Standard TV anche se si trattasse di un modello LCD. La procedura guidata, comunque, ci permetterà di selezionare facilmente la TV in base al tipo di collegamento utilizzato.



4 Impostiamo la risoluzione

A questo punto andiamo avanti e confermiamo le nuove impostazioni. La finestra *Impostazioni schermo per desktop* ci permette di scegliere la risoluzione da usare per il televisore. Con una TV Full HD scegliamo *1920x1080* e completiamo la configurazione premendo su *fine*.

5 Risolviamo i problemi

Se la procedura guidata non configura correttamente la TV, andiamo nelle impostazioni *Avanzate* della scheda video. Dal menu *Grafica* selezioniamo *Proprietà del desktop*. In *Modalità* impostiamo per prima cosa la risoluzione della nostra TV.

6 Adattiamo lo schermo

Se il PC non rilevasse correttamente la TV, può capitare che l'immagine mostri delle bande nere ai lati. Per eliminarle andiamo in *Desktop e schermi*, clicchiamo col tasto destro sullo schermo e selezioniamo *Configura*. In *Opzioni di scala* regoliamo, quindi, la dimensione dello schermo.

re e configurare un server DLNA sul PC per condividere e visualizzare i file multimediali su una TV compatibile con questa funzione senza dover collegare l'uscita video del PC. Il protocollo DLNA, infatti, consente di accedere ai file presenti sul computer attraverso una connessione di rete e senza dover configurare impostazioni complicate.

Dai voce al tuo PC

Il computer non nasce per essere collegato alla TV, anche se negli anni questa esigenza è diventata una vera priorità. Così, se per un qualsiasi altro dispositivo AV basta un solo cavo, col computer si dovrà collegare audio e video in modo separato, a meno di non utilizzare l'HDMI. Per visualizzare un film o divertirsi con un gioco si dovrà, quindi, collegare l'uscita audio del PC al televisore o continuare a usare le casse del computer. Se si decide di optare per la prima soluzione, dopo aver effettuato il collegamento fisico, si dovrà abilitare l'uscita utilizzata attraverso il pannello di controllo della scheda audio del PC. Dal televisore, poi, andrà selezionato il giusto ingresso audio, proprio come andrà fatto con quello video. Se, poi, si vogliano fare le cose in grande, si può sfruttare un impianto multicanale 5.1 o 7.1 per ricreare gli effetti spaziali supportati dai nuovi giochi e dai film in DVD. In questo caso si può sfruttare o l'impianto con sintoamplificatore collegato già alla TV o ricorrere a un più economico kit di casse per PC lasciando alla scheda audio il compito di svolgere la funzione di sintoamplificatore.

LEGGI SUL WEB

Ecco un elenco di siti da cui è possibile visualizzare gratuitamente tanti contenuti televisivi:
www.rai.tv, http://tv.repubblica.it, http://tg24.sky.it, www.film-review.it/filmgratis, www.meteo.it, www.la7.tv, www.deejay.it/dj/tv/deejay_tv.

Configuriamo una scheda video NVIDIA

Le impostazioni per collegare TV e PC con schede grafiche Nvidia, anche se queste ultime risultassero datate.

1 Avviare il pannello di controllo

Clicchiamo col tasto destro sul desktop e selezioniamo *Pannello di controllo NVIDIA*. Andiamo in *Schermo* e selezioniamo *Modifica della risoluzione*. In *Connettore* scegliamo la connessione usata e in *Risoluzione* impostiamo quella compatibile con la nostra TV.

2 Adattiamo la risoluzione

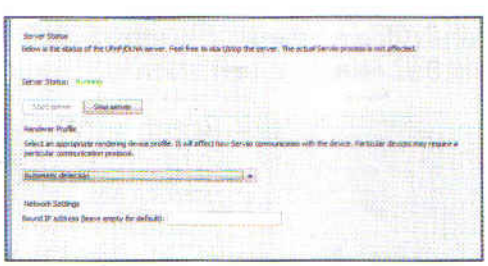
Nel caso lo schermo non si adattasse bene a quello della TV, andiamo in *Regola dimensioni* e posizione del desktop. Clicchiamo su *Ridimensiona desktop* e utilizziamo i tasti cursore per far combaciare *il desktop del computer al pannello* della TV.

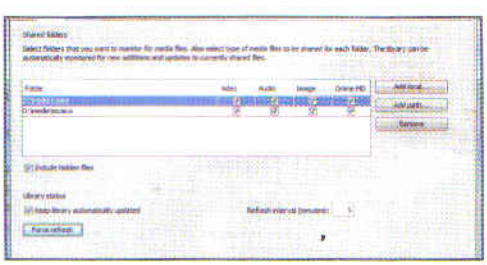
3 Miglioriamo le immagini

Andiamo in *Regola impostazioni colore video* per accedere al pannello che ci consente di regolare le impostazioni relative alla *Luminosità*, al *Colore*, alla *Tonalità* e alla *Saturazione*. Al termine ricordiamoci di cliccare su *Applica* per confermare le modifiche.

Trasformiamo il PC in un server DLNA

Con Serviio possiamo condividere facilmente tutti i file multimediali che abbiamo sul computer e visualizzarli su un televisore DLNA compatibile senza dover collegare l'uscita video del PC alla TV.





1 Installiamo il server

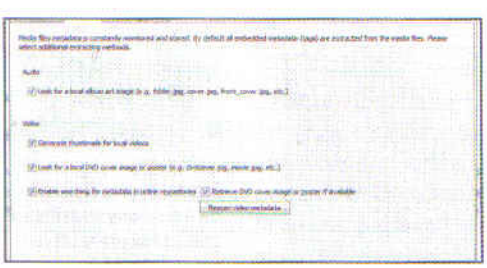
Per installare Serviio dobbiamo aver installato sul PC il componente Java scaricabile da www.java.com. Procediamo all'installazione del server che troviamo sul DVD allegato alla rivista. Lasciamo selezionati tutti i componenti e portiamo a termine i passi senza modificare nulla.

2 Configuriamo Serviio

Serviio si attiva automaticamente: in caso contrario avviamolo dal menu Programmi. Clicchiamo sull'icona presente nell'area di notifica e selezioniamo *Open Serviio Console*. In *Status* verifichiamo se il server è attivo. In *Render Profile*, invece, selezionare il *profilo di rendering*.

3 Selezioniamo le cartelle

Nella scheda *Library* aggiungiamo le cartelle del PC che contengono i nostri file multimediali. Per aggiungere una cartella clicchiamo su *Add* local e spuntiamo le caselle dei tipi di file Video, *Audio e Image*. Possiamo scegliere anche le cartelle che usiamo per i download di eMule.



4 Informazioni complete

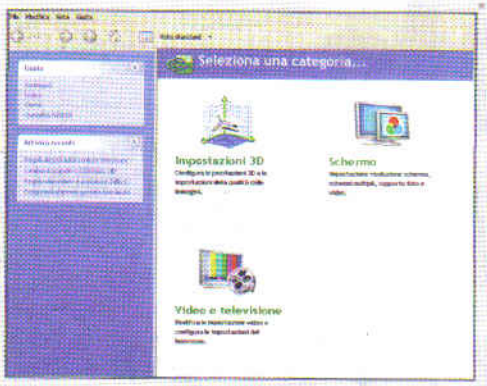
La scheda *Metadata* ci permette di selezionare e salvare i metadati contenuti nei file multimediali, da usare poi per organizzare ed effettuare ricerche dei video in base a genere, data e altre informazioni. Lasciamo, quindi, spuntate tutte le opzioni per sfruttare questa funzione del *server DLNA*.

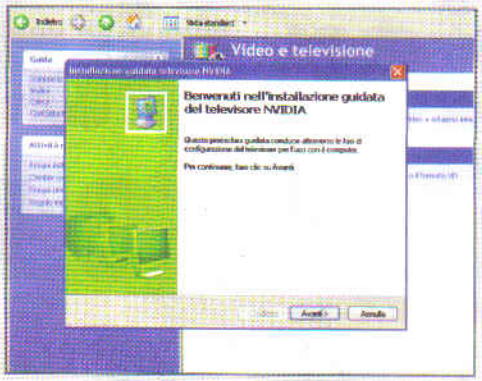
5 Riproduzione di tutti i formati

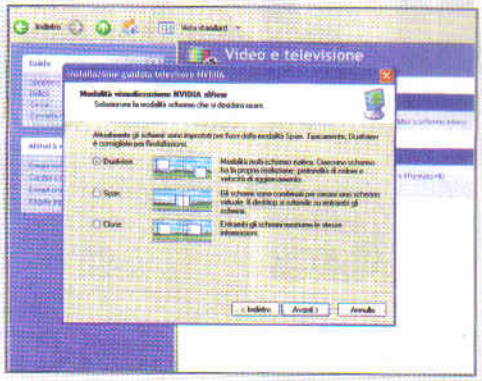
In alcuni casi non è possibile riprodurre un file perché incompatibile col dispositivo. Nella scheda *Transcoding*, però, possiamo attivare la transcodifica dei file in modo da risolvere il problema. Può essere usata solo se si specifica un profilo di rendering in Status.

6 Godiamoci il film in TV

Dopo aver configurato il server DLNA, lasciamo il PC acceso e connesso alla LAN e andiamo sulla *TV*. Se il televisore è compatibile con questo protocollo ed è collegato alla stessa rete del PC, andiamo nel menu relativo alla riproduzione dei file multimediali per trovarci quelli messi su *Serviio*.







4 Quando la scheda è datata

Su PC un po' vecchiotti è possibile che il pannello di controllo della scheda video sia diverso da quello visto nei passi precedenti. Questo non deve spaventare perché la procedura per le impostazioni corrette dell'uscita video sono più o meno le stesse.

5 Guidati alla connessione

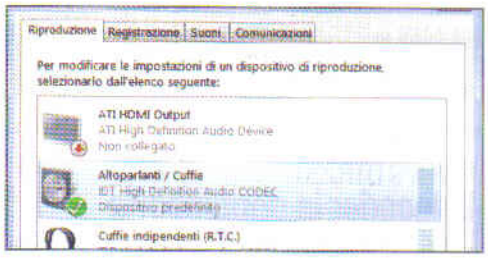
Con una vecchia scheda NVIDIA, ad esempio, per configurare l'uscita TV basta selezionare l'opzione *Video e televisione*. A questo punto ci si può affidare alla configurazione guidata cliccando su *Esegui installazione guidata televisore*. Questa modalità è presente su quasi tutti i PC.

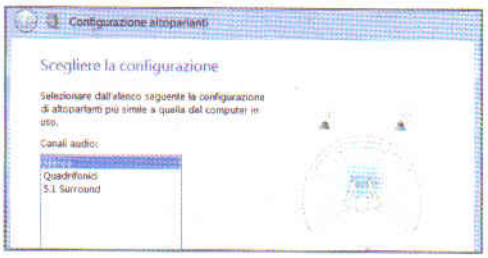
6 La giusta modalità

Scegliamo lo standard televisivo (nel nostro caso *PAL B*) e poi decidiamo la modalità di visualizzazione. Con una TV analogica la soluzione migliore è quella indicata con *Dualview* in modo che il monitor del PC e quello della TV abbiano ognuno la propria risoluzione nativa.

Controlliamo i driver audio e buona visione

Per assicurare una perfetta resa sonora, dobbiamo configurare correttamente la scheda audio del computer. Di seguito la procedura passo passo per sfruttare al meglio sistemi stereo anche in multicanale.





1 HDMI muto

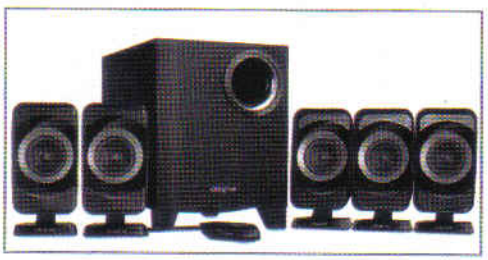
Se con la connessione HDMI non sentiamo l'audio, i casi sono due: o l'interfaccia non supporta l'audio o non è stato correttamente abilitato dal pannello di controllo della scheda. Per farlo, andare in *Pannello di controllo/Hardware e suoni/Audio* e selezionare l'uscita digitale corrispondente.

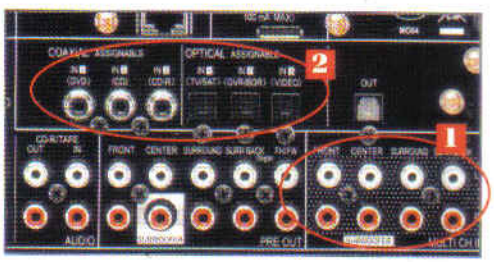
2 Selezioniamo l'audio

Per ascoltare l'audio con le casse del televisore colleghiamo l'uscita audio della scheda sonora del PC all'ingresso RCA Stereo della TV. Dalla scheda *Riproduzione* dobbiamo poi selezionare l'uscita utilizzata. Ricordiamo, inoltre, che collegando le cuffie di solito si disattiva l'audio principale.

3 Configuriamo l'uscita

Dopo aver scelto l'uscita audio utilizzata per la connessione premiamo sul pulsante *Configura*. Da qui possiamo selezionare il corretto settaggio per gli altoparlanti della nostra TV. Nella maggior parte dei casi sarà sufficiente scegliere *Stereo* e proseguire.





4 Audio spaziale

Per sfruttare l'audio multicanale dei giochi o dei film e ricreare un sistema Home Theater, dobbiamo collegare il computer a un sistema di casse esterno. La soluzione ideale consiste nel collegare direttamente un sistema di speaker 5.1 o 7.1 per PC.

5 Sistemi multicanale

Ad ogni uscita presente sulla scheda audio del PC vanno collegate due casse col connettore minijack. Dal pannello di controllo della scheda audio si dovrà poi configurarle correttamente. Questo passo è fondamentare altrimenti l'audio potrebbe essere emesso in modo errato.

6 Usiamo il nostro sintoamplificatore

Se vogliamo sfruttare il sistema audio con sintoamplificatore già collegato alla TV, dobbiamo collegare l'uscita audio del PC al sintoamplificatore con i cavi mini-jack RCA **1** o sfruttiamo l'uscita audio digitale (ottica o coassiale) **2**.

Il decoder giusto per la TV che verrà

I migliori ricevitori DTT per non farsi cogliere impreparati dallo switch-off

Il nuovo standard di trasmissione televisivo sta prendendo sempre più piede nelle nostre case, con un processo inesorabile che terminerà il 2012, quando verrà adottato anche dalle ultime regioni italiane che ancora non lo hanno fatto (Toscana, Umbria, Sicilia e Calabria). In quella data il vecchio sistema analogico che ci accompagna fin dalla nascita della televisione stessa andrà definitivamente in pensione! Con il passaggio al DTT (acronimo di Digital Terrestrial Television) è possibile garantire un'offerta in termini di numero di canali molto più ampia, una migliore qualità del segnale e numerosi servizi aggiuntivi. Con il digitale entra nelle nostre case anche l'interattività, ossia il "canale di ritorno" che rende possibile interagire direttamente con quanto sta accadendo davanti ai nostri occhi.

Un mondo di opportunità

Ma i vantaggi non si fermano qui. Tra le opportunità fornite dalla nuova piattaforma digitale c'è anche quella di poter fruire di un'elevata qualità delle immagini, fino a toccare l'alta definizione. Il segnale digitale, infatti, viene codificato in una sequenza di bit e quindi riprodotto senza alcuna interferenza o disturbo, così come viene generato alla sorgente, e anche in caso di perdita di informazioni questo può essere ricostruito in maniera perfetta. Insomma, il mondo intorno a noi sta cambiando, forse troppo velocemente, generando non poca confusione in chi deve acquistare un nuovo decoder DTT. Ecco, quindi, una carrellata sui migliori modelli disponibili sul mercato, tra cui anche quelli interattivi e compatibili con l'alta definizione.

SET-TOP-BOX: I DECODER PER VEDERE ALLA GRANDE I CANALI IN CHIARO

TELE SYSTEM TS6206

Visioni in chiaro

Un dispositivo di tipo "zapper", adatto quindi alla visione dei soli canali TV trasmessi in chiaro. Utile la funzione Autoscan che, quando il decoder è in standby, ricerca automaticamente i nuovi canali. Non manca, inoltre, un'utile opzione di Protection System che permette di limitare le funzionalità del comando al solo cambio canale e al controllo del volume.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** Zapper **Connessioni:** SCART, Uscita audio coassiale, Seriale RS232 **Funzioni:** Televideo, Sottotitoli **Dimensioni:** 210 x 135 x 40 mm

Quanto costa: € 22,80 **Contatta:** TELE System **Sito Internet:** www.misco.it

PHILIPS DTR220

Il decoder in doppiopetto

Caratterizzato da una linea curata ed elegante, ideale per integrarsi in ogni tipo di arredamento, ha un'utile funzione di installazione automatica. Non manca il parental control e un blocco bambini per inibire la visualizzazione di contenuti inadatti alla loro tenera età. Permette di programmare 8 eventi e supporta risoluzioni video fino a 720x576 interlacciata.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** Zapper **Connessioni:** SCART, Uscita audio coassiale, Video composito **Funzioni:** Parental control, Child Lock **Dimensioni:** 199 x 95 x 33 mm

Quanto costa: € 35,88 **Contatta:** Philips Tel. 899 234506 **Sito Internet:** www.misco.it

TELSEY DTFREE HD

Canali gratuiti, ma in HD!

Consente la ricezione dei canali TV e radio Free to Air. Grazie al connettore HDMI 1.3 permette anche la visione dei canali DVB-T in Alta Definizione a 1080i sui televisori predisposti. È inoltre presente una porta USB che, oltre a consentire l'aggiornamento software, trasforma il dispositivo in un perfetto Media Player. Non manca la funzione di parental control.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** Zapper **Connessioni:** SCART, Uscita audio coassiale, Video composito, HDMI 1.3, USB **Funzioni:** Televideo, Sottotitoli, Timer, Tuner HD **Dimensioni:** 220 x 250 x 38 mm

Quanto costa: € 54,00 **Contatta:** Telsey Tel. 0422 377711 **Sito Internet:** www.fotodigit.it

DECODER INTERATTIVI: PROTAGONISTI ASSOLUTI IN TV

TELE SYSTEM TS7000MHP

Le dirette TV a casa tua

Compatto ed essenziale, supporta lo standard MHP ed è dotato di Smart Card Reader per l'accesso a servizi personali/riservati, sociali, di informazione e intrattenimento, oltre ad essere compatibile con tutti gli eventi in Pay Per View. Ha un modem integrato di tipo V90 per connessioni interattive sicure e ad alta velocità.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** MHP Interattivo **Connessioni:** SCART, Uscita audio coassiale, Uscita audio ottica, Uscita audio analogica, Video composito **Interfacce:** Lettore Smart Card **Funzioni:** Televideo, Decodifica Irdeto/Conax/Nagravision **Dimensioni:** 225 x 186 x 38 mm

Quanto costa: € 74,00 **Contatta:** TELE System **Sito Internet:** www.unieuro.it

LOGO MHP
Tale logo identifica che si tratta di un decoder di tipo interattivo capace di leggere le schede pay TV.

HUMAX DTV4700

Visioni senza limiti

Grazie alla piena compatibilità con lo standard MHP 1.0.2 (Multimedia Home Plattform), consente di interagire alla grande con le trasmissioni televisive. Inoltre, il pieno supporto per le codifiche video Irdeto (per la pay per view di Dahlia), Nagravision (per i canali a pagamento Mediaset) e Conax permette di vedere tutti i canali gratuiti e a pagamento della piattaforma DVB-T.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** MHP Interattivo **Connessioni:** SCART, Uscita audio coassiale, Porta Ethernet **Interfacce:** Lettore Smart Card **Funzioni:** Televideo, EPG, Decodifica Irdeto/Conax/Nagravision **Dimensioni:** 250 x 180 x 41 mm

Quanto costa: € 79,90 **Contatta:** Mediasat Tel. 0471 543777 **Sito Internet:** www.mediasat.com

TECHNOTREND T502 ON DEMAND

Cosa vuoi vedere oggi?

È il decoder ufficiale del servizio Premium On Demand di Mediaset. Grazie all'hard disk interno da 160 GB, permette di guardare e registrare un film o una serie TV, con la possibilità di mettere in pausa, tornare indietro o andare avanti come fosse un player DVD. Il doppio sintonizzatore DTT permette, inoltre, di guardare un programma mentre se ne sta registrando un altro.

Sintonizzatore TV: Doppio DVB-T **Tipologia:** MHP Interattivo, On Demand **Connessioni:** SCART **Interfacce:** Lettore Smart Card **Funzioni:** Televideo, Sottotitoli, Timer **Dimensioni:** 200 x 130 x 45 mm

Quanto costa: € 129,00 **Contatta:** TechnoTrend **Sito Internet:** www.euronics.it

PRONTO PER L'ON-DEMAND
Decoder compatibile con il servizio Premium on-demand di Mediaset per la scelta dei titoli da un ricco catalogo.

NILOX DGTV NX-DT10

Il DTT in tutta semplicità

Questo decoder rappresenta la soluzione ottimale per un utilizzo interattivo del proprio televisore. Grazie allo slot per le Smart Card e alla piena compatibilità con gli standard di codifica video, permette di accedere a tutti i bouquet dei canali televisivi a pagamento della piattaforma DTT. È inoltre dotato di funzione LCN per la sintonia e l'ordinamento automatico dei canali disponibili ed è aggiornabile via OTA (over the air) o utilizzando il modem incluso.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** MHP Interattivo **Connessioni:** SCART **Interfacce:** Lettore Smart Card, Slot Common Interface **Funzioni:** Televideo, Sottotitoli, Timer, EPG **Dimensioni:** 260 x 180 x 55 mm

Quanto costa: € 64,90 **Contatta:** Nilox **Sito Internet:** www.nilox.it

ACCESSORI

HQ PRODUCTS ANTENNA AMPLIFIER

L'utilizzo di un amplificatore è indicato nel caso in cui il livello del segnale ricevuto sia debole, ma al contempo di buona qualità. Consente di eliminare disturbi e interruzioni nella ricezione del segnale digitale terrestre.

Quanto costa: € 55,00 **Sito Internet:** www.gbelettronica.com

MELICONI AV 100

Consente di trasferire il segnale A/V ad una seconda TV presente in un'altra stanza della casa. Ha una portata di 30 metri negli spazi interni e 100 in quelli aperti. Garantisce alta qualità delle immagini e dell'audio stereo.

Quanto costa: € 40,90 **Sito Internet:** www.misterprice.it

ONE FOR ALL URC 7960

La soluzione più semplice per gestire più apparecchi audio/video. La libreria contenuta nel telecomando comprende, infatti, tante marche e modelli di TV, DVD player, decoder DTT ecc.

Quanto costa: € 25,89 **Sito Internet:** www.pixmania.it

ACCESSORI

TELEVES
UHF DAT HD
L'antenna è progettata per funzionare in modo automatico o passivo. Indipendentemente dal livello del segnale rilevato, richiede solo il suo corretto direzionamento. Adatta per la ricezione del segnale digitale terrestre HD.

Quanto costa: € 64,35 **Sito Internet:** www.webtronic.it

SMARCAM
TIVÙSAT
È un modulo di accesso che permette la visione dei programmi TV gratuiti e codificati della piattaforma Tivùsat. Mediante questo modulo è garantito anche l'accesso ai canali a definizione standard e in alta definizione.

Quanto costa: € 66,67 **Sito Internet:** www.telcominstrument.com

LINDY
EXTENDER HDMI
Consente di inviare un segnale HDMI fino a 80 metri di distanza utilizzando cavi di alta qualità, come le versioni SuperLong Distance. Supporta risoluzioni HDTV/HDMI fino a 1080p.

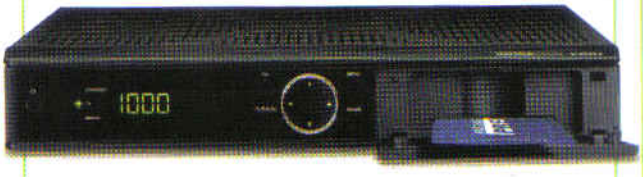
Quanto costa: € 63,69 **Sito Internet:** www.lindy.it

DECODER INTERATTIVI HD: LO SPETTACOLO HA INIZIO!

HUMAX HD5500T
L'alta definizione per tutti
Con le sue linee pulite e lo stile essenziale, che lo rendono molto piacevole anche da guardare, non sarà difficile integrarlo in qualsiasi arredamento. Il dispositivo è capace di memorizzare fino a 1.000 canali differenti e permette anche di registrare le proprie trasmissioni televisive preferite grazie alla porta USB. Il decoder è, inoltre, pienamente compatibile con lo standard MHP (Multimedia Home Platform) per la ricezione dei canali TV interattivi.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** MHP Interattivo, HD **Connessioni:** SCART, HDMI, Uscita audio coassiale, USB, Ethernet **Interfacce:** Lettore Smart Card **Funzioni:** Televideo, Sottotitoli, Timer **Dimensioni:** 280 x 220 x 50 mm

Quanto costa: € 149,90 **Contatta:** Mediasat Tel. 0471 543777 **Sito Internet:** wwwmediasat.com



FUBA ODE781HD
La qualità non ha prezzo
Un decoder digitale terrestre di eccezionale qualità e tecnologicamente evoluto, compatibile con le specifiche Mediaset Premium e con i nuovi canali digitali in alta definizione, come certificato dal bollino Gold DGTVi. Dotato di lettore di Smart Card, permette la visione dei programmi televisivi gratuiti e a pagamento, sia in standard definition sia in HD. Di rilievo la porta ethernet per la connessione alla banda larga e il modem V.90.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** MHP Interattivo, HD **Connessioni:** SCART, HDMI, Video Composito, Uscita audio coassiale/ottica/analogica, Ethernet **Interfacce:** Lettore Smart Card **Funzioni:** Televideo, Sottotitoli, Timer **Dimensioni:** 258 x 190 x 45 mm

Quanto costa: € 118,27 **Contatta:** Fuba **Sito Internet:** www.webtronic.it

ADB I-CAN 3810T HD
Sa farsi riconoscere
Le dimensioni non proprio contenute ne rendono difficoltoso il posizionamento, ma il decoder si fa perdonare grazie alle sue caratteristiche tecniche di tutto rilievo: oltre al supporto per l'alta definizione, è pienamente compatibile con le trasmissioni Mediaset Premium HD e con lo standard DGTVi. Inoltre, è dotato della funzione di time shifting su chiavetta USB e possiede la certificazione Gold DGTVi.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** MHP Interattivo, HD **Connessioni:** SCART, HDMI, Uscita audio coassiale/ottica/analogica, USB **Interfacce:** Lettore Smart Card, Slot Common Interface **Funzioni:** Televideo, Sottotitoli, Timer **Dimensioni:** 290 x 220 x 60 mm

Quanto costa: € 115,00 **Contatta:** ADB **Sito Internet:** www.euronics.it

VISIONI IN HD
Grazie all'uscita HDMI può essere collegato ad un monitor Full HD per godere appieno la qualità dell'alta definizione

TELE SYSTEM TS7800
Voglio solo il meglio!
Compatto ed essenziale, con standard MHP integrato, è dotato di Smart Card Reader che consente l'accesso a vari servizi riservati, d'informazione e d'intrattenimento. È inoltre compatibile con tutti gli eventi in Pay Per View. Il decoder ha anche un modem integrato di tipo V90 che permette connessioni interattive, sicure e ad alta velocità.

Sintonizzatore TV: DVB-T **Tipologia:** MHP Interattivo, HD **Connessioni:** SCART, HDMI, Uscita audio coassiale, Ethernet **Interfacce:** Lettore Smart Card **Funzioni:** Televideo, Sottotitoli, Timer, EPG **Dimensioni:** 252 x 190 x 43 mm

Quanto costa: € 99,00 **Contatta:** TELE System **Sito Internet:** www.unieuro.it

Come cambiare la velocità di riproduzione dei file audio senza modificare il tono (pitch) e preservandone la qualità

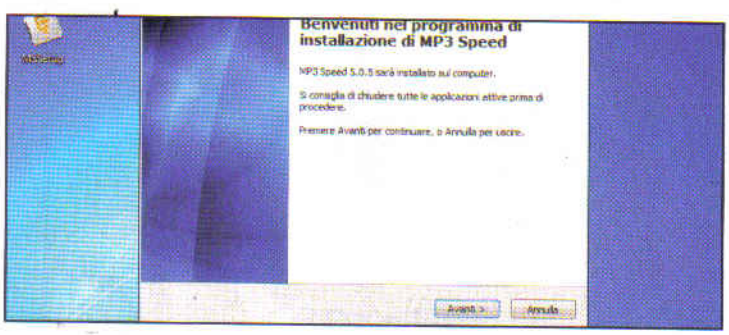
Ferma il tempo ai tuoi MP3

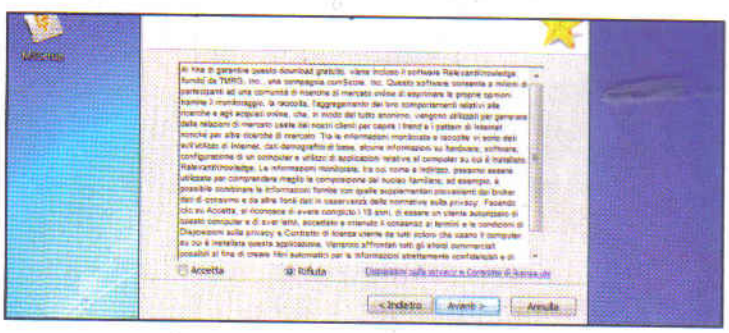
IL SOFTWARE LO TROVI SU
CD DVD
MP3Speed lo trovi nella sezione Audio\Video

Cosa ci occorre

Editor audio
La nostra scelta...
MP3 Speed
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: http://www.mp3-cutter-splitter.com

Il nostro iPod è pieno zeppo di podcast e audio libri che vorremmo ascoltare, ma non riusciamo mai a trovare il tempo per completarli? Dobbiamo trascrivere gli appunti della lezione che abbiamo registrato con un MP3 portatile, ma il professore parla troppo in fretta e non riusiamo a stargli dietro con gli appunti? Per coloro che hanno di questi problemi, gli farà piacere sapere che abbiamo scovato in Rete un programma che risolverà questi problemi. MP3 Speed, come s'intuisce dal nome stesso, è un software che permette di modificare il tempo dei brani, senza alterarne il pitch, cioè il tono. Il risultato sarà un MP3, ugualmente comprensibile, ma con la traccia che sarà riprodotta più velocemente, o lentamente secondo le esigenze, del file originale. Anche i musicisti troveranno utile MP3 Speed, in quanto sarà possibile rallentare, ad esempio, il tempo dell'assolo di chitarra del secolo, per tirar giù a orecchio le note utilizzate.



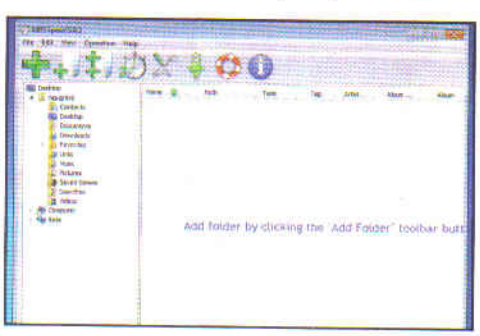


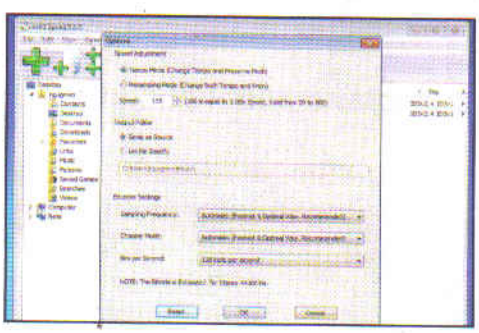
Installiamo MP3 Speed...

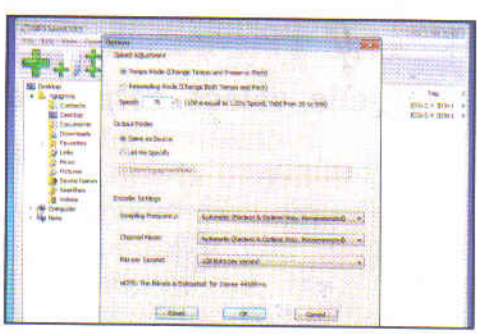
1 Scompattiamo l'archivio *MP3 Speed.zip* (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-ROM) e avviamo l'installazione con un doppio clic sul file *MSSetup.exe*. Qualora il prompt UAC ci chiedesse l'autorizzazione, rispondiamo *Si*. Selezioniamo l'italiano dal menu a tendina, continuiamo con *OK* quindi *Avanti*. Accettiamo la licenza e proseguiamo cliccando 4 volte su *Avanti*.

... sì ma solo lui

2 L'installazione di MP3 Speed ci chiederà di installare anche RelevantKnowledge, un software per le ricerche di mercato, non necessario per il funzionamento di MP3 Speed. Mettiamo quindi il pallino alla voce *Rifiuta* e continuiamo con *Avanti* per poi con *Installa*. L'installazione dura un paio di secondi, lasciamo la spunta su *Avvia MP3 Speed* e clicchiamo su *Fine*.







Aggiungiamo le tracce

3 Ci troveremo nell'interfaccia principale del software, dove possiamo aggiungere le tracce da modificare anche tramite Drag&Drop. Clicchiamo sul primo pulsante in alto a destra (quello che rappresenta il segno +) e navighiamo nelle cartelle alla ricerca del file MP3 da modificare. Selezioniamolo e clicchiamo su *Apri* per importarlo in MP3 Speed.

Faster, please

4 Per accelerare il tempo di MP3 contenenti audio libri o podcast apriamo i settaggi con *Operation / Options*, spuntiamo la modalità *Tempo Mode* e, nella casella *Speed*, indichiamo come valore *135*. Lasciamo invariato il resto e clicchiamo *OK*. Avviamo il processo pigiando il tasto *F3*. Al termine troveremo il file modificato nella stessa cartella del file originale.

Slower, please

5 Ora vediamo come rallentare il tempo di registrazione da trascrivere o assoli di chitarra da rifare a orecchio. I passaggi sono gli stessi visti nel **Passo 4**, ma dobbiamo cambiare il tempo. Apriamo nuovamente i settaggi *Operation / Options* e stavolta nella casella *Speed* indichiamo *75*. Confermiamo con *OK* e avviamo la modifica cliccando su *F3*.

Così ci spiano le e-mail...

Altro che intercettare telefonate! I pirati leggono anche la nostra corrispondenza. Difendiamoci così

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SU
☑CD ☑DVD

Revealer Keylogger Free Edition, HTTrack e Mail passView sono presenti in un unico archivio compresso nell'*Interfaccia principale*

PER SAPERNE DI PIU'

COSA SI GUARDA?
Benché la registrazione dei tasti premuti rappresenti un vantaggio per la spia, è l'interpretazione dei dati ricavati a fare la differenza. Revealer Keylogger Free Edition elenca le parole digitate, ma per capire a cosa si riferiscono si deve tenere conto anche delle applicazioni aperte, citate anch'esse dal keylogger. Cosa significa questo? Che se si vede che l'utente spiato ha aperto il browser, è andato sul sito www.facebook.com e ha digitato due stringhe, la prima delle quali è un indirizzo e-mail, significa che si tratta dei dati di accesso al suo account sul social network.

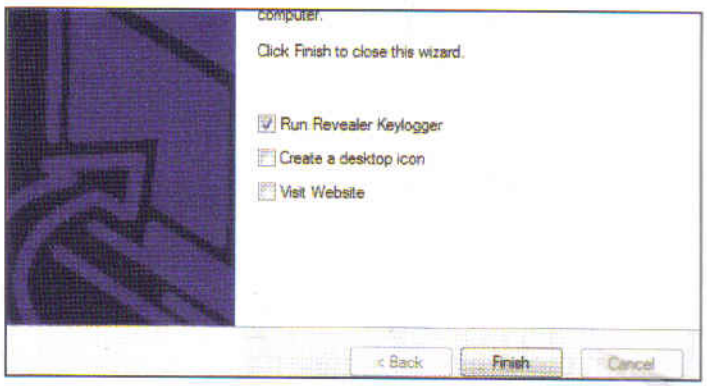
La nostra sicurezza informatica è a rischio! Si tratta di un proclama vecchio come il cucco, ma tornato di grande attualità negli ultimi tempi. In Rete, infatti, ormai bazzicano programmi facilissimi da usare e pronti a trasformare anche un utente dalle scarse conoscenze informatiche in un malvivente pronto a sottrarre informazioni sensibili dal computer della vittima designata. Ma la domanda è: cosa potrebbe mai rubare dal nostro PC? Di tutto! In genere, qualunque cosa che digitiamo sulla tastiera. E quindi la nota della spesa, nel caso migliore, ma anche codici di accesso a servizi bancari, nomi utente e password di social network e caselle di posta elettronica, e molto, moltissimo altro ancora. Per comprendere la gravità della situazione, basta pensare al polverone sollevato da un video mandato in onda nella nota trasmissione "Le Iene", in cui si mostrava quanto fosse facile rubare la password di accesso alle caselle di posta gestite da un noto provider italiano (leggi il box ***Le Iene sulla traccia dei pirati***). In quel caso veniva messo in pratica un semplice stratagemma che sfruttava un bug del servizio di recupero password della mailbox (che infatti è stato temporaneamente sospeso...): ma in genere al malintenzionato basta anche un programma chiamato keylogger per provocare danni non indifferenti. Si tratta di un "registratore" che archivia di nascosto tutto quello che scriviamo e lo annota in un apposito file di testo. E se quest'ultimo arriva nelle mani del criminale sono guai seri!

Tecniche molto avanzate

Abbiamo parlato di keylogger, per descrivere una situazione piuttosto comune tra i truffatori informatici. Ma le tecniche che sfruttano questi lestofanti sono anche peggiori. Col phishing, ad esempio, sono in grado di spacciare un sito malevolo per uno che utilizziamo di frequente, con la possibilità di sfilarci sotto il naso pas-

A Aiuto, mi spiano la tastiera!

Installando di nascosto un keylogger nel nostro computer, i pirati registrano tutto quello che digitiamo. Ecco come fanno a renderlo invisibile e usarlo per sottrarre a tradimento i nostri dati personali.

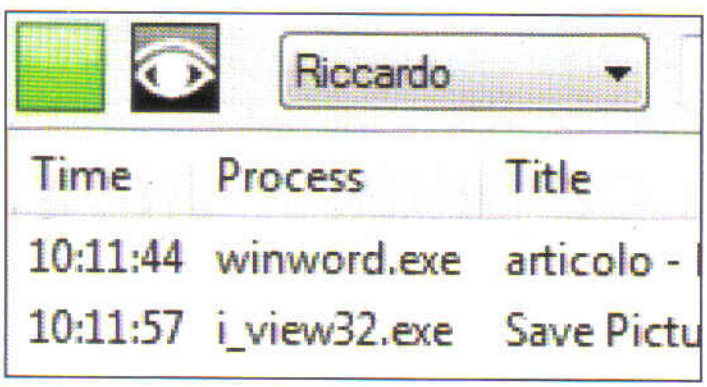


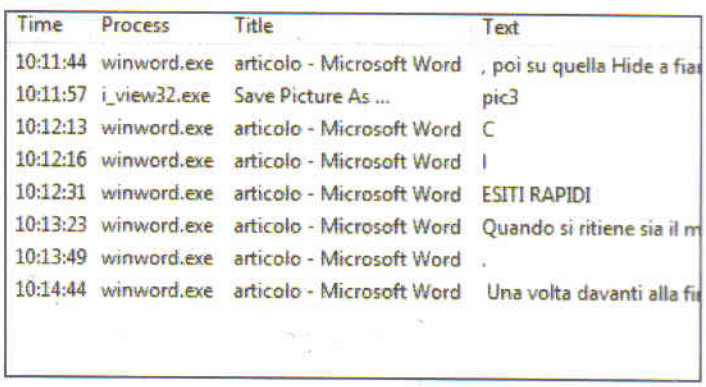
1 L'attrezzatura del pirata

Uno degli strumenti preferiti dal pirata è Revealer Keylogger, un tool con cui riesce facilmente a registrare tutto quello che digitiamo sulla tastiera del computer. Dopo averlo scaricato dal Web, il pirata esegue il file *rkfree_setup.exe* per installarlo di nascosto quando ci allontaniamo dal computer.

2 Una semplice installazione

L'antivirus potrebbe segnalare il software come potenzialmente dannoso, ma il malintenzionato ovviamente non se ne preoccupa! Nel primo passo dell'installazione il pirata seleziona *English* e da *OK*. Nella finestra *Welcome to the Revealer Keylogger Setup Wizard* clicca *Next*, poi *I Agree*, *Install* e *Finish*.





Time	Process	Title	Text
10:11:44	winword.exe	articolo - Microsoft Word	, poi su quella Hide a fia
10:11:57	i_view32.exe	Save Picture As ...	pic3
10:12:13	winword.exe	articolo - Microsoft Word	C
10:12:16	winword.exe	articolo - Microsoft Word	I
10:12:31	winword.exe	articolo - Microsoft Word	ESITI RAPIDI
10:13:23	winword.exe	articolo - Microsoft Word	Quando si ritiene sia il m
10:13:49	winword.exe	articolo - Microsoft Word	.
10:14:44	winword.exe	articolo - Microsoft Word	Una volta davanti alla fi

3 Esiti rapidi

Dopo qualche secondo di installazione, il programma è copiato e operativo, e viene avviato automaticamente. Da questo momento, la spia è in azione! Per attivare il keylogger il pirata non deve fare altro che cliccare sul pulsante *Start monitoring* e poi *Hide* e *Yes* per nasconderlo all'utente.

4 Resoconto dettagliato

Parte così la registrazione dei tasti che abbiamo premuto. Appena ci allontaniamo di nuovo dal computer, il pirata potrà spiare tutti i nostri segreti: non dovrà fare altro che premere la combinazione di tasti *Ctrl+Alt+F9* per ottenere un rapporto dettagliato dei testi digitati e dei programmi avviati!

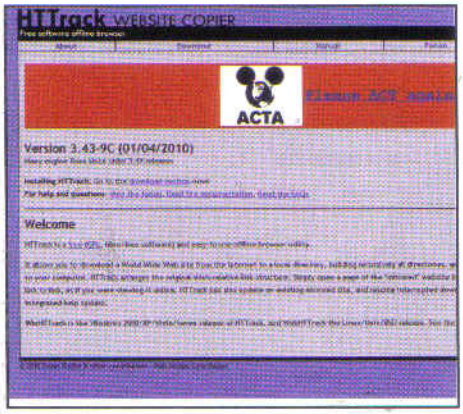
sword importanti. E gli esempi possono anche continuare, arrivando a toccare perfino le chat, che molti di noi considerano sicure. In fondo, come diavolo si potrebbero spiare delle semplici conversazioni tra due utenti? Andiamolo a chiedere a quei criminali che sono soliti utilizzare strumenti come sniffer di rete e rimarremo basiti nel vedere tutto quello che è possibile fare.

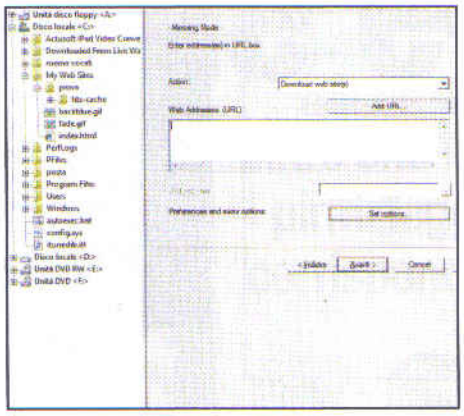
E noi, da che parte stiamo?

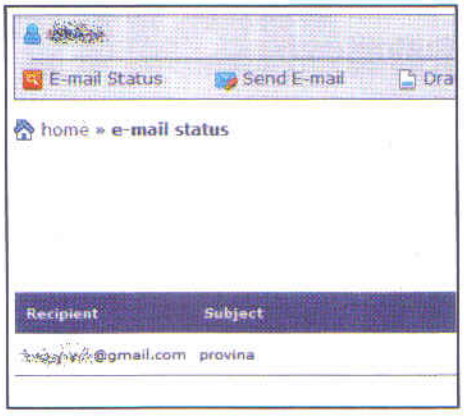
Non sempre, comunque, gli strumenti adottati dalle spie sono illegali. Anzi, alcuni di loro ci vengono perfino in aiuto! Un servizio come WhoReadMe.com, per esempio, traccia il percorso seguito da un'e-mail che abbiamo inviato, dandoci in ogni istante la situazione sulla trasmissione. Come si trattasse di un servizio di tracking on-line di un pacco! Servizi come questo sono molto apprezzati dagli spammer, ma nel nostro caso sono utilissimi per sbugiardare chi dice di non aver ricevuto i nostri messaggi, o avere la garanzia che una e-mail importante sia effettivamente giunta a destinazione. Lo stesso discorso può essere fatto per Mail PassView: di base è un programma che serve a recuperare le password dei principali software di posta elettronica, quindi è in grado di fare la felicità sia dei truffatori sia di chi ha effettivamente dimenticato il codice di accesso alla propria mailbox. Ma si tratta sempre e comunque di software dalla semplicità disarmante, con cui passare dalla parte dei cattivi: ed è questione solo di pochi clic! Nelle prossime pagine vediamo come funzionano, con particolare enfasi per quei servizi utilizzabili anche per scopi legali. E occhio a non cadere in tentazione!

B L'attacco phishing è servito

Spacciare un sito fraudolento per uno legale? Per i pirati informatici è più facile che realizzare un sito Web reale! E così ci traggono in inganno riuscendo a carpirci informazioni riservate.







1 Inizia la clonazione

Per prima cosa il pirata individua il sito da clonare. Per copiare tutte le pagine per intero, compresi i vari elementi grafici e mantenendo intatta la struttura di navigazione, utilizzano programmi adatti allo scopo, tipo HTTrack. Bastano pochi clic per installare questo "aspiratutto" del Web e iniziare ad usarlo.

2 Uguale all'originale

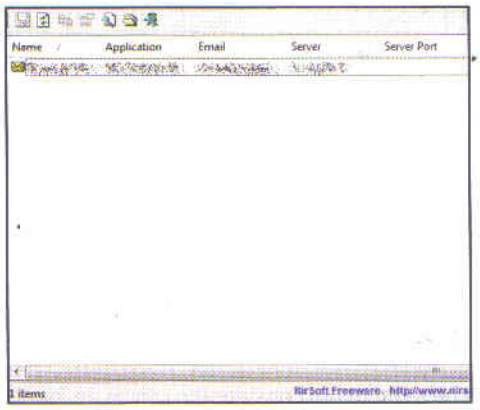
Avviato HTTrack, il pirata segue la procedura di copia del sito originale. Clicca su *Avanti*, poi specifica un nome per il suo clone digitandolo in *New Project Name*, procede oltre con *Avanti* e in *Add URL* specifica l'indirizzo Web da clonare. Preme quindi *Avanti* e *Fine*. Dopo qualche minuto, il sito è stato clonato.

3 Modifiche varie

Il criminale modifica col *Blocco Note* l'home page clonata associando, ad esempio al pulsante *Registra*, un proprio link dove verranno inviati i dati d'autenticazione dell'utente, che da parte sua crede di comunicarli alla banca. Pubblica quindi il sito clonato e invia alla vittima un'e-mail col link alla pagina truffaldina.

C Segugi sulle tracce delle e-mail

Il pirata informatico è sempre alla ricerca di indirizzi e-mail validi da usare per i suoi scopi truffaldini. Per individuarli, sfrutta servizi on-line che tengono traccia degli spostamenti dei messaggi in Rete.



1 Tutto sotto controllo

Il pirata si collega a www.whoreadme.com e clicca *Join us now*. Compila i campi *Login Name*, *Password* e *Confirm Password*, digita il nome da visualizzare in *Display name*, un indirizzo valido in *E-mail Address* e il fuso orario in *Time Zone*. Cliccando *Sign Up* riceve un'e-mail per confermare la registrazione al servizio.

2 Il trucco è servito

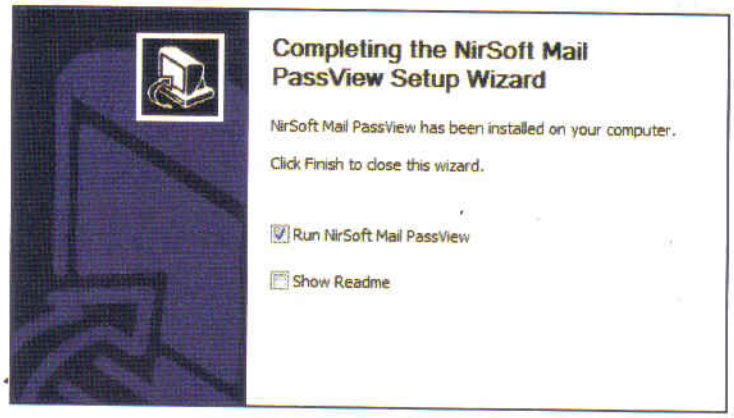
Per spedire un'e-mail "tracciata", il pirata clicca *Send E-mail*, trovandosi di fronte ad un modulo simile alla classica e-mail da compilare: la completa specificando il destinatario in *To*, il soggetto in *Subject* e il testo. Infine, clicca *Send* per spedirla e rimane in attesa di una risposta da parte del destinatario.

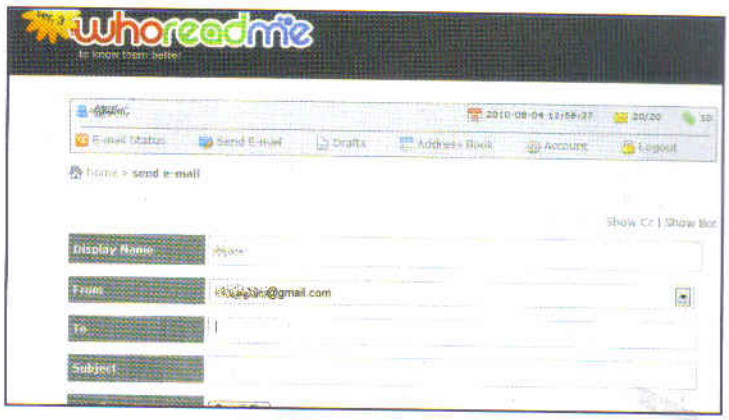
3 Tracking all'attacco

Inviata l'e-mail, inizia a seguirne la spedizione. Funziona, né più né meno, come quando viene spedito un pacco e ne viene controllato il "tracking number". Per farlo, in questo caso, dal pannello di controllo di www.whoreadme.com, clicca *E-mail Status*. Premendo il pulsante *Tracking* ottiene lo stato della spedizione.

D La password è stata svelata!

Il modo più semplice per accedere senza autorizzazione ad una casella di posta elettronica? Rubare la chiave d'accesso! Grazie ad un software come Mail PassView, al pirata bastano pochi clic per riuscirci.





1 Il passepartout per le mailbox

Mail PassView è utile per recuperare la password di accesso dei principali client e-mail. Ma che può trasformarsi in un pericoloso strumento di violazione delle privacy. Un eventuale malintenzionato potrebbe installarlo sul nostro computer e usarlo quando ci allontaniamo dalla nostra postazione lasciando la sessione di Windows aperta.

2 Un controllo rapido

Appena avviato, Mail PassView setaccia il computer alla ricerca dei programmi compatibili. Se ne trova, elenca gli account di posta elettronica registrati, con tanto di dati di autenticazione. Proprio così: oltre all'indirizzo e al server, compaiono anche il nome utente *User* e la *Password*. Il furto è davvero una questione di pochi clic!

HACKER RUBA LA PASSWORD. E IL VIDEO SPARISCE DAL WEB!

Sono bastati 5 minuti di un servizio trasmesso lo scorso 27 ottobre su Italia 1 nel corso dell'ultima puntata della famosa trasmissione televisiva "Le Iene" per sollevare un vero polverone in Rete e scatenare la caccia al fornitore di servizi di posta elettronica che, a causa di un bug presente nel servizio di Recupero password, avrebbe consentito (peraltro pare per anni) agli hacker di violare gli account di posta di molti utenti italiani. Durante il servizio, infatti, per motivi di sicurezza, il nome del gestore è stato "occultato" con un apposito bip, mentre nelle schermate a video è stato debitamente oscurato. Nelle ore successive alla messa in onda del servizio, abbiamo visto crescere a vista d'occhio i post su blog e forum che hanno azzardato le ipotesi più varie su chi possa essere il gestore che "Le Iene" hanno evitato di citare. Spinti dalla curiosità, abbiamo voluto seguire l'evolversi della vicenda e abbiamo notato fin da subito che nei forum specializzati è cominciata dapprima a circolare e poi ad affermarsi l'ipotesi, sostenuta da un numero sempre maggiore di utenti, che il gestore incriminato fosse Alice.it. Tale affermazione è stata avallata anche dal fatto che sul sito del gestore citato il servizio di Recupero password è stato temporaneamente sospeso dubito dopo la diretta TV. Sarà stato solo un caso? Ma le sorprese non finiscono qui!

Un momento del video de "Le Iene" in cui il pirata informatico comunica al conduttore di essere entrato nella sua casella di posta elettronica!

Il caso del video scomparso

Provando a visionare direttamente dal sito ufficiale del programma (www.iene.mediaset.it) il video e analizzando tutte le fasi dell'operazione di hacking per cercare di capire qualcosa in più, non siamo riusciti a ricavare nessun indizio utile perché la grafica del sito del gestore incriminato è stata opportunamente camuffata. Il mistero si è infittito ulteriormente quando, con nostra grande sorpresa, abbiamo scoperto che il filmato era stato rimosso, mentre tutti gli altri servizi trasmessi durante la puntata erano disponibili per la visualizzazione. Abbiamo provato quindi a cercarlo su altre piattaforme di streaming on-line, ma niente da fare, del video non c'è alcuna traccia.

Ecco l'home page del sito de Le Iene con tutti i video trasmessi nella puntata del 27 ottobre 2010: stranamente, manca proprio quello in cui si mostrava come vengono rubate le password di accesso alle mailbox!

Wii: sul PC senza console

I pirati se la spassano con i giochi della Nintendo usando computer e Wiimote. Non ci credi?

LEGGI ANCHE...

Sul numero 120 di Win Magazine (dicembre 2008), a pagina 130, abbiamo pubblicato un tutorial nel quale facciamo vedere come trasformare il PC in un Nintendo Wii utilizzando solo una webcam e due evidenziatori

PER SAPERNE DI PIU'

SENSOR BAR FAI DA TE

La Sensor bar non ha bisogno di essere collegata al PC e può essere sistemata sopra o sotto al monitor. I pirati di solito utilizzano una Sensor bar alimentata a batterie, il costo è abbastanza contenuto e il risultato è ottimo. Su Internet si trovano numerosi progetti per costruire Sensor bar "fatte in casa" ed evitare l'uso di quella originale Nintendo.

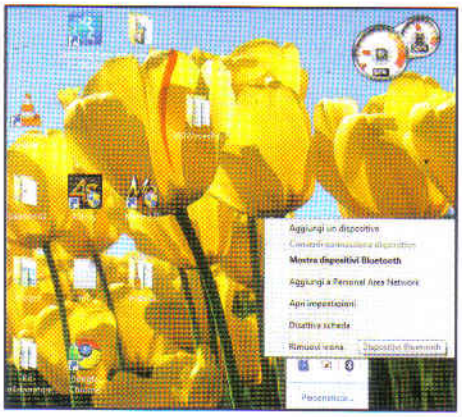
I pirati multimediali sono da sempre appassionati di giochi e console. Il loro ideale? Scaricare copie illegali di videogame dai canali P2P e giocarle a costo zero, meglio ancora se sul PC. Come è possibile tutto ciò? Colpa della sempre maggior potenza di calcolo dei PC e del costante sviluppo degli emulatori hardware, in grado di ricreare in Windows l'architettura delle console (PSOne e PS2 ad esempio) e consentire così l'avvio dei giochi. E ora è il turno della Nintendo Wii. Cosa rende unica l'esperienza di gioco sulla Wii? Il Wiimote: il controller senza fili dotato di accelerometro, che permette di interagire con i giochi. Sul PC, invece, si usa da sempre mouse e tastiera. Ma ciò non ha impedito ai pirati di creare un clone perfetto della Wii!

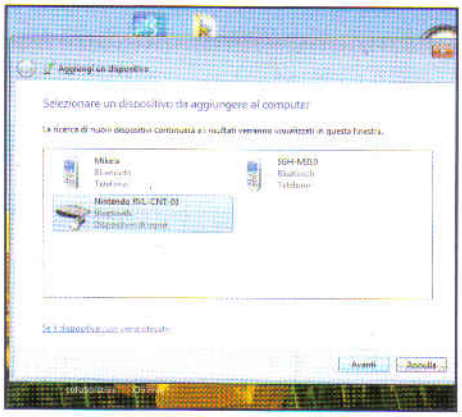
Da cosa partono?

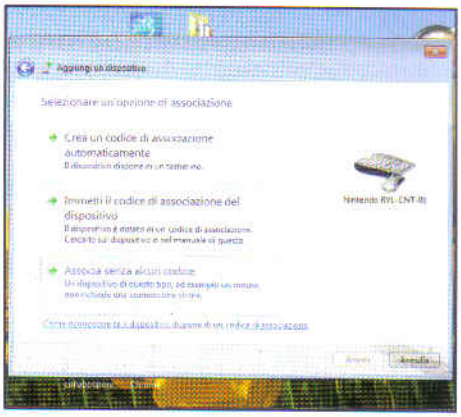
Tramite un adattatore Bluetooth (quelli supportati sono presenti nella lista del progetto WiiBrew: http://wiibrew.org/wiki/List_of_Working_Bluetooth_Devices) e appositi programmi, riescono a collegare il Wiimote al PC e ad ottenere una simulazione di gioco identica alla console Nintendo. Ovviamente, i pirati usano anche la Sensor Bar, che serve al Wiimote per delineare la posizione del cursore sullo schermo. L'emulatore che permette il "miracolo" (in realtà è un vero dramma) si chiama Dolphin. Dovendo emulare un hardware complesso, per giocare in modo fluido, i pirati ricorrono a PC di prim'ordine (CPU almeno Dual Core, architettura a 64 bit, almeno 2 GB di RAM e scheda grafica ATI o Nvidia; non di ultimissima generazione ma vale sempre la regola "più è veloce la GPU, meglio si gioca"). Per realizzare le copie dei giochi originali, invece, usano il tool RawDump, che però è compatibile soltanto con alcuni lettori DVD LG (LG-8164b, LG-8163b, LG-8162b e LG-8161b) e Hitachi (con la sigla GDR). Insomma, realizzata la ISO del gioco, la caricano in Dolphin e sventolano il Wiimote davanti al PC.

A Wiimote e PC, via Bluetooth

Per interfacciare il Wiimote al computer, i pirati installano una chiavetta Bluetooth nella porta frontale del PC, evitando ostacoli che impediscano la comunicazione fra i due dispositivi, e procedono al pairing (associazione).







1 Inizia la scansione

Dopo aver installato una chiavetta USB Bluetooth sul PC, il pirata clicca col tasto destro sull'icona *Bluetooth* presente nella sistem tray di Windows e seleziona *Aggiungi un dispositivo*. Così facendo, nella finestra che si apre vedrà tutti i dispositivi Bluetooth attivi nelle vicinanze.

2 Collegamento del controller

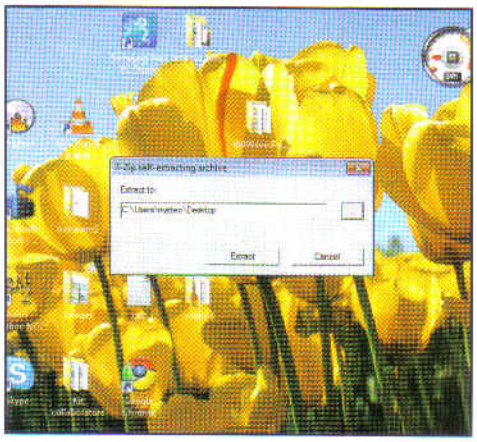
Il pirata prende il Wiimote e preme contemporaneamente i tasti *1* e *2* per avviare la ricerca dei dispositivi senza fili. Nella finestra di ricerca del PC seleziona la nuova periferica *Nintendo RVL-CNT-01* rilevata. Il pirata continua a tenere premuti i due tasti sul Wiimote e clicca *Avanti*.

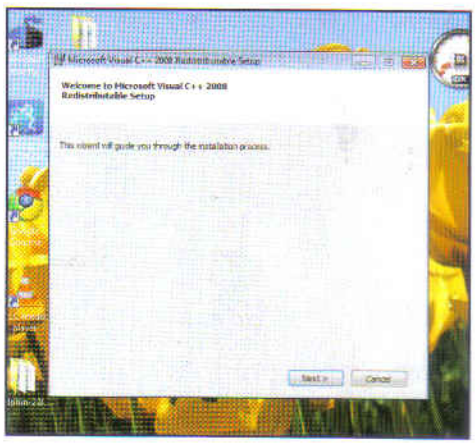
3 Un pairing senza codici

Nella nuova schermata seleziona *Associa senza alcun codice* e clicca nuovamente *Avanti*. Il computer provvederà all'installazione dei driver necessari e aggiungerà il dispositivo nell'elenco di quelli noti. Durante tutta questa fase continua a tenere premuti i tasti *1* e *2* del Wiimote.

B Tocca ad emulatore e librerie

Dolphin è il software usato dai pirati per emulare l'hardware della Nintendo Wii e avviare i giochi. Per far funzionare il tutto, però, al pirata servono anche alcuni tool aggiuntivi (librerie Microsoft da installare nel sistema operativo).





1 Si procura l'emulatore...

Il pirata scarica l'emulatore dal sito www.dolphin-emulator.com/download.html in base alla versione del suo OS (32 o 64 bit) e ne estrae il contenuto in una cartella del *Desktop*. In questa directory sono presenti tutti i file necessari al suo funzionamento.

2 ... aggiorna le DirectX...

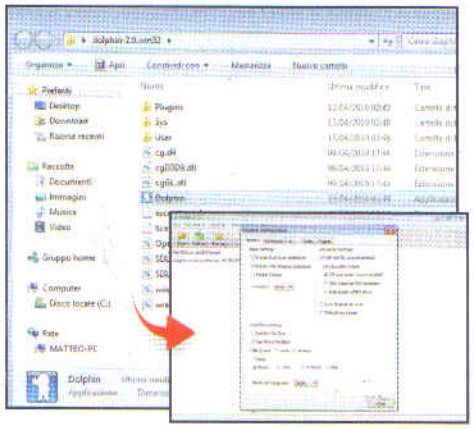
Poiché Dolphin usa le librerie DirectX, il pirata provvede a scaricare eventuali aggiornamenti tramite il file *dxwebsetup.exe*. Lo cerca sul sito www.microsoft.com, lo scarica sul PC, lo avvia e segue le indicazioni a schermo per completarne l'installazione.

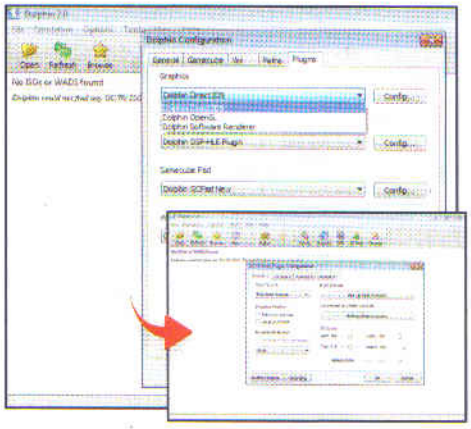
3 ... installa Visual C++

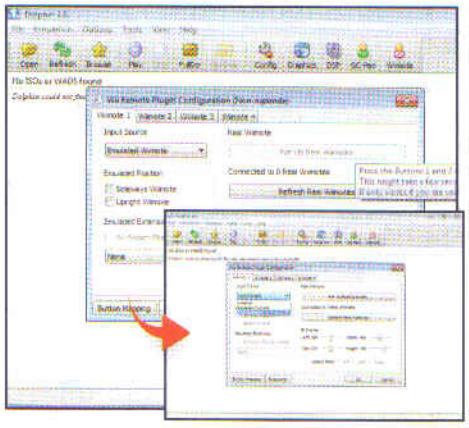
Al pirata servono anche le librerie C++. A tal fine, poiché la versione del suo Windows 7 è a 32 bit, il pirata cerca su Google "*Microsoft Visual C++ 2008 SP1 Redistributable Package (x86)*" (per OS a 64 bit cambia x86 con x64), scarica l'eseguibile e lo installa.

C La console virtuale è pronta!

I pirati cercano la perfezione e pretendono una simulazione di gioco realistica. Ecco quindi come impostano nel migliore dei modi i parametri messi a disposizione dall'emulatore Dolphin.







1 Nel pannello del delfino

Il pirata si porta nella cartella di Dolphin (**Passo B1**) e lancia *Dolphin.exe*. Clicca poi su *Options* e su *Configure*. In *General*, all'opzione *Game List Language* seleziona *Italian*, mentre nella scheda Wii imposta *Sensor Bar Position* a seconda di dove ha collocato la Sensor Bar (sopra o sotto il monitor).

2 Sincronizzare il Wiimote

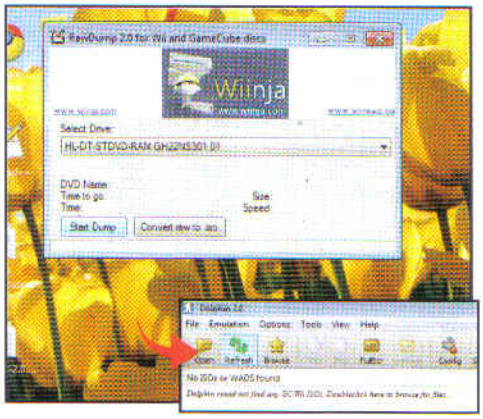
Nella scheda *Plugins*, in *Graphics*, il pirata seleziona *Dolphin Direct3D9*, fa clic su *Close* per salvare i cambiamenti effettuati e dalla schermata principale di Dolphin clicca *Wiimote*. Aperta la relativa scheda, clicca *Pair Up Real Wiimotes* e contemporaneamente tiene premuti i tasti *1* e *2* del Wiimote. Resta in attesa!

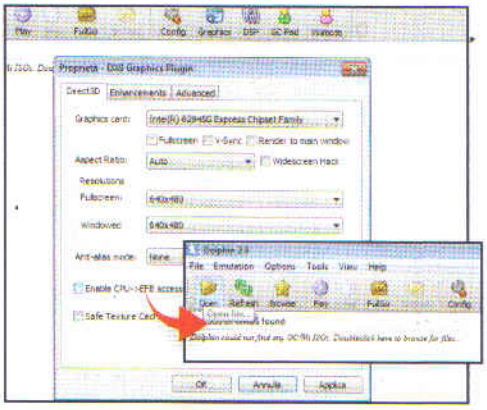
3 Pirati pronti a giocare

Installati i driver, il pirata clicca *Reflash Real Wiimotes*. Se il Wiimote vibra, vuol dire che è connesso al PC, altrimenti ripete la procedura. La scritta *Connected to 1 Real Wiimotes* sotto *Pair Up Real Wiimotes* conferma che il Wiimote è connesso. Infine, in *Input Source* seleziona *Real Wiimotes* e clicca *Ok*.

D Il pieno di videogiochi

Prima di mettersi a giocare, il pirata usa RawDump per trasformare i giochi originali della Wii in file ISO da dare in pasto a Dolphin. Poiché sono supportati solo alcuni lettori DVD, le ISO si stanno diffondendo a macchia d'olio sul P2P.





1 RawDump in download

Il pirata scarica il software RawDump dal sito http://wiki.gbatemp.net/wiki/RawDump e ne estrae l'archivio compresso sul *Desktop* del PC. Per funzionare, RawDump necessita delle librerie *Microsoft .NET Framework Version 2.0* (x86 o x64 a seconda dell'OS) che il pirata scarica e installa da www.microsoft.com.

2 Via al backup in formato ISO

Preparato il sistema, il pirata inserisce il gioco originale del Nintendo Wii nel lettore DVD supportato e avvia il tool *RawDump*: clicca *Start Dump* e attende il completamento dell'operazione. Creato il file ISO, il pirata avvia l'emulatore Dolphin; ad ogni riavvio del PC il pirata deve riconnettere il Wiimote (**Macropasso C**).

3 Ultime accortezze grafiche

In base alla scheda grafica utilizzata, il pirata, dalla schermata di Dolphin, clicca su *Graphics*, toglie la spunta da *EnableCPU -> EFB access* e preme *Ok* per salvare le modifiche. In *Dolphin* clicca su *Open*, seleziona il file ISO creato con RawDump e clicca su *Play*. Wiimote alla mano, ha trasformato il PC in Nintendo Wii.

Entriamo nello strampalato mondo dei Goo per aiutare i nostri gommosi amici a risolvere complicati rompicapo

Tempo 15 minuti
Difficoltà Bassa

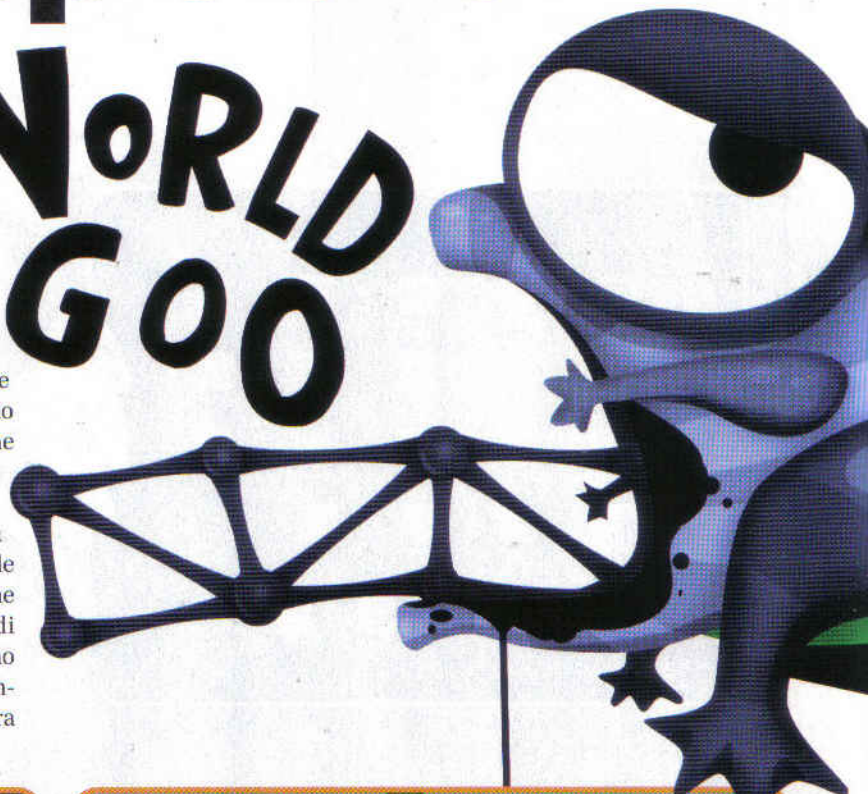
Mondi di gomma tutti da esplorare

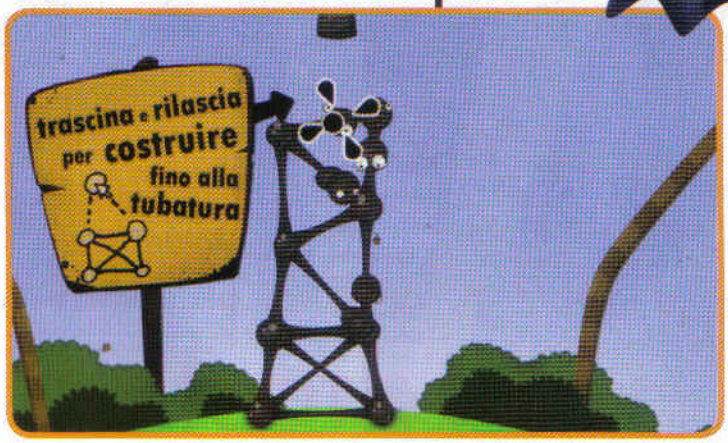
IL GIOCO COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SU
☐CD ☑DVD
World of Goo è presente in tutte le versioni DVD di Win Magazine. Nella sezione *Giochi*, inoltre, trovi tool, livelli e temi extra.

Cosa ci occorre

Gioco di enigmi
La nostra scelta... World of Goo
Quanto costa: Gratuito solo per i lettori delle versioni DVD di Win Magazine
Sito Internet: www.worldofgoo.com
Requisiti minimi: CPU 1 GHz, 512 MB RAM, Scheda video 128 MB, 100 MB spazio su hard disk

Creato da un team di sole quattro persone e senza i milionari investimenti delle software house più rinomate, ecco un gioco originale e divertente che ha entusiasmato milioni di giocatori in tutto il mondo, ottenendo un successo inaspettato. World of Goo si presenta con una grafica in stile cartoon bidimensionale, nulla di più semplice, per un gioco che semplice non è. Gli abitanti di questo mondo sono i Goo, simpatici esseri gommosi che possono legarsi l'uno all'altro creando delle vere e proprie costruzioni. Lo scopo sarà di avanzare nei livelli salvando la vita ai Goo: per farlo, dovremo combattere le leggi della fisica costruendo strutture che permetteranno ai nostri piccoli amici di passare indenni e trarsi in salvo. Man mano che proseguiremo, il gioco si farà più complicato, mettendo alla prova tutta la nostra abilità di ingegneri!





Il mondo dei Goo

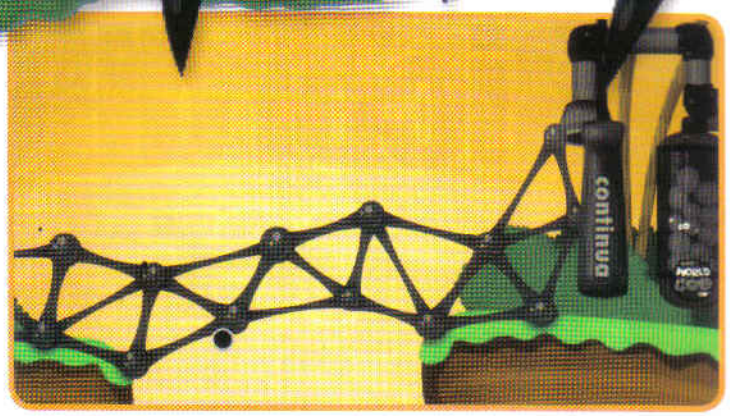
1 Nella prima schermata di gioco verrà mostrata la mappa del pianeta dei Goo: clicchiamo su *Capitolo 1* per iniziare la partita. Tutti gli altri si sbloccheranno superando i vari livelli. Inseriamo il nome che ci rappresenterà nel gioco e diamo *OK*. Ogni capitolo sarà diviso in mini episodi: prepariamoci a giocare.

Cominciamo i lavori

2 Come prima missione, ci verrà chiesto di costruire una piccola struttura sulla quale i nostri Goo potranno muoversi. Per portarli in salvo dovremo fare in modo che raggiungano la tubatura in alto nello schermo. Clicchiamo con il *TASTO SINISTRO DEL MOUSE* su uno dei Goo e trasciniamolo verso l'alto.

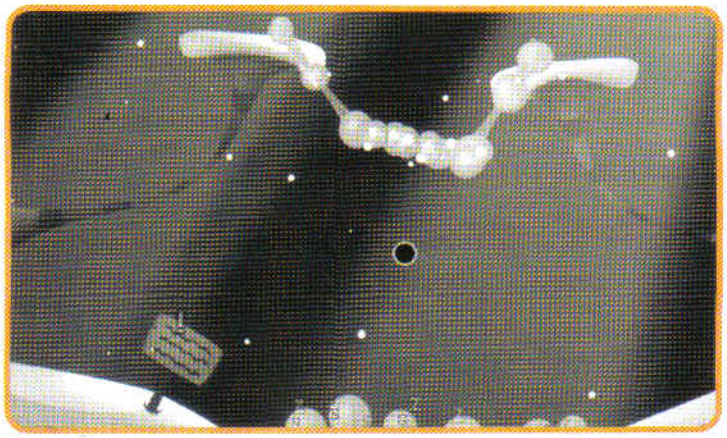
Non bisogna avere fretta

3 Continuiamo a trascinare i Goo facendo in modo che i filamenti gommosi rimangano attaccati alla struttura già presente. Ripetiamo il gesto fin quando non avremo raggiunto la tubatura. Sempre con il *TASTO SINISTRO DEL MOUSE* tiriamo la catenella con scritto *Continua* per superare il livello.



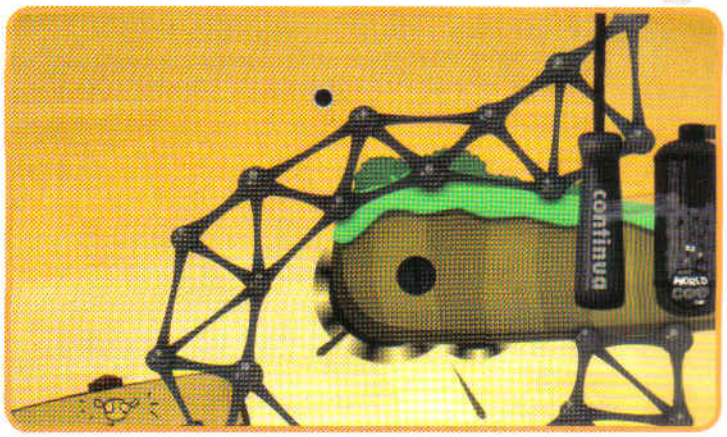
Un ponte è quello che ci vuole

4 La nuova costruzione si svilupperà in orizzontale. L'obiettivo sarà creare un ponte per raggiungere una zona dove altri piccoli Goo ci attendono per raggiungere la tubatura. Dovremo solo stare attenti a creare una struttura ben bilanciata che non cada nello strapiombo tra le due estremità di terra.



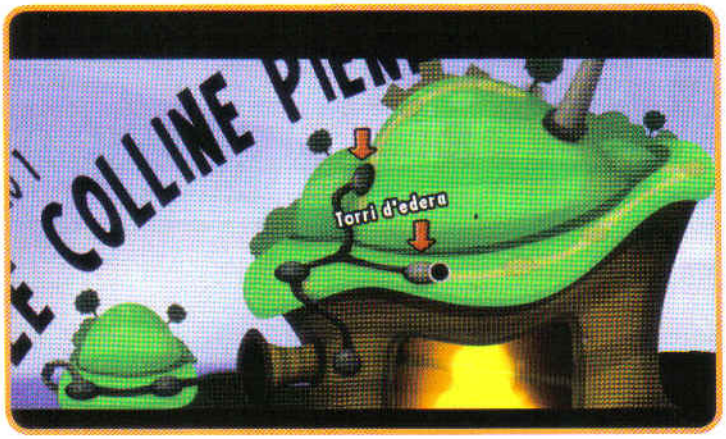
Svegliamo il Goo che dorme

5 Nella caverna del terzo episodio raggiungiamo la parte inferiore dove alcuni Goo dormono per via dell'assenza di luce. Quindi edifichiamo prima verso il basso trascinando col *TASTO SINISTRO DEL MOUSE* i nostri amici gommosi e poi ritorniamo a costruire verso l'alto dove un'altra tubatura li attende.



Chi sbaglia, chiede aiuto!

6 La struttura da realizzare, questa volta, sarà decisamente più complessa: dovremo costruire un ponte sospeso! Ad aiutarci ci sono i Tempitteri, piccoli Goo volanti che riporteranno indietro di un passo le nostre azioni. Per attivarli, è sufficiente cliccarci sopra con il *TASTO SINISTRO DEL MOUSE*.



Davanti ad un bivio

7 Terminato il livello precedente, avremo la possibilità di scegliere la strada da percorrere verso la fine del capitolo: cambieranno gli scenari, ma l'obiettivo sarà sempre lo stesso: salvare i Goo. Ovviamente potremo sempre tornare indietro e completare i livelli incompleti per ottenere punteggi più alti.

Il quartier generale dei Goo

8 Risolvendo i rompicapo vinceremo nuovi Goo, utili per costruire l'edificio gommoso più alto del mondo. Più Goo avremo a disposizione, più potremo sbizzarrirci nella sua costruzione. Il solo limite sarà la fisica. Per iniziare i lavori, clicchiamo *World of Goo Corporation* in basso e... buon lavoro!

Ricordi da rivivere per tutto l'anno

Win Magazine, per iniziare bene il 2011, ti regala un bonus omaggio per la stampa di un calendario

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Bassa

Cosa ci occorre

Servizio di stampe on-line
La nostra scelta...
Foto-Italia

Quanto costa: Solo per i lettori di Win Magazine la stampa di un calendario da tavolo è gratuito

Sito Internet: www.foto-italia.it

Con il 2011 arrivano nuovi impegni e nuovi appuntamenti, ma anche vecchie ricorrenze. Per ricordare tutto, è vero, ormai abbiamo a disposizione agende elettroniche ovunque, nel computer, nel telefonino, in alcuni casi anche nella fotocamera digitale! Eppure, tutti quanti noi abbiamo a casa o sulla scrivania almeno un calendario nel tradizionale formato cartaceo. E allora, anziché acquistarne uno qualsiasi, impersonale e neanche tanto bello da vedee, potremmo provare a realizzarlo noi utilizzando le nostre foto più belle. Basta iscriversi gratuitamente al servizio di stampe on-line Foto-Italia (www.foto-italia.it) e scegliere l'opzione ***Calendari***. Con pochi clic importeremo le foto e prepareremo un calendario da tavolo assolutamente esclusivo. E per i lettori di Win Magazine avrà solo il costo delle spese di spedizione!

OFFERTA DA NON PERDERE!

Win Magazine & foto-italia.it Digital Photo Service

TI REGALANO LA STAMPA DI UN CALENDARIO DA TAVOLO

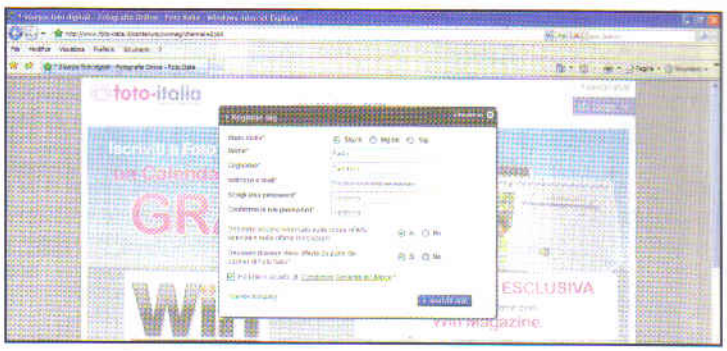
Per usufruire dell'offerta, non devi fare altro che collegarti al sito www.foto-italia.it/winmagazine e seguire la procedura indicata nell'articolo

Iscriviti a Foto Italia e approfitta di un Calendario Fotografico GRATIS*

A Prepariamo l'occorrente

Prima di creare il calendario, va effettuata una registrazione gratuita sul sito di Foto-Italia. Solo dopo potremo scegliere e trasferire on-line le foto che useremo per realizzare il nostro progetto.

IL SOFTWARE LO TROVI SU
☑CD ☑DVD
Nella sezione *Speciali* trovi una raccolta di foto-idee per il tuo calendario 2011

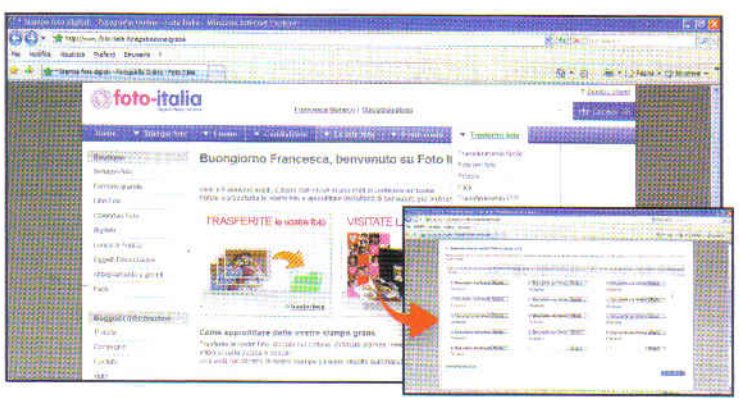


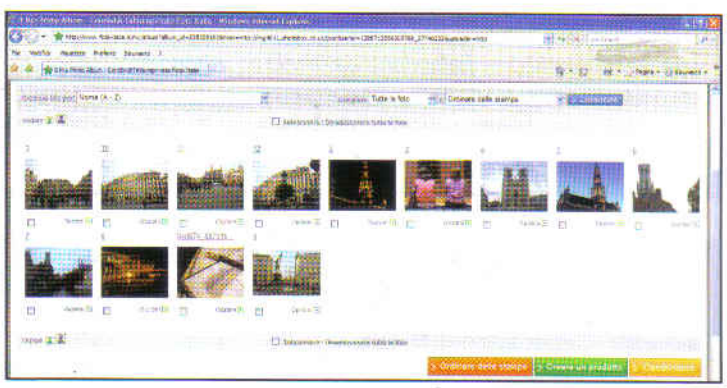
1 Approfittiamo dell'offerta!

Avviamo il browser e colleghiamoci alla pagina Web riservata www.foto-italia.it/winmagazine. Clicchiamo sul pulsante *NE APPROFITTO* per avviare la procedura di registrazione, completamente gratuita, a Foto-Italia e ottenere la stampa gratuita di un calendario da tavolo.

2 Permettete che mi presenti

Verrà caricata una nuova pagina Web contenente un form da compilare con i nostri dati personali (i campi obbligatori sono quelli indicati da un asterisco verde). Mettiamo la spunta su *Ho letto e accetto le condizioni generali di utilizzo* e clicchiamo su *Iscriviti ora*.



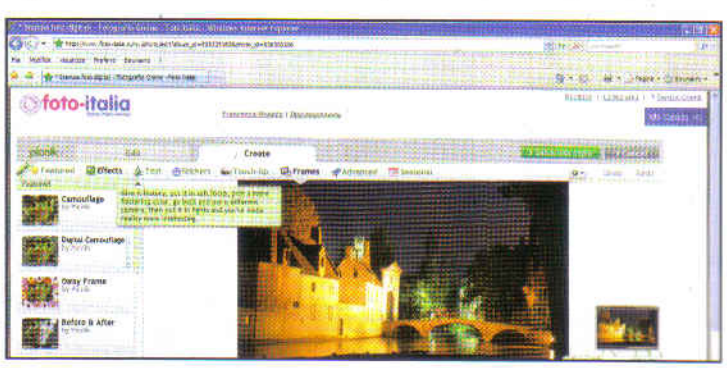


3 Un comodo pannello di controllo

Verremo rimandati alla pagina di creazione del calendario. Clicchiamo *Trasferire foto/Foto per foto*. Nella nuova pagina spostiamoci in *Selezionate le vostre foto una ad una* e clicchiamo *Sfoglia* per uploadare le foto da usare per la copertina e i 12 mesi. Infine clicchiamo *Trasferisci*.

4 Elaboriamo le foto

Attendiamo qualche minuto per il caricamento delle immagini. Per apportare semplici correzioni, clicchiamo *Opzioni/Ritocco Foto Picnik* e, nella pagina *Edit* che si apre, usiamo gli strumenti di editing per ruotare, tagliare, ridimensionamento e variare esposizione e colori delle foto.



5 Piccoli errori da correggere

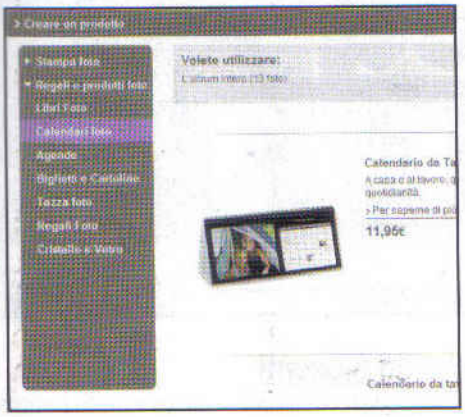
Se alcune foto presentano lo sgradevole effetto degli occhi rossi, clicchiamo *Red-Eye* e decidiamo se effettuare tale operazione su immagini che raffigurano persone o animali. Nel nostro caso clicchiamo *Human*, zoomiamo la foto e usiamo il mouse per indicare l'area da correggere.

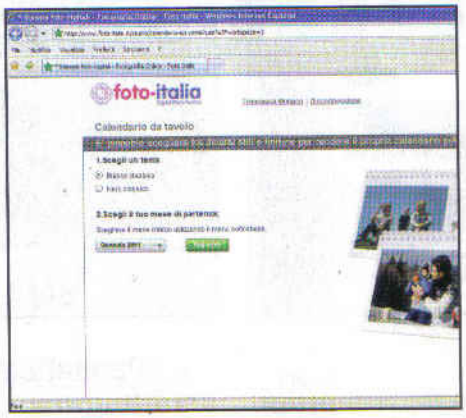
6 La prima fase è completata

Spostiamoci nella scheda *Create* e clicchiamo *Featured* per applicare sulla foto simpatici adesivi virtuali, che potremo poi colorare o posizionare come meglio crediamo. Decidiamo anche se applicare cornici e testi descrittivi. Clicchiamo *Salva una copia* per tornare su Foto-Italia.

B Definiamo il calendario

Caricate le immagini su Foto-Italia, siamo pronti a creare il nostro calendario personalizzato. In questa fase dovremo scegliere il formato, la copertina e personalizzare i mesi. Ecco come procedere.





1 Il formato è quello giusto

Clicchiamo *Creare un prodotto* in basso a destra: nella nuova pagina Web selezioniamo la voce *Calendari foto*. Nell'elenco che appare spostiamoci in *Calendario da tavolo* e clicchiamo a destra su *Inizio la creazione*. Pochi secondi di attesa e verremo reindirizzati alla pagina di creazione del prodotto.

2 Bastano solo tre clic

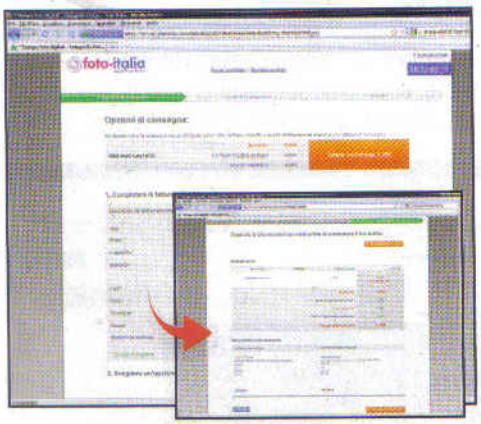
In *Scegli un tema* selezioniamo l'opzione *Bianco classico* o *Nero classico* a seconda dei nostri gusti. Dal menu a tendina *Scegli il tuo mese di partenza*, invece, selezioniamo ovviamente la voce *Gennaio 2011* e clicchiamo su *Seguente* per proseguire con la creazione del calendario.

3 Siamo pronti per la stampa

Da Il mio album selezioniamo una foto e trasciniamola nel riquadro del mese corrispondente scelto in *Sequenza delle pagine*. Per ingrandire, ruotare o cancellare la foto, clicchiamo sulle icone presenti nel box *Strumenti*. Completati tutti i mesi, clicchiamo *Salva* e poi *Ordinare*.

C Completiamo l'ordine

Dopo aver curato ogni aspetto grafico del calendario, è venuto il momento di collegarci al sito di Foto-Italia ed effettuare l'ordine vero e proprio. La procedura è molto semplice e richiede davvero pochissimo tempo.



1 Effettuiamo il nostro ordine

Nella schermata *Opzioni di consegna* verifichiamo che in *Nel mio carrello* vengano indicate solo le spese di spedizione. Completiamo il form sottostante indicando l'indirizzo di fatturazione e consegna del calendario e procediamo al passo successivo. Se tutto è OK, clicchiamo *Convalidare il tuo ordine*.

2 Un anno pieno di ricordi

Scegliamo la modalità di pagamento, indichiamo il numero di carta di credito e andiamo avanti. Verrà mostrata una popup per comunicarci l'elaborazione del nostro ordine. Ottenuta la conferma, non dovremo fare altro che attendere la consegna del calendario direttamente a casa nostra!

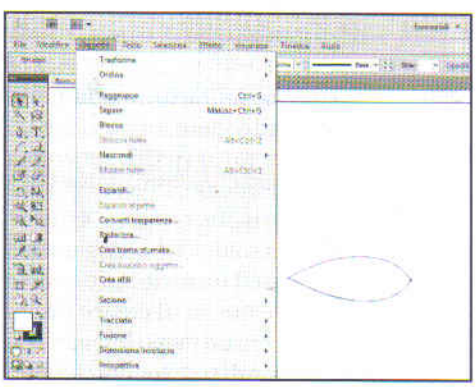
RISULTATO FINALE Ed ecco il calendario, pronto per abbellire la nostra scrivania!

Con lo strumento Arco di Illustrator CS5 realizziamo velocemente ornamenti floreali per le nostre illustrazioni vettoriali. Ricreiamo con Bryce un realistico paesaggio 3D dai colori invernali

Illustrator CS5 — Scarica la versione trial di Illustrator CS5

FIORI COLORATI

Se dobbiamo personalizzare una pagina Web oppure un biglietto di auguri, può tornarci utile disegnare un motivo ornamentale. Vediamo come creare rapidamente un fiore colorato con Illustrator.

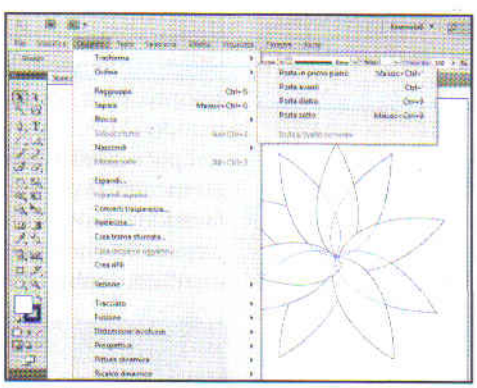


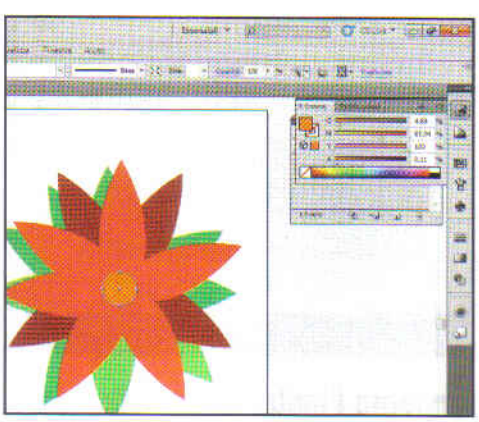
Bastano due curve

1 Scegliamo lo strumento *Arco* e tracciamo una curva. Eseguiamo un *Modifica/Copia* e poi *Incolla* per duplicarlo. Con il tasto destro del mouse scegliamo *Riflessione/Verticale e Angolo -45*. Diamo *Seleziona/Tutto* e *Oggetto/Raggruppa*.

Spostamenti rapidi

2 Eseguiamo una serie di 5 duplicati per ottenere i petali. Con la selezione diretta selezioniamoli e ruotiamoli di circa 30 gradi, posizionandoli poi in modo irregolare in una prima corona. Prepariamo altre 4 copie e diamo *Oggetto/Ordina/Porta dietro*.





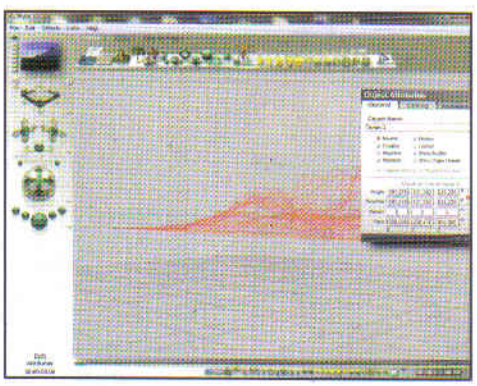
Fiore rosso e verde

3 Realizziamo altre nove copie, posizioniamole sul foglio e diamo *Oggetto/Ordina/Porta sotto*. Infine creiamo un cerchio centrale con lo strumento *Ellisse*. Ora attribuiamo a tutti gli elementi *Nessuno* come *Traccia* e usiamo i nostri colori preferiti per *Riempimento*.

Bryce 7 — Scarica la versione trial di Bryce 7

PAESAGGI INVERNALI

Per le nostre scene 3D servono ambientazioni sempre diverse e suggestive. Proviamo ad esempio a ricreare con Bryce 7 un realistico paesaggio con i colori dell'inverno arricchito da alberi dalle foglie ingiallite.

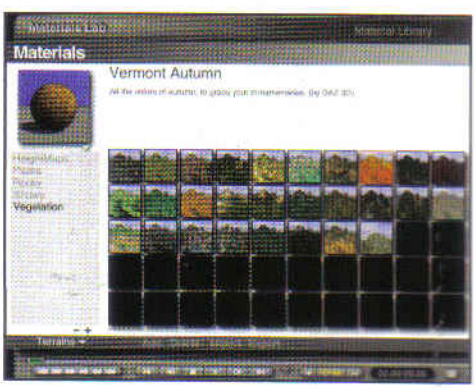


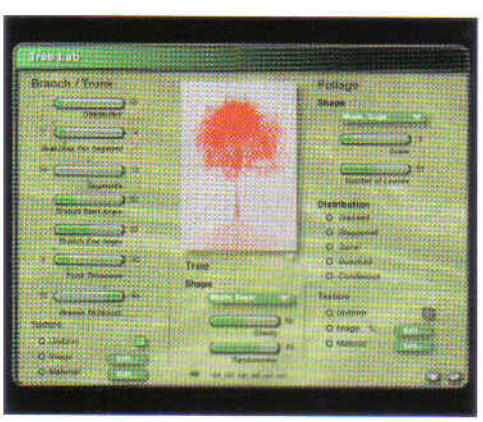
Terra e monti

1 In modalità *Create* usiamo i pulsanti *Ground Plane* e *Terrain* per preparare il terreno e le montagne. Dimensioniamo e posizioniamo le montagne con il pulsante *A* e ponendo *X*, *Y* e *Z* di *Position* a *-400*, *100* e *600* e di *Size* a *1000*, *200* e *500*.

Colori autunnali

2 Clicchiamo il pulsante *M* selezionando prima i monti e poi il terreno per attribuire un materiale nevoso agli uni e invernali agli altri, scegliendo uno *Snowy* e un *Vermont autumn in Terrains*, attivato cliccando la freccia in alto dell'anteprima.





Foglie di acero

3 Tornando in modalità *Create* aggiungiamo quindi due alberi con *Tree* e poi clicchiamo *E* per modificarli. In *Tree* e in *Foliage* usiamo *Maple*, regolando a nostro piacere i parametri presenti in *Bruch/Trunk* per l'aspetto dei rami e la densità delle foglie.

Pennelli su misura

Quando usiamo lo strumento *Pennello* in **Illustrator CS5**, se clicchiamo una tipologia di punta in *Definizione pennelli* nella barra contestuale, possiamo regolare una vasta serie di parametri per rendere il nostro tratto il più naturale e realistico possibile.

Ritorno alle origini

A volte, posizionando un oggetto nella creazione di una scena 3D con **Bryce**, non siamo soddisfatti del risultato. Per azzerare gli spostamenti e riportarlo nella posizione iniziale, in modalità *Edit* clicchiamo *Reposition* e nel suo menu scegliamo *Unreposition*.

Ingrandimento al volo

Cliccando i pulsanti + e - della tastiera, possiamo effettuare una variazione di ingrandimento al volo della nostra scena realizzata con **Bryce**. Questo funziona non solo nella fase di lavoro, ma anche in quella di rendering, così da controllare al meglio tutti i dettagli.

Il menu del disco lo scegliamo noi

Creiamo interfacce grafiche personalizzate per accedere ai contenuti dei nostri CD/DVD

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SU
☐CD ☑DVD

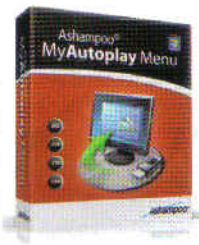
Ashampoo MyAutoplay Menu è presente nell'*Interfaccia principale* delle versioni DVD, DVD Plus e Gold di Win Magazine

Cosa ci occorre

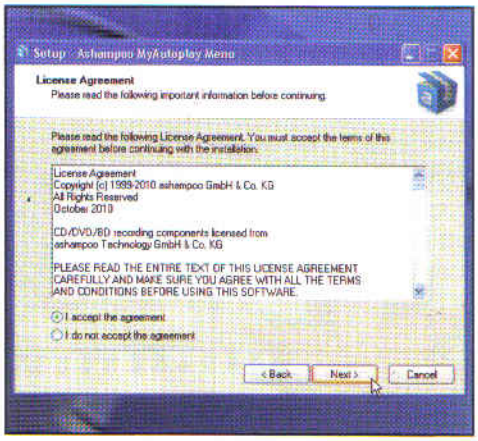
Software di creazione menu
La nostra scelta...
MyAutoplay Menu

Quanto costa: Gratuito solo per i lettori di Win Magazine DVD, DVD Plus e Gold

Sito Internet:
www.ashampoo.com



Accade spesso, soprattutto quando si desidera condividere foto e video, di masterizzare tutto su CD, senza per questo preoccuparsi delle difficoltà in cui è possibile imbattersi nell'accedere e "spulciare" i contenuti. Una soluzione utile a questo scopo, ma anche per dare un tocco di classe ai nostri progetti, è quella di creare dischi che all'avvio mostrino un menu (magari con una piacevole musica di sottofondo) che aiuti chiunque a visualizzare correttamente tale supporto. Servirebbe qualcosa di rapido, ma allo stesso tempo efficace. La soluzione, come sempre, ce la propone Win Magazine: Ashampoo MyAutoplay Menu è un programma semplice da utilizzare e che in pochi minuti ci permetterà di personalizzare i nostri supporti facendoci fare un'ottima figura con amici e parenti. Ma non perdiamoci in chiacchiere e vediamo subito come utilizzarlo!

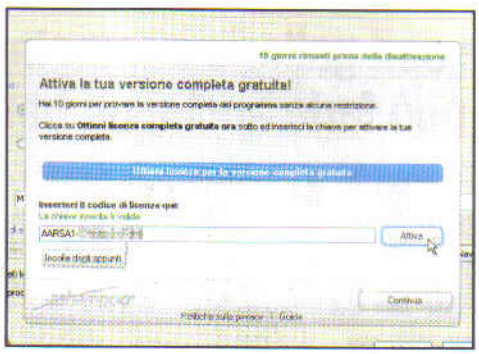


Avviamo l'installazione

1 Eseguiamo il file *ashampoo_myautoplay_menu_1.0.3_7808.exe* e premiamo *Next* nelle prime due schermate del Wizard. Spuntiamo *I accept the agreement* e premiamo ancora *Next* per quattro volte di seguito. Togliamo la spunta dalla prima opzione e procediamo oltre con *Next*.

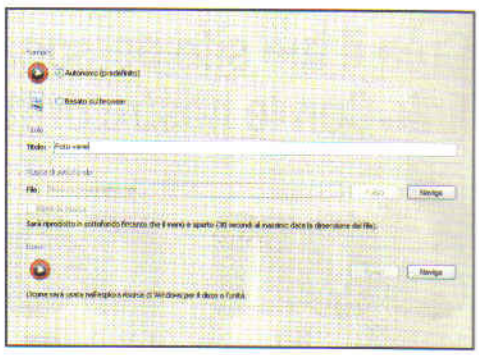
Una veloce registrazione

2 Al termine dell'installazione, clicchiamo su *Finish* dopo esserci assicurati di essere collegati a Internet. Si aprirà una pagina Web nella quale dovremo inserire il nostro indirizzo e-mail e premere *Send*. Riceveremo un'e-mail da Ashampoo: clicchiamo sul link indicato.



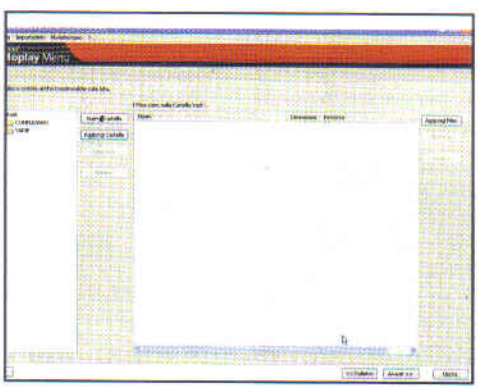
Ecco il codice di sblocco

3 Selezioniamo il seriale mostrato a video e copiamolo (*Ctrl+C*). Avviando Ashampoo MyAutoplay Menu apparirà la schermata di registrazione: incolliamo (*Ctrl+V*) il seriale nella casella Inserisci il codice di licenza qui e premiamo *Attiva*. Confermiamo con *Continua*.



Siamo subito operativi

4 Innanzitutto inseriamo nella prima casella, *Titolo*, il titolo del menu, ad esempio *Foto varie*. Poi clicchiamo sul pulsante *Naviga* presente accanto a *Musica di sottofondo*, selezioniamo una musica da aggiungere e premiamo su *Apri*. Infine clicchiamo su *Avanti*.

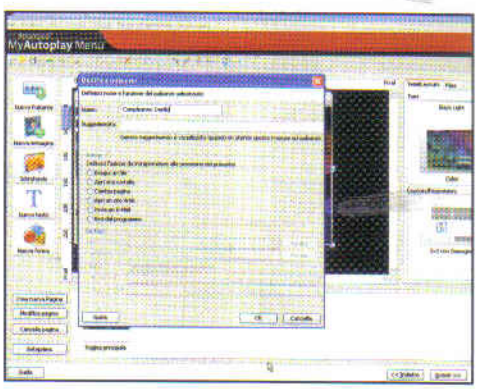


Aggiungiamo le immagini

5 Aggiungiamo le foto e le cartelle che popoleranno il disco. Possiamo trascinarle all'interno della finestra di Ashampoo o cliccare sui pulsanti *Aggiungi cartella* o *Aggiungi Files* per selezionarli direttamente dal disco rigido. Al termine, premiamo su *Avanti*.

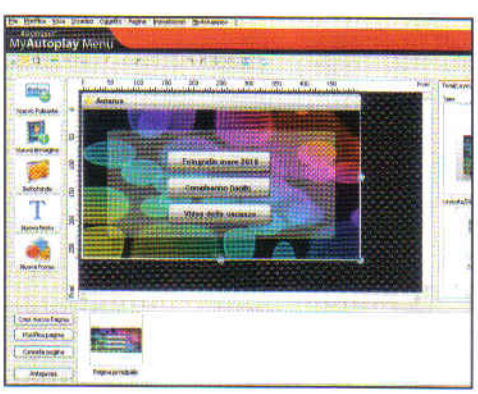
Una scenografia a tema

6 Selezioniamo adesso lo sfondo del menu cliccando per due volte sulla figura che più ci piace a destra della schermata. Clicchiamo due volte *Digita testo qui* e inseriamo il titolo del menu, ad esempio *Foto mare 2010*, modificando lo stile a nostro piacimento.



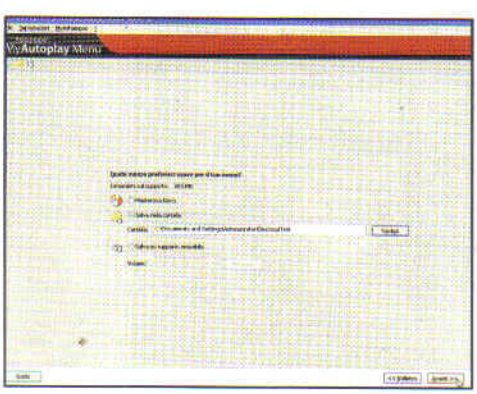
I pulsanti di navigazione

7 Premiamo *Avanti*. Facciamo doppio clic sul tema a destra che più ci piace. Poi clicchiamo *Nuovo pulsante*, in alto a sinistra, e *Grande*. Facciamo doppio clic sul pulsante appena creato. Nella casella *Nome* inseriamo un testo descrittivo, ad esempio *Compleanno Danilo*.



Completiamo il menu

8 Spuntiamo *Apri una cartella*. Clicchiamo *Naviga* e selezioniamo una delle cartelle inserite all'inizio del progetto, ad esempio *Compleanno*. Diamo *OK* e ripetiamo i passaggi precedenti per inserire altri pulsanti. Al termine, trasciniamoli col mouse per posizionarli.



Gli ultimi ritocchi

9 Premiamo *Avanti*. Se desideriamo vedere il risultato finale prima di masterizzare il CD, mettiamo il segno di spunta nella casella di controllo *Salva nella cartella*. Clicchiamo *Naviga*, selezioniamo la cartella di destinazione e diamo *OK*. Quindi premiamo *Avanti*.

Il CD fa tutto da solo!

10 Al termine, diamo *OK* e apriamo la cartella appena creata. Accediamo alla sottocartella *.autorun* ed eseguiamo il file *autorun.exe*: se il risultato ci soddisfa, clicchiamo *Indietro* (nella finestra di Ashampoo), spuntiamo *Masterizza Disco* e masterizziamo il progetto.

Crea il tuo sito personale con gallerie immagini, video e link. Con le nostre dritte può farlo anche un bambino!

Con pochi clic sei sul Web

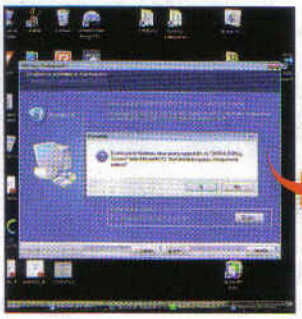
Tempo
30 minuti
Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SU
Scarica subito WebEasy 7 Professional

Cosa ci occorre

Software per la creazione di siti Web
La nostra scelta...
Web Easy 7
Quanto costa: Gratuito solo per i lettori di Win Magazine DVD, DVD Plus e Gold
Sito Internet: www.avanquest.com/Italia

Da qualche mese nella nostra casella di posta elettronica troviamo messaggi di amici che ci invitano a visitare i loro siti personali e le loro gallerie di immagini. E quando ci chiedono il nostro indirizzo? Siamo costretti a dire che per motivi di tempo ancora non l'abbiamo preparato oppure che è "in costruzione". Ormai tutti, chi più chi meno, hanno un sito o un blog personale. Dobbiamo quindi trovare una soluzione! Rimbocchiamoci le maniche e prendiamo le immagini degli eventi più importanti della nostra vita, archiviate sul PC. Registriamoci ad uno dei tanti siti on-line che offrono servizi di Hosting Web (che ospitano siti Web) e usiamo WebEasy 7 Professional, in versione completa soltanto per i lettori di Win Magazine, per creare in pochi minuti un sito da pubblicare in Rete.

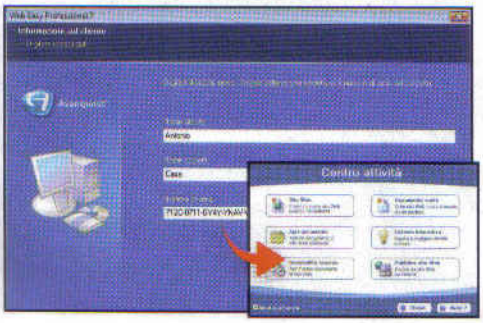


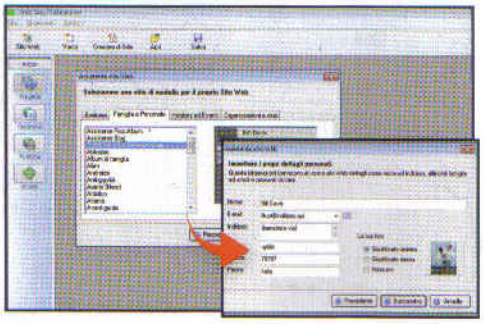
Ci serve il codice!

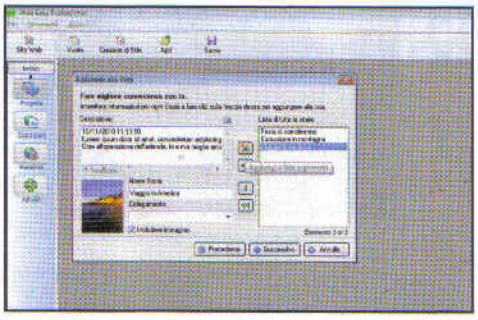
1 Scarichiamo il file *Webeasy_cov_it.exe* da *Win Extra* ed eseguiamolo. Nella schermata che appare clicchiamo il link www.avanquest.com. Compiliamo il form e clicchiamo *Procedi*. In una nuova pagina Web verrà visualizzato il codice di registrazione. Annotiamolo, torniamo al wizard d'installazione e diamo *Installa*.

Scegliamo la versione completa

2 Attendiamo il caricamento del menu principale, clicchiamo *Installa WebEasy Professional* e seguiamo i passi della procedura guidata. Se appare la schermata *Domanda* premiamo *Sì* per installare il componente Microsoft mancante. Da *Install Shield Wizard completato* clicchiamo *Versione completa* e *Avanti*.







Pronti a creare

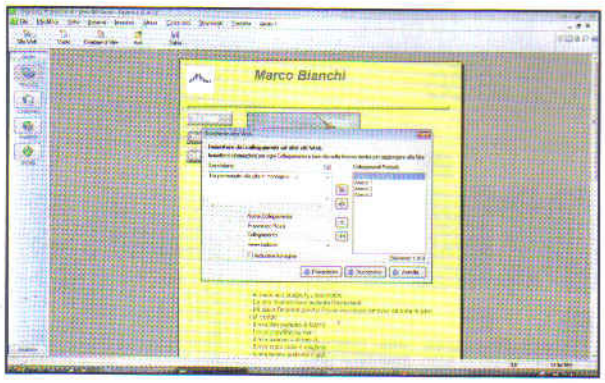
3 In *Numero di Serie* digitiamo il seriale annotato al **Passo 1** e clicchiamo *Avanti*. Togliamo la spunta da *Apri il file Readme* e diamo *Fine*. Avviamo WebEasy e clicchiamo *Registrarsi in seguito* per accedere al *Centro Attività*. Clicchiamo *Sito Web* e, in *Assistente sito Web*, sul pulsante *Successivo*.

Facciamo le presentazioni

4 Scegliamo il modello *Guida per creazione personale* in *Famiglia e Personale*. Clicchiamo *Successivo*. Compiliamo i form con le nostre informazioni personali. Per sostituire un'immagine predefinita, clicchiamo sulla miniatura, selezioniamo una nuova foto da *Scegliere immagine* e clicchiamo *Apri*.

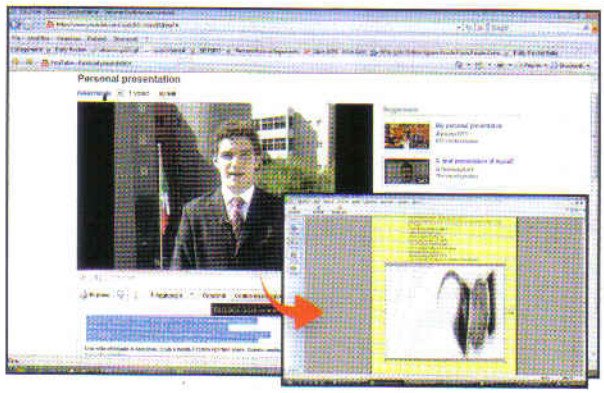
Le nostre storie e gli amici

5 In *Fare migliore conoscenza con te* digitiamo una *Descrizione* degli eventi da far conoscere ai visitatori del sito. Lasciamo vuoto il campo *Collegamento* e confermiamo con *Aggiungi evento alla lista*. Inseriamo i link ai siti dei nostri amici, completiamo il wizard e clicchiamo *Fine*.



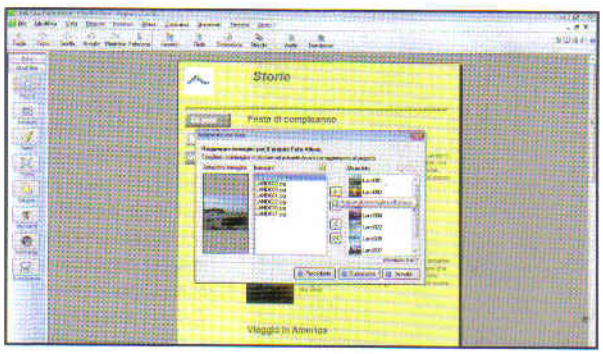
Predisponiamo i link...

6 Clicchiamo *Pagina Successiva*. Nell'anteprima della pagina Web, premiamo col tasto destro la prima immagine associata ad un evento e selezioniamo *Collegamento*. Dal menu a tendina *Tipo* scegliamo *File* e digitiamo il nome della galleria fotografica che creeremo in seguito (nel nostro caso *Gita-in-montagna.html*). Clicchiamo *OK*.



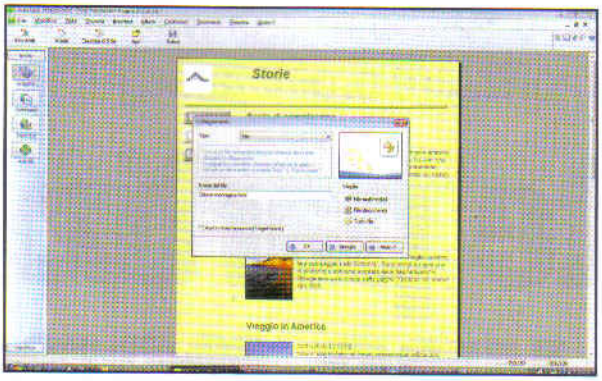
Dal Tubo al sito Web

8 Selezioniamo *Inserisci/Componente/Collegamento dinamico*. Seguiamo le indicazioni del wizard selezionando il tab *YouTube*. Allo step *Inserire codice html* incolliamo (*Ctrl+V*) il codice copiato da YouTube (**Passo 7**), quindi clicchiamo *Successivo* e *Fine*. Facciamo clic nella pagina per inserire il video e trasciniamolo nella posizione desiderata.



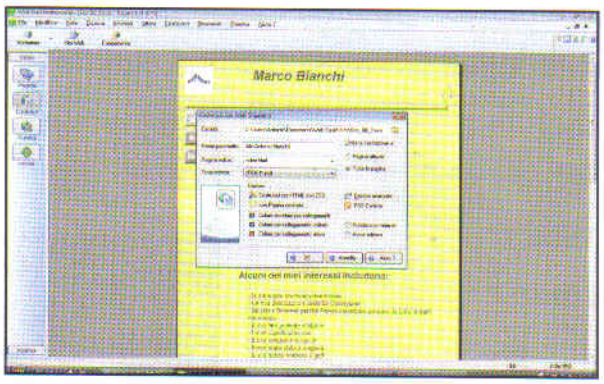
Aggiungiamo le photogallery

10 Seguiamo le indicazioni del wizard. Ci verrà chiesto di selezionare la cartella con le immagini e associare a ciascuna *Nome* e *Descrizione*. Salviamo il progetto. Selezioniamo *Costruisci/Sito Web*. Nella finestra *Costruisci sito web* clicchiamo *Seleziona cartella* e scegliamo la directory nella quale abbiamo salvato le pagine personali (**Passo 9**).



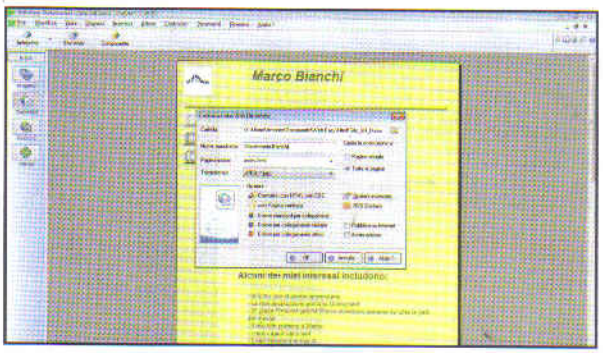
... e un collegamento a YouTube

7 Effettuiamo l'assegnazione di altri collegamenti. Nel browser Web carichiamo il video che desideriamo inserire e clicchiamo *Codice da incorporare*. Copiamo (*Ctrl+C*) il testo evidenziato. Ritorniamo in WebEasy e utilizzando i pulsanti *Pagina Precedente* e *Successiva* visualizziamo la pagina nella quale desideriamo collocare il video.



Aggiungiamo le photogallery

9 Salviamo il progetto appena creato (*File/Salva*). Clicchiamo *Costruisci* nella barra verticale a destra e poi *Sito web* in quella orizzontale. Scegliamo la cartella di destinazione e premiamo *OK*. Andiamo in *File/Nuovo/Sito Web*, clicchiamo *successivo* e scegliamo il modello *Assistente FotoAlbum* in *Famiglia e Personale*.



Pronti per la pubblicazione

11 Completiamo il wizard e salviamo. Nella casella *Pagina indice* digitiamo il nome del link associato all'evento, nel nostro caso *Gita-in-montagna.html*. Clicchiamo *OK*. Con la stessa procedura creiamo ed esportiamo gli album relativi agli altri eventi. Adesso il sito è finalmente pronto per essere trasferito nel nostro spazio Web.

BUONI CONSIGLI

NUOVE PAGINE

Per aggiungere informazioni e contenuti al sito è necessario creare nuove pagine. Per farlo usiamo il comando del menu *Inserisci* per duplicare le pagine esistenti e avere così una base di lavoro con grafica già pronta. Completate le modifiche e l'inserimento dei nuovi contenuti, dobbiamo creare un collegamento alla nuova pagina. A tal fine, copiamo e incolliamo uno dei link esistenti, facciamo doppio clic su di esso per accedere alla finestra delle proprietà e cambiamo l'indirizzo di destinazione, indicato come numero di pagina del sito.

PUBBLICAZIONE WEB

Se non disponiamo già di uno spazio Web per caricare il sito creato con WebEasy, possiamo registrarci gratuitamente ad uno dei tanti servizi di hosting come Register.it (http://we.register.it) o Altervista (http://it.altervista.org). Naturalmente, i dati di login al server FTP e l'indirizzo "www" del sito verranno forniti dall'hoster.

UPLOAD RAPIDO

Per caricare più velocemente sul nostro server i file del sito, possiamo usare l'*Assistente Pubblicazione* di WebEasy. In questo caso l'upload avviene in automatico via FTP (senza usare scomode interfacce via browser). I dati di login restano memorizzati nel wizard che consente anche di gestire e pubblicare più siti Web contemporaneamente.

Così ottimizzi lo spazio di archiviazione delle chiavette USB per memorizzare ordinatamente file e cartelle

Tante partizioni per una pendrive

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Media

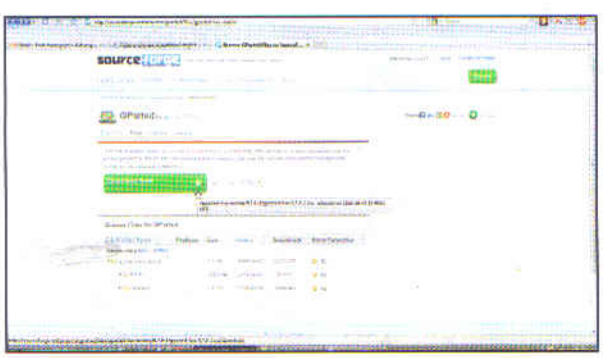
IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SU CD/DVD

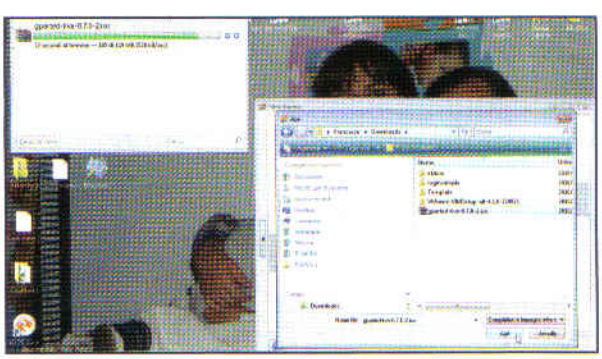
Le nuove pendrive hanno raggiunto ormai velocità e dimensioni ragguardevoli. Spesso, però, tutto lo spazio di archiviazione messo a disposizione viene sfruttato in maniera errata: in genere, infatti, le chiavette hanno una sola partizione nella quale memorizziamo qualsiasi tipo di documento, senza un ordine ben preciso. L'ideale sarebbe partizionare lo spazio libero proprio come avviene sugli hard disk, in modo da tenere ben separati cartelle e documenti importanti da foto, video e compilation MP3. In che modo? Semplice, utilizzando l'utility GParted, una mini distribuzione Linux dotata di tutti gli strumenti necessari per "spezzettare" la nostra chiavetta. Ecco come procedere.

Cosa ci occorre

Pendrive USB
La nostra scelta...
Verbatim Blue USB 16 GB
Quanto costa: € 29,00
Sito Internet: www.redcoon.it

Software di partizionamento
La nostra scelta...
GParted
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: http://gparted.sourceforge.net



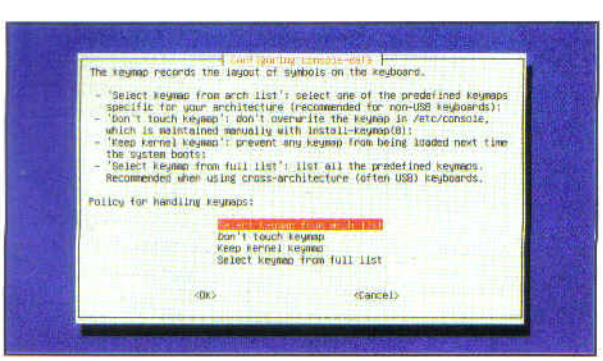


Lo strumento giusto

1 Nell'*Interfaccia principale* del Win CD/DVD-Rom è presente l'archivio compresso *Gparted.zip*: scompattiamolo in una qualsiasi cartella del disco rigido. Al termine, potremo accedere al file immagine in formato ISO della mini distribuzione GParted.

Immagine ISO da masterizzare

2 Avviamo il nostro programma di masterizzazione preferito, ad esempio Nero Burning Rom, e masterizziamo la ISO su un CD vergine: dal menu *Masterizzatore* clicchiamo *Scrivi immagine*, indichiamo il percorso di archiviazione del file e confermiamo con *Scrivi*.



L'utility è pronta all'uso

3 Riavviamo il sistema dal CD appena creato. L'avvio di GParted avviene in maniera testuale: nella prima schermata premiamo *Invio*. Spostiamoci con i tasti freccia su *Select keymap from arch list* e diamo *Invio*. Selezioniamo la voce *qwerty* e premiamo *Invio*.

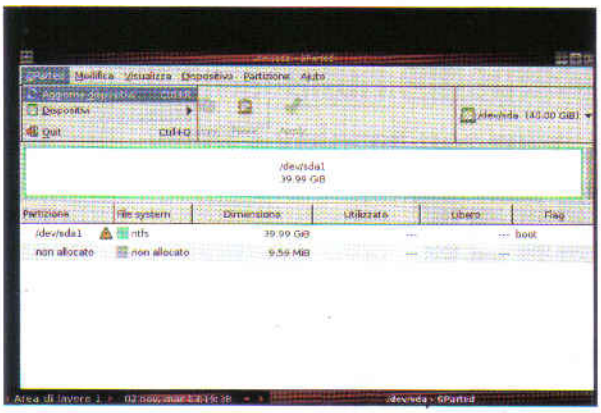
La configurazione è terminata

4 Con i tasti freccia spostiamoci su *Italian* dall'elenco che appare e diamo *Invio*. Selezioniamo *Standard* e premiamo *Invio*. Quando richiesto, scriviamo *14* e confermiamo con *Invio*. Scriviamo *0* e diamo ancora *Invio*. Attendiamo il completo caricamento di GParted.

BUONI CONSIGLI

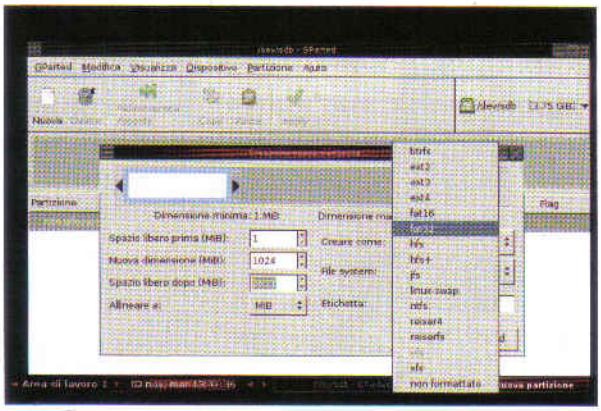
QUESTIONE DI FILE SYSTEM
Per avere un elenco di tutti i file system supportati da GParted, possiamo cliccare sulla voce di menu *Visualizza*, poi su *Supporto file system*.

E TU CHI SEI?
Per aggiornare velocemente l'elenco dei dispositivi riconosciuti dall'applicativo e permettergli di accedere anche a quello appena inserito, possiamo premere semplicemente *Ctrl+R* e attendere che la schermata da grigia ritorni all'aspetto normale.



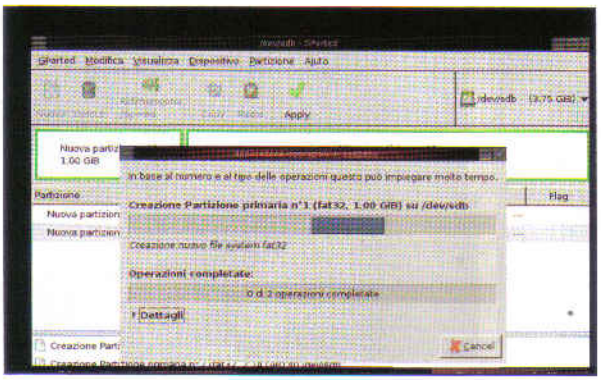
Una pendrive da scegliere

5 Terminata la procedura di avvio della distribuzione, colleghiamo la penna USB al computer e clicchiamo su *Gparted/Aggiorna dispositivi*. A questo punto, selezioniamo la nostra pendrive dall'elenco che appare cliccando sulla voce di menu *GParted/Dispositivi*.



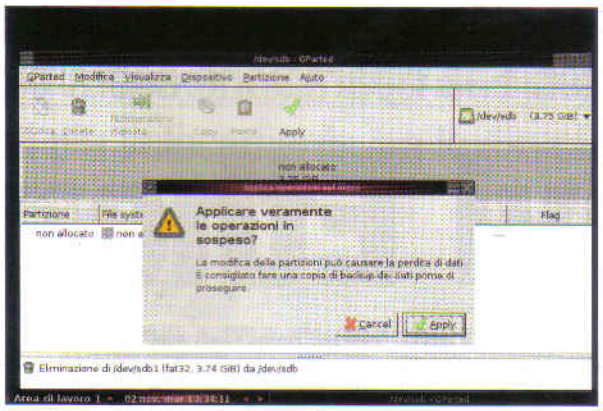
Creiamo la prima partizione...

7 Ora la pendrive è priva di partizioni. Clicchiamo su *Nuova* e definiamo la prima partizione come *FAT32* da *1 GB*. Inseriamo quindi in *Nuova dimensione* il valore *1024*, *fat32* in *File system* e digitiamo in *Etichetta* una qualsiasi descrizione, ad esempio *PART1*.



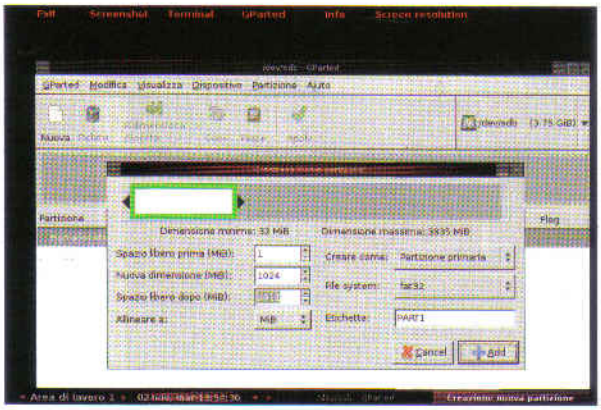
Il punto di non ritorno

9 Un messaggio ci chiede di confermare volutamente la creazione delle partizioni. Se siamo sicuri, clicchiamo *Apply* e diamo il via all'operazione. Al termine, un ulteriore messaggio ci avverte dell'esito di questa fase. Clicchiamo *Close* se tutto è andato bene.



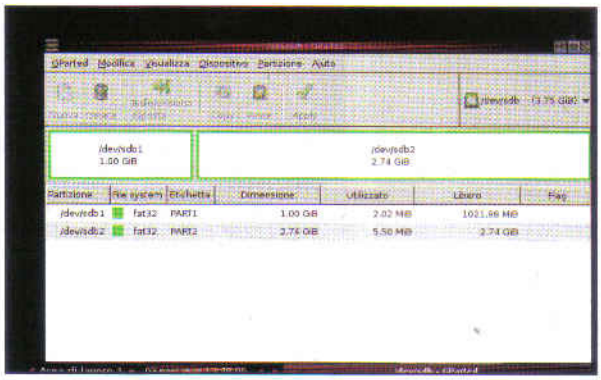
Facciamo tabula rasa

6 Se la pendrive ha già una partizione, possiamo eliminarla selezionandola dall'elenco in basso e premendo *Delete*. Quest'azione distrugge tutti i dati: se siamo sicuri, clicchiamo su *Apply* in alto e confermiamo premendo ancora *Apply*. Al termine diamo *Close*.



... e poi tutte le altre!

8 Clicchiamo il pulsante *Add* e ripetiamo i passaggi appena visti per le altre partizioni, facendo attenzione a selezionare dall'elenco principale, di volta in volta, lo spazio della pendrive non allocato. Al termine non ci resta che cliccare su *Apply*, in alto.



E finalmente, eccoci pronti

10 Ecco finalmente davanti a noi la situazione relativa alla penna USB. Se tutto è andato per il verso giusto, vedremo i dettagli delle partizioni create con GParted. Non ci resta che riavviare il sistema e cominciare a copiare i dati sui "nuovi" dispositivi!

BUONI CONSIGLI

INFORMAZIONI SUI DISPOSITIVI

Se desideriamo avere informazioni aggiornate sul dispositivo che stiamo per utilizzare, è sufficiente cliccare su *Visualizza*, poi su Informazioni sul dispositivo. Si aprirà una finestra in basso a sinistra con diversi dati, che rimarranno sempre visibili sino a quando non ripeteremo i passi appena visti.

TORNARE SUI PROPRI PASSI

Se abbiamo commesso un errore durante la fase di configurazione di un'operazione e desideriamo tornare indietro per ripetere il tutto, possiamo avvalerci delle voci *Annulla ultima operazione* e *Rimuovi operazioni*. La prima, annullerà l'ultimo passaggio definito dall'utente, l'ultima elimina tutte le operazioni già definite.

UN AVVIO ALTERNATIVO

Quando avviamo il CD di GParted, viene mostrato un menu dal quale selezioniamo solitamente la prima voce (quella di default) che consente l'avvio del programma ed il suo utilizzo con il CD sempre inserito. Se possediamo una buona quantità di memoria e vogliamo rendere le operazioni più rapide servendoci della RAM e "liberandoci" del CD dopo l'avvio del programma, possiamo scegliere la seconda voce, *Other modes of GParted Live*. Avviando l'utility con la prima opzione di questa modalità di avvio, potremo caricare tutto in RAM e togliere il CD al termine del caricamento della distribuzione.

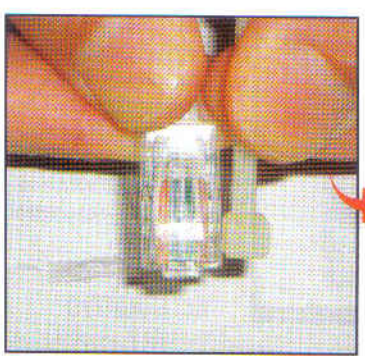
Bastano pochi minuti per ripristinare il collegamento tra PC e router. E la riparazione costa praticamente nulla

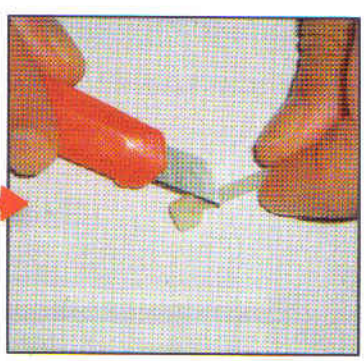
Tempo
15 minuti

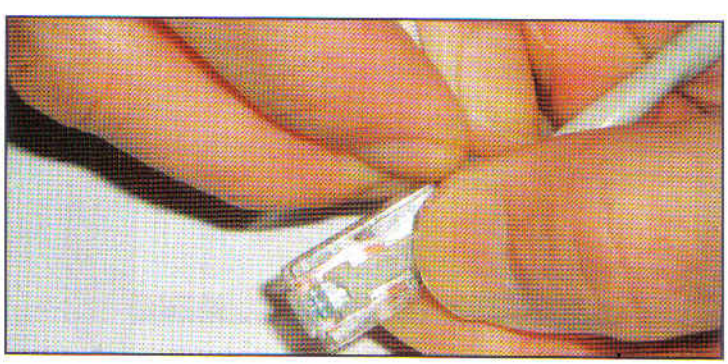
Difficoltà
Bassa

I cavi Ethernet si riparano così!

Nonostante la sempre maggiore diffusione dei collegamenti Wi-Fi, la stragrande maggioranza delle reti locali domestiche viene ancora realizzata utilizzando i tradizionali cavi Ethernet. Una soluzione senz'altro pratica (anche se esteticamente poco gradevole, soprattutto quando il groviglio di cavi diventa inestricabile), ma soggetta ad usura. A rompersi facilmente sono soprattutto i piccoli e delicati connettori di plastica, i cosiddetti plug, che permettono il collegamento tra PC, router e altri dispositivi di rete. La loro rottura potrebbe impedire l'accesso alla LAN e non sempre abbiamo a portata di mano un cavetto sostitutivo. La soluzione, in questi casi, è il fai-da-te! Bastano infatti due fascette di plastica di quelle usate proprio per tenere fermi i cavi elettrici, un paio di forbici e un taglierino ed ecco che il plug rotto è subito riparato!





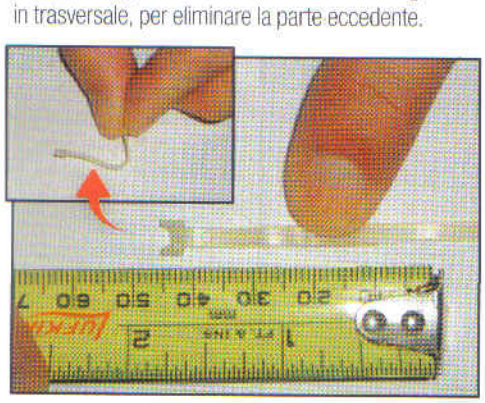


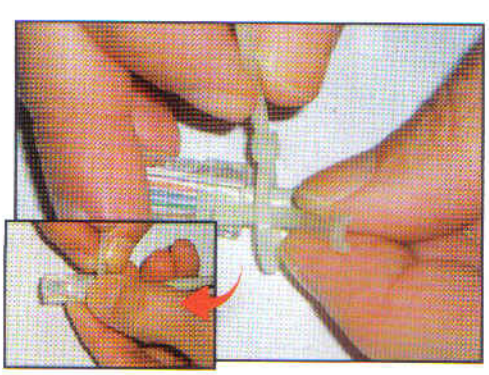
Procediamo con le operazioni di taglio

1 Procuriamoci una fascetta di plastica con la testa delle stesse dimensioni della linguetta del plug rotto. Eventualmente confrontiamola con uno intatto. Poggiamo la fascetta di lato e con il taglierino effettuiamo il taglio della testa in trasversale, per eliminare la parte eccedente.

Piccoli perfezionamenti

2 Con una limetta per unghie affiniamo la testa della fascetta e rimuoviamo le piccole imperfezioni. Procediamo in tal senso fino ad ottenere lo stesso spessore della molletta mancante. Poi, servendoci sempre del taglierino effettuiamo un piccolo taglio per togliere la parte superiore della testa.





Taglio e piegatura

3 Utilizziamo un metro e, partendo dalla testa della fascetta, misuriamo una lunghezza pari a 4.5 cm. Quindi, con un paio di forbici, effettuiamo un taglio per eliminare la parte in eccedenza. Poi con l'uso delle dita facciamo pressione per piegare la fascetta in tre punti precisi.

Operazioni di assemblaggio

4 Prendiamo il cavetto con il plug rotto e facciamolo passare in una seconda fascetta ancora integra, dentro cui infileremo anche il pezzetto della prima fascetta appena lavorato. Pieghiamo quest'ultima fino a far combaciare la testa con la parte superiore del plug e fissiamo il tutto.

Fasi conclusive

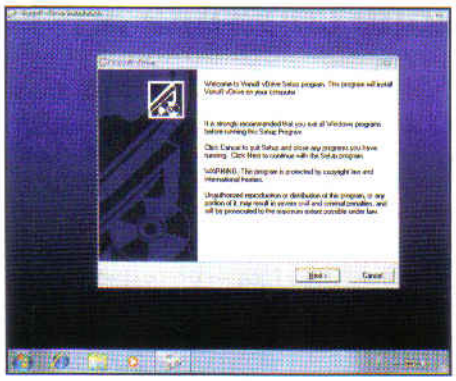
5 Teniamo abbassata la testa della fascetta e innestiamola insieme al plug nella presa del router o della scheda di rete del PC, fino a sentire un clic. Se non dovesse entrare con facilità, eliminiamo altre piccole imperfezioni e rifiniamo il nostro lavoro. Il cavetto Ethernet è riparato!

Sfrutta un drive virtuale per accedere alle cartelle che utilizzi maggiormente. Aggiungi la navigazione a schede nelle finestre di Explorer per muoverti più velocemente tra le directory

vDrive — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

CARTELLE VIRTUALI

Per accedere rapidamente alle cartelle del disco possiamo ricorrere a collegamenti sul desktop. Se però le trasformiamo in drive virtuali con vDrive, potremo ritrovarle senza difficoltà anche in Windows Explorer.

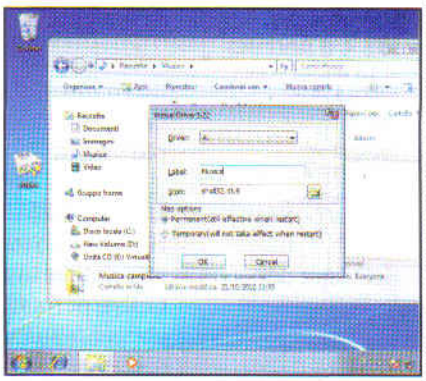


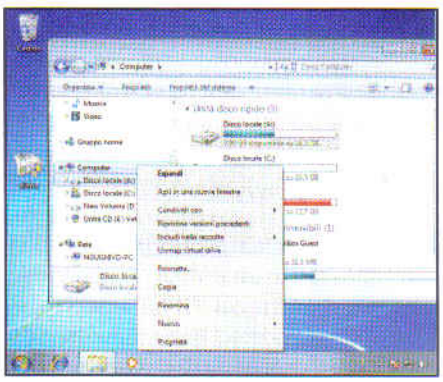
Installiamo vDrive

1 Scompattiamo l'archivio *vDrive.zip* (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM) e lanciamo il file *vDrive.exe*. Clicchiamo su *Next* per 4 volte lasciando invariate le impostazioni proposte dal wizard, quindi chiudiamo la procedura con *Finish*.

Permanente o temporanea

2 Selezioniamo la cartella da convertire in un drive virtuale con il tasto destro del mouse e scegliamo *Map virtual drive*. Da *Driver* selezioniamo la lettera da assegnare all'unità virtuale, mentre in *Map options* spuntiamo *Permanent* se vogliamo che la cartella venga montata al riavvio di Windows.





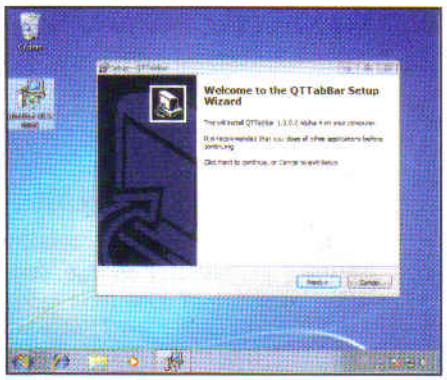
Cartelle sempre a portata di clic

3 Dopo aver confermato con *OK*, in Windows Explorer (*Risorse del computer*) noteremo la presenza di un nuovo drive. Per eliminare un drive precedentemente montato, basta cliccarci su con il tasto destro del mouse per poi selezionare la voce *Unmap virtual drive*.

QTTabBar — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

PIÙ TAB PER TUTTI

Grazie alla navigazione a schede dei browser, possiamo aprire più pagine Web nella stessa finestra e passare dall'una all'altra. QTTabBar ci permette di sfruttare la stessa comodità anche con le finestre di Windows Explorer.

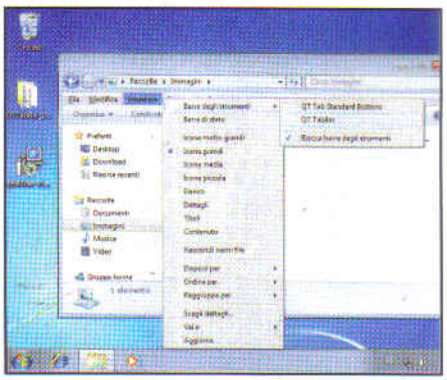


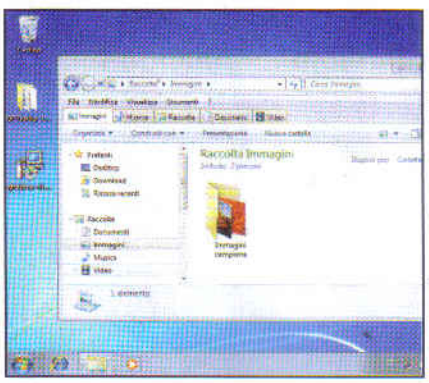
Qualche secondo per l'installazione

1 Scompattiamo l'archivio *QTTabBar.zip* (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM) e lanciamo il file eseguibile. Clicchiamo su *Next*, spuntiamo *I accept the agreement*, proseguiamo cliccando due volte *Next* e poi terminiamo su *Install*.

Abilitiamo la barra delle schede

2 Al termine, prima di cliccare su *Finish*, spuntiamo la casella *Restart explorer immediately*. Apriamo una cartella qualsiasi e premiamo il tasto *Alt* per far apparire la barra degli strumenti. Dal menu *Visualizza/Barra degli strumenti* selezioniamo *QT TabBar*.





Una scheda per ogni cartella

3 Ora potremo navigare tra le cartelle aprendole in schede anziché in nuove finestre. Per farlo possiamo aprire le cartelle in una nuova scheda cliccando il tasto centrale del mouse (la rotellina) invece che quello sinistro, o trascinando la cartella sulla barra delle schede di Windows Explorer.

Ritardante per le applicazioni

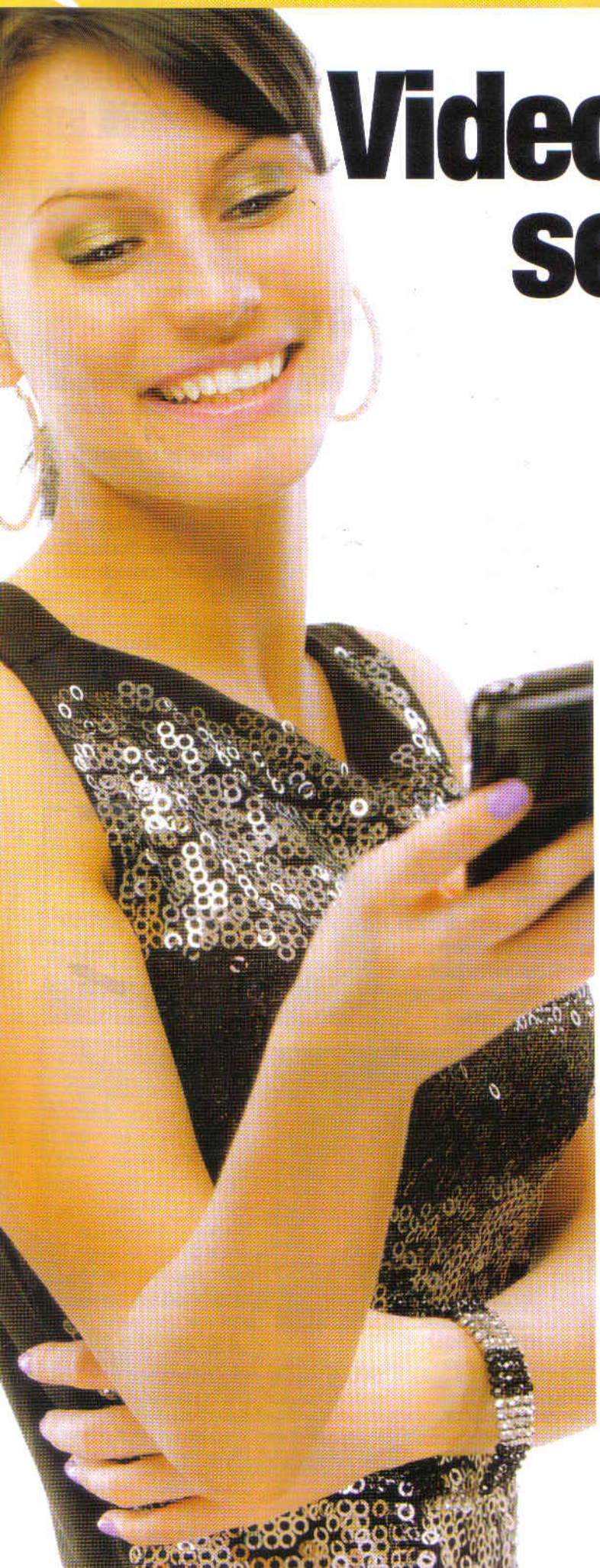
Ricorrendo a **LaunchLater** (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM) ritarderemo l'esecuzione delle applicazioni avviate con Windows. Installiamo il software, indichiamo l'applicazione da posticipare, digitiamo il ritardo in *Second to Delay* e confermiamo con *Save*.

File duri a morire

Se non riusciamo ad eliminare un file dal disco può aiutarci **BlitzBlank** (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM). Avviamo il software, in *Type* selezioniamo *File*, in *Object* il percorso e clicchiamo su *Execute Now*. Il file verrà rimosso al successivo avvio del sistema.

Svuotiamo la pattumiera

La pulizia del disco rigido dai file inutili è un'operazione che non dovrebbe essere trascurata. A renderci le cose più semplici ci pensa **Moo0 DiskCleaner** (presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM). Eseguiamo il software, spuntiamo le caselle e clicchiamo su *Pulisci Ora*.



Videochiamate senza Wi-Fi

Ecco come usare l'iPhone per effettuare una chiamata video anche sotto copertura 3G

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

Cosa ci occorre

Smartphone con iOS 4 o Android
La nostra scelta...
iPhone 4 16 GB
Quanto costa: € 659,00
Sito Internet: www.apple.it
A chi rivolgersi: Apple Italia - Tel. 800 554533

Software per videochiamate
La nostra scelta...
Tango Video Calls
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.tango.me

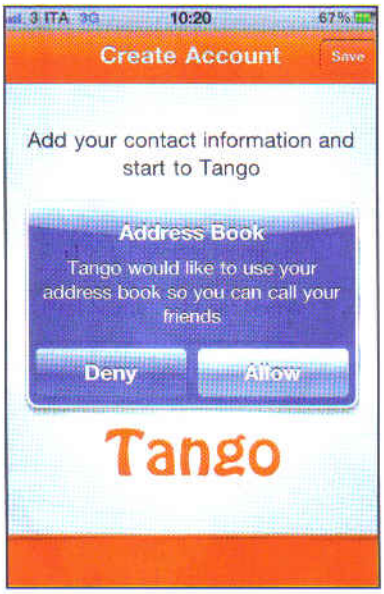
BUONI CONSIGLI

SOLO VOCE
Nel caso la connessione dati non fosse molto veloce, possiamo comunque utilizzare Tango Video Calls per effettuare solo chiamate vocali, che necessitano di una banda molto minore rispetto a quella necessaria per le videochiamate.

La casa della mela morsicata ha aggiunto al suo nuovo iPhone 4 la funzione FaceTime, grazie alla quale si possono effettuare videochiamate verso chi possiede lo stesso telefonino o l'ultimo modello di iPod touch. Purtroppo, però, questa utile funzionalità si può usare solo sotto copertura Wi-Fi: quando non è disponibile un access point, quindi, non è possibile videochiamarsi e ci si dovrà accontentare delle semplici chiamate vocali. Un vero peccato, perché di solito è proprio quando siamo lontani da casa che sentiamo il bisogno di vedere i nostri cari per sentirli più vicini.

L'app giusta per ogni occasione

Ma, come in tantissimi altri casi, c'è un'app che ci viene in aiuto: si chiama Tango Video Calls e permette proprio di eseguire videochiamate su rete dati (quindi senza scalare il normale credito telefonico), non importa se Wi-Fi o 3G. In questo secondo caso, se abbiamo attivato una tariffa di navigazione flat col nostro operatore di telefonia mobile, le telefonate saranno anche gratuite! Dopo aver configurato correttamente il software, potremo contattare tutti i nostri contatti che già lo hanno installato sul loro telefonino. E nel caso in cui non lo avessero ancora fatto, non dovremo fare altro che "invitarli" con un semplice SMS o un'e-mail. Tango Video Calls funziona anche con l'iPhone 3GS e con gli smartphone Android. Naturalmente, se il terminale fosse sprovvisto di camera frontale, dovremo per forza utilizzare quella presente sul dorso, opzione un po' scomoda perché ci si potrà vedere solo alternativamente. Si tratta, comunque, di una soluzione che ci permette di condividere in tempo reale con le persone più care tutto ciò che accade intorno a noi!

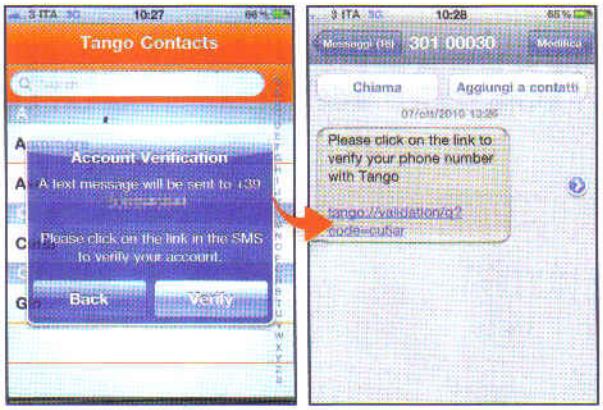


Ad ogni smartphone la sua app

1 Tango Video Calls si può scaricare gratuitamente dall'Apple Store con l'iPhone (http://store.apple.com/it) o dal Market se si ha uno smartphone con S.O. Android (www.android.com/market). Al primo avvio, un messaggio ci chiede se consentire all'applicazione l'uso della rubrica telefonica. Proseguiamo con *Allow*.

Una semplice registrazione

2 Inseriamo le nostre informazioni di contatto. Tappiamo sul campo dove è presente il numero *+1* e selezioniamo dall'elenco il prefisso internazionale per il nostro Paese che è *+39 Italy*. In *Mobile Number*, invece, inseriamo il nostro numero di cellulare, questa volta senza il prefisso internazionale.

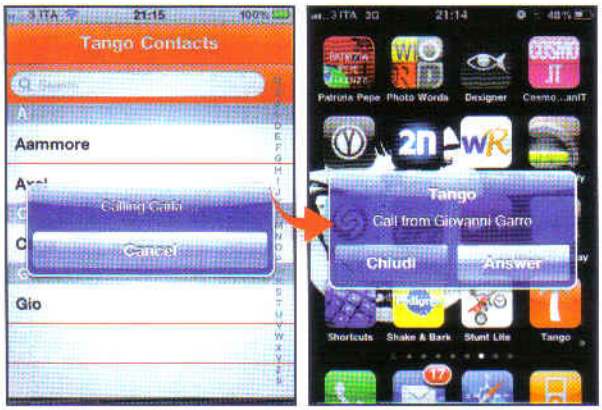


Verifichiamo i dati

3 Completiamo la registrazione inserendo in *First Name* il nostro nome, in *Last Name* il cognome e in *Email Address* l'indirizzo di posta elettronica. Tappiamo su *Save* per terminare la registrazione. Dopo alcuni istanti riceveremo un SMS con un link su cui cliccare per confermare la correttezza dei dati.

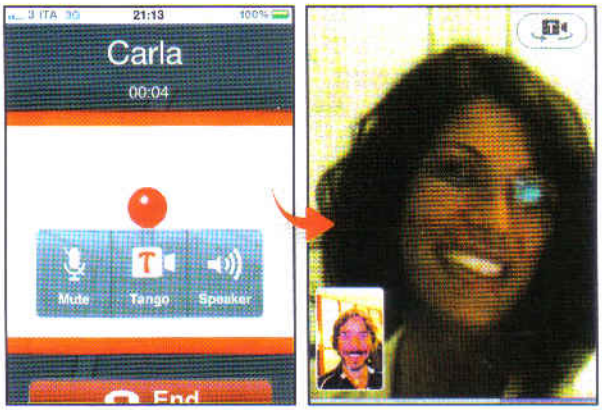
Creiamo la rubrica

4 L'applicazione, per prima cosa, controllerà nella rubrica se ci sono già persone che utilizzano Tango Video Calls, aggiungendoli automaticamente a quelli che possiamo videochiamare. Se invece un nostro amico non è ancora presente, possiamo invitarlo con un messaggio di posta elettronica o con un SMS tappando su *Invite*.



La prima videochiamata

5 Spostiamoci nel tab *Contacts* e tappiamo sul contatto da chiamare. Affinché il ricevente possa essere contattato, è necessario che abbia a disposizione una connessione dati attiva (3G o Wi-Fi). Per ricevere una risposta a volte dobbiamo attendere diversi secondi: si tratta di una procedura normale.



Ti sento e ti vedo... che spettacolo!

6 Chi riceve una chiamata vedrà apparire sul display due pulsanti. Per rispondere dovrà premere *Answer*. Per avviare poi la conversazione video deve invece tappare sul pulsante a forma di telecamera. Per avere una buona qualità è necessario, ovviamente, che la connessione sia abbastanza veloce.

BUONI CONSIGLI

ATTIVIAMO LE NOTIFICHE

Per ricevere una chiamata con Tango Video Calls occorre avere una connessione dati attiva e aver abilitato le notifiche sul proprio iPhone andando nel menu *Impostazioni/Notifiche*. Nel caso desiderassimo modificare i dati del nostro profilo, accediamo al menu *Settings* e tappiamo su *Profile*.

ANCHE SENZA FOTOCAMERA FRONTALE

Il programma funziona correttamente anche con l'iPhone 3GS e con gli smartphone Android che sono sprovvisti di videocamera frontale. In questi casi, è sempre possibile eseguire le videochiamate con quella posteriore che può essere usata, ad esempio, per condividere con l'altro interlocutore ciò che accade attorno a noi (un concerto, una festa a casa di amici e altro).

TELEFONI SUPPORTATI

Per sapere se il proprio smartphone è compatibile con Tango Video Calls, basta visitare il sito www.tango.me/product/phones.php.

IL TRAFFICO GENERATO

Le videochiamate si effettuano utilizzando il traffico dati della connessione 3G o Wi.Fi del proprio telefonino. Abbiamo calcolato che con 2 GB di traffico dati si riescono ad effettuare circa 450 minuti di videochiamate. È importante, quindi, controllare il tetto di navigazione previsto dal proprio piano flat per evitare di superarlo. Quello eccedente verrebbe altrimenti scaricato, a caro prezzo, dal proprio credito telefonico!

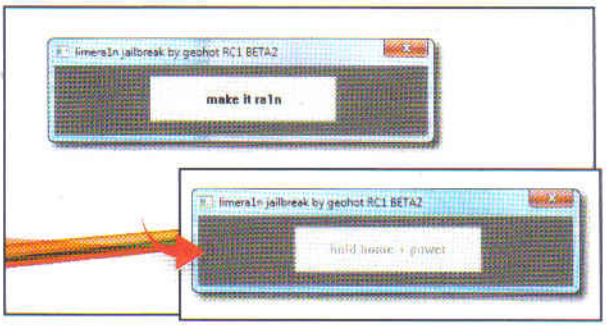
Ecco il nuovo tool usato dai pirati per sbloccare e potenziare il proprio iPhone con nuove app. Scopriamo in cosa consiste

iPhone & jailbreak: la storia continua!

Nuovo iOS, nuovo jailbreak: gli utenti Apple sanno bene che la casa di Cupertino aggiorna i propri dispositivi con regolarità e, anche se provano a fermarli, dopo poco gli hacker trovano sempre il modo di installare l'App Store alternativo, Cydia, sui propri "iDevice". L'ultimo programma adatto allo scopo è limera1n, creato dal famoso hacker GeoHot. Questo tool, sfruttando un bug nella bootrom, consente in pochi istanti di sbloccare iPhone, iPod Touch e iPad aggiornati alla versione 4.1 di iOS. La procedura è rapida e non richiede sforzi per il pirata, che riesce così a bloccare e potenziare il proprio dispositivo con nuove app, senza spendere un centesimo.

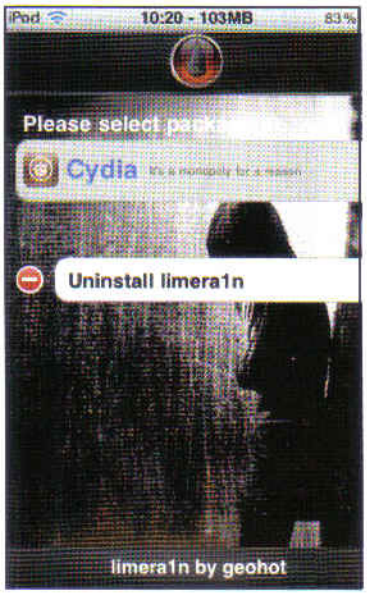
Il download di Limera1n

1 Il pirata si connette al sito del tool, www.limera1n.com. Clicca sul logo *Windows* per scaricare la versione specifica per gli OS Microsoft (è disponibile anche la release per Mac!). Al termine del download, avvia il file *limera1n.exe* come amministratore (tasto destro in Windows 7 e Vista) e, a dispositivo acceso e connesso via USB, preme l'unico pulsante con la scritta *make it ra1n*.



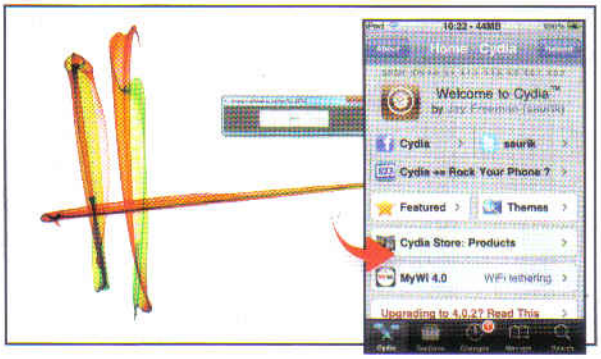
DFU, Recovery...

2 Il pirata mette il dispositivo in modalità DFU seguendo le istruzioni a schermo: tiene premuto il tasto d'accensione e il tasto *Home*, poi, dopo dieci secondi, rilascia quello d'accensione ma tenendo sempre premuto *Home* finché non compare una goccia verde sullo schermo. Al termine, il dispositivo viene riavviato e sul PC del pirata compare la scritta *Done*.



... ed ecco la pioggia!

3 Sul dispositivo Apple, invece, il pirata si ritrova con l'icona di una goccia verde dal titolo *limera1n*. La preme, seleziona *Cydia* e fa tap sull'unico tasto *Install* per scaricare e installare il famoso programma. Al termine dell'installazione e del riavvio, il pirata provvede a disinstallare limera1n tramite la scritta in basso *Unistall limera1n*. Tale procedura non compromette lo "sblocco"!



Cydia al suo servizio e non solo!

4 Conclusa la procedura, il pirata potrà usare Cydia tramite l'apposita icona. Cydia è una sorta di App Store alternativo in cui si trovano applicazioni gratuite e a pagamento non accettate da Apple nello store ufficiale. La vera arma letale nelle mani del pirata, però, è *Installous*, un'app scaricabile direttamente da Cydia, che consente il download delle applicazioni craccate.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA PAZIENZA DEI PIRATI

Al momento in cui scriviamo è già disponibile la versione GM (Golden Master), per sviluppatori, di iOS 4.2. A breve, quindi, verrà rilasciata la versione definitiva per il grande pubblico. Oltre ad interessanti novità come il ritorno di Air Play per lo streaming video e l'introduzione dell'interfaccia MIDI (Wi-Fi e USB) verranno patchati i bug che hanno permesso agli hacker di realizzare il jailbreak della 4.1. Quindi, per quanto appetibile, i pirati attenderanno il nuovo tool di GeoHot & Co. prima di procedere ad installare il nuovo iOS.

Win Magazine sbarca su iPad

La tua rivista di informatica preferita finalmente sbarca sull'App Store, da scaricare e visualizzare a costo zero

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

Cosa ci occorre

Applicazione per iPad
La nostra scelta...
Win Magazine per iPad
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.winmagazine.it

Sfogliare la propria rivista preferita, comodamente seduti in poltrona, dopo una pesante giornata di studio e di lavoro, è uno dei piccoli piaceri della vita a cui difficilmente rinunceremmo. Ma adesso anche il semplice gesto del voltare pagina si adegua ai tempi e diventa... virtuale! Proprio così: grazie all'applicazione per iPad di Win Magazine da oggi potremo leggere sul display del tablet Apple le news dal mondo informatico, gli aggiornamenti sui prodotti più interessanti e i tutorial software che ci aiuteranno a usare al meglio il nostro fidato PC.

Tutto a portata di dito

La grafica semplice e intuitiva con cui è realizzata l'applicazione Win Magazine permette una facile consultazione dei contenuti della rivista: le pagine possono essere sfogliate con il semplice tocco delle dita e per leggere comodamente un articolo o visualizzare la foto di un prodotto basta attivare la comoda funzione zoom. Oppure è possibile utilizzare i pulsanti di controllo e navigazione posti sulla cornice esterna dell'iPad. Non mancano, poi, tanti contenuti multimediali che arricchiranno le nostre letture: le immagini ad alta definizione ci consentiranno di scoprire tutti i segreti costruttivi dei nuovi prodotti informatici ed elettronici, i video tutorial ci guideranno passo passo nell'utilizzo dei software citati nelle pagine della rivista. Infine, tanti trailer ad alta risoluzione ci permetteranno di conoscere i giochi e i film di prossima uscita. Non resta, quindi, che augurare buona lettura digitale a tutti!

Download e installazione

Dalla Home Page dell'iPad tappiamo sull'icona App Store e digitiamo Edizioni Master nel campo di ricerca in alto a destra. Vedremo subito comparire l'elenco delle pubblicazioni disponibili per iPad: tappiamo sull'icona Win Magazine, poi su GRATIS (subito sotto il logo della rivista) e quindi su INSTALLA APP. Ritroveremo così l'icona dell'applicazione direttamente sulla home dell'iPad. A questo punto, non ci rimane altro da fare che tappare su di essa, scegliere e scaricare il numero desiderato e visualizzarlo poi comodamente sul tablet.

DAL CARTACEO AL DIGITALE... BASTA UN TOCCO!

Sfogliare Win Magazine sull'iPad è un vero piacere. Ecco le funzioni che possiamo attivare sfiorando il display del tablet con le dita.

RUOTA
Puoi girare il tuo iPad in ogni senso (orizzontale o verticale) e il contenuto si adatterà immediatamente al senso di lettura desiderato

CAMBIO PAGINA
Sfogliare una rivista digitale non è mai stato così semplice: le pagine di Win Magazine scorrono semplicemente sfiorando lo schermo con un dito

ZOOM
Arrivare al dettaglio di una foto o di una frase è davvero immediato: basta allargare il pollice e l'indice con un movimento continuo o con il doppio tap

CONTENUTI EXTRA
Nella rivista ci sono icone colorate che segnalano la presenza di contenuti multimediali aggiuntivi: gallerie fotografiche, video e approfondimenti

1 EDICOLA
Permette di selezionare il numero di Win Magazine scaricare

2 VAI ALLA PRIMA PAGINA
Permette di visualizzare la copertina della rivista

3 VAI ALL'ULTIMA PAGINA
Utile per scorrere velocemente le pagine di Win Magazine

4 SOLO TESTO
Visualizza su display solo i contenuti testuali dell'articolo

5 NEWS
Recupera in tempo reale gli aggiornamenti presenti sul sito di Win Magazine

6 CONDIVIDI
Permette di condividere gli articoli e i contenuti multimediali con i nostri amici dei social network

7 MENU VERTICALE
Presenta il sommario diviso per argomenti e consente di effettuare veloci ricerche testuali

8 MENU ORIZZONTALE
Presenta il sommario diviso per immagini con l'elenco di tutte le pagine

MENU ORIZZONTALE
Presenta il sommario diviso per immagini con tutte le pagine

MENU VERTICALE
Presenta il sommario diviso per argomenti e consente di effettuare ricerche testuali

RIVISTE SU IPAD A COSTO ZERO

Win Magazine non è l'unica rivista del gruppo Edizioni Master che può essere scaricata gratuitamente dall'Apple Store. Le altre pubblicazioni realizzate e pronte per il download sono ***Play Generation***, ***Weekend & Viaggi***, ***Spazio Casa*** e ***Turisti per caso***. Il procedimento per scaricare e installare le App sull'iPad è semplicissimo e del tutto identico a quello mostrato in questo turorial per l'applicazione di Win Magazine.

Weekend & Viaggi

Turisti per CASO

Play generation

SPAZIO CASA

40 segreti per il tuo software

Trucchi mai visti e aggiornamenti gratuiti per potenziare i tuoi programmi preferiti

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SU ☑CD ☑DVD

Tutti i programmi citati nell'articolo sono presenti nella sezione *Internet*. Nella sezione Special, invece, trovi una raccolta di skin per VLC Media Player

È ormai da tempo che utilizziamo gli stessi software per fare sempre le stesse cose. Chattiamo e video chiamiamo con Skype, proteggiamo il computer con Avast, ascoltiamo playlist di brani con iTunes e sfogliamo album di foto con Picasa. Ma c'è tanto altro da scoprire: una marea di segreti, nuove funzioni, opzioni mai viste, che velocizzano molte azioni quotidiane e permettono di fare cose nuove con i nostri programmi preferiti. Qualche esempio? Lo sapevi che VLC permette di convertire file audio e video di qualsiasi formato in pochi secondi, senza bisogno di installare altri tool di conversione che occupano spazio prezioso sull'hard disk? Avresti mai immaginato che con Picasa puoi importare i fotoalbum direttamente sul tuo account Facebook? O ancora, che è possibile ascoltare MP3 con un player musicale di Open Office? Sicuramente no! E che dire di Avast? Ti sei mai accorto che esiste una funzione che permette di controllare il PC quando è inattivo? O che AVG Free ci libera dai virus più molesti anche se non riusciamo più ad avviare il computer? Non perdiamo altro tempo, allora, e impariamo i trucchi sul mestiere di... smanettone!

LEGENDA

- FIREFOX
- INTERNET EXPLORER
- CHROME
- AUDACITY
- AVAST
- ITUNES
- PAINT.NET
- SKYPE
- VLC
- PICASA
- AVG

BROWSER

BARRA DEGLI INDIRIZZI FUORI MISURA

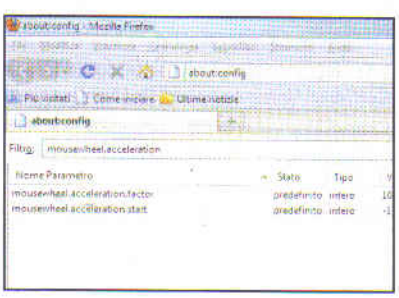
La barra degli indirizzi di Firefox è troppo piccola per leggere le URL scritte al suo interno? Nessun problema, da oggi si allarga tutto a beneficio dei nostri occhi! E per farlo, basta modificare semplicemente un foglio di stile utilizzato per strutturare l'interfaccia grafica del browser.

Per allargare la barra degli indirizzi di Firefox e leggere meglio le URL che scriviamo da tastiera,

accediamo al contenuto della cartella *C:\Programmi\Mozilla Firefox\defaults\profile\chrome* e apriamo con l'editor di testo *Blocco note* (avviabile dal menu *Start/Tutti i programmi/Accessori/Blocco note*) il file *userChrome.css* in essa contenuto (se non è presente, ma troviamo il suo omonimo *userChrome-example.css*, apriamo quest'ultimo e rinominiamolo in *userChrome.css*). Nel file aperto aggiungiamo la seguente riga di codice: *#urlbar{font-size:25px !important; height:42px !important;}* subito sotto la riga *set default namespace to UXL */* e salviamo il file. Riavviando Firefox potremo notare che la barra degli indirizzi sarà notevolmente più larga.

SCROLLING VELOCE DELLE PAGINE WEB

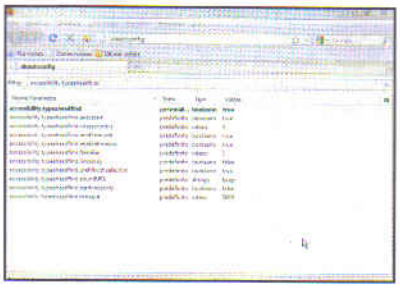
Siamo capitati su una pagina di un sito Internet particolarmente lunga e non possiamo fare altro che visitarla con continui colpi di "scroll" del mouse? In Firefox possiamo potenziare la velocità di scorrimento delle pagine Web a dismisura. Ecco come.



Nella barra degli indirizzi di Firefox scriviamo *about:config* e premiamo *Invio* da tastiera. Nella pagina di configurazione del browser che verrà successivamente mostrata a video digitiamo la stringa *mousewheel.acceleration* nel campo di testo *Filtro* e modifichiamo i valori dei parametri *mousewheel.acceleration.start* (che controlla il numero di volte che dobbiamo "scrollare" la pagina prima che l'accelerazione inizi) e *Mousewheel.acceleration.factor* (che è il fattore che determina l'intensità dell'accelerazione) per un valore, ad esempio, di 5 per il primo e 2 per il secondo. Per modificarli, clicchiamo sopra essi con il tasto destro del mouse e selezioniamo la voce *Modifica* che compare.

TU SCRIVI E IL BROWSER CERCA

Cerchiamo una parola in una pagina Web aperta nel browser? In Firefox c'è un modo più veloce per cercare termini o frasi che premere i soliti tasti Ctrl+F. Basta scrivere direttamente la parola cercata!

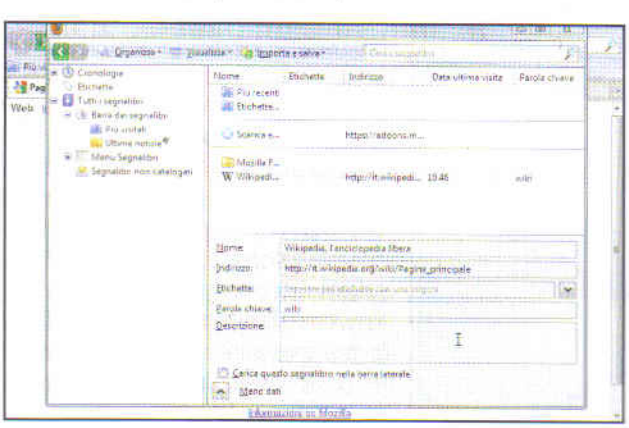


Per attivare la speciale funzione *Find as you Tipe* (letteralmente, cerca ciò che scrivi) su Firefox digitiamo nella barra degli indirizzi del browser la scritta about:config e premiamo *Invio* da tastiera. Aperta la pagina delle impostazioni del browser digitiamo *accessibility.typeheadfind* in *Filtro* e, trovata la voce cercata, facciamo doppio clic su di essa per modificarne il valore in *True*. Ora basterà aprire una nuova pagina Web e digitare da tastiera una parola per veder comparire come per magia il box di ricerca del browser. Una procedura sicuramente più pratica e veloce che non premere i tasti *Ctrl+F*. Per chiudere il box di ricerca, poi, basterà cliccare su un punto qualsiasi della pagina.

METTIAMO ORDINE TRA I SEGNALIBRI

Visitare i nostri siti preferiti con Firefox è molto semplice! Basta nominare tutti i segnalibri come meglio crediamo e poi digitare questo nome nella barra degli indirizzi per collegarci subito alla pagina a cui si riferiscono.

Per organizzare i nostri segnalibri in Firefox clicchiamo sulla voce *Segnalibri* presente nel barra strumenti del browser e, nel menu a tendina che si apre, selezioniamo la scritta *Organizza i Segnalibri*. Nella relativa schermata facciamo clic su *Visualizza/Mostra colonne* e spuntiamo l'opzione *Parola Chiave*. A questo punto, selezioniamo un nostro segnalibro e in fondo alla finestra di descrizione clicchiamo su *Altri dati*: verranno mostrati i campi *Parola chiave* e *Descrizione*. Nel primo aggiungiamo una keyword per il nostro segnalibro, ad esempio *Wiki* per Wikipedia oppure *fb* per Facebook. A questo punto chiudiamo la finestra e digitiamo la parola *Wiki* nella barra degli indirizzi. Se tutto è andato per il verso giusto, il sito verrà aperto istantaneamente.



IN BREVE

MAGGIORE SICUREZZA SUL WEB

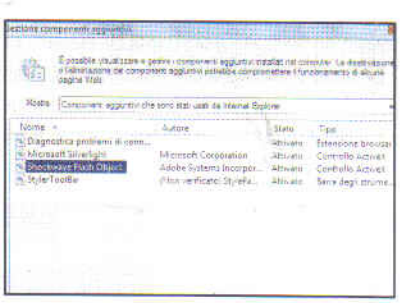
A differenza di altri browser, Internet Explorer salva le pagine criptate nella propria cache. Ciò potrebbe comportare seri danni alla nostra privacy in Rete. Una semplice impostazione risolve il problema.

Dal barra del menu del browser selezioniamo la voce *Strumenti/Opzioni Internet/Avanzate* e nella finestra che appare, mettiamo il segno di spunta nella casella di controllo *Non salvare pagine crittografate su disco* nella sezione *Protezione*. Premiamo infine i pulsanti *Applica* e poi *OK*. Da questo momento Internet Explorer non salverà più le pagine criptate e potremo dormire sonni tranquilli.

STOP AD ANIMAZIONI FLASH PESANTI!

Quando visitiamo nuovi siti Internet capita di scontrarsi con contenuti in Flash molto pesanti da caricare o dannosi per la nostra privacy. Grazie ad un add-on di Internet Explorer possiamo bloccarli tutti.

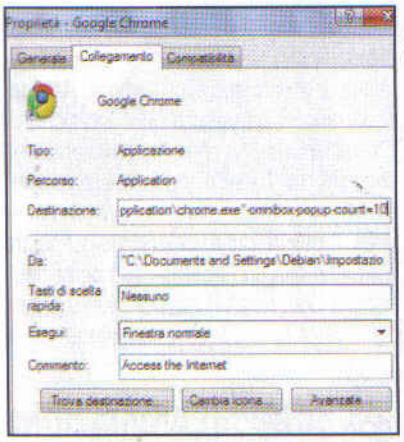
Avviato il browser Internet Explorer, clicchiamo sulla voce *Strumenti/Gestione componenti aggiuntivi* presente nella sua barra dei menu. Nella finestra che appare facciamo doppio clic sul componente *Shockwave Flash Object* e nel passaggio successivo premiamo il pulsante *Rimuovi tutti i siti* per disabilitare Flash su tutte quante le pagine Web. Per abilitare Flash sui siti di cui ci fidiamo, come ad esempio YouTube, basterà consentire l'accesso dell'add-on cliccando sulla barra gialla d'informazione che apparirà in alto nella finestra di navigazione quando ci collegheremo al sito, quindi su *Aggiungi componente aggiuntivo/Aggiungi*. Internet Explorer ricorderà la scelta fatta per quel sito e si comporterà di conseguenza in futuro.



UTILI SUGGERIMENTI EXTRA

Quando digitiamo una URL nella barra degli indirizzi di Google Chrome, il browser ci suggerisce cinque voci attinenti a quello che cerchiamo. Apportando una semplice modifica a questa configurazione predefinita, possiamo avere dei risultati extra.

Per aumentare il numero dei suggerimenti di Google Chrome clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'icona Google Chrome ▸

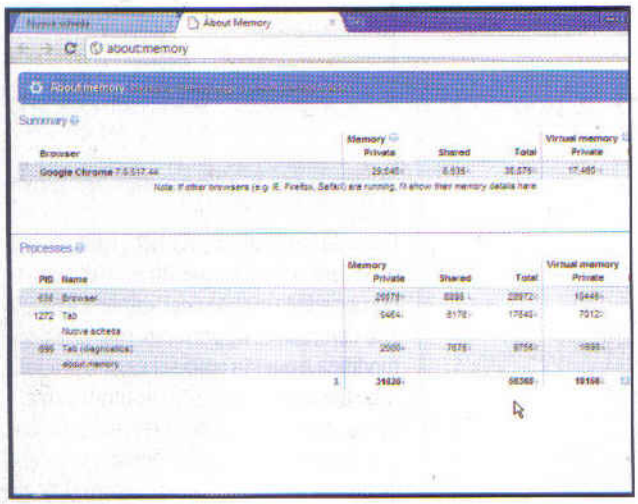


presente in *Start/Programmi* e nel menu a tendina che appare scegliamo la voce *Proprietà*. Nel campo *Destinazione* aggiungiamo la scritta *-omnibox-popup-count=10* alla fine del percorso già presente (ma al di fuori dalle virgolette) e clicchiamo su *Applica* e *OK*. Riavviamo *Chrome* e avremo a disposizione ben dieci suggerimenti invece di cinque.

LA RAM GIUSTA PER OGNI SCHEDA

In Google Chrome è possibile scoprire il quantitativo di memoria RAM utilizzato da ogni singola scheda di navigazione aperta. In questo modo, possiamo scoprire facilmente quale sito blocca o rallenta il computer.

Conoscere la RAM occupata da un sito Internet (caricato all'interno di un tab del browser) è molto semplice. Clicchiamo con il tasto destro del mouse sulla parte alta di Chrome e dal menu a tendina che appare selezioniamo la voce *Task manager*. Nella nuova finestra facciamo clic su *Statistiche per Nerd* e avremo modo di conoscere il peso di ciascuna scheda (processo) attiva sulla RAM del computer.



IN BREVE

BROWSER CON LA MEMORIA LUNGA

Alcuni siti Web impediscono agli utenti di utilizzare la funzionalità di completamento automatico del nome utente e della password offerta da Google Chrome, per facilitare l'accesso ai contenuti. Con un semplice trucco è comunque possibile forzare tale misura di sicurezza.

Per salvare nome utente e password nei siti che non lo consentono, dobbiamo installare l'add-on *Autocomplete = on* per Google Chrome, disponibile sul sito delle estensioni ufficiali del browser di BigG (www.winmagazine.it/link/746). Stiamo attenti, però, a non abusare di questa funzionalità: su siti come quelli delle banche o di e-commerce è opportuno non memorizzare mai i nostri dati personali ed effettuare l'accesso sempre manualmente.

I LINK LI APRI CON UN SOLO CLIC

Copia, incolla e... vai! Con Google Chrome è più semplice aprire i link trovati nelle pagine Web. Il browser, infatti, offre una soluzione molto veloce rispetto al copia e incolla tradizionale.

Dopo aver copiato negli appunti (premendo i tasti *Ctrl+C* da tastiera) la URL di una pagina Web che vogliamo aprire, incolliamola nella barra degli indirizzi di Chrome, cliccando all'interno di quest'ultima con il tasto destro del mouse e selezionando la voce *Incolla* e vai dal menu contestuale che appare. La pagina Web verrà aperta dal browser, senza dover confermare con *Invio*. Allo stesso modo, se abbiamo copiato una parola o frase da qualche documento, cliccando nella barra degli indirizzi con il tasto sinistro del mouse e scegliendo *Incolla e cerca*, potremo trovarne velocemente il significato.

POSTA ELETTRONICA

LE E-MAIL SONO PRIVATE

Thunderbird è un ottimo client di posta elettronica. Quando condividiamo il PC con altri utenti, esiste un modo per tutelare la propria privacy.

Per rendere inutilizzabile il proprio account e-mail da altri, dobbiamo cliccare su *Start*, digitare in *Esegui* il comando *thunderbird.exe -P* e creare un profilo utente per chiunque utilizzi il nostro PC nella finestra che si apre. Fatto tutto ciò, ad ogni avvio di Thunderbird, il programma ci chiederà quale profilo vogliamo avviare caricando i rispettivi dati.

CONTATTI SOTTO CONTROLLO

Se vogliamo importare i nostri contatti da Facebook o Gmail in Thunderbird possiamo farlo grazie ad un add-on che si chiama *Contacts*. Basta collegarsi ad uno di questi servizi e scegliere i contatti.

Nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom è presente l'archivio compresso *Contacts.zip* contenente il file *Contacts.xpi*. Scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk e avviamo Thunderbird. Clicchiamo sulla voce di menu *Strumenti/Componenti aggiuntivi* e nella schermata che appare premiamo il pulsante *Installa*: localizziamo il file XPI, clicchiamo *Apri* e poi *Installa adesso*. Riavviamo Thunderbird per rendere effettive le modifiche e al successivo avvio clicchiamo su *Strumenti/Contacts* per aggiungere contatti da altre fonti.

CHAT/INSTANT MESSAGING

SCELTE RAPIDE IN CHAT

Il programma di messaggistica istantanea Skype supporta i tasti di scelta rapida che permettono di accedere più velocemente alle sue funzioni. Sono disattivati di default, ma possiamo attivarli in ogni momento.

Facciamo clic sulla voce *Strumenti/Opzioni* e nella finestra visualizzata apriamo la scheda *Avanzate/Tasti di scelta rapida*. Spuntiamo la voce *Abilita tasti di scelta rapida globali* e le relative caselle *Attivo* per ogni funzione disponibile. Infine, premiamo il pulsante *Salva* per iniziare ad usarli.

BACKUP DELLE CONVERSAZIONI

Abbiamo sul computer delle conversazioni di Skype molto importanti che vogliamo archiviare? Nessun problema, ecco un metodo semplice per crearne una copia di backup.

Non dobbiamo fare altro che copiare e incollare la cartella contenente tutte le nostre chat su un dispositivo rimovibile o in una cartella diversa del computer. Per accedere a questa cartella clicchiamo su *Start/Computer* e spostiamoci nel percorso *C:\Documents and Settings\NomeAccount\DatApplicazioni\Skype\NomeAccount*.

PLAYER MULTIMEDIALI

MUSICA SEMPRE CON TE

Molti siti Internet mettono a disposizione musica gratuita e legale trasmessa in streaming. Grazie ad un'estensione per Chrome possiamo memorizzare questi brani in una playlist personale per ascoltarli ovunque siamo.

Per crearla, installiamo l'add-on *extension.fm* per il browser che possiamo scaricare dal sito www.winmagazine.it/link/747. Successivamente, navigiamo nei siti di musica gratis come di consueto. L'estensione extension.fm salverà tutti i brani che ascoltiamo in

una playlist personale per riprodurli in streaming quando vogliamo.

"VISUALIZZA" LA TUA MUSICA PREFERITA

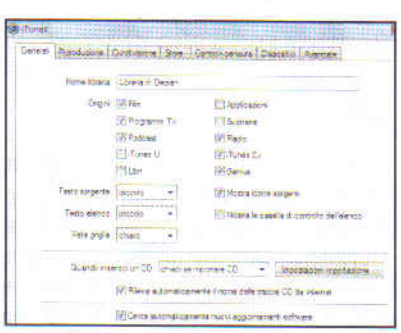
Con la nuova versione di iTunes possiamo ascoltare i nostri album preferiti, mentre sullo sfondo del player viene visualizzata la cover o le immagini della band. In questo modo l'ascolto della musica diventa ancora più piacevole.

Mentre stiamo ascoltando un brano su iTunes clicchiamo sulla copertina dell'album a cui esso appartiene, presente in basso a sinistra. In questo modo si aprirà una nuova finestra di iTunes avente come sfondo l'immagine stessa e con tutti i controlli per mandare indietro o avanti il brano, passare al prossimo o al precedente e mettere in pausa.

SELEZIONE AUTOMATICA

Accanto ad ogni brano presente nell'elenco di riproduzione di iTunes, è presente una piccola casella di controllo che ci permette di selezionarlo o meno. Se ci danno fastidio, possiamo eliminarle.

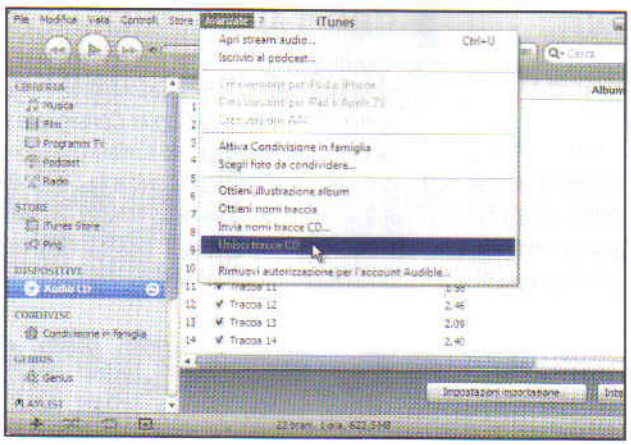
Clicchiamo sulla voce *Modifica/Preferenze* nella barra degli strumenti e togliamo il segno di spunta alla voce *Mostra le caselle di controllo dell'elenco*. In un istante, senza la necessità di riavvio del player, le caselle di controllo saranno tutte scomparse!



TANTI BRANI, UNA SOLA CANZONE

Ogni volta che importiamo un CD Audio in iTunes, quest'ultimo lo scompatta in una playlist di brani riproducibili singolarmente. Ma se invece volessimo che fosse riprodotto tutto di un fiato?

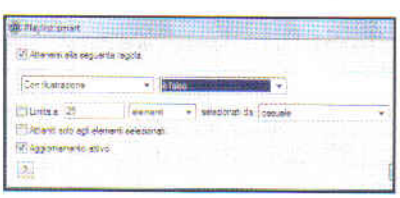
Possiamo renderlo un file unico! Per farlo, impostiamo un nuovo CD, selezioniamo i brani da importare e clicchiamo su *Avanzate/Unisci tracce CD*. Così, quando riprodurremo l'album musicale, non si sentirà alcuna interruzione tra un brano e il successivo.



AD OGNI CANZONE, LA SUA IMMAGINE

Alcuni brani in iTunes non hanno un'immagine associata e non siamo riusciti a recuperarne nessuna? Con un trucco possiamo ovviare a questo inconveniente.

Clicchiamo sulla voce *File/Nuova Playlist Smart* presente nel barra degli strumenti. Nella finestra che appare, selezioniamo nel primo menu a tendina, sotto la voce *Attenersi alla seguente regola*, l'opzione Con



illustrazione, mentre nel secondo a destra attiviamo la condizione è falso. Premiamo *OK* e iTunes aggiornerà automaticamente tutte le immagini dei brani, senza il nostro minimo sforzo.

IL PLAYER VIDEO CAMBIA PELLE

La solita interfaccia grafica di VLC ci ha stufati? Allora cambiamola con una delle tante skin personalizzate che è possibile scaricare direttamente da VideoLAN. Sarà tutta altra musica.

Nella sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom è presente l'archivio compresso *VLCskin.zip*: scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk, copiamo tutti i file contenuti al suo interno nella cartella *C:\Programmi\VideoLAN\VLC\skins* e riavviamo VLC. Al riavvio, clicchiamo con il tasto destro del mouse all'interno dell'interfaccia principale di VLC e, nel menu a tendina che si appare, selezioniamo *Interfaccia/Preferenze*. Spuntiamo la voce *Usa Tema personalizzato* e scegliamo uno tra i tanti temi scaricati, ce n'è davvero una vasta scelta.

IN BREVE

CONVERSIONE SERVITA!

VLC Player non è solamente un riproduttore multimediale. Il programma, infatti, è anche in grado anche di convertire i file audio e video in diversi tipi di formati, molto velocemente.

Clicchiamo sulla voce di menu *File/Converti/Salva*. Nella schermata che appare selezioniamo un file audio o video da convertire premendo il pulsante *Aggiungi* e clicchiamo su *Converti / Salva*. Verrà caricata una nuova finestra: scegliamo la *Destinazione* di salvataggio del file, in *Profilo* indichiamo il formato con cui salvarlo e infine premiamo *Salva* per avviare la conversione.

I TUOI VIDEO IN CARTONI ANIMATI

Tra i tanti filtri messi a disposizione da VLC Player, ce n'è uno che non tutti conoscono e che permette di convertire i propri filmati, anche quelli ripresi dalla fotocamera, in simpatici cartoni animati.

Mentre stiamo visualizzando un video, clicchiamo su *Strumenti/Effetti* e *filtri/Effetti Video/Modifica l'immagine* e nella schermata che appare spuntiamo, nel seguente ordine, le voci: *Gradiente*, *Colore* e *Cartone*. In questo modo il nostro filmato verrà trasformato in un vero e proprio cartone animato. Modificando il valore del gradiente potremo ottenere diversi tipi di colorazioni delle immagini.

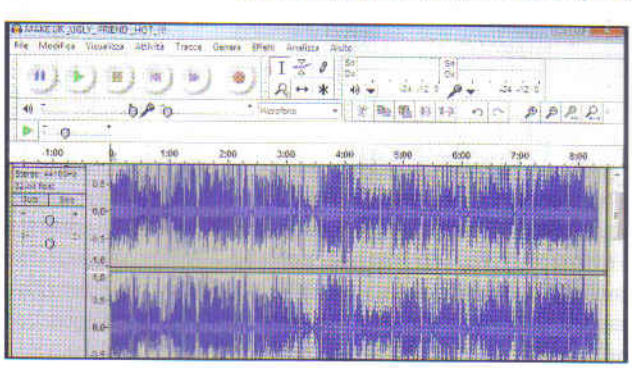
I FILE AUDIO SI METTONO A DIETA

Abbiamo creato un progetto molto grande con Audacity e ora dobbiamo inviarlo ad un amico? Allora possiamo comprimerlo per recuperare spazio: si fa così.

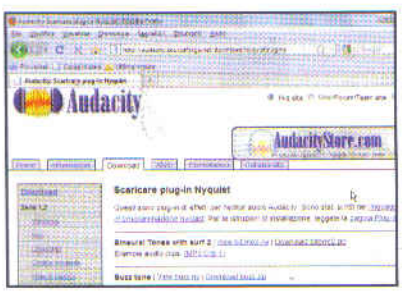
Clicchiamo sulla voce *File* presente nella barra dei menu e selezioniamo l'opzione *Salva copia compressa progetto*. Nella finestra che appare scegliamo dove salvare il nuovo file, diamogli un nome e premiamo il pulsante *Salva* per crearlo. Adesso avremo una copia molto compressa del nostro file.

ANCORA PIÙ EFFETTI PER I TUOI BRANI

Audacity è uno dei migliori programmi di audio editing gratuiti. Non tutti sanno, però,

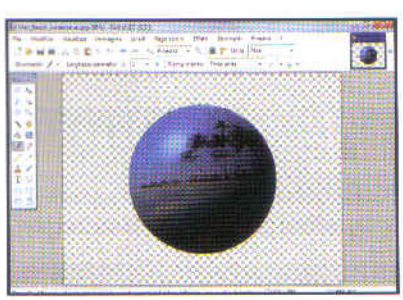


che oltre agli effetti nativi già installati, è possibile aggiungerne altri per creare file musicali ancora più variegati.
Collegandoci alla pagina internet www.winmagazine.it/link/748 abbiamo la possibilità di scaricare tantissimi effetti aggiuntivi per Audacity. Una volta scaricato un plug-in, copiamo il corrispondente file con estensione .ny e incolliamolo nella cartella delle estensioni del programma, che si trova in *C:\Programmi\Audacity 1.3 Beta (Unicode)/Plugins*.



OGGETTI TRIDIMENSIONALI?

Con Paint.NET possiamo applicare bellissimi effetti alle nostre foto. Proviamo ad esempio a creare un'immagine tridimensionale con la forma di un cubo o altre figure geometriche.
Scarichiamo il plug-in *Shape 3D* dal sito www.winmagazine.it/link/750. Terminato il download del file DLL, copiamolo nella cartella *C:\Programmi\Paint.NET\Effects*. Avviamo Paint.Net e apriamo l'immagine che desideriamo modificare. Selezioniamo, quindi, la voce di menu *Effetti/Shape 3D* per realizzare un effetto tridimensionale che può essere un cubo, una sfera o altro.



SE TI VEDO, TI RICONOSCO!

Una delle più interessanti funzioni di Picasa è il riconoscimento facciale delle foto. Purtroppo, però, tale funzione richiede molto tempo per l'elaborazione delle immagini. Con un semplice trucco possiamo velocizzare le operazioni.
Apriamo la finestra *Strumenti/Opzioni/Etichette Nome*. Mettiamo il segno di spunta sulla voce *Attiva suggerimenti* e portiamo al minimo il valore di *Soglia Consigliata* e *Soglia Cluster* muovendo il relativo cursore con il mouse. Premiamo il pulsante *OK* ed effettuiamo un nuovo riconoscimento facciale: potremo notare subito che il tutto sarà molto più veloce (ma anche meno preciso).

IN BREVE

PSD SENZA PHOTOSHOP

Abbiamo un file PSD tra le mani ma ci manca Adobe Photoshop per aprirlo? Le soluzioni sono due: o compriamo il programma (molto costoso) o ci serviamo del gratuito Paint.NET per visualizzarlo.
Per aprire i file PSD su Paint.NET dobbiamo utilizzare il plugin *Paint.NET PSD plugin*, scaricabile dal sito www.winmagazine.it/link/749. Al termine del download copiamo il file con estensione DLL nella cartella *C:\Programmi\Paint.NET\FileTypes*. Al riavvio di Paint. Net saremo in grado di creare/modificare anche i disegni realizzati con Photoshop.

CHI CERCA, TROVA IL DUPLICATO

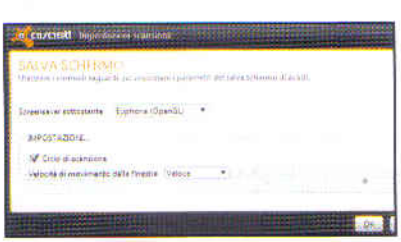
Maneggiando centinaia di foto sul nostro computer capita a volte di duplicare per sbaglio alcune di esse e occupare spazio inutilmente. Grazie a Picasa possiamo sbarazzarci dei cloni in pochi clic.
Dalla barra dei menu di Picasa clicchiamo sulla voce *Strumenti/Altre funzioni/Mostra file duplicati*. Istantaneamente il programma rivelerà tutte le immagini duplicate presenti sul PC, anche quelle che erano sfuggite al nostro occhio vigile.

DA PICASA A FACEBOOK

Vogliamo condividere una foto del nostro album su Facebook? Grazie ad un add-on di Picasa possiamo farlo molto velocemente.
Colleghiamoci al sito www.winmagazine.it/link/751 e installiamo l'add-on *Picasa Uploader* premendo il pulsante *Install Now*. Al termine della procedura, riavviamo Picasa, scegliamo la foto da condividere e clicchiamo sull'icona *Facebook* presente in basso nell'interfaccia del programma. Nella schermata successiva effettuiamo il login al nostro profilo sul social network e carichiamo l'immagine.

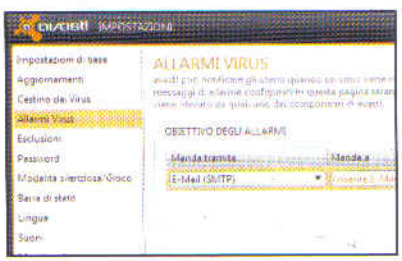
IL PC DORME, L'ANTIVIRUS LAVORA

Avast! Antivirus introduce una nuova funzionalità di protezione che permette di eseguire scansioni sul computer mentre quest'ultimo è inattivo.
Clicchiamo con il tasto destro del mouse sul desktop e selezioniamo *Proprietà* dal menu contestuale che appare. Nella relativa schermata apriamo la scheda *Screen Saver* e nel campo *Screen Saver* scegliamo *Avast! Antivirus*. Premiamo il pulsante *Impostazioni* per aprire la finestra di configurazione di Avast. Lasciamo tutte le opzioni di default attive e confermiamo con *OK* per tornare nella schermata di configurazione dello screensaver. Clicchiamo successivamente *Applica* e poi *OK*. Da questo momento, l'antivirus eseguirà scansioni dell'hard disk ogni volta che il computer risulterà inattivo.



SE C'È UN VIRUS, TI INFORMA VIA E-MAIL

Abbiamo avviato una scansione con Avast! Antivirus sul computer di casa prima di andare in ufficio? Allora facciamoci inviare un'e-mail dal programma con il resoconto della scansione.



Nell'interfaccia principale di Avast! clicchiamo su *Impostazioni* presente in alto a destra e nella finestra che si apre spostiamoci nella scheda *Allarmi Virus*. Inseriamo l'indirizzo e-mail al quale desideriamo ricevere gli avvisi dell'antivirus nel campo vuoto *Manda a*, confermiamo cliccando *Aggiungi* e poi diamo *OK*. Se vogliamo testare l'indirizzo inserito possiamo cliccare sul pulsante test.

MAI ABBASSARE LA GUARDIA!

Il nostro computer è talmente infetto da virus che ormai non riusciamo più ad avviare Windows? Non disperiamo! Anche se il funzionamento sembra compromesso, basta far partire il sistema operativo in modalità provvisoria e AVG provvederà a liberarci da ogni minaccia.
Avviamo il computer in modalità provvisoria (premendo il tasto *F8* prima che appaia il logo di Windows) e da *Start/Tutti i programmi* selezioniamo *AVG Antivirus Free*. Invece della tipica interfaccia utente con la quale si presenta AVG, ne troveremo un'altra molto più semplice nella quale potremo scegliere le modalità di protezione e scansione del programma.

Vai su www.winmagazine.it/winextra e scarica subito il PDF completo con tutte le funzioni avanzate di Skype, Open Office, Firefox, Picasa...

Non solo Skype e Messenger! Con FriendCam Video Chat puoi dare vita a videochiamate gratuite con i tuoi amici

Videochat anche con Facebook

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

Cosa ci occorre

Software per videochattare
La nostra scelta...
FriendCam Video Chat

Quanto costa: Gratuito

Sito Internet: www.facebook.com

Il social networking è ormai diventata un'attività comune sul Web: il ciclone Facebook ha fatto in modo che anche i più timorosi rompessero gli indugi, popolando la Rete con milioni di nuovi utenti. Ma l'appetito, si sa, vien mangiando e molti non si accontentano più dei suoi servizi base, ma vorrebbero strumenti in grado di migliorare il modo di "rimanere in contatto" con gli amici. Anche se Facebook presenta già una buona infrastruttura di comunicazione, fino ad ora non era mai riuscito a produrre un sistema che consentisse lo svolgimento di conversazioni tra due o più utenti. Ma ecco la novità: con FriendCam Video Chat potremo finalmente videochattare con tre contatti contemporaneamente, e non solo. Ecco come si usa.

A.A.A. videochat cercasi

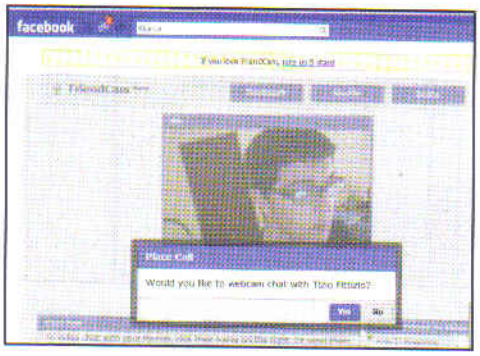
1 Colleghiamoci a www.facebook.com e accediamo al nostro account. Digitiamo *FriendCam* nella casella di ricerca e diamo *Invio*. Dal frame laterale di sinistra selezioniamo *Applicazioni* e dalla finestra principale del programma clicchiamo *FriendCam Video Chat* per aprire la pagina dedicata.

Ti vedo e ti sento

2 Nella pagina principale di FriendCam VideoChat, sotto la raffigurazione di una webcam stilizzata clicchiamo sull'etichetta *Vai all'applicazione* e poi *Consenti* per avviare l'applicazione. Dal menu *Mic* selezioniamo il microfono che useremo per parlare con gli amici, mentre in *Cam* selezioniamo la webcam.

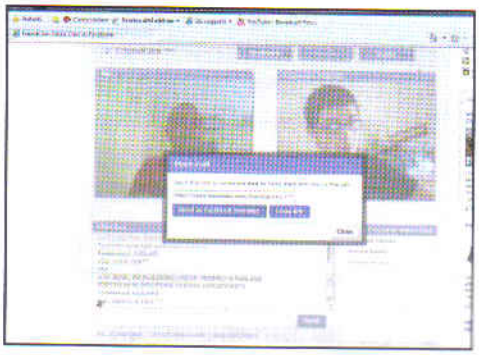
Stabiliamo un contatto

3 Per avviare una sessione di videochat selezioniamo uno dei nostri contatti da *Click a Friend to Video Chat* presente nell'angolo in basso a destra della finestra dell'applicazione. In alternativa possiamo sempre inviare il link indicato nella a qualsiasi utente che abbia un profilo su Facebook.



Caro amico ti... videochiamo!

4 Il nostro contatto riceverà una finestra di notifica sullo schermo con il messaggio *Would you like to webcam chat with*. In seguito all'accettazione della nostra richiesta, saremo noi chiamati a dover rispondere alla richiesta in ingresso da parte del nostro contatto per iniziare la sessione di videochat.



Aggiungi un posto a tavola

5 Per invitare un altro amico alla conversazione a tre, cliccchiamo sul pulsante *3-way video call* situato subito sotto i riquadri dove sono visualizzate le immagini delle webcam. Dalla finestra successiva cliccchiamo *Copy link* e passiamo al nostro contatto il collegamento per unirsi alla conversazione in atto.

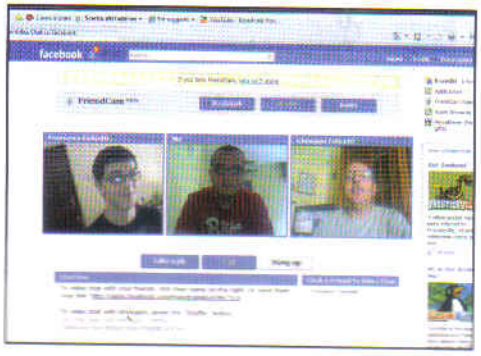


Foto ricordo per Facebook

6 FriendCam si evolve giorno per giorno. Alla stato attuale presenta, oltre alle videochat, anche un quadro di chat tradizionale per inviare messaggi e in più offre la possibilità di scattare un'istantanea dei tuoi volti alle webcam per pubblicarla su Facebook semplicemente cliccando. Dalla sezione

Il router ADSL mette le ali

Tempo
120 minuti

Difficoltà
Alta

IL SOFTWARE LO TROVI SU
Scarica subito l'ultima versione di Dropbox

Le impostazioni avanzate per ottimizzare ADSL, LAN e Wi-Fi e i firmware truccati per aggiungere nuove funzioni

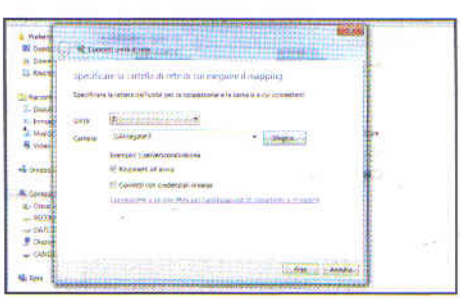
Da quando l'ADSL è entrata nelle case, tutti i naviganti si sono ritrovati ad avere a che fare con un router. Anche se non sembra, questi dispositivi non sono altro che piccoli computer su cui gira un sistema operativo minimale (il firmware) che ne gestisce l'hardware in base allo scopo per il quale sono stati progettati. Proprio per questo, come facciamo solitamente con un qualsiasi computer, basta semplicemente aggiornare il software di controllo per far svolgere al router funzioni non presenti nativamente. Alcuni dispositivi, ad esempio, sono provvisti di una porta USB che spesso ha la sola funzione di Print Server, ovvero serve per condividere nella rete locale una stampante USB. Modificando il firmware, si può sfruttare questa porta anche per altri scopi, come collegare un hard disk per configurare un NAS e condividere in rete contenuti multimediali di tutti i tipi. O anche per collegare una Internet Key e sfruttare la connessione 3G.

Nuove funzioni per tutti

È inoltre possibile servirsi di un vecchio router per aggiungere la connessione Wi-Fi al modem ADSL che ne è sprovvisto, estendendo anche la portata del segnale della rete senza fili. Installando un firmware modificato su un router Wi-Fi, riusciamo invece ad aggiungere la connessione wireless a qualsiasi dispositivo dotato della sola connessione via cavo (come ad esempio un televisore o la console di gioco). Per non dire che alcuni utenti smanettoni sono riusciti persino ad installare su alcuni modelli anche un client Torrent e uno per eMule. Mettiamo allora il turbo al nostro router e iniziamo finalmente a sfruttare al massimo la connessione ADSL!

Così il router si trasforma in NAS.

Accedendo alle funzioni avanzate dell'Alice Gate VoIP 2 Plus Wi-Fi, possiamo sfruttare la porta USB in dotazione



1 Colleghiamo il disco

Procuriamoci un hard disk esterno: meglio un modello da 2,5" perché non richiede un alimentatore aggiuntivo. Colleghiamolo alla porta USB presente sul retro del router. Volendo, possiamo usare anche una pendrive. Avviamo il browser e puntiamo all'indirizzo *192.168.1.1*.

2 La periferica è attiva

Entrati nel pannello di controllo del router Alice, clicchiamo *Porta USB*. Selezioniamo l'opzione *Attiva* in corrispondenza della voce *Disco Remoto* e quella *Disattiva* in corrispondenza di *USB Print Server*. Premiamo *Salva* e poi *Avanti* per confermare e applicare tutte le modifiche.

3 In collegamento col PC

Dal menu *Start* di Windows selezioniamo *Computer* col tasto destro del mouse, clicchiamo *Connetti unità di rete* e assegniamo una lettera all'unità. Premiamo *Sfoglia*, attendiamo che venga rilevato il router e selezioniamo il disco appena collegato. Spuntiamo *Riconnetti all'avvio* e diamo *Fine*.

6 idee per potenziare il tuo router

Server multimediale

È necessario, innanzitutto, che il router sia dotato di porta USB. Dopodiché è necessario aggiornare il firmware e abilitare la funzione UPnP o DLNA affinché i file siano visualizzabili sui dispositivi compatibili presenti in rete LAN.

Server di stampa

L'unica condizione per realizzare questo progetto è la presenza di una porta USB. Dalle impostazioni del router, poi, sarà possibile configurare una stampante per renderla visibile a tutti i PC della LAN.

Client Torrent/eMule

È necessario che il router abbia una porta USB a cui collegare un hard disk esterno. Bisogna quindi modificare il firmware e installare un apposito client P2P. Su alcuni router di recente produzione il client P2P potrebbe essere già presente.

Bridge mode

Il modello di router in nostro possesso deve essere compatibile con i firmware DD-WRT (la lista completa la trovi su www.winmagazine.it/link/767). Dopo la modifica potremo aggiungere la connessione Wi-Fi anche ai dispositivi che non ne sono dotati.

Ripetitore Wi-Fi

Occorre che il router sia compatibile con i firmware DD-WRT (www.winmagazine.it/link/767) o OpenWRT (www.winmagazine.it/link/768).

NAS

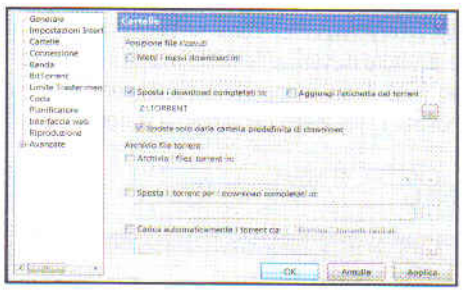
Per trasformare il router in un hard disk di rete è necessaria la presenza di una porta USB a cui collegare un disco esterno o una pendrive. Non occorre modificare il firmware: basta attivare la condivisione del disco sul router e poi aggiungere la risorsa di rete sui PC della LAN.

IL ROUTER SI DÀ AL FILE SHARING

Sul mercato iniziano ad arrivare router che integrano un client torrent per scaricare i file anche a PC spento. Tra questi ci sono il Belkin Play Max (www.belkin.com/it) e il Buffalo WZR-HP-G300NH (www.buffalotech.com). Alcuni pirati informatici, però, sono riusciti a realizzare firmware modificati per alcuni router dotati di porta USB, riuscendo ad aggiungere anche questa funzione. Tra i modelli "presi di mira" c'è l'Alice Gate VoIP 2 Plus WiFi fornito in comodato d'uso da Telecom (la modifica, però, impedisce di usare i servizi aggiuntivi forniti da Alice oltre al collegamento a Internet). La prima operazione che compie il pirata consiste nel modificare il firmware originale (ne abbiamo parlato su Win Magazine 146, a pagina 68). Il PDF dell'articolo puoi scaricarlo da *Win Extra*) con uno USR modificato scaricato da Internet. Dopodiché si procura il software CTorrent (www.winmagazine.it/link/765) e lo copia nell'hard disk esterno collegato alla porta USB del router. Avvia quindi una sessione telnet col dispositivo (dal menu *Start/Esegui* di Windows digita *telnet 192.168.1.1* e preme *Invio*) usando *admin* come username e password. Nella shell telnet digita il comando *sh* e digita */var/mounts/sda1/ctorrent -d -C 0 -s /var/mounts/sda1/cartella_dove_salvare_file /var/mounts/sda1/file_torrent.torrent*. Il pirata usa anche "l'accortezza" di usare il comando *-d* per avviare la modalità *Daemon Mode* che mette in background *CTorrent* e consente al software di scaricare anche a PC spento. A questo punto, al pirata non rimane altro da fare che creare sull'hard disk esterno la cartella in cui verranno salvati i file scaricati da Internet.

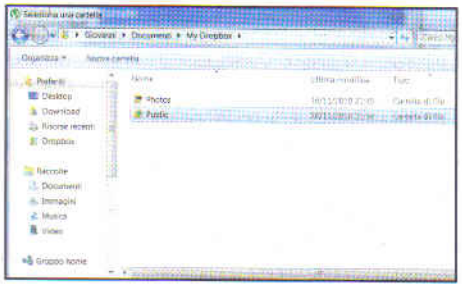
E non serve modificare il firmware!

per condividere in LAN i contenuti multimediali scaricati da uTorrent e archiviati su un hard disk on-line.



4 I download vanno sul router

Avviamo uTorrent e accediamo al menu *Opzioni/Impostazioni*. Da *Cartelle* selezioniamo l'opzione *Sposta i download completati in*. Clicchiamo sul piccolo pulsante accanto e selezioniamo come cartella di destinazione il disco *Z:* collegato al router. Premiamo *Applica* per confermare.



5 Ti controllo a distanza

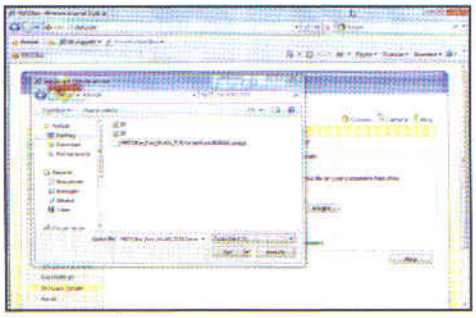
Per controllare il download da remoto dei file usiamo il software Dropbox (presente su *Win Extra*), usato per la sincronizzazione dei file con un hard disk remoto. In uTorrent da *Cartelle* spuntiamo *Carica automaticamente i torrent da*, indichiamo la cartella *Public* di Dropbox e diamo *Applica*.

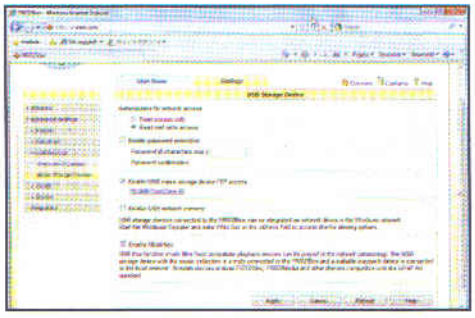
6 Iniziamo a scaricare

Da qualsiasi PC, quando troviamo un torrent da scaricare, accediamo all'account Dropbox. Da *Files* selezioniamo la cartella *Public* e premiamo *Upload*: indichiamo il percorso del torrent e diamo *Start upload* per trasferirlo sul disco on-line: uTorrent avvierà automaticamente il download!

Il router come FTP e server A/V

Ecco come trasformare il router FRITZ!Box 7170 in un server FTP e in una centrale multimediale per condividere film e brani musicali con tutti i dispositivi DLNA compatibili.





1 Procuriamoci il firmware

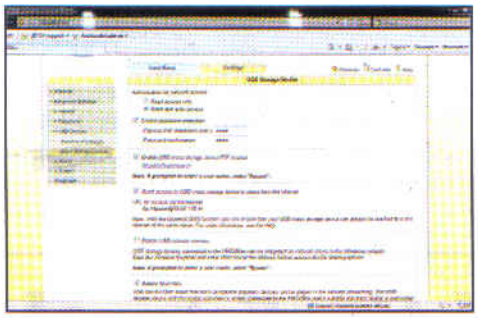
Per abilitare le nuove funzioni sul vecchio router scarichiamo il firmware aggiornato dal sito www.winmagazine.it/link/766. Selezioniamo il nostro router dall'elenco proposto e premiamo *Search downloads*. Clicchiamo sul pulsante *Start download* e salviamo il file *FRITZ.Box_Fon_WLAN_7170.AnnexA.en.58.04.82.image* sul PC.

2 Un router messo a nuovo

Col browser colleghiamoci a *192.168.178.1* per accedere al pannello di controllo. Da *Advanced Settings/System* clicchiamo *Firmware Update*. Premiamo *Sfoglia*, selezioniamo il file del firmware scaricato e clicchiamo *Update*. Attendiamo qualche minuto perché la procedura sia completata, facendo attenzione a non spegnere il router.

3 Attiviamo le nuove funzioni

Colleghiamo la periferica di memoria USB alla porta presente sul retro del modem/router. Andiamo nel pannello di controllo e spostiamoci nella sezione *Advanced Settings/USB Devices/Mass Storage Devices*. Spuntiamo le opzioni *Enable USB mass storage device FTP access* ed *Enable Musikbox*. Quindi clicchiamo su *Apply*.



4 Proteggiamo i dati

In *Advanced Settings/System/Expert Mode* spuntiamo *Show expert settings* e clicchiamo *Apply*. Spostiamoci in *USB Devices/Mass Storage Devices*, spuntiamo l'opzione *Enable password protection* e digitiamo la password per l'accesso *FTP*. Spuntiamo *Grant access to USB mass storage device to users from the Internet* e premiamo *Apply*.

5 Accesso ai file via Web

Per accedere via FTP alla memoria USB da qualsiasi PC collegato a Internet, avviamo il browser e colleghiamoci a *ftp://ftpuser:<password>@<indirizzo_IP_router>* (al posto di password digitiamo quella assegnata alla memoria USB, mentre per conoscere l'IP del router colleghiamoci al sito www.ilmioip.it da un PC della LAN.

6 Musica condivisa per tutti

Se nella memoria USB abbiamo memorizzato brani MP3, possiamo riprodurli in streaming su un dispositivo compatibile col servizio Universal Plug & Play, come un player multimediale. Il lettore rileverà automaticamente il media server (cioè il router opportunamente configurato) e mostrerà i file audio per avviarne la riproduzione.

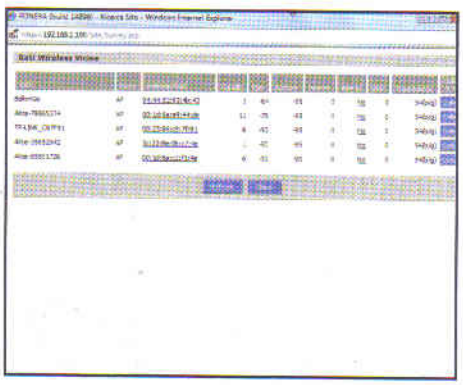
CON IL DYNAMIC DNS SIAMO SEMPRE RAGGIUNGIBILI

Ogni volta che ci colleghiamo a Internet, il provider ADSL associa al nostro router un nuovo indirizzo IP. Per rendere quindi sempre accessibile da remoto il server FTP appena configurato, possiamo servirci di un Dynamic DNS che ci permette di associare al modem/router un nome host univoco che non cambia mai e risulta quindi sempre accessibile dalla Rete. La prima cosa da fare è registrare un DDNS su uno dei vari servizi gratuiti presenti sul Web, come ad esempio www.dyndns.com. Fatto questo, dal pannello di controllo del FRITZ!Box spostiamoci nella sezione *Settings/Advanced Settings/System/Expert Mode*. Spuntiamo *Show expert settings* e clicchiamo *Apply*. Spostiamoci adesso nella sezione *Internet/Permit Access/Dynamic DNS/Help*. Configuriamo il *Dynamic DNS provider* e salviamo. Da questo momento, per accedere al nostro hard disk esterno via FTP da un qualsiasi PC collegato a Internet sarà sufficiente immettere nel browser l'indirizzo *ftp://ftpuser:<password>@<DDNS>*, dove la password è quella scelta per proteggere la memoria USB, mentre DDNS è l'host name che abbiamo associato al nostro router.

Usando un servizio di Dynamic DNS associamo al nostro router un host name indipendente dall'indirizzo IP assegnatoci dal provider. In questo modo, il dispositivo risulterà sempre accessibile da Internet.

Il Wi-Fi adesso è per tutti!

Se il nostro router wireless è compatibile, possiamo installare un firmware DD-WRT (su Win Extra trovi il PDF con la procedura dettagliata) trasformandolo in un client bridge per collegare senza fili anche i dispositivi Ethernet.



1 Meglio via cavo

Aggiorniamo il router e colleghiamolo al PC via cavo: nel browser digitiamo *192.168.1.1* per accedere al pannello di controllo (i dati di accesso dipendono dal modello di router). Da *Setup/Setup base* impostiamo *Disabilita in STP*, *192.168.1.100* in *Indirizzo IP Locale*, *255.255.255.0* in *Subnet Mask*, *192.168.1.1* in *Gateway* e *192.168.1.1* come *DNS Locale*.

2 Colleghiamoci senza fili

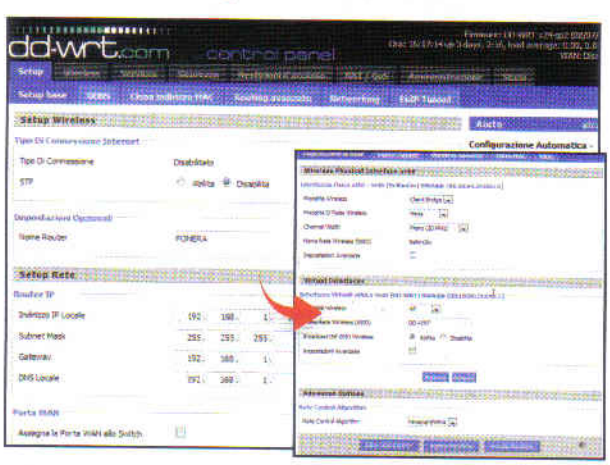
Salviamo le impostazioni e ricolleghiamoci al router digitando nel browser l'indirizzo *192.168.1.100*. Dalla sezione *Stato/Wireless* clicchiamo su *Ricerca Sito*. Il router ci mostrerà le reti Wi-Fi rilevate: clicchiamo sul pulsante *Collega* in corrispondenza della nostra rete senza fili. Un messaggio di conferma ci avviserà che ci siamo collegati.

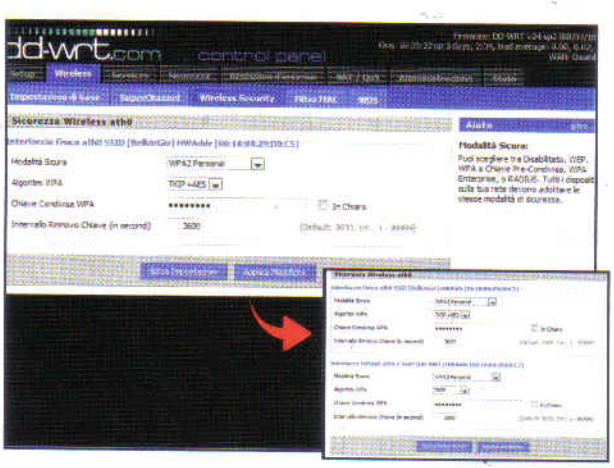
3 Anche io ho il wireless!

Il router ci reindirizzerà al tab *Wireless*. In *Modalità Wireless* impostiamo *Client Bridge*. Selezioniamo *Italy* e applichiamo le modifiche. Da *Wireless Security* impostiamo i parametri di sicurezza con la chiave *WPA* o *WEP*. Applichiamo le modifiche. Ora colleghiamo il router con DD-WRT a qualsiasi dispositivo Ethernet per farlo accedere alla rete Wi-Fi.

Aumenta la portata del Wi-Fi

Il vecchio router Wi-Fi con firmware DD-WRT può diventare un ripetitore di segnale: così riusciamo a collegarci alla rete wireless anche dai PC posizionati in altre stanze della casa.





1 Prepariamo la rete

Il router configurato come client bridge nel *Macropasso C* può essere usato come ripetitore di segnale per estendere la portata della rete Wi-Fi. Dal pannello di controllo andiamo in *Wireless/Impostazioni di base* e clicchiamo *Aggiungi* nella sezione *Virtual Interface*. In *Nome Rete Wireless (SSID)* diamo un nome alla rete. Clicchiamo *Salva Impostazioni* e *Applica Modifiche*.

2 Il collegamento viene da lontano

Riavviamo il router e attendiamo perché si riconfiguri e torni a funzionare correttamente. Andiamo in *Setup/Routing avanzato* e in *Modalità operativa* impostiamo *RIP2 Router*. Clicchiamo *Salva Impostazioni* e *Applica Modifiche*. Per proteggere la nuova rete andiamo in *Wireless/Wireless Security* e impostiamo il tipo di protezione in *Interfacce Virtuali*. Salviamo le modifiche

BUONI CONSIGLI

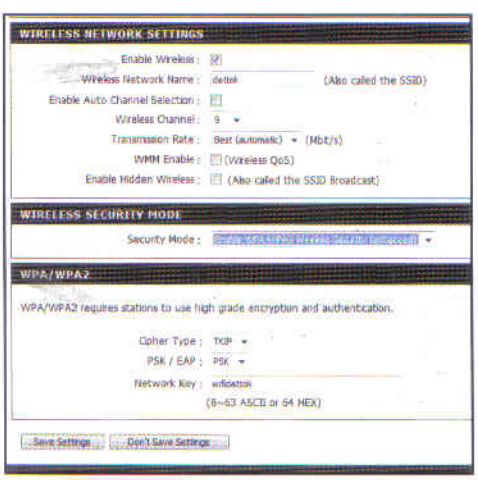
IL FIRMWARE È COMPATIBILE

I firmware modificati più utilizzati per aggiungere nuove funzioni ai router sono quelli DD-WRT (www.dd-wrt.com) e OpenWrt (http://openwrt.org). Questi firmware consentono di sfruttare appieno tutte le funzionalità presenti sul router e che di solito non sono disponibili col software originale. Per conoscere se il proprio router è compatibile o meno, basta consultare gli elenchi disponibili su www.winmagazine.it/link/767 e www.winmagazine.it/link/768.

DUE ROUTER IN CASCATA

Se possediamo un modem/router senza Wi-Fi, possiamo aggiungere la connessione wireless sfruttandone un altro che ne è provvisto e senza dover necessariamente acquistare un Access Point.

Per prima cosa colleghiamo il PC al router che vogliamo utilizzare come Access Point (nel nostro caso un D-Link Dir-300) e accediamo al suo pannello di controllo digitando l'indirizzo *192.168.0.1* nel browser. Da *Advanced/Advanced Network* togliamo la spunta da *Enable UPnP* e clicchiamo *Save Settings*. Andiamo in *Setup* e spostiamoci nella sezione *LAN Settings*. Togliamo la spunta da *Enable DHCP Server*. In *Router Settings* inseriamo un indirizzo IP (nel nostro caso *192.168.0.254*) e la *subnet mask* (*255.255.255.0*) compatibile con la nostra rete esistente. Clicchiamo *Save Settings* e ricolleghiamo il computer alla rete di casa. Colleghiamo un'estremità di un cavo Ethernet a una porta *LAN* del router senza Wi-Fi, l'altra a una porta *LAN* del router Wireless. Il secondo router funzionerà ora come Access Point. Per impostare la chiave di protezione Wi-Fi accediamo al suo pannello di controllo utilizzando l'indirizzo che gli abbiamo precedentemente assegnato (*192.168.0.254*). Andiamo, quindi, su *Setup/Wireless Setup* per configurare la protezione Wi-Fi e assegnare la chiave di rete.



QUESTO INDIRIZZO IP È SOLO MIO!

Anche se il router è configurato in DHCP, possiamo fare il modo che assegni ai dispositivi collegati sempre lo stesso IP, senza doverlo configurare manualmente dal computer. Vediamo come con un Netgear DG834GT.

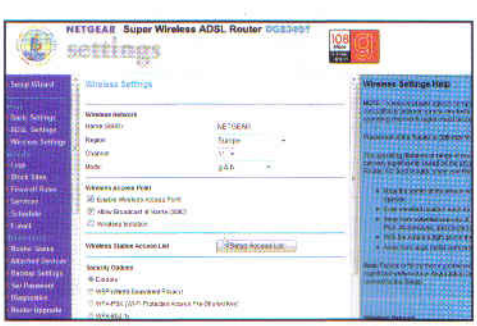
Per riconoscere in modo univoco i dispositivi collegati alla LAN, il router si serve del *MAC Address* della loro scheda di rete. Per conoscerlo anche noi, andiamo in *Start/Accessori/Prompt dei comandi*. Digitiamo *ipconfig /all* e premiamo *Invio*. Il *Mac Address* è indicato alla voce *Indirizzo fisico* in corrispondenza della scheda di rete del PC. Annotiamolo e accediamo al pannello di controllo del router digitando il suo indirizzo IP nel browser ed effettuando l'accesso con *admin* e *password*. Spostiamoci, quindi, nella sezione *LAN IP Setup* e clicchiamo sul pulsante *Add* presente in *Address Reservation*. In *IP Address* impostiamo l'indirizzo che vogliamo che il router assegni sempre al nostro PC. In *MAC Address* digitiamo l'indirizzo MAC della scheda di rete del computer. In *Device Name* assegniamo un nome a piacere al PC. Premiamo Add per salvare le impostazioni. Avere sempre lo stesso IP è utile soprattutto quando si utilizzano applicazioni che richiedono l'apertura di determinate porte come alcuni programmi di file sharing.

LA RETE WI-FI È INVISIBILE

Nascondendo il nome della nostra WLAN possiamo renderla più sicura e meno soggetta ad eventuali tentativi di attacco.

Ogni router wireless associa alla rete senza fili un nome (*SSID*) per identificarla e che ci aiuta a riconoscerla tra le altre disponibili nella zona. Innanzitutto dobbiamo scegliere l'SSID per la nostra rete dal pannello di controllo del dispositivo. Per il Netgear DG834GT usato nei nostri test basta andare in *Setup/Wireless Settings*. *In Name (SSID)* scegliamo, ad esempio, *Netgear* come nome per la rete. In *Wireless Access Point* togliamo il segno di spunta dalla voce *Allow Broadcast of Name (SSID)*. Impostiamo la chiave di protezione e applichiamo le modifiche con *Apply*.

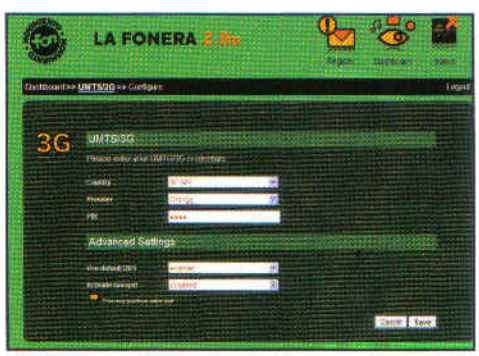
Dato che la nostra rete è ora invisibile, per collegarci dobbiamo accedere al *Centro connessioni di rete e condivisione* di Windows e cliccare su *Gestisci reti wireless*. Premiamo il pulsante *Aggiungi* e poi *Creare manualmente un profilo di rete*. Impostiamo i parametri della rete e spuntiamo la voce *Connetti anche se la rete non sta trasmettendo*. Premiamo *Avanti* e poi *Chiudi*.



IL ROUTER DIVENTA MODEM UMTS

Col firmware giusto è possibile utilizzare la porta USB presente sul router per collegare una Internet Key e condividere nella LAN la connessione a Internet del proprio abbonamento.

Per farlo si deve innanzitutto abilitare la funzione sul proprio router dotato di ingresso USB. Su molti modelli, come i vari FRITZ!Box dotati di porta USB, basta installare l'ultimo firmware disponibile. È possibile, poi, conoscere la lista dei modem 3G compatibili andando su www.winmagazine.it/link/769. Chi, invece, ha aderito al progetto Fon (www.winmagazine.it/link/770) e possiede una Fonera 2.0n o 2.0g, non deve far altro che collegare la chiavetta Internet alla porta USB, accedere nelle impostazioni alla sezione *UMTS/3G* e configurare il collegamento selezionando la nazione (*Country*) e il *Provider* a cui fa riferimento. La lista dei modem 3G compatibili con la Fonera è reperibile su www.winmagazine.it/link/771. Mediante un opportuno firmware modificato è possibile inoltre utilizzare la Internet Key anche col modem Pirelli Alice Gate VoIP 2 Plus WiFi (su *Win Extra* trovi la procedura da seguire per completare questa configurazione).



IMPOSTAZIONI DEL ROUTER AL SICURO

La configurazione ottimale del router richiede spesso procedure lunghe e complesse. Può capitare, però, che a causa di qualche operazione maldestra, di un crash del dispositivo o del sistema operativo, tutte le impostazioni vadano perse. Per metterci al riparo da questa nefasta evenienza, ogni router ha la funzione di backup che consente di salvare la configurazione per ripristinarla quando serve.

Con un modello come il Netgear DG834GT basta andare in *Backup Settings*, premere *Backup* e salvare il file con la configurazione in una qualsiasi cartella dell'hard disk. Quando si verifica il problema, basta andare nuovamente in *Backup Settings*, cliccare *Sfoglia* per selezionare il file di backup e poi *Restore*. Il router configurerà automaticamente tutte le impostazioni così come sono state salvate e riprenderà a funzionare correttamente.

Evitiamo la congestione della banda

Si chiama QoS (Quality of Service) il servizio che consente di aumentare le prestazioni dei programmi di file sharing e di tutte le applicazioni che sfruttano la Rete. Ecco come configurarlo sul FRITZ!Box Fon WLAN 7390.

1 Apriamo le porte al Mulo

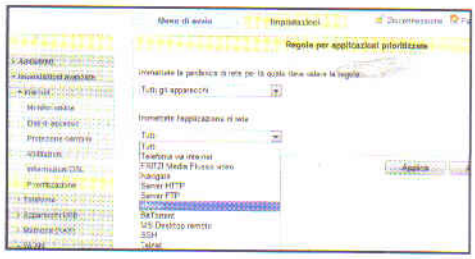
Effettuiamo l'accesso all'interfaccia Web di configurazione del router FRITZ!box e raggiungiamo il menu *Impostazioni*. Spostiamoci nella sezione *Abilitazioni* dal menu *Impostazioni avanzate/Internet*. Clicchiamo *Nuova abilitazione porta* per l'apertura delle porte per eMule.

2 Abilitiamo la porta TCP...

Selezioniamo dal menu a tendina *Abilitaz. Porta attiva* per la voce *eMule TCP*. Appare un elenco dei PC connessi alla rete locale: selezioniamo quello per il quale deve rimanere attiva la porta predefinita di eMule (nel caso in esempio *Asus-PC*). Confermiamo le modifiche con un clic su *OK*.

3 ... e anche l'UDP

Ripetiamo l'operazione del passo precedente abilitando la voce *eMule UDP* dal menu a tendina *Abilitaz. Porta attiva*. Selezioniamo inoltre il computer per il quale deve rimanere attivo il servizio e terminiamo con un clic sul pulsante *OK*. Tutto è pronto per utilizzare il Mulo alla massima velocità!



4 Menu nascosti

Rimanendo nell'interfaccia Web di configurazione del router, raggiungiamo il menu *Modalità avanzate* presente in *Impostazioni/Sistema*. Abilitiamo l'opzione *Attivare le modalità avanzate* e confermiamo con un clic su *Applica*: solo così potremo accedere alla configurazione dei servizi QoS.

5 Regole precise

Spostiamoci sul menu *Impostazioni avanzate* ed entriamo in *Prioritizzazione* presente nella sezione *Internet*. Scorriamo verso il basso la pagina di configurazione, fino a raggiungere la voce *Applicazioni prioritizzate*: da qui, facciamo clic sul pulsante *Nuova regola* per iniziare la procedura guidata.

6 Tutti su eMule!

Selezioniamo dal primo menu a tendina la voce *Tutti gli apparecchi*. Da *Immettere applicazione di rete* scegliamo *eMule*: con questa configurazione, tutti i PC della rete interna saranno privilegiati nell'uso del noto software P2P! Confermiamo la creazione della regola con un clic su *Applica*.

I ROUTER FASTWEB NEL MIRINO DEI PIRATI

Dopo aver scoperto l'algoritmo che sta dietro alle chiavi di protezione dei router Pirelli, i pirati hanno preso di mira i router Telsey che Fastweb offre in comodato d'uso. Tali router sono riconoscibili in base al codice numerico che segue il testo ***Fastweb-1-*** nell'SSID della rete senza fili. Se il numero inizia con ***002196*** o ***00036F*** il nostro router è un Telsey! Vediamo dunque di testarne la sicurezza della nostra ADSL! La base di partenza è il codice numerico che segue la stringa Fastweb-1- poiché coincide con il MAC Address del router stesso. Tale numero è composto da 12 caratteri che vanno considerati a gruppi di 2 (formando 6 coppie di byte). Effettuiamo tutte le permutazioni matematiche possibili mescolando l'ordine dei gruppi ottenuti. Ad esempio, se il MAC Address è 1122334455, procederemo come segue: 66221166, 22112266, 55334433, continuando fino ad ottenere 64 combinazioni differenti. Il risultato ottenuto (che in termini informatici prende il nome di vettore) va quindi sottoposto ad una funzione hashword la quale effettua alcune operazioni matematiche dando come risultato finale un valore di 4 byte esadecimale che chiameremo S1. Mettiamolo momentaneamente da parte e torniamo al punto di partenza, ovvero il vettore ottenuto effettuando le permutazioni del MAC Address associato al router. Applichiamone quindi una funzione aritmetica che tecnicamente prende il nome di LeftShift e RightShift (in poche parole delle moltiplicazioni e divisioni tra i byte che compongono il vettore). Anche questa volta, il risultato ottenuto sarà formato da 4 byte esadecimali e lo chiameremo S2. Finalmente ci siamo! La password associata al nostro router dovrebbe essere composta dalle ultime 5 cifre di S1 alle quali aggiungeremo le prime 5 di S2. Ovviamente, fare tutto ciò su carta richiederebbe delle tempistiche assurde senza considerare che, per riuscire ad ottenere il risultato delle funzioni applicate dovremmo avere un vero e proprio PC in testa! Come fare allora per testare la sicurezza della nostra rete Wi-Fi? In giro per il Web sono disponibili numerosi tool come WPA Tester. Avviato il software, spostiamoci sul tab ***Fastweb*** e inseriamo in ***MAC ADDRESS*** della sezione ***TELSEY*** il codice numerico che segue il testo ***Fastweb-1-*** del nostro SSID. Ci basterà poi cliccare su ***GENERA*** e verificare se il risultato ottenuto corrisponde alla nostra WPA.

Musica illegale: la guerra si fa dura

Nuovi software per il download illegale dei brani MP3 creano il panico tra le major discografiche. Ecco la storia di Mulve e dei suoi eredi

Scaricare dalla Rete musica protetta dal diritto d'autore è un'operazione illegale, su questo non ci piove. Ma il rischio di finire in galera o pagare multe esorbitanti sembra non essere sufficiente a dissuadere gli sviluppatori di tutto il mondo dal creare applicazioni e servizi Web che consentono di farlo in modo sempre più facile e veloce. Spesso vengono anche offerti cataloghi che superano addirittura le offerte dei negozi musicali, online o fisici che siano. E così, di questo passo, l'industria discografica è sempre più in crisi e, invece di pensare ad un nuovo modello economico (qualcuno lo fa ma siamo solo agli inizi), spende grosse cifre per lottare contro i rivoluzionari digitali. Non possiamo dimenticare la storia di Jammie Thomas-Rasset, la mamma coraggio americana che, dopo una lunga battaglia legale, è stata costretta da un tribunale a pagare un milione e mezzo di dollari per aver scaricato brani musicali con un servizio di file-sharing. A darle addosso fu la RIAA, l'associazione che raccoglie le principali etichette discografiche americane, che ha voluto dare un segno tangibile della sua lotta alla pirateria. Un segno fin troppo forte, forse, ma con il quale ha ottenuto un effetto contrario: chi promuove la libera condivisione della musica, anche se spesso illegalmente, si è ingegnato per trovare metodi alternativi per distribuire i brani in Rete. E così la faida continua.

Il P2P? Roba vecchia!

Insomma, mentre RIAA e organi simili da tutto il mondo se la prendono con siti Web come The Pirate Bay e software di file sharing come eMule, pirati e utenti senza scrupoli hanno iniziato progressivamente ad abbandonare tali piattaforme, a favore di altre, o a mascherarne l'utilizzo con metodi sopraffini. E così, ecco il proliferare di file "torrent", pure loro finiti tra i "ricercati" del Web, o lo scambio tramite sistemi di chat (Mirc). Ma anche i pirati

I TOOL CHE FANNO RABBRIVIDIRE LE MAJOR

Dal capostipite ai suoi cloni (nell'aspetto sono molto simili), ecco le più recenti applicazioni utilizzate dai pirati per scaricare illegalmente musica in MP3.

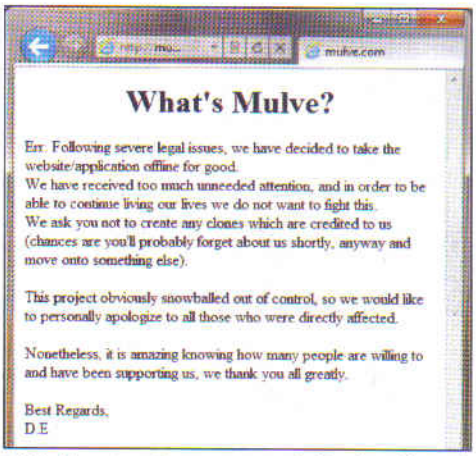
hanno le loro mode, che prima o poi sono destinate a passare; quella più recente, ad esempio, rispondeva al nome di Mulve (contrazione di "Music Love"). In realtà non si trattava di chissà quale tecnologia rivoluzionaria: nato col nome di Search, era una piccola e veloce applicazione che metteva in contatto l'utente con il sito russo Vkontakte, una vera e propria miniera di tracce musicali gratuite. E sì, la maggior parte di esse era illegale; ecco perché Mulve è stato messo al bando con l'arresto di uno dei suoi due suoi sviluppatori. La prima versione del programma ha fatto la sua comparsa nel Gennaio 2008, con una fase di "beta" circoscritta agli utenti di alcuni forum del gioco EVE Online. Il successo, tuttavia, aveva convinto i programmatori a migliorare il software, nato solo per hobby, e di rilasciarlo definitivamente per il grande pubblico nel Maggio del 2010. Pochi giorni dopo, come detto, la polizia inglese arresta uno dei suoi creatori e Mulve chiude i battenti. Così, su due piedi, senza preavviso e, soprattutto, senza che Mulve archiviasse direttamente i brani protetti da diritto d'autore. Eppure, in tutta questa sferragliata di colpi, anche i "Mulve boys" sono riusciti a mettere a segno lo "schiaffo della bandiera". Interrotto lo sviluppo del software per motivi legali, ne viene rilasciato in Rete il codice sorgente. E così, ora il mondo intero può mettere mano al cuore del programma, continuandone liberamente lo sviluppo e il supporto. Decisamente un bello scherzetto ai danni delle major discografiche, col risultato che Mulve, o meglio una delle sue varianti, è ora vivo e vegeto più che mai.

Gli eredi di Mulve

Gli utenti senza scrupoli, infatti, hanno parecchie frecce al loro arco. La più pericolosa, per il diritto d'autore, si chiama ThePirateApp. È un'applicazione che, come si intuisce facilmente dal nome, non fa nulla per mascherare i propri obiettivi, tanto che al pirata basta semplicemente visitare il sito ufficiale www.thepirateapp.org per procurarsi l'applicazione necessaria al download della musica illegale. E tale applicazione (ovviamente, stiamone alla larga!) è di una semplicità disarmante: non è richiesta nemmeno una procedura di installazione. Il pirata digita soltanto il titolo della canzone o dell'autore, clicca il pulsante ***Search*** e, in pochi istanti, ha una lista di brani pronti al Download. L'aspetto ancor più sconcertante sono le prestazioni di ThePirateApp: con una ADSL base, in media, viaggia tra 1.800 e 2.500 KB/sec, mettendo decisamente al tappeto eMule e compagnia bella. Il motivo? ThePirateApp, sfruttando la tecnologia di Mulve, non si appoggia al classico sistema P2P ma ad un server esterno, con linee dedicate ad alte prestazioni, mettendo in contatto diretto l'utente con la musica desiderata. Insomma, dietro un piccolo software c'è una grande organizzazione che fa venire i brividi!

L'araba fenice della musica

A fare buona compagnia a ThePiratApp c'è un altro progetto nato da una costola di Mulve. E, non a caso, si chiama Mulve Phoenix. L'aspetto è del tutto simile a quello del progenitore e del collega attuale, ma presenta una differenza sostanziale nella sua tecnologia interna: non si collega al sito Vkontakte e non è ancora chiaro da dove prelevi i file richiesti. Si dice che le prestazioni siano inferiori a ThePiratApp, ma alcuni pirati lo preferiscono

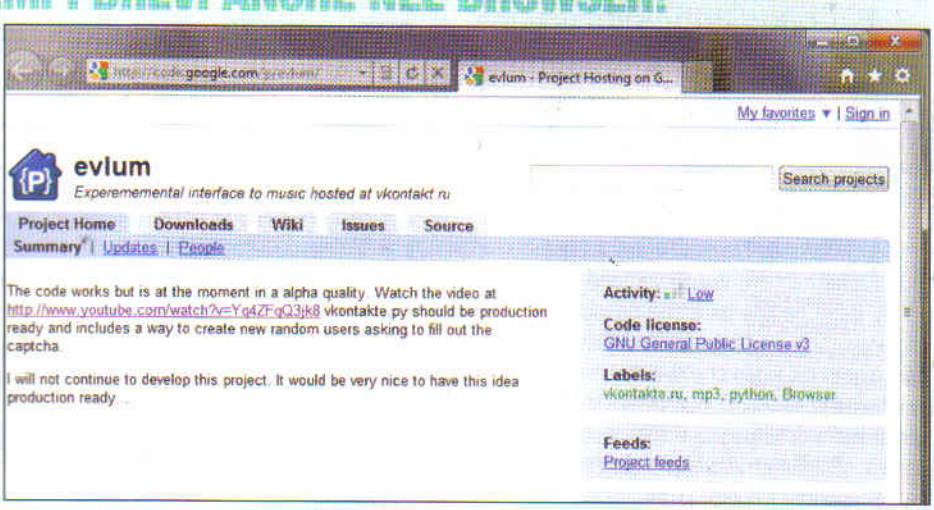


Sul sito www.mulve.com campeggia l'avviso agli utenti in merito alla chiusura del sito per questioni legali.

perché ha il vantaggio di essere meno attaccabile: se un giorno dovesse chiudere il sito russo, Mulve Phoenix continuerebbe a funzionare senza alcun problema. Al momento, con somma gioia delle major, la diffusione è piuttosto limitata, dato che l'applicazione è reperibile solo su alcuni servizi di file hosting. Resta il fatto, decisamente preoccupante, che il codice sorgente originario di Mulve è nelle mani di migliaia di sviluppatori, e non è detto che presto, molto presto, il Web sarà invaso di altri cloni pronti a rinnovare questa generazione di applicazioni dedicate al download illegale di musica, per altro molto più difficili da contrastare rispetto ai classici sistemi P2P. A quel punto, l'industria discografica sarà chiamata a una dura scelta: perseverare nella lotta ai singoli pirati, o cercare qualche forma di business alternativa, che garantisca comunque un tornaconto pur lasciando gli utenti liberi di scaricare le loro canzoni preferite. Eh sì, sarà davvero una scelta difficile!

MULVE APPRODERÀ IN TEMPI BREVI ANCHE NEL BROWSER!

L'efficienza e la compattezza del codice sorgente di Mulve ha invogliato alcuni sviluppatori a tentare l'impossibile (o quasi): incorporare il software direttamente all'interno di un sito Web. In questo modo, i pirati possono accedere dal browser a una semplice interfaccia, che si occupa di collegarsi all'archivio di VKontakte e procedere al download dei brani richiesti. Perché non usare direttamente VKontakte? Perché si tratta, innanzitutto, di un sito russo, e poi perché è un social network: applicazioni come Mulve sono in grado di estrarre specifici contenuti tra i tanti presenti. Evlum, questo è il nome della versione browser di Mulve, non è ancora disponibile, ma il codice sorgente ed un video dimostrativo di quello che sarà sono già in Rete (http://code.google.com/p/evlum).



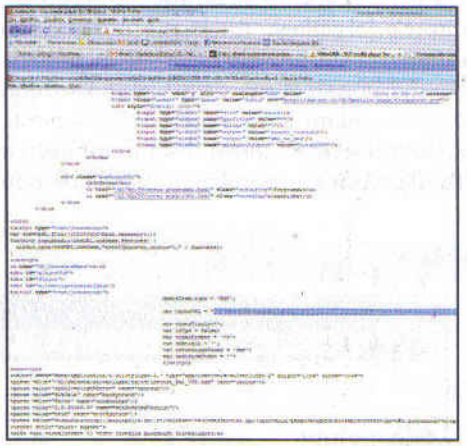
Video in streaming? Aspirali tutti!

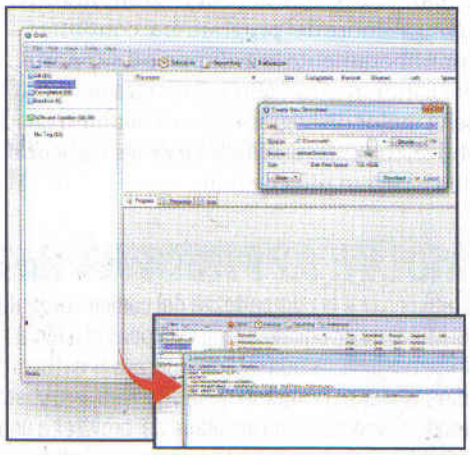
Le procedure e i software necessari per catturare i video dal Web. E se segui le nostre dritte, dici addio per sempre al fastidioso buffering

Negli ultimi anni, con la diffusione delle linee a banda larga, i servizi che offrono contenuti multimediali in streaming sono aumentati esponenzialmente. Persino le emittenti televisive più rinomate (come la RAI) si sono adeguate a questa tendenza, mettendo a disposizione dei propri utenti i video dei programmi televisivi andati in onda nei giorni precedenti. Purtroppo, tali siti non offrono la possibilità di scaricare i filmati per rivederli off-line (senza connessione Internet). Così facendo, pongono di fatto dei limiti all'utilizzo da parte di chi dispone di una connessione 3G. Gli abbonamenti flat per telefonini, infatti, hanno una soglia di traffico mensile (ad esempio 2GB), superata la quale l'utente si ritrova a pagare per ogni KiloByte scaricato raggiungendo, nel caso dei video in streaming, anche cifre astronomiche. Eppure, non tutti sanno che tramite piccoli escamotage è possibile procedere al download in locale (sul PC) di tali contenuti. A seconda del player implementato nel sito (Windows Media Player, Flash, Quick Time...) sarà necessario utilizzare strumenti diversi. Vediamo come si fa.

I video di RAI ON DEMAND

Vedremo come cercare il codice del flusso di streaming all'interno del sorgente della pagina e come salvare il video sull'hard disk del nostro computer.





1 Scegliamo il video

Utilizzando Mozilla Firefox (in quanto ha una migliore visualizzazione del codice HTML delle pagine caricate) colleghiamoci al sito www.rai.tv e premiamo *ON DEMAND*, in alto. Clicchiamo sul video che desideriamo visionare in streaming. Fatto ciò, puntiamo il mouse su un punto vuoto della pagina e clicchiamo col tasto dentro: scegliamo *Visualizza sorgente Pagina* per far apparire il codice HTML.

2 Scoviamo il link

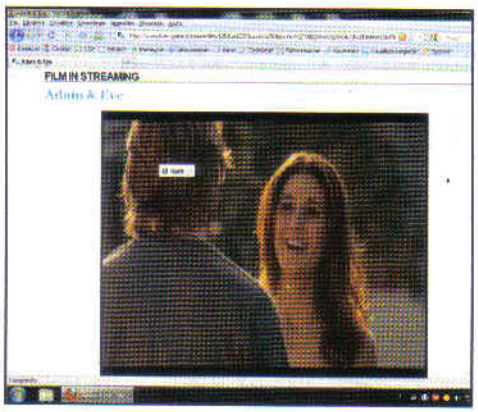
Spulciamo il codice in cerca del collegamento che reindirizza al filmato (il link al video vero e proprio lo scopriremo al **Passo A3**), che comincia per http://mediapolis.rai.it; solitamente si trova a metà del codice (Firefox non lo visualizza in blu, ma in nero: quindi non è cliccabile!) ed è indicato nella variabile (*var*) videoURL. Selezioniamolo e copiamolo negli appunti di Windows (*Ctrl+C*).

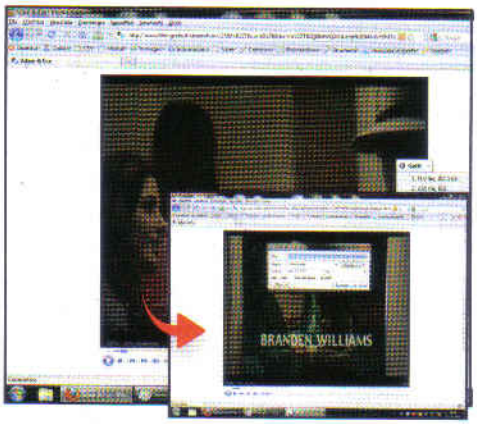
3 Scarichiamo il video

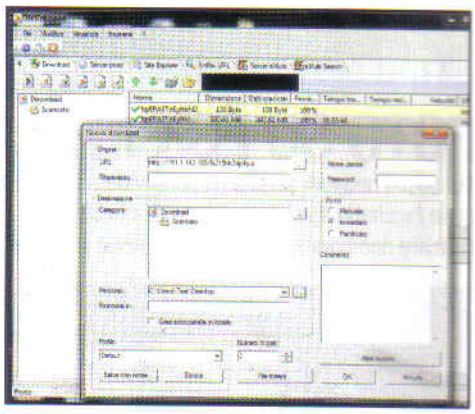
Installiamo Orbit dalla sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom. Avviamolo: clicchiamo *New* e poi *Download*. Andiamo nella cartella in cui Orbit ha scaricato il file (di default *C :\Downloads*): clicchiamoci sopra col tasto destro e scegliamo *Apri con/Blocco Note*. Nel testo troveremo un altro URL (*mms://*): copiamolo; in Orbit premiamo *New* e con scarichiamo il video.

Catturiamo i video ASX

Per scaricare gli streaming in formato ASX (che usano il componente di Windows Media Player) bisogna scovare il link diretto al filmato utilizzando Firefox e Orbit, e catturare poi il flusso in streaming con Net Transport.







1 GetIt: Orbit dentro Firefox

Installando Orbit sul PC viene aggiunta a Firefox l'estensione *GetIT*, che permette di velocizzare i download dei video in streaming. Apriamo il browser Mozilla e carichiamo uno dei tanti video in streaming che usano Windows Media Player. Posizioniamo il cursore del mouse sul riquadro del video per far comparire l'icona di GetIT.

2 Estrapoliamo il link corretto

Clicchiamo sulla freccia che punta verso il basso, selezioniamo *ASX File* e successivamente premiamo *Download*. Andiamo nella directory di Orbit e clicchiamo con il tasto destro sul file appena scaricato: selezioniamo *Apri con/ Blocco Note*. All'interno del testo troveremo il link che punta al filmato: evidenziamolo con il mouse e copiamolo (*Ctrl+C*).

3 Un nuovo download manager

Per registrare il flusso in streaming dei video ASX, Orbit non va bene! Installiamo Net Transport (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom) e avviamolo dal collegamento sul Desktop. Clicchiamo *Conferma* e, caricata l'interfaccia del software, premiamo *Nuovo*. In *URL* troviamo il link copiato al **Passo B2**: specifichiamo il *Percorso* e premiamo *OK* per scaricare il video.

I VIDEO DI RAI REPLAY NON SI SCARICANO... PER ORA!

Nel box della pagina precedente, abbiamo visto quanto sia semplice scaricare un video in streaming da RAI ON DEMAND. Purtroppo, la stessa procedura non può essere utilizzata per scaricare i video da RAI REPLAY, poiché implementa una nuova tecnologia chiamata Smooth Streaming, sviluppata da Microsoft. Smooth Streaming è una forma di distribuzione audiovisiva che utilizza la tecnologia del download

progressivo HTTP; pertanto i contenuti vengono trasmessi come serie di frammenti. Ciò significa che pur riuscendo a risalire agli URL del flusso di streaming, ci troveremmo a dover scaricare un gran numero di spezzoni per singolo filmato. La soluzione dei frammenti è stata adottata per consentire al video in streaming di adattarsi alle variazioni di banda del client (il dispositivo, PC o altro, utilizzato da "chi guarda"). La velocità e la qualità di ciascun frammento, infatti, si adattano alla banda disponibile in quel momento, garantendo una riproduzione fluida e senza interruzioni. Per avere una assaggio di questa nuova tecnologia, possiamo dare un'occhiata a questi siti dimostrativi: Project Tuva http://research.microsoft.com/apps/tools/tuva/index.html e Smooth HD www.smoothhd.com. Per scaricare tutti i frammenti di un singolo file multimediale sono già stati sviluppati alcuni software, tuttavia nessuno di essi permette di convertire i video salvati in un formato facilmente visualizzabile con i player video più diffusi. Jaksta (www.jaksta.com), ad esempio, è un programma a pagamento che riesce a scovare i link

nascosti nel codice delle pagine in cui i video sono implementati e a scaricarli in alta definizione. La procedura è limitata alla versione 1 di Smooth Streaming e il formato del video che si scarica tramite questa procedura è ISMV (si tratta di un file MP4 che presenta contenuti audio/video). L'unico player che può riprodurre o convertire questo genere di formato è Microsoft Expression Encoder (con Smooth Streaming), anch'esso a pagamento. La versione Pro di Microsoft Encoder 4 è acquistabile tramite il Market on-line di Microsoft ad un prezzo che si aggira intorno ai 200 dollari, mentre il prezzo di Jaksta è di 40 euro circa. Vale la pena aspettare nuovi sviluppi, per riuscire, senza troppe limitazioni e a costo zero, a scaricare i video che utilizzano la tecnologia Smooth Streaming.

BUONI CONSIGLI

ORBIT, QUASI PER TUTTO

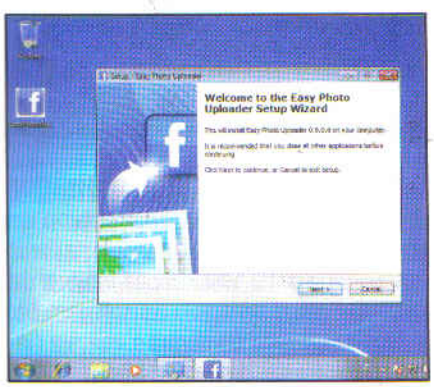
Orbit, grazie al plugin GetIT si integra molto bene con Firefox. Sarà quindi possibile utilizzarlo per molti altri siti che trasmettono video in streaming come Mediaset, YouTube e Megavideo. Sarà sufficiente posizionare il cursore del mouse sul filmato per far apparire l'icona *GetIt* e selezionare la tipologia di video da scaricare. In Megavideo, ad esempio, clicchiamo sulla freccetta in basso a destra dell'icona GetIt e poi sulla prima voce presente nell'elenco (*FLV*) per scaricare il video. Possiamo usare Orbit anche per effettuare il download dei video che utilizzano Quicktime come player.

Condividiamo immagini sul nostro profilo Facebook inviandole direttamente dal menu contestuale di Windows. Guardiamo i video di YouTube in contemporanea con i nostri amici

Easy Photo Uploader for Facebook

FOTO SU FBK IN UN CLIC

Sul social network possiamo condividere immagini con i nostri contatti. Se lo facciamo spesso, con Easy Photo Uploader for Facebook possiamo caricare comodamente le foto dal menu contestuale di Windows.

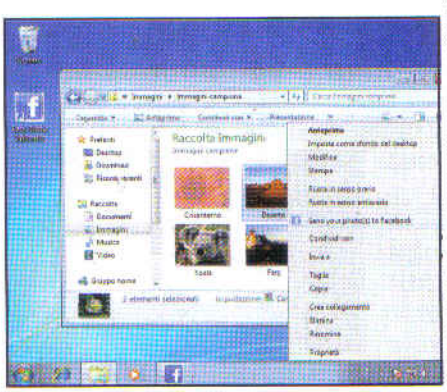


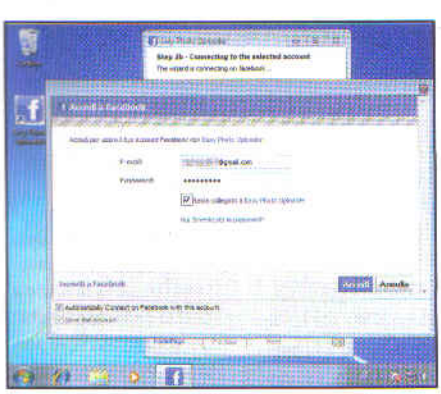
Installazione semplificata

1 Scompattiamo l'archivio *EasyPhoto.zip* presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-ROM ed eseguiamo il file *EasyPhotoUploader_for_Facebook_setup.exe*. Rispondiamo *Sì* alla richiesta del prompt UAC di Windows, clicchiamo tre volte *Next*, quindi *Install* e poi *Finish*.

Alla distanza di un clic

2 Selezioniamo col tasto destro del mouse la foto da condividere su Facebook e clicchiamo *Send your photo(s) to Facebook* nel menu contestuale che appare. Scegliamo l'account *Facebook* sul quale condividere le immagini: prima, però, eseguiamo l'accesso indicando i dati di login.





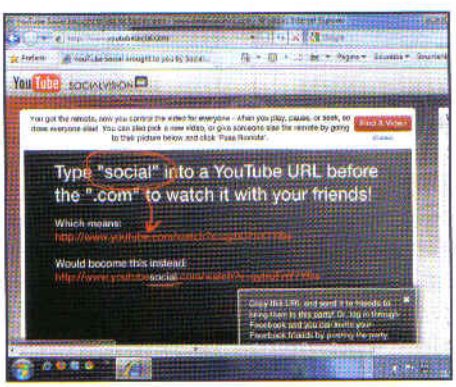
Tutti i nostri album

3 Clicchiamo *Open an exsisting Facebook account* e poi *Next*. Digitiamo i dati di login del nostro account Facebook, spuntiamo *Resta collegato a Easy Photo Uploader* e proseguiamo con *Accedi* e *Consenti*. Scegliamo in quale album caricare le foto e diamo *Next* per avviarne l'upload.

YouTubeSocial

VISIONI CONDIVISE

Abbiamo scovato un video esilarante e vorremmo guardarlo con i nostri amici anche se sono a casa loro? Grazie a YouTubeSocial disponiamo di un player per riprodurlo e commentarlo in tempo reale con gli amici "invitati".



Il player sociale

1 Colleghiamoci all'indirizzo www.youtubesocial.com, cerchiamo il video da mostrare agli amici cliccando su *Find A Video*, inseriamo il titolo della clip e clicchiamo *Search*. Scorriamo i risultati e selezioniamo quello che ci interessa per importarlo nel player di YouTubeSocial.

Spediamo gli inviti

2 Copiamo il collegamento cliccando *Copy URL* e comunichiamolo ai nostri amici. Loro non dovranno fare altro che aprire il link nel browser e mettersi comodi nell'attesa che noi clicchiamo *Play* per avviare la riproduzione. Potranno anche utilizzare la chat per commentare il video.

Per gli amici di Facebook

3 Se vogliamo condividere il video con i contatti Facebook, ripetiamo la procedura del passo precedente e clicchiamo *F Connect*. Inseriamo i dati del nostro profilo, premiamo *Accedi* e *Allow*. Comparirà l'elenco dei contatti on-line. Scegliamone uno, clicchiamo *Invite to party* e *Send*.

Musica a più non posso

Con **Pymaxe** (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-ROM) possiamo scaricare i nostri brani preferiti attingendo a enormi risorse quali YouTube o MusicDumper. Cerchiamo il brano inserendo il titolo nella casella di ricerca e clicchiamo *Find*. Dall'elenco dei risultati possiamo riprodurre il brano con VLC o scaricarlo.

Il traduttore per Facebook

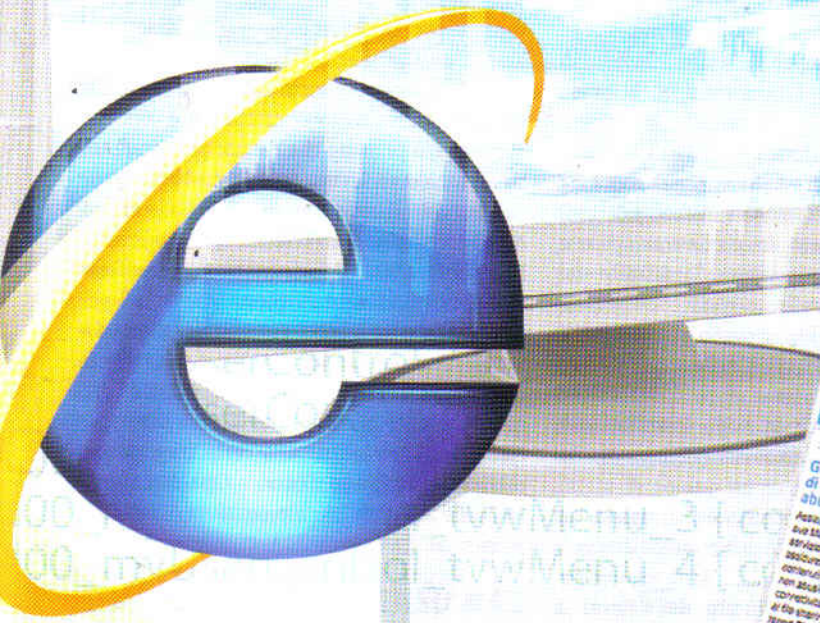
Se tra i nostri contatti Facebook ci sono utenti che parlano lingue a noi sconosciute, installando l'add-on per Firefox **Facebook Translator** (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom) e impostando la lingua italiana, gli aggiornamenti presenti nella nostra bacheca verranno automaticamente tradotti.

Tutte le immagini in un colpo solo

Con **Firefox** (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom) possiamo scaricare tutte le immagini, o solo alcune, di una pagina Web. Clicchiamo col tasto destro del mouse in una pagina e selezioniamo *Visualizza informazioni pagina*. In *Media* scegliamo le foto che ci interessano e clicchiamo *Salva con nome*.

Il mio sito Web... da zero

La guida pratica a puntate per realizzare blog, portali di e-commerce, social network, community e siti per cellulari



Come si crea e gestisce un sito Web di successo? Quali sono gli strumenti migliori da utilizzare? Questo corso risponderà a queste e tante altre domande con guide passo passo e focus di approfondimento che ci aiuteranno a creare, gestire e sfruttare economicamente blog, portali, siti di e-commerce, social network e siti disegnati per essere navigati anche da cellulari e smartphone.

Gli argomenti del corso

- Kit del professionista
- Web design
- Linguaggi e programmazione
- Creazione
- Amministrazione e sviluppo
- Marketing

IN QUESTO NUMERO

- **SOFTWARE**
  Gli strumenti per creare, gestire e promuovere un sito Internet
- **PROGETTAZIONE**
  Guide pratiche e consigli per organizzare la struttura di un sito Web

Software

Online con un Cms

Creare un sito senza conoscere la programmazione? Sì, con i tool giusti. Ecco quali sono e come possono aiutarci

L'evoluzione di Internet negli ultimi anni ha visto una continua crescita del livello di partecipazione e coinvolgimento degli utenti, sia da un punto di vista sociale, sia da quello strettamente professionale. Allo stesso tempo, i siti Web continuano a crescere in numero e dimensioni. Oggigiorno **un sito aziendale, così come il portale di una community, possono contenere tantissime informazioni sotto forma di testi, documenti, immagini, video,** ecc. Questi contenuti, inoltre, devono essere continuamente aggiornati, organizzati e gestiti nel modo più semplice, rapido ed efficace possibile. Questa serie di motivi ha portato a **un uso sempre crescente dei sistemi di gestione dei contenuti, i Cms, da parte dei blogger, ma anche dei liberi professionisti e delle grandi aziende.**

In questo progetto analizziamo il panorama dei Cms e ne valutiamo le caratteristiche e le funzionalità più comuni. Possiamo, così, avere tutte le informazioni che ci servono per scegliere lo strumento giusto da utilizzare a seconda delle esigenze e degli obiettivi.

INNANZITUTTO, DI COSA STIAMO PARLANDO?

Un Cms - acronimo di Content management system - è per l'appunto un sistema di gestione dei contenuti: un software installato su un server Web che ha lo scopo di gestire dinamicamente il contenuto di un sito. **Grazie a un Cms, è possibile costruire e aggiornare un sito dinamico, anche piuttosto complesso e articolato, senza la necessità di scrivere codice Html né di conoscere linguaggi di programmazione.**

Nell'ambito di un gruppo di lavoro, l'impiego di un Cms comporta numerosi vantaggi. In primo luogo è possibile applicare un'adeguata separazione tra contenuti, grafica e codice di programmazione. In questo modo, ogni figura coinvolta nel progetto - grafici, programmatori, redattori, ecc. - può organizzare in maniera semplice e indipendente il proprio lavoro. Soprattutto, un Cms può semplificare in maniera considerevole il lavoro di chi produce i contenuti, aiutandoli nell'inserimento dei testi e nella loro modifica in modo semplice e chiaro. È possibile, inoltre, definire profili e ruoli in modo da ottimizzare la distribuzione del lavoro tra più persone. Ad esempio, si può abilitare un gruppo di utenti all'inserimento delle notizie veloci e riservare a un altro gruppo la facoltà di scrittura e di modifica degli articoli più complessi.

Una delle applicazioni più utili dei sistemi di Cms è, quindi, la gestione dei portali, dove vengono impiegati come strumento di pubblicazione flessibile e multiutente.

Esistono Cms specializzati, appositamente progettati per un tipo preciso di contenuti (blog, forum, wiki) e generici, più flessibili e adatti alla pubblicazione di diversi tipi di contenuti. Sempre più spesso, poi, i Cms danno la possibilità di gestire anche più versioni dello stesso sito, ad esempio per affiancare a quello standard una versione per dispositivi mobile, come tablet, cellulari e smartphone.

Naturalmente, non è tutto oro quello che luccica. I limiti dei Cms sono strettamente connessi al vantaggio primario che danno: pubblicare un sito senza doverne progettare la struttura o senza possedere le conoscenze tecniche o le risorse economiche per uno sviluppo personalizzato. Per quanto un tool del genere possa essere **flessibile**, un sito basato su questa struttura il più delle volte ha un aspetto **poco personalizzato** e i contenuti sono sempre soggetti a quanto previsto da chi ha progettato lo strumento. Un Cms, quindi, è tanto più efficiente quanto più è specializzato. **I portali di una certa importanza difficilmente fanno ricorso a Cms distribuiti** e si affidano piuttosto a programmi e database su misura.

L'AMBIENTE DI SVILUPPO

Per iniziare a utilizzare un Cms è necessario disporre dell'ambiente Web adatto, composto essenzialmente dai seguenti componenti:

- un server Web;
- un database management system;
- un linguaggio di programmazione.

Un **server Web** è un servizio che si occupa di fornire, su richiesta dell'utente, file di qualsiasi tipo, principalmente pagine Web, visualizzabili sul browser. Normalmente, risiede su sistemi hardware dedicati, ma si può installare anche su un normale personal computer con lo scopo principale di sviluppare e testare il proprio sito in locale prima di pubblicarlo online.

La maggior parte dei servizi forniti dai moderni siti è resa possibile dai risultati delle cosiddette query (interrogazioni) eseguite su **database**. L'impiego di un database è fondamentale anche per l'architettura della quasi totalità dei Cms.

Un **linguaggio di scripting**, infine, consente la costruzione rapida di pagine Web dinamiche. Quando un browser richiede una pagina conte-

Un elegante esempio di template con colonna laterale e spazio centrale per il contenuto

Il Cms WordPress ha anche le versioni per iPhone e iPad

nente lo scripting, il server Web ne interpreta il codice ed elabora le istruzioni in esso contenute. Il risultato viene restituito al browser del visitatore sotto forma di pagina Html. Possiamo implementare il nostro ambiente di sviluppo scegliendo fra diverse piattaforme e tecnologie. Al momento le più utilizzate si possono dividere in base al sistema operativo e al linguaggio di scripting utilizzato. Da una parte abbiamo le tecnologie targate **Microsoft** e dall'altra quelle che abbracciano la filosofia **open source**.

Chi si affida a Microsoft può disporre gratuitamente del server Web IIS (Internet information service) e di uno dei linguaggi di scripting sviluppati dalla casa di Redmond: Asp o Asp.Net.

Asp (Active server page) è un linguaggio liberamente utilizzabile, molto popolare e semplice da imparare, poiché si basa su VBScript e/o JavaScript. Diverso il discorso per **Asp.Net**, linguaggio orientato agli oggetti che richiede le competenze di un programmatore esperto. A seconda del Cms impiegato, è possibile affidarsi al database Access (compreso nella suite Microsoft Office), a MySql o a un server Microsoft Sql.

Sul fronte open source spopola l'ambiente **Amp**. L'acronimo indica una piattaforma che prende il nome dalle iniziali dei componenti software con cui è realizzata: **Apache, MySql e Php.** Normalmente questa configurazione gira su Linux, ma è possibile lavorare anche su Windows e Mac. A oggi Amp supera il 50% del totale dei server sulla rete mondiale.

Apache è il server Web più utilizzato. Secondo l'ultima indagine Netcraft disponibile, nel 2010, lo usa il 54% dei server Web. Al secondo posto c'è il server di casa Microsoft con una quota di share che oscilla intorno al 25%.

Php (acronimo di Personal home page tools prima e di Php hypertext preprocessor in seguito) è nato nel 1994 a opera del danese **Rasmus Lerdorf**. Era in origine una raccolta di script che permettevano una facile gestione delle pagine personali. Negli ultimi anni è diventato il linguaggio Web più diffuso al mondo. Flessibilità e tempi di apprendimento non eccessivi ne fanno uno dei linguaggi di scripting più popolari.

E se non volessimo usare un database? Possiamo affidarci ai flat file Cms. Si tratta di Cms basati su semplice file di testo (in genere in Xml) che, pertanto, non necessitano di database. Sono facilmente installabili e, dunque, risultano particolarmente adatti per siti personali o piccole community. Un esempio open source di questa tipologia è Flatnuke.

QUALE CMS SCEGLIERE

Ne esistono per ogni necessità. Al momento, tra le piattaforme più utilizzate ci sono **WordPress**, **Drupal** e **Joomla!**. Tutte soluzioni rilasciate con licenza Gnu General Public License. Tutte altrettanto valide per funzionalità e per l'ampio supporto reso disponibile da una vasta community italiana di programmatori e appassionati.

WordPress è una piattaforma di personal publishing e content management system nota soprattutto per il suo **largo impiego nella creazione di blog.** È indicato per la realizzazione e pubblicazione di blog personali. La versione standard ne supporta uno solo per installazione. A ogni modo, è sempre possibile utilizzarlo per l'impiego in piccoli gruppi di lavoro. Un'apposita versione multi-utente, **WordPress Multi User**, consente di gestire con una sola installazione un network di blog, amministrati tutti tramite un unico pannello.

Se si opta per Cms con una maggiore vocazione al networking, sono preferibili soluzioni come **Joomla!** e **Drupal**. Entrambe le piattaforme dispongono di un ampio ventaglio di funzionalità immediatamente disponibili. Tra le principali segnaliamo la possibilità di fare ricerche, inserire commenti, partecipare a forum e gestire sondaggi, distribuire feed Rss, lavorare a progetti di scrittura collaborativa e, ovviamente, gestire permessi e ruoli per i singoli utenti o per interi gruppi di lavoro. Oltre a ciò, è facile installare funzionalità specifiche come, ad esempio, gallerie fotografiche, gestione di mailing list, gestione di servizi di terze parti come Adsense e

COSA VUOL DIRE XAMPP?

Questo acronimo indica la piattaforma di sviluppo che prende il nome dalle iniziali dei componenti software con cui è realizzata. Distribuito sotto forma di pacchetto software gratuito, contiene il server Apache, il database MySql e tutti gli strumenti necessari per utilizzare Php. L'intero ambiente si può installare mediante un installer automatico, senza che sia necessario editare alcun file di configurazione.

È rilasciato sotto la Gnu General Public License ed è disponibile per Windows, Gnu/Linux, Sun Solaris e Mac Os X. Esiste anche una versione "Lite" comprensiva di una selezione ridotta di componenti. La versione 1.7.3, disponibile presso il sito *www.apachefriends.org/it/xampp.Html*, contiene in particolare i seguenti software:

- **Apache 2.2.14**
- **MySql 5.1.41**
- **Php 5.3.1**
- **phpMyAdmin 3.2.4**

Tanta semplicità ha un rovescio della medaglia: Xampp non è inteso per la produzione, ma se ne consiglia l'utilizzo solo in un ambiente di sviluppo. È, infatti, configurato per essere il più aperto possibile. Questo comporta una serie di problematiche legate alla sicurezza che, se sono ammissibili in un ambiente di sviluppo, possono risultare fatali in fase di produzione.

FLATNUKE, CAPIAMONE DI PIÙ

Per quanto notevolmente semplificata da soluzioni come Xampp, la configurazione di un ambiente Web non è alla portata di tutti. In particolare, occorre impostare il database server e spesso questa operazione non è attuabile con facilità. FlatnNuke è adatto per soluzioni hosting senza Dbms, oppure come scelta mirata per piccole e medie community. Al posto del database, utilizza file di configurazione cosiddetti "piatti" (flat), cioè semplici documenti di testo (in genere in formato Xml). Ogni utente può impostare le funzionalità preferite aggiungendo, eliminando o modificando i file di cui è composto. La vera forza di questo prodotto è, comunque, data dalla possibilità di aggiornare il proprio sito da qualsiasi computer del mondo attraverso le news. Queste, in sintesi, le principali caratteristiche di FlatNuke:

- **Centro di controllo**: Consente di amministrare il portale da un'interfaccia Web.
- **Gestione utenti:** Gli amministratori possono attribuire agli utenti vari tipi di permessi per l'accesso alle varie parti del sito o per la modifica dei contenuti.
- **Forum**: Può essere organizzato in diversi argomenti raggruppati tra loro ed è dotato di numerose funzionalità.
- **Gallery**: Permette di creare gallerie di immagini amministrabili dall'interfaccia Web.
- **Gestore di file**: Consente di caricare file da rendere disponibili per il download.
- **Motore di ricerca interno:** In grado di effettuare ricerche tra le news, il forum, i file in download, gli utenti, le immagini e le sezioni.

Per saperne di più il sito è *http://flatnuke.netsons.org*.

via di questo passo. L'elenco di funzionalità è davvero sterminato e in costante evoluzione. È sempre il caso di dare un'occhiata attenta ai siti ufficiali per essere sicuri di trovare quanto ci occorre. Paradossalmente, però, tante soluzioni disponibili possono persino essere un elemento di ulteriore indecisione per quanti hanno scelto di avvicinarsi per la prima volta al mondo dei Cms. La decisione, come sempre in questi casi, dipende da molteplici fattori. Il consiglio migliore è quello di testare le caratteristiche di entrambi i progetti e verificare quale risponda meglio alle proprie esigenze.

NON È COSÌ SEMPLICE...

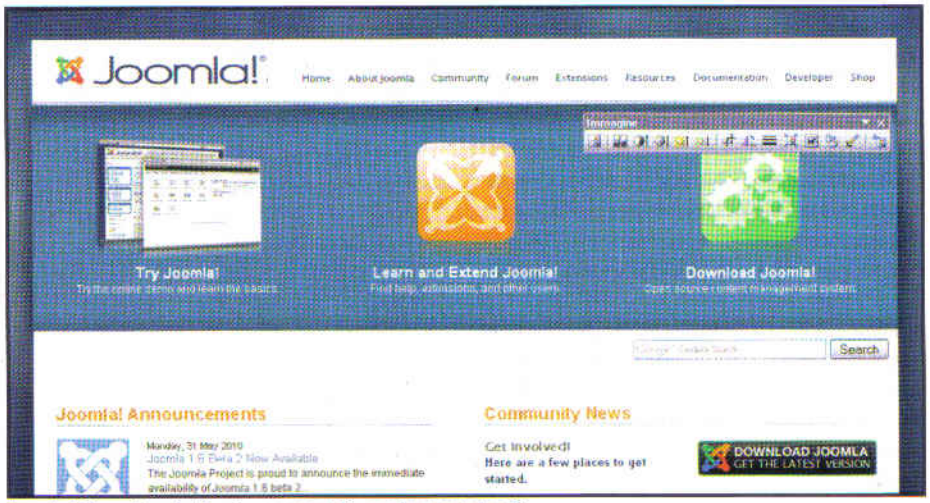
Drupal funziona su diversi sistemi operativi, tra cui Windows, Mac OS X, Linux e qualsiasi piattaforma che supporti i Web server Apache o IIS e Php. Come database può utilizzare MySql o PostgreSql. Negli anni ha acquistato popolarità. Tanto per fare un esempio, dal novembre 2009 il sito della Casa Bianca ***whitehouse.org*** utilizza proprio Drupal.

Il software sfrutta un design modulare che consente nella sua configurazione base, o core, di fornire le funzionalità essenziali. Ulteriori funzionalità possono estendere il core tramite l'installazione di moduli e temi. Se ciò non bastasse, esistono numerose distribuzioni utili a semplificare il processo di installazione a quanti necessitino di usare Drupal in contesti specifici (un sistema di e-commerce, un sito musicale, un blog, ecc.). Si tratta di installazioni pronte all'uso, preconfigurate con moduli di terze parti. Per saperne di più c'è il sito italiano ***www.drupal.it***.

Passando a **Joomla!** i punti di forza sono l'ampiezza della comunità che lo supporta e una vasta disponibilità di componenti aggiuntivi. Su ***www.joomla.it*** ci sono estensioni per tutte le necessità. Si possono dividere sostanzialmente in tre categorie: **moduli, componenti** e **plugin**. I **moduli** sono estensioni che permettono di aggiungere al sito piccole porzioni di codice Html. Sono utili per pubblicare elementi di informazione o semplici funzionalità interattive. Ad esempio, esiste un modulo di login per l'accesso degli utenti, un altro per la pubblicazione di sondaggi, uno per la distribuzione di feed Rss e via dicendo. Il secondo tipo di moduli, i **componenti**, si caratterizza essenzialmente per il livello di complessità delle funzionalità che fornisce. Mentre i moduli sono utilizzati per implementare funzionalità elementari, i componenti possono raggruppare più moduli per dare servizi strutturati. A un livello superiore, infine, gli stessi componenti possono essere usati da applicazioni che assolvono a funzionalità ancora più complesse. I **plugin** (noti come **mambot** nella versione 1.0 di Joomla!), infine, funzionano come quelli comunemente utilizzati nei software per sistemi desktop. Possono essere semplicissimi o mettere a disposizione funzionalità molto sofisticate.

Per i Cms che utilizzano tecnologia Microsoft, la scelta è meno ampia, ma esistono, comunque, soluzioni valide e gratuite. **AspNuke**, ad esempio, è una piattaforma ormai collaudata, che nasce nel 2002. Lo stesso anno è nata la più grande community italiana dedicata all'argomento. Con la versione 2.0.6, poi, il progetto è definitivamente diventato solo italiano. Per il corretto funzionamento in locale di AspNuke, è sufficiente avere installato un Web server che permetta l'elaborazione di script Asp, quale ad esempio Microsoft IIS. Sul fronte dei database, si può scegliere tra Ms Access o MySql. Chi è interessato può scaricare l'ultima release, registrandosi presso il sito ***www.aspnuke.it***.

Infine, se preferiamo affidarci alla tecnologia .Net di Microsoft, possiamo dare un'occhiata a **Kentico Cms**, disponibile su ***www.kentico.com***. Il software è distribuito in varie versioni con funzionalità e prezzi crescenti. C'è anche una configurazione free che, sebbene limitata rispetto alle versioni commerciali, offre praticamente tutte le funzionalità tipiche di un Cms.



Joomla! è un Cms indicato per portali, anche complessi

Progetto Internet chiuso in gabbia

Seguire le regole, oppure affidarsi alla creatività? Ecco come deve agire un buon progettista per dar vita a un sito efficace e comunicativo

Esiste un modo corretto di fare progettazione per il Web? La creatività deve necessariamente sottostare alle regole di disposizione degli elementi? Non ci sono risposte definitive a domande come queste: è sempre e soltanto compito del progettista scegliere, in base al tipo di obiettivo che deve centrare, il metodo utile a raggiungere il risultato. Possiamo dire, tuttavia, che **un buon progettista è in grado di capire quando sottostare a certe regole e quando spingersi un po' oltre, infrangendo le convenzioni** consapevolmente. Vero è, tuttavia, che alcune regole di base ci sono e vanno rispettate, soprattutto quando si parla di impaginazione, si tratti di un prodotto editoriale o della realizzazione di pagine Web.

PARTIAMO SUBITO DALL'IMPAGINAZIONE

Una volta definiti gli obiettivi che una comunicazione deve avere, è il momento di mettere su carta le idee. Il **progetto grafico deve essere sintesi di creatività**, deve riuscire a **comunicare**, mantenendo armonia ed equilibrio tra gli elementi. Lo stile che si sceglie definisce a sua volta l'impaginazione, la disposizione della grafica e del testo. Per le pagine Web, pur partendo dalle stesse logiche di base della grafica tradizionale, si segue un percorso parallelo. Su Internet lo spazio verticale non è sempre "definito": si deve, soprattutto, ricordare **l'impostazione in larghezza** e, di conseguenza, **la disposizione verticale degli elementi.** L'esigenza è la comprensione di ciò che si sta leggendo a colpo d'occhio. Quindi, **i titoli delle sezioni devono essere ben visibili** e non devono utilizzare caratteri diversi, né possono essere troppo elaborati: la grandezza minima con cui si può riportare una parte testuale è **8 punti.** L'assetto grafico deve essere **coerente e riconoscibile** in ogni sezione.

CHIUDIAMO LE... GABBIE

Affinché una produzione grafica sia definita, possiamo pensare di strutturare gli elementi in "gabbie". In genere, **si definisce gabbia la suddivisione in orizzontale e in verticale dello spazio di una pagina**: la segmentazione determina dimensioni e posizione di immagini, aree testuali, didascalie, margini. La griglia deve riuscire a gestire e a "contenere" aree di testo variabili e, quindi, essere, in un certo senso, "flessibile", evitando la sensazione di disordine (figura 1). Una volta scelta la gabbia che si vuole adottare, è sempre bene fare prove, verificando se la strutturazione sia in grado di reggere anche in casi estremi. **Lo spazio bianco non è un elemento da sottovalutare**: la distanza dai margini e i blocchi di testo aiutano a indirizzare e a bloccare lo sguardo. Stesso discorso per gli allineamenti, che siano delimitati da fondini o linee (e, quindi, "espliciti") o invisibili, ma ugualmente individuati dall'occhio. **L'utente deve percepire omogeneità nel progetto grafico** che sta alla base dell'impaginato, senza che questa sensazione sia esasperata.

COS'È LA SEZIONE AUREA?

Con sezione aurea si indica, solitamente in arte e matematica, il rapporto fra due grandezze disuguali, di cui la maggiore è medio proporzionale tra la minore e la loro somma ((a+b) : a = a : b). In grafica e nell'impaginazione si può semplificare dicendo che individuando i margini aurei secondo misurazioni precise (sequenza di Fibonacci) si tracciano le diagonali che individueranno il punto da cui far partire il testo della pagina. L'utilizzo delle sezioni auree permette di ottenere un equilibrio non solo matematico, ma anche visivo, nell'impaginazione del testo rispetto ai margini della pagina, una garanzia di equilibrio nella lettura.

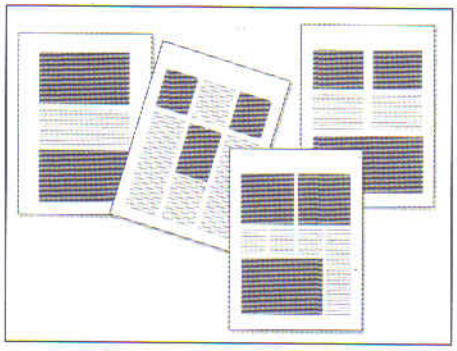


Figura 1- Alcuni esempi di creazione di una griglia

LE REGOLE E LE GRIGLIE

Pensiamo di dover immaginare un articolo (o post) in due pagine di formato A4. L'articolo è composto da un titolo, un sottotitolo (catenaccio) e da una parte testuale. Ci sono, poi, tre immagini (figura 2). Una volta impostati i margini della pagina, è bene **suddividerla ulteriormente in aree simmetriche**. Se si procede con la suddivisione in orizzontale e in verticale, si può iniziare a individuare la gabbia all'interno della quale inserire gli elementi. Naturalmente le possibilità sono infinite: bisogna scegliere la soluzione che ci sembra più adeguata e che corrisponda al risultato finale.

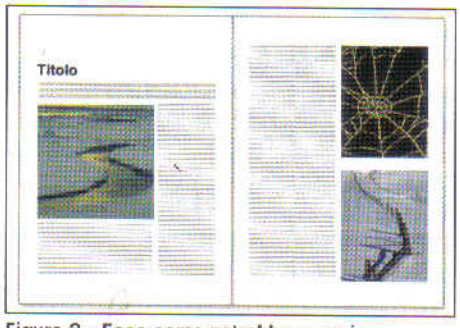


Figura 2 - Ecco come potrebbe apparire un articolo impaginato

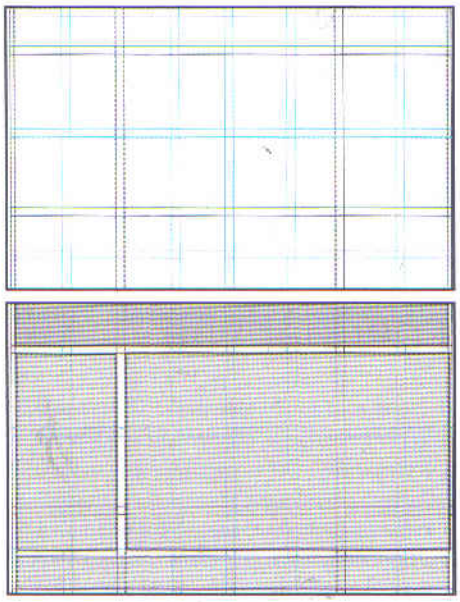


Figura 3 - Come da una suddivisione della griglia (in alto) si può ricavare una strutturazione della pagina (in basso)

QUALE IMPAGINATO?

Passiamo ora al discorso Web, in cui le regole di base, pur rimanendo valide, devono essere adattate allo schermo del computer.

Una delle prime decisioni da prendere in fase di progettazione è la scelta della **risoluzione video alla quale adattare il progetto**. Si può scegliere di progettare la pagina a **larghezza fissa** oppure impostare il sito a **larghezza variabile**.

Nell'**impaginazione a larghezza fissa** viene tralasciata la larghezza della finestra browser (che si adatta a quella dello schermo dell'utente, che può possedere un **16:9** o un **4:3**), "fissando" le dimensioni di visualizzazione a quella risoluzione che è la convenzione riconosciuta. Fino a pochi anni questa proporzione era stabilita a 800x600 pixel (in genere si conteneva ulteriormente la larghezza della pagina a una misura intorno ai 770 pixel), da qualche anno si progetta a 1024x768 (con una contrazione in larghezza di circa 900 pixel). Questa è, ormai, la scelta più comune. Si ha pieno controllo sulla visualizzazione finale: l'impostazione del testo e delle immagini è programmata in zone precise. Se le impostazioni sono state assegnate correttamente (rispetto agli standard attuali) con un Css a gestione del layout e del testo, non ci sarà nessun tipo di cambiamento. In caso contrario, l'utente può scegliere di visualizzare il carattere da "molto piccolo" a "molto grande", cosa che potrebbe, in parte, rovinare la visualizzazione della pagina, a meno che tutto ciò non sia stato opportunamente calcolato.

Nell'**impaginazione a larghezza variabile** (quello che si dice un **sito "fluido" o "liquido"**) le impostazioni di larghezza sono espresse in percentuale. È una scelta poco considerata dai Web designer, proprio per una questione di scarso controllo sul risultato finale. Lo spazio a disposizione varia a seconda della larghezza della finestra del browser e quindi a seconda del monitor in cui viene visualizzata. Questo vuol dire che, se il nostro utente possiede un 16:9 e tiene la finestra del browser a tutta pagina, riuscirà a leggere il contenuto della pagina con molta difficoltà.

DALLA TABELLA AL LAYOUT

Agli inizi erano le tabelle, il cui concetto stesso è legato a quello di griglia o gabbia tipografica di impaginazione. Tener conto di questo elemento di "costruzione" di una pagina in fase di progettazione comportava una suddivisione delle sezioni della pagina bel definite ma, per alcuni aspetti, veniva limitata la creatività, soprattutto nella disposizione di grafica un po' più elaborata. Osservando una pagina costruita con una tabella era possibile individuare la suddivisione in celle, la disposizione degli elementi grafici, impostati come sfondi ripetuti o come immagini inserite all'interno di una cella. Oggi il tag **<table>** è arcaico, ed è stato completamente sostituito dall'utilizzo dei fogli di stile, che permettono maggiore libertà espressiva nella disposizione grafica e un maggiore controllo dei singoli elementi.

Utilizzando i Css non si parla più di griglia, ma di impostazione di layout. Non esiste più un elemento rigido di organizzazione degli spazi, ma ciò non significa che nella fase progettuale non si debba tenere in considerazione un'impaginazione che preveda una gabbia. Certo, l'utilizzo dei Css dà maggiore libertà espressiva, ma le possibilità tecniche in questo caso non devono farci dimenticare le esigenze di fruizione dei contenuti insieme all'armonia della disposizione degli elementi.

I TEMPLATE E LE GABBIE

Per quanto riguarda il Web bisogna saper disporre gli elementi in una gabbia "visiva".

Possiamo dire che la disposizione generale è definita dalla scelta del template all'interno del quale, poi, si dispongono gli elementi "ingabbiati". In uno stesso sito Web possiamo anche ritrovare diverse tipologie di pagina, l'importante è che rispondano coerentemente a una logica, o gabbia appunto, predefinita, in cui l'utente sappia individuare gli elementi fissi e quelli variabili, senza avere l'impressione di essersi persi.

DALLA GRIGLIA ALL'IMPAGINATO

Immaginiamo ora di dover eseguire il progetto di un sito Web. Proviamo a vedere come un progetto grafico cambia a seconda che si usi una griglia piuttosto che un'altra. Teniamo sempre in considerazione che:

- il sito avrà un **header** contenente il logo;
- ci sarà, poi, **un'area personale** per la registrazione;
- prevederemo anche un **menu** con eventuali **sottomenu**;
- bisognerà dare risalto a **una serie di funzionalità;**
- in **home page** dovremo strillare almeno tre news, di cui una principale e due di secondaria importanza, tutte comunque corredate da un'immagine;
- ci sarà un **footer** di chiusura con i contatti e le informazioni legali.

Oltre a queste esigenze sappiamo che dovremo adattarci alla **risoluzione 1024x768.** Secondo queste caratteristiche proviamo a ipotizzare due tipi di impaginazione seguendo delle gabbie (**figura 3**): la prima su tre colonne (**figura 4**), la seconda su due colonne.

IMPAGINAZIONE IN CORSO

Da una prima impostazione di massima, iniziamo a disporre gli elementi secondo macro-aree: ora **ciascuna delle tre colonne ha una funzionalità specifica.** Se proviamo ad approfondire il passaggio, possiamo addirittura assegnare all'interno di ciascuna area gli elementi, definendo già ciò che sarà bottone, area testuale, immagine grafica. Questo tipo di strutturazione è anche chiamata **wireframe**, ottima per definire, in fase pre-progettuale cosa conterrà ciascuna pagina del sito. Una volta eseguito anche questo passaggio, è ora di stendere il progetto grafico vero e proprio, tenendo conto della gabbia di partenza e delle specifiche definite nei passaggi precedenti (ne parliamo nei prossimi progetti). Il progetto grafico, una volta terminato, deve rispettare alla perfezione la gabbia che abbiamo immaginato. All'interno della schermata andiamo ulteriormente a delimitare la griglia degli elementi. Proviamo, poi, a effettuare lo stesso esercizio su una gabbia diversa (due colonne). Pur mantenendo gli elementi grafici derivati dall'impostazione precedente, il progetto e la sua griglia di elementi impaginati sono quelli mostrati.

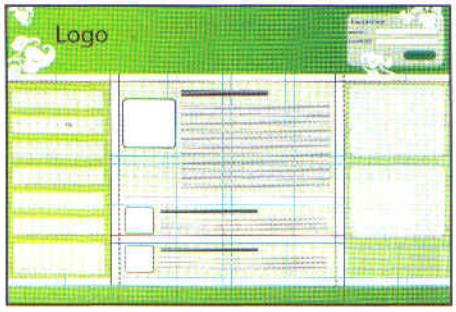


Figura 4 - Ipotetica impaginazione su tre colonne, rispettando le aree delimitate dalla griglia